



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 10 luglio 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 17

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 20
— Ammortamenti	» 21
— Eredità	» 24
— Riconoscimento di proprietà	» 24
— Proroga termini	» 24
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 27
— Bandi di gara	» 28
— Espropri	» 118

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 119
— Registri prefettizi	» 121
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 122

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 127
---	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

Sogea - S.p.a.

Sede in Napoli, Centro Direzionale isola F/12

R.E.A. di Napoli n. 305262

Partita I.V.A. n. 01354600635

È convocata per il giorno 28 luglio 2003, alle ore 12, presso la sede legale l'assemblea generale ordinaria della Sogea S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo;
2. Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Cammarata

S-17753 (A pagamento).

ITEA - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale € 1.121.784,00

Iscritta al registro imprese di Bologna n. 04039290376

Per il giorno 29 luglio 2003 alle ore 14,30, in Zola Predosa, via Balzani n. 22, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 6 agosto 2003 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Determinazione compensi ai consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Sergio Pazzaglia

S-17787 (A pagamento).

EDIL VACANZE - S.p.a.

Sede legale in Bari, via S. Tommaso D'Aquino n. 8/c
 Capitale sociale € 291.414,48 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bari al n. 229184
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02646580726

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea straordinaria della società che si terrà il giorno 31 luglio 2003 alle ore 8 in prima convocazione presso lo studio del notaio Francesco Amendolare in Bari al corso Vittorio Emanuele n. 52, ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo, il giorno 1° agosto 2003 alle ore 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da via S. Tommaso D'Aquino n. 8/c, Bari, alla contrada Fontanelle n. 230, Polignano a Mare;
2. Riduzione del capitale sociale per perdite ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Riduzione del valore nominale delle azioni all'unità di euro e conseguenti adempimenti;
4. Aumento del capitale sociale fino ad € 576.720,00;
5. Conseguenti modifiche statutarie;
6. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire alla assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro i cinque giorni liberi precedenti all'assemblea presso la sede sociale.

L'amministratore unico: De Michele Martino.

S-17730 (A pagamento).

HONDA AUTOMOBILI ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Verona, via E. Fermi n. 11/d
 Capitale sociale € 7.238.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Verona n. 31109
 Partita I.V.A. n. 02238610238

Convocazione di assemblea ordinaria del 30 luglio 2003

I signori azionisti della Honda Automobili Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in via E. Fermi n. 11/d, 37135 Verona, il giorno 30 luglio 2003 alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 31 luglio 2003 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio sociale chiuso al 31 marzo 2003 e relativi allegati;
2. Ratifica della nomina per cooptazione del nuovo consigliere d'amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale ovvero presso The Bank of Tokio-Mitsubishi.

Honda Automobili Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: Furlan Umberto

S-17742 (A pagamento).

EDIL VACANZE - S.p.a.

Sede legale in Bari, via S. Tommaso D'Aquino n. 8/c
 Capitale sociale € 291.414,48 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bari al n. 229184
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02646580726

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria della società che si terrà il giorno 29 luglio 2003 alle ore 7 in prima convocazione presso la sede della società in Bari alla via S. Tommaso D'Aquino n. 8/c ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo, il giorno 30 luglio 2003 alle ore 18,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione al legale rappresentante della società a cedere a terzi la volumetria relativa alla zona alberghiera;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire alla assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro i cinque giorni liberi precedenti all'assemblea presso la sede sociale.

L'amministratore unico: De Michele Martino.

S-17729 (A pagamento).

Sitcom Multimedia - S.p.a.

Sede in Roma, via Tiburtina n. 924
 Capitale sociale € 500.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 05760141001

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 29 luglio 2003 alle ore 13,30, presso la sede legale e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 settembre 2003 alle ore 13,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il legale rappresentante: Valter La Tona.

S-17745 (A pagamento).

SITCOM**Società Italiana Comunicazione - S.p.a.**

Sede in Roma, via Tiburtina n. 924
 Capitale sociale € 6.487.500 interamente versato
 Registro imprese di Roma, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 05268301008

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione il giorno 29 luglio 2003 alle ore 9,30, presso la sede legale e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 settembre 2003 alle ore 9,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente e determinazione del loro compenso;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modificazioni agli artt. 12, 13, 14, 18, 30 dello statuto sociale ed inserimento di una clausola di prelazione.
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione è necessaria la «certificazione di partecipazione al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.».

Il legale rappresentante: Valter La Tona.

S-17744 (A pagamento).

**Società Italiana Comunicazione
Italia Network News - S.p.a.**

Sede in Roma, via Tiburtina n. 924

Capitale sociale € 510.000 interamente versato

Registro imprese di Roma, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 05521731009

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione il giorno 29 luglio 2003 alle ore 12,30, presso la sede legale e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 settembre 2003 alle ore 12,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente e determinazione del loro compenso;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2447 e 2448 del Codice civile;
2. Modifica art. 13 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il legale rappresentante: Valter La Tona.

S-17751 (A pagamento).

Società Italiana Comunicazione Galileo - S.p.a.

Sede in Roma, via Tiburtina n. 924

Capitale sociale € 250.000 interamente versato

Registro imprese di Roma, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 05521791003

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione il giorno 29 luglio 2003 alle ore 13, presso la sede legale e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 settembre 2003 alle ore 13, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente e determinazione del loro compenso;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale e trasformazione in Società a responsabilità limitata;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il legale rappresentante: Palmirina Scorpio.

S-17743 (A pagamento).

Società Italiana Comunicazione Marcopolo - S.p.a.

Sede in Roma, via Tiburtina n. 924

Capitale sociale € 1.033.000 interamente versato

Registro imprese di Roma, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 05521751007

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 29 luglio 2003 alle ore 10,30, presso la sede legale e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 settembre 2003 alle ore 10,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. aumento del capitale sociale;
2. modifica art. 13 dello statuto sociale
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il legale rappresentante: Valter La Tona.

S-17746 (A pagamento).

Società Italiana Comunicazione Alice - S.p.a.

Sede in Roma, via Tiburtina n. 924

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Registro imprese di Roma, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 06798721004

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 29 luglio 2003 alle ore 11, presso la sede legale e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 settembre 2003 alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il legale rappresentante: Valter La Tona.

S-17749 (A pagamento).

Società Italiana Comunicazione Nuvolari - S.p.a.

Sede in Roma, via Tiburtina n. 924
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 05521661008

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione il giorno 29 luglio 2003 alle ore 11,30, presso la sede legale e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 settembre 2003 alle ore 11,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente e determinazione del loro compenso;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il legale rappresentante: Valter La Tona.

S-17748 (A pagamento).

Società Italiana Comunicazione Leonardo - S.p.a.

Sede in Roma, via Tiburtina n. 924
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 05521701002

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 29 luglio 2003 alle ore 12, presso la sede legale e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 settembre 2003 alle ore 12, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il legale rappresentante: Valter La Tona.

S-17750 (A pagamento).

Società Italiana Alberghi - S.I.A. - S.p.a.

Sede legale in Capri, via Camerelle n. 2
 Capitale sociale € 8.000.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Napoli n. 02452120583
 Partita I.V.A. n. 03354150637

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Società Italiana Alberghi S.I.A. S.p.a. presso la sede legale, per il giorno 30 luglio 2003, alle ore 20 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 luglio 2003 alle ore 11 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 2003, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti e connesse.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Capri, 3 luglio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Enrico Morgano

S-17755 (A pagamento).

CAP GEMINI TELECOM MEDIA & NETWORKS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di Torre Spaccata n. 140
 Capitale sociale € 103.200 interamente versato

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via di Torre Spaccata n. 140, presso la sede di Cap Gemini Telecom Media & Networks Italia S.p.a. per il giorno 28 luglio 2003 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 29 luglio 2003, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti in merito alle perdite risultanti dal bilancio al 31 maggio 2003. Deliberazioni consequenziali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Angelica Marchese

S-17747 (A pagamento).

Datel - S.p.a.

Sede in località Ponte Crotone, viale Stazione
 Capitale sociale 2.064.000,00 interamente versato
 Iscrizione al registro imprese di Crotone al n. 30461/97
 Partita I.V.A. n. 02134940796

Convocazione di assemblea straordinaria

I soci della società «Datel S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Guglielmo Rocco sito sul corso Mazzini, Catanzaro, per il giorno 28 luglio 2003 alle ore 15,15 in prima convocazione o, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 luglio 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 2 dello statuto sociale. Trasferimento sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Adriano Seymandi

S-17754 (A pagamento).

EDOARDO LOSSA - S.p.a.

Sede in Cesano Boscone, via E. De Nicola n. 26
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 09874560155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Cesano Boscone, via E. De Nicola n. 26, per il giorno 30 luglio 2003, alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 31 luglio 2003, alle ore 15 nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti sul capitale.

Deposito azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Pietro Antonini.

S-17758 (A pagamento).

CM Sistemi - Società per azioni

Sede in Roma, via Nazario Sauro n. 1
 Capitale sociale € 1.406.667 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 del registro delle imprese di Roma 07615800583

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della CM Sistemi, Società per azioni sono convocati in assemblea presso la sede legale della società, sita in Roma alla via Nazario Sauro n. 1, per il giorno 28 luglio 2003 alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 luglio 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che figurano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza e che, entro detto termine, abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale, ovvero presso Interbanca S.p.a., corso Venezia n. 56, Milano e presso Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a., via S. Pietro all'Orto n. 24 Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marcello Pacifico

S-17774 (A pagamento).

NETIKOS - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di Macchia Palocco n. 223 (Acilia)
 Capitale sociale € 13.416.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 03057230108
 Partita I.V.A. n. 06384241003

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Netikos S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della I.T. Telecom S.p.a. in Roma, viale Parco de' Medici, n. 61, per il giorno 29 luglio 2003, alle ore 15,30, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 31 luglio 2003 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti nn. 2 e 3 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea, gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

Netikos S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Edoardo Narduzzi

S-17770 (A pagamento).

COOPFIN MARE - S.c. a r.l.

(in liquidazione dal 17 giugno 2002
 per atto notaio A.M. Lipari Roma)
 Sede in Roma, via dei Remi n. 26
 C.C.I.A.A. di Roma n. 712706
 Partita I.V.A. n. 03931071009

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria dei soci

A tutti i singoli soci della S.c. a r.l. Coopfin Mare dal liquidatore, per conto ed in rappresentanza della S.c. a r.l. Coopfin Mare in liquidazione, con sede in Roma, via dei Remi n. 26, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Coopfin Mare S.c. a r.l. in liquidazione, presso gli uffici del liquidatore, siti in Roma, via dei Remi n. 26 per il giorno 26 luglio 2003 alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 28 luglio 2003 alle ore 18, in seconda convocazione, stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione;
2. Scioglimento cancellazione della Coopfin Mare S.c. a r.l. in liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

Aldo Bruni.

S-17775 (A pagamento).

ELCONTROL ENERGY NET - S.p.a.

Sede in Pontecchio Marconi (BO), via Vizzano n. 44
 Capitale sociale € 1.034.000 interamente versato
 Numero codice fiscale e iscrizione
 registro imprese di Bologna 01985121209

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 luglio 2003 alle ore 11,30, in prima convocazione e per il giorno 30 luglio 2003 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Finanziamento infruttifero da soci in conto capitale.

Deposito azioni ai sensi di legge. Cassa incaricata Interbanca S.p.a.

Un consigliere: Flavio Venturi.

S-17783 (A pagamento).

GRAFICHE ABRAMO - S.p.a.

Sede in Catanzaro Sala, traversa Cassiodoro n. 19
 Capitale sociale € 3.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Catanzaro al n. 1669
 Partita I.V.A. n. 00166800797

Convocazione di assemblea straordinaria

I soci della società «Grafiche Abramo S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Guglielmo Rocco sito sul corso Mazzini, Catanzaro, per il giorno 28 luglio 2003 alle ore 15.45 in prima convocazione o, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 luglio 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 2 dello statuto sociale. Trasferimento sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Abramo

S-17756 (A pagamento).

SGS Italia - S.p.a.

Sede in Milano, via Montefeltro n. 6
 Capitale sociale € 129.115
 Numero R.E.A. 1252623
 Numero registro imprese, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 05108300152

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Milano presso la sede legale, via Montefeltro n. 6, il giorno 30 luglio 2003, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 luglio 2003 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile e delibere conseguenti (approvazione del bilancio sociale).

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Didier Lejeune

S-17784 (A pagamento).

C.EDI.ME - S.p.a.

Sede in Pellezzano (SA), via G. Amendola n. 3
 Capitale sociale € 565.198,76 interamente versato
 R.E.A. di Salerno n. 130686
 Codice fiscale e C.C.I.A.A. di Salerno n. 80032690655
 Partita I.V.A. 00717850655

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società C.EDI.ME. S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 luglio 2003 alle ore 18, presso lo studio del notaio dott. G. Monica in Salerno, corso Vittorio Emanuele n. 143 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 2003 alle ore 18, nel medesimo luogo, per trarre il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2247 del Codice civile richiamato dall'art. 2496 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e statuto.

L'amministratore unico: Silvana Galdi.

S-17786 (A pagamento).

Allium Italia - S.p.a.

Sede in Milano, via Montefeltro n. 6
 Capitale sociale € 1.652.672,00
 Numero R.E.A. 1295925
 Numero registro imprese, codice fiscale
 e partita I.V.A. 09462710154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Milano, presso la sede sociale, via Montefeltro n. 6, il giorno 30 luglio 2003, alle ore 14,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 luglio 2003, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile e delibere conseguenti (approvazione del bilancio sociale).

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Didier Lejeune

S-17785 (A pagamento).

PUBLICOGEN - S.p.a.

Sede sociale in Empoli (FI), via Garigliano n. 1
 Capitale sociale € 371.440,00 interamente versato
 R.E.A. - C.C.I.A.A. di Firenze n. 457991
 Registro imprese Ufficio di Firenze e codice fiscale n. 04517220481

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti della Società per azioni «Publicogen S.p.a.», sono convocati in assemblea generale ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 30 luglio 2003 alle ore 11, presso la sede legale, in Empoli (FI), via Garigliano n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo del Collegio sindacale.

Occorrendo, la seconda convocazione avrà luogo il giorno 31 luglio 2003 alle 18, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Empoli, 3 luglio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Alberto Cioli

S-17788 (A pagamento).

TOYOTA MOTOR ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Kiiciro Toyoda n. 2
 Capitale sociale € 38.958.000,00 interamente versato
 R.E.A. di Roma n. 713082
 Iscrizione al registro delle imprese e codice fiscale n. 03926291000

Avviso di convocazione assemblea ordinaria.

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 31 luglio 2003 alle ore 15, presso la sede legale in Roma, via Kiiciro Toyoda n. 2 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 1° agosto 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2003;
2. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2003 e relative deliberazioni;
3. Esame della relazione del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2003;
4. Nomina dei nuovi membri del Consiglio di amministrazione;
5. Nomina dei nuovi membri effettivi e supplenti del Collegio sindacale;
6. Comunicazione del presidente;
7. Varie ed eventuali.

Deposito certificati azionari a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Norio Kitamura

S-17789 (A pagamento).

TOYOTA MOTOR LEASING ITALIA - S.p.a.

Elenco U.I.C. n. 30757 (sez. speciale art. 113 T.U.L.B.)

Sede legale in Roma, via Kiiciro Toyoda n. 2
 Capitale sociale € 103.200,00 interamente versato
 R.E.A. di Roma n. 906998
 Iscrizione al registro imprese e codice fiscale n. 05600471006

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria.

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 luglio 2003 alle ore 17, presso la sede legale della società in Roma, via Kiiciro Toyoda n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 1° agosto 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2003;
2. Esame della relazione del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2003;
3. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2003 e deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

Deposito certificati azionari a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Minella

S-17790 (A pagamento).

TECNOFIN TRENTINA - S.p.a.**Centro tecnico Finanziario per lo Sviluppo Economico della Provincia di Trento**

Sede in Trento, via Grazioli n. 25
 Capitale sociale € 23.745.264,63
 Iscritta al n. 4048 vol. IV Tribunale di Trento

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede legale della società in Trento, via Grazioli n. 25, per il giorno 30 luglio 2003, alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 2003 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 17 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Rinnovo Organi sociali e determinazione compensi.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale o presso i seguenti istituti bancari: UniCredito Italiano S.p.a., Banca di Trento e Bolzano, Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine B.C.C. Nord Est S.p.a. e Banco Popolare di Verona e Novara.

Trento, 30 giugno 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Paolo Marega

S-17807 (A pagamento).

GOLFO DEGLI ANGELI - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, via S. Alenixedda, presso Teatro Lirico
 Capitale sociale € 258.000 interamente versato
 R.E.A. di Cagliari n. 205832
 Partita I.V.A., codice fiscale e iscrizione
 registro imprese di Cagliari n. 02523260921

convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 26 luglio 2003, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 27 luglio 2003 alle ore 11, in seconda convocazione, presso la sede legale della società in Cagliari, via Sant'Alenixedda, presso il Teatro Lirico di Cagliari, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Anticipato scioglimento della società ai sensi dell'art. 2448, n. 3 del Codice civile;
2. Nomina del liquidatore.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Cagliari, 13 giugno 2003

Il presidente del Collegio sindacale:
 avv. Gavino Pirri.

S-17809 (A pagamento).

BRUPER - S.p.a.

Sede legale in Montecchio di Sant'Angelo in Lizzola (PU),
via XXV Aprile n. 21

Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
al registro delle imprese di Pesaro e Urbino al n. 01396720417

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Montecchio di Sant'Angelo in Lizzola (PU), via XXV Aprile n. 21, per il giorno 5 agosto 2003 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 agosto 2003 alla stessa ora, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
2. Attribuzione dei compensi al Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Attribuzione dei compensi al Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Approvazione della proposta di fusione per incorporazione della società «Edilbrun S.r.l.» (incorporata) nella società «Bruper S.p.a.» (incorporante) secondo quanto previsto nel progetto di fusione depositato nella sede della società in data 18 giugno 2003 e presso il registro delle imprese di Pesaro e Urbino in data 26 giugno 2003;
2. Conferimento dei poteri per la stipula dell'atto di fusione;
3. Varie ed eventuali inerenti, conseguenti e/o strumentali, relative all'esecuzione di quanto approvato al n. 1 del presente ordine del giorno.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Montecchio di Sant'Angelo in Lizzola, 30 giugno 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: rag. Bruscoli Giuseppe

S-17829 (A pagamento).

AMET - S.p.a.

Sede in Trani, piazza Plebiscito n. 20

Capitale sociale € 11.513.410,00

Iscritta nel registro delle imprese di Bari al n. 04938250729

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Trani, piazza Plebiscito n. 20, per il giorno 29 luglio 2003 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 luglio 2003 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina sindaco effettivo per integrazione del Collegio sindacale e designazione del presidente;
2. Varie e sopravvenute.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott.ssa Giuliana Perrotta

S-17834 (A pagamento).

**CERAMICHE INDUSTRIALI
SASSOLNOVA & SASSOLART - S.p.a.**

Sede legale in Villalunga di Casalgrande (RE), via Canale n. 200

Capitale sociale € 3.570.000,00 interamente versato

Registro imprese di Reggio Emilia e codice fiscale n. 02553600368

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

Si informa che in data 28 luglio 2003 alle ore 13, presso la sede legale in Villalunga di Casalgrande (RE), via Canale n. 200, si terrà in prima convocazione, l'assemblea degli obbligazionisti della società, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica del regolamento del prestito obbligazionario convertibile in essere, al fine di prevedere la possibilità di convertire le obbligazioni in azioni, anticipatamente rispetto alla data del 31 dicembre 2004;
2. Varie ed eventuali.

Si informa fin d'ora che, qualora fosse necessario, l'assemblea si terrà in seconda convocazione in data 29 luglio 2003, stessi ora, luogo ed ordine del giorno.

Casalgrande, 30 giugno 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Capitani

S-17830 (A pagamento).

**CERAMICHE INDUSTRIALI
SASSOLNOVA & SASSOLART - S.p.a.**

Sede legale in Villalunga di Casalgrande (RE), via Canale n. 200

Capitale sociale € 3.570.000,00 interamente versato

Registro imprese di Reggio Emilia e codice fiscale n. 02553600368

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Si informa che in data 28 luglio 2003 alle ore 12, presso la sede legale in Villalunga di Casalgrande (RE), via Canale n. 200, si terrà in prima convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Organo di controllo;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica del regolamento del prestito obbligazionario convertibile in essere, al fine di prevedere la possibilità di convertire le obbligazioni in azioni, anticipatamente rispetto alla data del 31 dicembre 2004;
2. Varie ed eventuali.

Si informa fin d'ora che, qualora fosse necessario, l'assemblea si terrà in seconda convocazione in data 29 luglio 2003, stessi ora, luogo ed ordine del giorno.

Casalgrande, 30 giugno 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Capitani

S-17832 (A pagamento).

CARTONGRAF - S.p.a.

Sede in Gorgonzola (MI), via Matteotti n. 72
 Capitale sociale € 2.064.000
 Iscritta nella sezione ord. - R.E.A. n. 919010

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio dell'avv. Federico Camozzi, via Freguglia n. 8, Milano, in prima convocazione per il giorno 28 luglio 2003 alle ore 15 ed in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali;

L'amministratore unico: Anna Zagami.

M-5600 (A pagamento).

Ceramica Serenissima - S.p.a.

Sede in Casalgrande (RE), via Volta n. 9
 Capitale sociale di € 1.300.000, interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Reggio Emilia 00133560359

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono invitati a partecipare alla assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione per il giorno 28 luglio 2003, alle ore 9,30 presso lo studio del notaio Vico, via S. Stefano n. 42, Bologna, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione ex art. 2502 del Codice civile del progetto di fusione per incorporazione delle società Ceramica C.I.R. S.p.a. e Exe S.r.l. nella Ceramica Serenissima S.p.a., adozione del nuovo testo dello statuto sociale dell'incorporante, delibere e deleghe conseguenti.

La partecipazione è riservata agli azionisti secondo le norme dello statuto.

Casalgrande, 4 luglio 2003

Ceramica Serenissima S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione:
 Romani Lamberto

S-17833 (A pagamento).

Ceramica C.I.R. - S.p.a.

Sede in Rubiera (RE), via Rimini n. 4
 Capitale sociale di € 520.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Reggio Emilia 01562970358

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono invitati a partecipare alla assemblea straordinaria che si terrà il giorno 28 luglio 2003, alle ore 10,30 presso lo studio del notaio Vico, via S. Stefano n. 42, Bologna, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione ex art. 2502 del Codice civile del progetto di fusione per incorporazione nella società Ceramica Serenissima S.p.a. delle società Exe S.r.l. e Ceramica C.I.R. S.p.a. e adozione del nuovo testo dello statuto sociale dell'incorporante; delibere e deleghe conseguenti.

La partecipazione è riservata agli azionisti secondo le norme dello statuto sociale.

Casalgrande, 4 luglio 2003

Ceramica Serenissima S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione:
 Romani Lamberto

S-17835 (A pagamento).

PAPERAND - S.p.a.

Sede legale in Milano, via S. Maria Valle n. 1/A
 Capitale sociale € 1.020.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 registro imprese di Milano 13091440159

I signori azionisti di Paperand S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, via S. Maria Valle n. 1/A, in prima convocazione per il giorno 28 luglio 2003 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
 Delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Paperand S.p.a.: Francesco Calosso.

S-17845 (A pagamento).

NUOVA SAFARM - S.p.a.

Sede in Belpasso (CT), superstrada Misterbianco-Paternò
 Codice fiscale n. 01814580872

Convocazione assemblea

L'assemblea straordinaria è convocata per il giorno 30 luglio 2003 alle ore 12 presso lo studio del not. Saggio Carlo in Catania, viale Libertà n. 209 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta fusione per incorporazione della Unifarpa S.p.a. con sede in Bagheria, s.s. 113 km 245,500;
 2. Approvazione del progetto di fusione;
 3. Delibere connesse e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Daniele Giuseppe

S-17837 (A pagamento).

UNIFARPA - S.p.a.

Sede in Bagheria (PA), s.s. 113 km 245,500
 Registro imprese n. 29469
 Codice fiscale n. 03459250829

Convocazione assemblea

L'assemblea straordinaria è convocata per il giorno 30 luglio 2003 alle ore 12 presso lo studio del not. Saggio Carlo in Catania, via Libertà n. 209 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta fusione per incorporazione nella Nuova Safarm S.p.a. con sede in Belpasso, superstrada Misterbianco-Paternò;
2. Approvazione del progetto di fusione;
3. Delibere connesse e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marino Ignazio

S-17838 (A pagamento).

AEROVIAGGI - S.p.a.

Sede in Palermo, via Isidoro La Lumia n. 11
 Capitale sociale € 12.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00260390828

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 29 luglio 2003 alle ore 11,30 in prima convocazione, presso la sede sociale sita in Palermo in via Isidoro La Lumia n. 11 ed, occorrendo, il 30 luglio 2003, alle ore 11,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto comune di fusione per incorporazione delle società Piramide S.r.l. ed Agrustos S.r.l. nella Aeroviaggi S.p.a. e delibere conseguenziali.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Mangia

S-17840 (A pagamento).

ACER MANUTENZIONI - S.p.a.

Sede legale in Bologna, piazza della Resistenza n. 4
 Capitale sociale € 500.000,00, versato per € 328.500,00
 Registro delle imprese di Bologna e codice fiscale n. 02355391208

Convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno 27 luglio 2003 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2003 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni in merito al ricorso dell'Ance presso l'autorità dei lavori pubblici: delibere conseguenti;
2. Proposta di bilancio di previsione 2003;
3. Relazione del consigliere delegato sull'andamento dell'attività: delibere conseguenti;
4. Provvedimenti di cui all'art. 2364, n. 3) del Codice civile: delibere conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale hanno diritto ad intervenire i soci che risultino regolarmente iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Bologna, 1° luglio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco Giardini

S-17842 (A pagamento).

Schott Italtetro - S.p.a.

Sede in via del Brennero, Borgo a Mozzano (LU)
 Iscritta al n. 08611540157 del registro delle imprese del Tribunale di Lucca

Oggetto: convocazione presso la sede legale della società dell'assemblea dei soci in sede ordinaria il 28 luglio 2003 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Vendita di parte dei terreni situati a Borgo a Mozzano;
2. Varie ed eventuali.

Schott Italtetro S.p.a.: Francisco Rubino.

S-17848 (A pagamento).

AEROVIAGGI - S.p.a.

Sede in Palermo, via Isidoro La Lumia n. 11
 Capitale sociale € 12.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00260390828

L'assemblea degli obbligazionisti è convocata per il giorno 29 luglio 2003 alle ore 11 in prima convocazione, presso la sede sociale sita in Palermo in via Isidoro La Lumia n. 11 ed, occorrendo, il 30 luglio 2003, alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto comune di fusione per incorporazione delle società Piramide S.r.l. ed Agrustos S.r.l. nella Aeroviaggi S.p.a. e delibere conseguenziali;
2. Rinuncia ai termini ex art. 2503-bis.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Mangia

S-17839 (A pagamento).

DOLOMITE - S.p.a.

Sede in Montebelluna (TV), via Feltrina Centro n. 3
 Capitale sociale € 1.033.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Treviso e codice fiscale n. 00175530260

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Tecnica S.p.a., in Giavera del Montello (TV), via Fante d'Italia n. 56, per il giorno 30 luglio 2003, alle ore 9,30, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 2003, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del progetto di fusione di Dolomite S.p.a. (incorporata) in Tecnica S.p.a. (incorporante); delibere inerenti e conseguenti;
2. Delega agli amministratori alla stipula dell'atto di fusione.

Deposito dei titoli azionari a norma di legge.

Montebelluna, 24 giugno 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Vaccari

S-17843 (A pagamento).

RICOH ITALIA - S.p.a.

Sede in Verona, via della Metallurgia n. 12
 Capitale sociale € 3.000.000 interamente versato
 Tribunale di Verona n. 33844/39118
 Registro delle imprese n. 33844

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici commerciali della società, in Cernusco sul Naviglio (MI), via Ponchielli n. 3 per il giorno 29 luglio 2003 ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 luglio 2003 nello stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio al 31 marzo 2003 e delibere relative;
4. Approvazione del bilancio consolidato al 31 marzo 2003;
5. Nomina di un nuovo membro del Consiglio di amministrazione;
6. Nomina del Collegio sindacale;
7. Determinazione dell'emolumento del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per l'esercizio 2003/2004;
8. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire all'assemblea, gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale secondo i modi e termini di legge.

Verona, 30 giugno 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Attilio Gecchele

S-17847 (A pagamento).

Elekta - S.p.a.

Sede legale in Agrate Brianza (MI), centro
 direz. Colleoni, Palazzo Andromeda n. 2
 Capitale sociale € 2.580.000 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1542885
 Registro imprese di Milano, codice fiscale n. 02723670960

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il 28 luglio 2003 alle ore 15 presso la sede legale, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 luglio 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 30 aprile 2003 con le relative relazioni degli amministratori e dei sindaci;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2003 - 2006, previa determinazione del numero dei componenti e nomina del presidente;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2003 - 2006 e determinazione della relativa retribuzione;
4. Deliberazioni in ordine alle disposizioni del decreto legislativo n. 472/1997.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente e amministratore delegato:
 Massimo Abbati

C-19922 (A pagamento).

MAPA ITALIA - S.p.a.

Sede in Veniano (CO), via Nazione Italiana n. 54
 Capitale sociale € 435.305,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Como e codice fiscale n. 06450950156
 Partita I.V.A. n. 02344200130

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 29 luglio 2003, alle ore 10,30, presso lo studio del notaio Francesco Cavallone, in Milano, piazza della Repubblica n. 28, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 4 agosto 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Mapa Italia S.p.a. nella Spontex Italia S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 2002.

Delibere inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

- Proposta distribuzione di dividendi.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Loredana Castelli

M-5606 (A pagamento).

ELSER - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Brunello (VA), via Gallarate n. 12
 Capitale sociale € 104.000
 Codice fiscale e iscrizione
 registro imprese di Varese n. 06604580016
 Partita I.V.A. n. 02182520128

Avviso convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Rosso Gili Bava & Associati, in Torino, via Perrone n. 14, in prima convocazione per il giorno 29 agosto 2003 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 2003 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso le casse sociali come per legge.

Il liquidatore: Coleman Sally Ann.

S-17844 (A pagamento).

BPB ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Mario Pagano n. 63
 Capitale sociale € 41.600.000 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1212939
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 08312170155

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede amministrativa della società in Cinisello Balsamo (MI), viale Matteotti n. 62 alle ore 11 del giorno 28 luglio 2003, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 luglio 2003, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Claudio Airaghi

M-5602 (A pagamento).

MOLINO DI ROVATO - S.p.a.

Sede legale in Rovato (BS), via Volta n. 12
 Capitale sociale € 780.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 5416
 R.E.A. C.C.I.A.A. di Brescia n. 115267
 Codice fiscale n. 00285270179
 Partita I.V.A. n. IT 00550170989

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 26 luglio 2003 alle ore 8,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 luglio 2003 ore 9 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale chiusa al 2 luglio 2003, redatta ai sensi dell'articolo 2446 e 2447 del Codice civile;
 2. Delibere conseguenti.

I signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Rovato, 3 luglio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gustavo Piantoni

S-17849 (A pagamento).

PIETRO MOLTINI LA PIOMBIFERA - S.p.a.
LAVORAZIONI MECCANICHE
METALLI NON FERROSI GOMMA E PLASTICA

Sede legale in Genova, via Lodi n. 15
 Capitale sociale € 774.000,00
 Iscritta C.C.I.A.A. in Genova - R.E.A. n. 175730
 Codice fiscale e registro imprese n. 00273780106

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 31 luglio 2003 alle ore 11 presso la sede sociale in Genova, via Lodi n. 15, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° agosto 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Genova, 30 giugno 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giampietro Moltini

G-511 (A pagamento).

RA COMPUTER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Padre Reginaldo Giuliani n. 10/A
 Capitale sociale € 3.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Padre Reginaldo Giuliani n. 10/A, per il giorno 28 luglio 2003 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 agosto 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 marzo 2003 e relazioni accompagnatorie;
 Determinazione emolumento al Consiglio di amministrazione;
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: ing. Sergio Lorenzini.

M-5610 (A pagamento).

TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO - S.p.a.

Sede in Iseo (BS), viale Europa n. 9

Convocazione dell'assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 29 luglio 2003 alle ore 20 presso la sede della società in viale Europa n. 9, Iseo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di scissione ex art. 2504-novies del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Iseo, 30 giugno 2003

Il presidente: Bettoli Michele.

C-19899 (A pagamento).

CARTESIO CONSULENZA E SERVIZI - S.p.a.

Sede in Perugia, via Campo di Marte n. 9

Capitale sociale € 858.000,00 interamente versato

Iscritta al n. 2697 del registro delle imprese di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02072640549

Gli azionisti sono convocati in assemblea parte ordinaria e parte straordinaria presso lo studio del notaio Galletti in via Settevalli n. 131, Perugia per il 30 luglio 2003 ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 2002.

Parte straordinaria:

1. Scioglimento della società;
2. Nomina di uno o più liquidatori;
3. Determinazione dei poteri e compensi.

Intervengono gli azionisti a norma dell'art. 2370 del Codice civile. Le azioni potranno essere depositate presso la sede di Perugia in via Campo di Marte.

Perugia, 25 giugno 2003

Il presidente: Mario Antonio Aurelio Forgiione.

C-19886 (A pagamento).

AIGA - S.p.a.

Sede legale in Ventimiglia, piazza Libertà n. 1

Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Imperia al n. 01157540087

Codice fiscale n. 01157540087

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria da tenersi in prima convocazione per il giorno martedì 5 agosto 2003, alle ore 21, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno mercoledì 6 agosto 2003, alle ore 17 presso lo studio del notaio Valter Gentile in Bordighera, corso Italia n. 4, con il seguente

Ordine del giorno:

Modificazione degli articoli 2 e 4 dello statuto sociale;

Modificazione dei criteri di determinazione dei compensi dei componenti il Collegio sindacale con conseguente modifica dell'atto costitutivo.

Modalità e termini di partecipazione secondo statuto e legge.

Ventimiglia, 1° luglio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Prestileo

G-513 (A pagamento).

RICHEMONT ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via L. di Breme n. 44

Capitale sociale € 10.000.000

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 01649000153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Ludovico di Breme n. 44, il giorno 31 luglio 2003 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

Richemont Italia

Il presidente: dott. Giacomo Bozzi

M-5611 (A pagamento).

PanAdriatic Linee Marittime - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Lombardia n. 22

Capitale sociale € 3.214.000,00

Registro imprese di Milano n. 12886950158

R.E.A. n. 1642464

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12886950158

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale in 20131 Milano, viale Lombardia n. 22, per il giorno 29 luglio 2003 alle ore 15,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 luglio 2003, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione sociale;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio con il conto profitti & perdite al 31 dicembre 2002 e deliberazioni conseguenti;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Milano, 2 luglio 2003

L'amministratore delegato: Pietro A. Milani

M-5601 (A pagamento).

E-commitalia - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Monza (MI), via Cavallotti n. 15
Codice fiscale n. 02826780963

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

È convocata l'assemblea dei soci presso la sede legale in Monza, via Felice Cavallotti n. 15 per il giorno 29 luglio 2003 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 30 luglio 2003 alle ore 11 in seconda convocazione

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002;
deliberazione in merito alla richiesta di fallimento in proprio;
Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Patrizia Veronesi.

C-19921 (A pagamento).

MILANINVEST REAL ESTATE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via A. Sangiorgio n. 12
Capitale sociale € 4.000.000,00 interamente versato

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 luglio 2003, alle ore 15,30, in Milano, presso lo studio del notaio Angelo Giordano in piazza della Repubblica n. 7 ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 29 luglio 2003, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Immobiliare Giovanna Ricci S.r.l. nella società Milaninvest Real Estate S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 2002;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da € 4.000.000 a € 20.000.000;
3. Delibere e mandati inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Enzo Ricci

M-5620 (A pagamento).

BPW ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Verona, via Flavio Gioia nn. 5/7
Capitale sociale € 2.200.000,00 interamente versato
Registro imprese di Verona n. 03772260018
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03772260018

Convocazione dell'assemblea degli obbligazionisti

L'assemblea degli obbligazionisti, è convocata in prima adunanza per il giorno 29 luglio 2003 alle ore 9 presso lo studio del notaio dott. Pasquale Lebono in Milano, via Vittor Pisani n. 9, e, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 30 luglio 2003 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della fusione per incorporazione della BPW Italia S.p.a. nella E.C.R. Elementi Costruzione Rimorchi S.r.l.; delibere conseguenti anche in relazione all'esercizio del diritto di conversione.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dal regolamento.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Rodolfo Stella

M-5605 (A pagamento).

BPW ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Verona, via Flavio Gioia nn. 5/7
Capitale sociale € 2.200.000,00 interamente versato
Registro imprese di Verona n. 03772260018
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03772260018

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti, è convocata in prima adunanza per il giorno 29 luglio 2003 alle ore 9,30 presso lo studio del notaio dott. Pasquale Lebono in Milano, via Vittor Pisani n. 9, e, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 30 luglio 2003 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di fusione ex art. 2502 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Rodolfo Stella

M-5604 (A pagamento).

TULIP COMPUTERS ITALIA - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo (MI), via Di Vittorio n. 27
Capitale sociale € 270.000,00 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 09502670152
Codice fiscale n. 09502670152

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede legale della società International Consulting Services S.r.l. in Milano corso G. Matteotti n. 1/a, per il giorno 28 luglio 2003 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 1° agosto 2003 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Copertura perdite ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile ed, eventualmente, dell'art. 2447 del Codice civile e ricostituzione del capitale sociale;

Trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l.;
Rinnovo degli Organi sociali e delibere conseguenti;
Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo De Biasi

M-5608 (A pagamento).

COMPUTER ASSOCIATES - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), via Francesco Sforza n. 3
 Capitale sociale € 3.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 04200340158
 R.E.A. di Milano n. 996554

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 31 luglio 2003, alle ore 9, in Basiglio (MI), via Francesco Sforza n. 3, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 agosto 2003, alle ore 11, in Basiglio (MI), via Francesco Sforza n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del progetto di bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 2003; deliberazioni inerenti e conseguenti;
 Deliberazioni ex articolo 2364 n. 2 e n. 3 del Codice civile.

Si invita al deposito dei certificati azionari, nei termini di cui all'articolo 2370 del Codice civile, esclusivamente presso la sede legale della società.

Basiglio, 1° luglio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ira Harris Zar

M-5615 (A pagamento).

CIRCOLO TENNIS CONVERSANO - S.r.l.

Sede in Conversano (BA), contrada S. Lorenzo n. 16
 R.E.A. di Bari n. 173501
 Codice fiscale e registro imprese Bari n. 00905440723

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 luglio 2003 alle ore 18 presso la sede sociale, ed occorrendo per il giorno 27 luglio 2003 in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 2002;
2. Restituzione prestito socio Laruccia Francesco;
3. Acquisizione partecipazione societaria;
4. Compenso amministratore.

Conversano, 30 aprile 2003

L'amministratore unico: Laruccia Francesco.

M-19870 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
 DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.**

Sede in Fabriano (AN), via G. Riganelli n. 36
 Capitale sociale € 29.883.100,00 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione registro imprese Ancona n. 0007790426

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Cassa in Fabriano, via Don Riganelli n. 36, per il giorno 30 luglio 2003 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° agosto 2003 alle ore 16 in seconda convocazione, per discutere deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio sindacale;
2. Informativa sul condono fiscale;
3. Ratifica compenso società di revisione.

Fabriano, 2 luglio 2003

Il vicepresidente: Vittoria Bruschini.

C-19895 (A pagamento).

SARONG - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia (RE), via Colombo n. 18
 Capitale sociale € 468.000,00
 Registro imprese di Reggio Emilia n. 20013
 R.E.A. n. 184340
 Codice fiscale n. 01500450364
 Partita I.V.A. n. 01428260358

Convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti della Sarong S.p.a. è convocata presso lo studio Fiori Lusuardi a Reggio Emilia, via Fornaciari n. 14, per il giorno 29 luglio 2003 alle ore 9,30 ed in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di bilancio al 31 dicembre 2002, nota integrativa e relazione degli amministratori; rapporto del Collegio sindacale. Discussione e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Reggiolo, 1° luglio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il Vicepresidente: Andrea Bartoli

C-19889 (A pagamento).

I.L.T.E.**Industria Libreria Tipografica Editrice - S.p.a.**

Sede in Moncalieri (TO), via F. Postiglione n. 14
 Capitale sociale € 15.600.000 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. con il numero 202136
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470170010

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Moncalieri (TO), via F. Postiglione n. 14, per il giorno 29 luglio 2003, alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 30 luglio 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Proposta di modifica dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i loro titoli presso la sede legale oppure presso le sedi della Banca di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Bruno Nottola

C-19890 (A pagamento).

SHS Multimedia - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Brescia, via Cefalonia n. 70

Registro imprese di Brescia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03209180177

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

I signori azionisti e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Alberto Rotondo in Brescia, via F.lli Porcellaga n. 3, per il giorno 28 luglio 2003 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 luglio 2003, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame situazione aziendale;
2. Prospettive di liquidazione.

Parte straordinaria:

1. Richiesta di ammissione a procedura concorsuale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede legale della società o presso il Banco di Brescia, S. Paolo - Cab S.p.a.

Brescia, 3 luglio 2003

Il liquidatore: dott. Giona Hauner.

S-17846 (A pagamento).

ASIRobicon - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 336

Capitale sociale € 25.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 00167500248

Codice fiscale n. 00167500248

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 luglio 2003 alle ore 10 presso la sede sociale di ASIRobicon S.p.a. in Milano, viale Sarca nn. 336, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Carige-Cassa di Risparmio di Genova e Imperia S.p.a. a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 30 luglio 2003 stessi ora e luogo.

Lì, 1° luglio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Renato Pagano

M-5607 (A pagamento).

MULTISERVIZI PALERMO - S.p.a.

Sede in Palermo, via San Lorenzo n. 312/G

Capitale sociale € 1.032.000,00

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05103150826

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 luglio 2003 ore 16 presso la sede del consorzio CO.AN.AN. in Palermo via R. Wagner n. 4, 2° piano, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 2003 ore 16 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente sulla situazione economico-patrimoniale dell'azienda;
2. Prospettive di sviluppo dell'azienda;
3. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 2 e 3;
4. Eventuali determinazioni con riferimento all'art. 2448 del Codice civile.

Palermo, 2 luglio 2003

Il presidente: dott. Riccardo Ursi.

C-19916 (A pagamento).

FASTWEB - S.p.a.

Milano, Via Broletto, 5

Capitale € 34.876.400 i.v.

C.F. e Registro Imprese Milano n. 12911990153

Convocazione assemblea

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea in Milano, via Broletto 5, il 29 luglio 2003, ore 10.00, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 30 luglio 2003, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli Amministratori e determinazione del relativo compenso;
2. Reintegrazione del Collegio Sindacale.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che avranno depositato almeno 5 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale ovvero presso Unicredit Banca Mobiliare S.p.a. Via T. Grossi, 10, Milano.

L'Amministratore Delegato: Silvio Scaglia.

IG-518 (A pagamento).

EPAFLEX P.U. SYSTEMS - S.p.a.

Milano, via Salvini n. 3

Capitale sociale Euro 260.000,00

R.E.A. Milano n. 1512571

Registro Imprese Milano C.F. 02144860968

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in Casolnovo (PV), via Circonvallazione Esterna n. 8, per il giorno 22 settembre 2003 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 settembre 2003 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c.: esame ed approvazione dei bilanci al 31 dicembre 2001 e al 31 dicembre 2002 con le relazioni accompagnatorie;
2. Rinuncia all'azione di responsabilità sociale;
3. Relazione del Presidente e delibere sull'opportunità o meno di avvalersi delle disposizioni sul condono fiscale;
4. Rinnovo carichi sociali e determinazione emolumenti;
5. Revoca di tutte o di parte delle delibere assembleari assunte il 12 dicembre 2001;
5. Revoca del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e nomina dei nuovi organi sociali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
avv. Guglielmo Moroni

IG-519 (A pagamento).

ALTERNATIVA - S.p.a.

Sede in Villorba (TV), via Verdi snc Località Castrette
Capitale sociale Euro 100.000,00 di cui versato Euro 40.000,00
Registro Imprese di Treviso n. 03727600268

Assemblea straordinaria

Gli Azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno lunedì 28.07.2003 alle ore 11,30 presso lo studio del Notaio Dott. Paolo Talice in Treviso, Via S. Pellico n. 1 ed occorrendo, in seconda convocazione per martedì 29.07.2003 stesso luogo alle ore 12,00, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l.;
2. Approvazione modifiche statutarie consequenziali.

Villorba, 18.06.2003

Il Presidente del C.d.A.: Moro Gianni.

IG-520 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA RURALE CENTROFIEMME-CAVALESE**

Sede in Cavalese, piazza C. Battisti n. 12

La Cassa Rurale Centrofiemme-Cavalese comunica ai sensi della legge n. 154/92 che con decorrenza 1° luglio 2003 i tassi passivi subiscono una riduzione dello 0,25% i tassi attivi vengono ridotti dello 0,25% solo per le posizioni trattate ad un tasso pari o superiore al 7% ed i mutui prima casa che passano al 4,25%.

Cavalese, 1° luglio 2003

Cassa Rurale Centrofiemme-Cavalese
Il presidente: p. ed. Giovanni Trettel

S-17881 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a

*Iscritta all'albo delle banche
e appartenente al gruppo bancario Bipielle
Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia*
Sede in Roma, via Boncompagni n. 71
Capitale € 158.056.500,00 interamente versato
Cancelleria del Tribunale di Roma, registro società n. 469/39
Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di agosto 2003 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Prestito	Codice Isin	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso periodo successivo
—	—	—	—	—
Indic. 97/2004 I	IT0001087227	13	01/08/2003	—
Indic. 97/2004 II	IT0001093761	13	21/08/2003	—
Fix.Rev. 98/2013 III	IT0001254694	5	25/08/2003	—
Indic. 2000/2004 I	IT0001426953	14	01/08/2003	—
Indic. 2000/2005 I	IT0001496378	12	04/08/2003	—
Indic. 2000/2003 VI	IT0003030886	11	07/08/2003	—
5,40% 2000/2003 I	IT0003030894	11	07/08/2003	—
Sub.Ind. 99/2004 III	IT0001362620	8	06/08/2003	—
Sub.Ind. 2001/2006 IX	IT0003148662	4	01/08/2003	—

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 121 del 27 maggio 2003, il tasso dei seguenti prestiti obbligazionari:

Prestito	Codice Isin	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso del periodo
—	—	—	—	—
99/2019 C.M. Swap	IT0001347506	5	23/06/2004	2,6936%
99/2009 C.M. Swap	IT0001347480	5	30/06/2004	3,75%
Indic. 2001/2004 III	IT0003139695	5	21/12/2003	1,0325%
Sub.Ind. 2000/2005 IV	IT0003046015	6	15/12/2003	1,349%
Sub.Ind. 2000/2005 V	IT0003050678	6	22/12/2003	1,3325%
Sub.Ind. 2000/2005 VI	IT0003053516	6	15/12/2003	1,324%
Sub.Ind. 2000/2005 VII	IT0003053532	6	15/12/2003	1,274%
Sub.Ind. 2001/2006 VII	IT0003139711	5	21/12/2003	1,5325%
Sub.Ind. 2001/2006 XII	IT0003214209	4	14/12/2003	1,399%

Rimborso capitale

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di agosto 2003 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti:

Prestito	Codice Isin	Data scadenza	Rimborso capitale
—	—	—	—
Sub.Ind. 99/04 III	IT0001362620	06/08/2003	IV quota
Sub.Ind. 2001/2006 IX	IT0003148662	01/08/2003	II quota

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a.

Roma, 2 luglio 2003

Efibanca S.p.a
Un funzionario: Paolo Leoncini

Un dirigente: Giorgio Todini

S-17736 (A pagamento).

BANCAPERTA - S.p.a.

*Iscritta all'albo delle banche al n. 3053.6
e appartenente al gruppo bancario Credito Valtellinese
Iscritto all'albo dei gruppi bancari cod. 5216.7*

Sede in Sondrio, via Ragazzi del '99 n. 12

Codice fiscale e registro delle imprese di Sondrio n. 04291770156

*Comunicazione (ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993
«Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia»)*

Si rende noto che in base al contratto stipulato in Milano, il 27 maggio 2003 Bancaperta S.p.a. ha acquistato da Centrosim S.p.a., società di intermediazione mobiliare delle banche popolari italiane, con sede legale in Milano, via Broletto n. 37, capitale sociale di € 12.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10465530151, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 319712/7977/12:

a) tutti i contratti GPM in capo a Centrosim alla data del 30 giugno 2003;

b) tutti i contratti «di negoziazione, di ricezione e trasmissione di ordini, di concessione di finanziamenti, di collocamento, di mediazione, di custodia ed amministrazione di strumenti finanziari» (sottoscritti dai clienti dei contratti GPM che hanno scelto la linea Protezione Cento Più) in corso alla data del 30 giugno 2003;

c) tutti i contratti di opzione «Cento per Cento» (sottoscritti dai clienti dei contratti GPM che hanno scelto la linea Protezione Cento Più) in corso alla data del 30 giugno 2003;

Bancaperta S.p.a. si impegna:

a dare notizia della cessione ai «Clienti» secondo le modalità previste dall'art. 58 del T.U.B. e dalle istruzioni di vigilanza; per un periodo non inferiore a 12 mesi successivi alla data della cessione, ad applicare ai contratti ceduti le stesse condizioni contrattuali applicate da Centrosim alla data del 30 giugno 2003.

Sondrio, 1° luglio 2003

Bancaperta S.p.a.
Il presidente: rag. Renato Bartesaghi

M-5612 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche

Capogruppo del gruppo bancario Cassa di Risparmio di Ferrara

Sede sociale in Ferrara, corso Giovecca n. 108

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 2002 € 271.649.157,30

Registro imprese di Ferrara n. 01208710382

Codice fiscale e partita I.V.A. 01208710382

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della legge n. 154/1992 sulle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni bancarie, si comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 1° luglio 2003, saranno applicate le seguenti variazioni/introduzioni di condizioni.

Estero: commissioni 2 per mille, minimo € 2,00 per operazione.

CVS comunicazione valutaria statistica € 12,00.

Pagamenti: spese € 15,00; spese emendamento istruzioni bonifico € 15,00; girofondi per bonifici piazzati su altre banche € 25,00. Incassi: spese su bonifici e assegni € 7,00. Operazioni a termine su divisa € 25,00. Documentate: commissioni incasso effetti 1,25 per mille (min. € 10,00, max € 30,00); incasso documenti 3,00 per mille (min. € 10,00, max € 50,00); commissioni di accettazione € 10,00; richiesta esito € 5,00; modifica € 15,00.

Commissioni/spese cambio banconote € 3,50; commissioni cambio assegni € 7,00; spese assegnazioni TC € 3,50. Finanziamenti/anticipi: spese accensione € 6,00; spese rinegoziazione € 6,00.

Crediti documentari: spese apertura per lettera € 40,00; spese su apertura per Swift € 40,00; spese su modifica per lettera € 30,00; spese su modifica per Swift € 30,00; commissioni di impegno 0,80 per mille (min. € 30,00); commissioni di notifica (export) € 55,00; commissioni di utilizzo: minimo € 55,00; commissioni di accettazione su crediti pagamento differito: minimo € 55,00; commissioni di modifica: minimo € 30,00; commissioni per mancato utilizzo: minimo € 30,00. Recupero spese per avvisi inviati per telefax, telefono: € 15,00.

Bonifici transfrontalieri: pagamenti: per bonifici fino a € 12.500 verso i Paesi membri U.E.: € 4,50; per tutti gli altri casi: spese € 15,00; per bonifici che non riportano coordinate bancarie in formato Bic-Iban commissione supplementare di € 10,00; incassi: per bonifici fino a € 12.500 da Paesi membri U.E.: euro zero; per tutti gli altri casi: spese € 7,00.

Bonifici ordinari: priorità di urgenza € 25,00; storni/rettifiche valute € 10,00; bonifici irregolari € 7,00.

Assegni: storno assegni trattati da altri istituti € 25,00.

Mutui e finanziamenti: spese invio sollecito di pagamento € 6,00.

Spese gestione fidi: max € 350,00; spese istruttoria fidi: max € 175,00.

Ferrara, 25 giugno 2003

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.
Il direttore generale: dott. Gennaro Murolo

C-19875 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PEDEMONTE - S.c. a r.l.**

Sede in Pedemonte (VI), via Longhi n. 53/a

Ai sensi della legge n. 154/92, si comunica l'aumento dello spread dei tassi su tutti i mutui chirografari ipotecari dello 0,75 a decorrere dal 1° luglio 2003.

I tassi sui certificati di deposito sono: 1,75% lordo con scadenza a 3/6/12 mesi; 1,875% lordo con scadenza a 18/24 mesi con cedola semestrale; 2,00% lordo con scadenza a 18/24 mesi, decorrenza 1° luglio 2003.

Il presidente: Zanoni Renato.

C-19878 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO
Soc. coop. p.a. a r.l.**

Iscritta all'albo presso la Banca d'Italia al n. 290.70

Sede in San Felice sul Panaro, piazza Matteotti n. 23

Iscritta nel registro delle imprese
del Tribunale di Modena al n. 00264720368

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive modificazioni e integrazioni, si comunica che, con decorrenza 15 luglio 2003 la società scrivente ha disposto:

la riduzione generalizzata dello 0,40% dei tassi passivi applicati alla clientela su conti correnti e depositi a risparmio. Tasso minimo 0,10%;

l'aumento generalizzato dello 0,25% dei tassi attivi applicati alla clientela su rapporti di conto corrente.

San Felice sul Panaro, 30 giugno 2003

Banca Popolare di San Felice sul Panaro
Soc. coop. p.a. a r.l.: cav. geom. Alberto Chelli

C-19898 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI GHISALBA - S.c.r.l.**

Sede in Ghisalba (BG), via Francesca n. 3
Capitale e riserve al 31 dicembre 2001 € 17.842.930,21
Tribunale di Bergamo - Registro società n. 4984

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 ed istruzioni di vigilanza, si comunicano con decorrenza 9 giugno 2003 le seguenti modifiche:

assegni impagati alla prima presentazione: max € 40,00;
assegni insoluti e protestati: max € 11.50 oltre le spese reclamate dalla corrispondente;
richiamo/ritiro effetti: max € 9.30;
negoiazione ass. turistici: spese per 1 assegno max € 5,00;
tasso avere: -0,50 punti su tutte le forme tecniche non indicizzate;
commissione per bonifici incompleti: max € 5,00 per bonifici Italia e max € 10.00 per bonifici esteri.

Banca di Credito Cooperativo di Ghisalba
Il presidente: Mangini Renato

S-17879 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.

*Iscritta all'albo delle banche n. 1015.7
e all'albo dei gruppi bancari n. 5387.6*

Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33

Sede amministrativa e direzione generale in Sassari,
viale Umberto n. 36

Capitale sociale € 127.764.065,00 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione

al registro delle imprese di Cagliari n. 01564560900

Partita I.V.A. n. 01577330903

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6 comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, e delle istruzioni applicative emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 24 maggio 1992, si comunica alla clientela interessata che il Banco di Sardegna S.p.a. procederà, con decorrenza 1° luglio 2003, alle seguenti variazioni:

1) sui conti correnti della clientela gestiti dalla convenzione: n. 388 «Re S.p.a. a favore enti religiosi, enti ecclesiastici e loro appartenenti, associazioni cattoliche»:

tasso creditore: 50% dell'Euribor (Euro Interbank Offered Rate) 365 a 1 mese rilevato da «Il Sole 24 Ore» il primo giorno lavorativo del mese in corso, arrotondato ai cinque centesimi inferiori (ex parametro: 40% Prime Rate ABI, arrotondato ai cinque centesimi inferiori);

2) sui conti correnti della clientela gestiti dalla convenzione: n. 339 «Re S.p.a. a favore dipendenti laici di enti religiosi ed ecclesiastici»:

tasso creditore: 40% dell'Euribor (Euro Interbank Offered Rate) 365 a 1 mese rilevato da «Il Sole 24 Ore» il primo giorno lavorativo del mese in corso, arrotondato ai cinque centesimi inferiori (ex parametro: 30% Prime Rate ABI, arrotondato ai cinque centesimi inferiori).

Sassari, 1° luglio 2003

Banco di Sardegna S.p.a.
La direzione generale:
Alfio Coco - Angelo Sanna

S-17769 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALTO RENO - S.c.r.l.**

Sede legale in Lizzano in Belvedere

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunica che con decorrenza 1° luglio 2003, i tassi passivi verranno diminuiti di 0,50 punti percentuali in maniera generalizzata, con allineamento al 2% dei tassi superiori.

Lizzano in Belvedere, 27 giugno 2003

Il direttore: Valerio Masinara.

B-521 (A pagamento).

**BANCO POPOLARE
DI VERONA E NOVARA - Soc. coop. a r.l.**

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Iscritta all'albo delle banche

Capogruppo del gruppo bancario

Banco Popolare di Verona e Novara

(Iscritto all'albo dei gruppi bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale € 1.332.351.864,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Verona 03231270236

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1999/2003 indicizzato basket azionario 40a emissione» (codice titolo IT0001343778).

Si informa che il 5 luglio 2003, le obbligazioni saranno rimborsate, così come previsto dall'art. 5 del regolamento del prestito, al prezzo di 105,14233 per ogni 100 di valore nominale, al lordo delle imposte e tasse poste dalla legge a carico degli obbligazionisti. Da tale data le obbligazioni saranno infruttifere.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2004 subordinato a tasso variabile 2a emissione» (codice titolo IT0001108627).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 26, pagabile dal 10 luglio 2003 e relativa al periodo 10 luglio 2003 - 9 ottobre 2003, è l'1,96% nominale annuo lordo.

Verona, 1° luglio 2003

Banco Popolare di Verona e Novara
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-17803 (A pagamento).

ITAL - ISOLE TRASPORTI E SPEDIZIONI - S.p.a.

Sede legale in Porto Torres (SS), piazza XX Settembre n. 6

Capitale sociale € 2.574.000,00 interamente versato

Agli obbligazionisti della società si comunica che come da delibera del Consiglio di amministrazione del 30 giugno 2003 è stato deliberato il rimborso anticipato del prestito obbligazionario, scadenza 1° ottobre 2008.

I certificati saranno pagati dietro presentazione e ritiro degli stessi presso le casse sociali dal 10 luglio 2003.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Velter Brunori

C-19914 (A pagamento).

ALLEANZA SALUTE N. 1 - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1310
 Capitale sociale € 10.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 07072081008
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07072081008

ALLEANZA SALUTE DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede legale in Vimercate (MI), via Trieste n. 11
 Capitale sociale € 21.420.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 05149470634
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05149470634

GALENITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1310
 Capitale sociale € 7.854.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 00432760585
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00432760585

NUOVA SAFARM - S.p.a.

Sede legale in Belpasso (CT), superstr. Misterbianco Paternò
 Capitale sociale € 3.315.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Catania n. 01814580872
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01814580872

SECURITISATION SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Conegliano (TV), via Alfieri 11
 Capitale sociale € 1.595.055 interamente versato
 Registro delle imprese di Treviso n. 03546510268
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03546510268

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, (di seguito «L. 130»), e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, di seguito «T.U.B.»).

Alleanza Salute n. 1 S.r.l., (di seguito «Alleanza Salute n. 1»), società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge n. 130, comunica di aver acquistato *pro soluto* in data 30 giugno 2003, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del T.U.B., in base: (1) ad un contratto quadro di cessione concluso in data 24 giugno 2002 con Alleanza Salute Distribuzione S.p.a., Galenitalia S.p.a., Nuova Safarm S.p.a. (di seguito i «Cedenti»), e (2) ad una proposta di vendita effettuata dai Cedenti in data 30 giugno 2003 ed accettata in data 30 giugno 2003 da Alleanza Salute n. 1, crediti pecuniari che ciascuno dei Cedenti, alla data del 30 giugno 2003, vantava nei confronti di titolari di farmacia con sede in Italia (di seguito «Debitori» e singolarmente «Debitore»), a fronte della fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici e/o servizi e così individuabili in blocco:

magazzini di provenienza dei prodotti oggetto della fornitura che hanno originato i crediti:

(i) per quanto riguarda Alleanza Salute Distribuzione S.p.a., i magazzini di: Brindisi, Calenzano (FI), Foggia, Grandate (CO), La Spezia, Livorno, Muggia (TS), Pescantina (VR), Rovigo, Vimercate (MI);

(ii) per quanto riguarda Galenitalia S.p.a., i magazzini di: Campobasso, Casagiove (CE), Chieti, Faenza (RA), Napoli, Poggibonsi (SI), Potenza, Roma, Salerno;

(iii) per quanto riguarda Nuova Safarm S.p.a., i magazzini di: Bageria (PA), Piano Tavola (CT), Ragusa, Reggio Calabria, Pistunina (ME);

il cui Debitore non abbia o stia subendo azioni volte al recupero forzoso del credito da parte di una delle Cedenti o di società collegate, controllate o controllanti;

il cui Debitore non sia, fatto salvo il caso delle farmacie comunali, un ente pubblico o un ente locale o un soggetto di cui agli artt. 69 e 70 del regio decreto n. 2440 del 18 novembre 1923 e del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 (e successive modifiche) o una società collegata, controllata o controllante dei Cedenti;

per i quali siano state emesse una o più fatture con data di pagamento non superiore a 180 giorni dalla data di emissione della fattura;

che non siano stati, in tutto o in parte, ceduti, dati in pegno, scontati o, comunque, trasferiti, in qualsiasi modo a terzi o i cui documenti rappresentativi siano stati consegnati a terzi (incluse banche) per curarne l'incasso e che siano liberi da qualsivoglia onere o vincolo esercitabile da qualsiasi terzo nei confronti del rispettivo Cedente;

che non risultino saldati da oltre 60 giorni dalla data di pagamento.

Alleanza Salute n. 1 ha conferito incarico a Securitisation Services S.p.a., ai sensi della legge n. 130, per curare la riscossione dei crediti e i servizi di cassa e di pagamento. Quest'ultima, a sua volta, nel rispetto di quanto previsto dal provvedimento del governatore della Banca d'Italia del 23 agosto 2000, ha affidato l'esecuzione di alcune di tali attività ad Alleanza Salute Distribuzione S.p.a. la quale, fra l'altro, provvederà alla riscossione dei crediti nei confronti dei Debitori. Dell'eventuale cessazione di tali incarichi verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai Debitori.

I Debitori, i loro eventuali successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione ad Alleanza Salute Distribuzione S.p.a., via Moggia n. 75/A, 16033 Lavagna (GE); tel. 0185/31571; fax 0185/321510.

Alleanza Salute n. 1 S.r.l.

L'amministratore unico: Paolo Sala

S-17759 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione di Borruto Francesco contro coloro che ritengono di poter vantare diritti sul terreno di cui al mappale di Reggio Calabria, sez. Gallina, part. 1713, foglio 27, intestato a Praticò Luigi di Lorenzo, per l'udienza del 19 dicembre 2003 per sentire dichiarare la intervenuta usucapione del terreno sopra indicato con le conseguenti statuizioni, inclusa la trascrizione.

Reggio Calabria, 25 giugno 2003

Avv. Carmelo Malara.

C-19857 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CASSINO Sezione distaccata di Sora

Ricorso promosso dalla Confraternita del Sacro Cuore di Gesù con sede in Sora (FR) alla via Friuli n. 12, in persona del legale rapp.te pro tempore signor Savona Luigi, difesa dagli avv.ti Ezio Tatangelo e Maurizio Dell'Unto contro gli eredi di Liuzzi Rosa morta in Avezzano (AQ) il 10 aprile 1901 e Vincenza Garrieri (coniugata Liuzzi) morta il 22 dicembre 1895, tumulate entrambe presso il cimitero di Sora (FR) nel loculo n. 1 Rep. B di proprietà della ricorrente, con invito a comparire dinanzi al giudice monocratico dott. Gabriele Sordi, dell'intestato Tribunale all'udienza del 6 novembre 2003 ore 11, per sentir dichiarare risolto il rapporto di comodato intercorrente tra la ricorrente e i suddetti utenti del loculo n. 1 Rep. B e per l'effetto ottenere il rilascio del loculo stesso.

Avv. Ezio Tatangelo - Avv. Maurizio Dell'Unto

C-19917 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA

Si rende noto che il Tribunale di Piacenza in data 20 aprile 2003 ha ordinato la pubblicazione dell'istanza avanzata del signor Casali Giuseppe, tendente ad ottenere il riconoscimento della proprietà dei seguenti beni immobili siti nel Comune di Morfasso (PC) partitario del C.F. del Comune di Morfasso al foglio 65, mappale 181, sub 2, di natura Ente Urbano, cat A/3, classe 2, vani 2,5, R.C. € 68,43. Detto immobile risulta intestato a Casali Giuseppe nato a Morfasso 18 aprile 1898, deceduto. Con espresso avvertimento che contro il riconoscimento della proprietà di cui sopra può essere proposta opposizione entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione della istanza ai sensi del art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 346.

Avv. M. Teresa Bocchi Carrara.

C-19919 (A pagamento).

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA*Atto di citazione*

L'avv. Maria Grazia Fedele, quale difensore di Sergi Grazia nata a Fiumara il 10 novembre 1941 conviene avanti il Tribunale civile di Reggio Calabria per l'udienza del 24 novembre 2003 ore 9 Idone Santo fu Giuseppe ovvero in caso di decesso tutti gli eredi, al fine di sentire dichiarare l'attrice unica ed esclusiva proprietaria per intervenuta usucapione del terreno riportato al catasto terreni del Comune di Villa San Giovanni alla partita 1341, foglio 11, part. 175, e li invita a comparire all'udienza sopra indicata dinanzi il G.I. designandi ed a costituirsi ai sensi e nelle forme dell'art. 166 C.P.C. nel termine di 20 giorni prima dell'udienza indicata o in quella fissata ex art. 168-bis ult. comma con l'avvertimento che la costituzione oltre i detti termini implica le decadenze ex art. 167 C.P.C. e che in caso di mancata costituzione si procederà in contumacia.

Reggio Calabria, 23 giugno 2003

Avv. Maria Grazia Fedele.

C-19885 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI

La Corte dei Conti, Sezione terza giurisdizionale centrale, composta dai seguenti magistrati:

- dott. Gaetano Pellegrino, presidente;
- dott. Silvio Aulisi, consigliere;
- dott. Angelo De Marco, consigliere relatore;
- dott. Giorgio Capone, consigliere;
- dott. Amedeo Rozera, consigliere;

ha pronunciato la seguente ordinanza sull'appello iscritto al n. 008226/PC del registro di segreteria, proposto dalla signora Girolama Rizzo, vedova Zaccaria, residente in Pietrastornina, rappresentata e difesa dagli avvocati Roberto Coppola, Arcangelo Palma e Giorgio Palma, con domicilio eletto presso lo studio dei predetti in Avella (AV), via Carmignano, n. 17, contro la Direzione provinciale del tesoro di Avellino, in persona del suo direttore p.t., avverso la sentenza della Sezione giurisdizionale per la regione Campania n. 282/9/Civili del 10 ottobre 1997, depositato in segreteria il 27 novembre 1997;

Vista la sentenza appellata;

Visto l'atto di appello, ritualmente notificato e tempestivamente depositato in segreteria, unitamente alla copia della sentenza impugnata;

Visti tutti gli altri atti e documenti di causa;

Uditi, alla pubblica udienza del 4 giugno 2003, con l'assistenza del segretario, dott.ssa Anna Maria Guidi, il relatore cons. Angelo De Marco, nonché la dott.ssa Paola Tranquilli, in rappresentanza dell'INPDAP; non è presente il difensore dell'appellante;

Premesso in fatto

(Omissis)

Considerato:

che a norma dell'articolo 5, terzo comma della legge 21 luglio 2000, n. 205, «nel caso in cui il ricorrente risulti deceduto il giudice dichiara interrotto il giudizio e dispone la comunicazione agli eredi ovvero la pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, contenente i dati anagrafici del ricorrente, il numero del ricorso e l'avvertenza che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di novanta giorni, a pena di estinzione», aggiunge la norma che se nessuno dei soggetti legittimati provvede alla riassunzione nel termine prefissato, il giudizio viene dichiarato estinto;

che la disposizione, prevista per il giudizio che si svolge dinanzi al giudice unico delle pensioni, trova applicazione anche nella successiva eventuale fase d'appello ed impone, pertanto, accertato il decesso, di dichiarare interrotti il giudizio;

P.Q.M.

la Corte dei conti, Sezione terza giurisdizionale centrale, dichiara l'interruzione del giudizio d'appello n. 8226, proposto dalla signora Girolama Rizzo, vedova Zaccaria avverso la sentenza della Sezione giurisdizionale per la regione Campania n. 282/9/Civili del 10 ottobre 1997, depositato in segreteria il 27 novembre 1997, per sopravvenuto decesso della stessa ricorrente.

Manda alla segreteria per le comunicazioni e notificazioni di legge.

Nulla per le spese.

Così provveduto in Roma, nella camera di Consiglio del 4 giugno 2003.

Il presidente: Gaetano Pellegrino.

Depositata in segreteria il 12 giugno 2003.

Il dirigente: dott.ssa Rossana Bernardini.

È estratto dall'originale dell'ordinanza n. 059/2003, depositata in segreteria in data 12 giugno 2003.

Dalla segreteria della Sezione terza giurisdizionale centrale della Corte dei Conti.

Roma, 20 giugno 2003

Il direttore di cancelleria:
dott.ssa Maria Luisa Mondello

C-19986 (Gratuito).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara S.p.a., ha pronunciato, con decreto numero 811, cron. 1231 dell'11 giugno 2003 ai sensi di legge, l'ammortamento dell'assegno bancario «non trasferibile» n. 407461653 di € 12.615,29 tratto a valere sulla Banca Popolare di Milano, Milano agenzia 4, in capo a N.S. Servizi S.r.l., via Pantano n. 2, Milano, autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Banca Popolare di Novara
Filiale di Roma: Cosimo Mario Patera

S-17762 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 13 giugno 2003, il presidente del Tribunale di Vicenza, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 5102030146 di € 2.500,00 intestato al sig. Busacchi Emiliano della Banca Popolare di Vicenza, filiale di Vicenza n. 9 di via Giuriato n. 67.

Opposizione nei termini di legge.

Massimo Girardello.

C-19925 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Vigevano, con decreto in data 17 marzo 2003, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 9026127113-03 emesso dalla Banca IntesaBci, agenzia di Mortara a favore di Lagone Antonio con un importo di € 897,00 alla data 11 novembre 2002. Opposizione legale entro 15 giorni.

Ferrari Giorgio.

M-5619 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Ciriè ha stabilito l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 3.023.371.622-11, tratto sul c/c n. 14847 dell'istituto bancario San Paolo IMI, filiale n. 23 di Torino emesso da Ferrara Salvatore a favore di Transcar S.r.l., per l'importo di € 3.377,64; ed ha stabilito 15 giorni per l'opposizione.

Caselle, 18 giugno 2003

Trans car S.r.l.: Cristaudi Luigi.

C-19881 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con provvedimento del 19 giugno 2003 il presidente del Tribunale di Livorno su istanza del condominio di Livorno, via L. Gherardi n. 8, rappresentato e difeso dall'avv. Alberto Gualandi e dal dott. Antonio Castaldi ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4290063049-12 tratto sulla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, agenzia di Livorno n. 1, corso Amedeo n. 34, emesso il 18 settembre 2002 all'ordine di Federica Porciani.

Dott. Antonio Castaldi.

C-19897 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore, Salerno, con decreto 5 giugno 2003, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 131268 di € 1.360,00 tratto sul c/c n. 27/6528 presso San Paolo IMI rete Banco di Napoli a favore di Gaito Carmine autorizzandone il pagamento al ricorrente trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in mancanza di opposizione.

Il richiedente: Gaito Carmine.

S-17779 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore, con decreto del 30 aprile 2003, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 6022473815 tratto sulla banca Monte Paschi di Siena, ag. di Scafati, all'ordine di Attianese S.r.l. il 6 marzo 2003 dell'importo di € 1.201,00, ne autorizza il pagamento dopo 15 giorni, salvo opposizione.

Nocera Inferiore, 30 maggio 2003

Alfonso Buglione.

S-177780 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 30 maggio 2003, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 21011668-02 di € 4.131,66 tratto il 30 dicembre 2002, sul c/c n. 5232/91 della Cassa dei Risparmi di Forlì, ag. di Città n. 1, dal signor Ravaglioli Guerrino a favore del signor Zanetti Maurizio.

Opposizione entro 15 giorni.

Uncredit Banca S.p.a.: avv. Arturo Franchini.

B-525 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale ordinario di Cagliari, con decreto in data 12 giugno 2003 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 36/241003 emesso dalla banca Banco di Sardegna S.p.a. filiale di Genoni (NU) in data 7 marzo 2003 per € 300,00 all'ordine di Sedda Salvatore smarrito da Pinna Matteo autorizzandone il pagamento in favore di Pinna Matteo, nato a Cagliari il 2 novembre 1974 residente in Cagliari via delle Messi n. 33 dopo 15 giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 25 giugno 2003

Avv. Pinna Matteo.

C-19876 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore, con decreto in data 19 giugno 2003, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti quattordici assegni bancari tutti a firma di Coviello Giovanni e tratti sul Banco di Napoli, ag. 2 di Avellino, in favore di Acanfora Giovanni dell'importo di € 7.145,00 cadauno contraddistinti dai seguenti numeri 467831441, 467831442, 467831443, 467831444, 467831445, 467831446, 467831447, 467831448, 467831449, 467831450, 467832749, 467832750, 467829340, 467832741.

Ha altresì autorizzato il pagamento degli assegni decorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. Gianpiero De Honestis.

S-17778 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Parma, con decreto del 23 maggio 2003, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 1037214396 di L. 1.050.000 e n. 1037214397 di L. 2.600.000, entrambi tratti sul c/c n. 41027 della Rolo Banca 1473, ag. A di Parma, piazzale S. Croce n. 7, intestato a signor Cinotti Romano, autorizzandone il pagamento dopo giorni 15 dalla presente pubblicazione senza opposizione.

Latina, 4 luglio 2003

Avv. Luciano Marinelli.

S-17760 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Varese, con provvedimento del 24 maggio 2003, n. 192/2003 n.c. cron. 1603/03 ha pronunciato l'ammortamento di due effetti cambiari di € 8.104,78 ciascuno emessi a favore della ditta C.T.M. Scavi S.n.c. in data 9 dicembre 2002 scadenti rispettivamente il 28 febbraio 2003 e il 31 marzo 2003 a carico di De Tomasi Giuliano & C. S.n.c., Impresa Costruzioni Edili, via Q. Sella n. 79, Busto Arsizio, opposizione legale entro 30 giorni.

Banca Intesa S.p.a., fil. 2192 Azzate
Un procuratore: Emanuela Pagani

C-19918 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 18 aprile 2003, ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto cambiario emesso da Bar Gelateria Prestigio S.n.c. di Fantasia Sergio, Daniela e Borelli Iolanda, Sasso Marconi (BO), per L. 2.077.000/€ 1.072,68 a favore Bar Gelateria Prestigio S.n.c. di G. Stanzani e C. Finocchi, scadenza 1° febbraio 2007. Opposizione entro 30 giorni.

Unicredit Banca: Roberto Ricciarelli.

B-527 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bolzano, su richiesta della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.a., con suo decreto del 15 marzo 2003, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti:

1) vaglia cambiario di € 516,00, scadenza 30 ottobre 2002, emesso dalla ditta Floricoltura di Ioele A. di Casale Marittimo (PI) a favore della ditta Agrimport S.p.a. Domicilio di pagamento: Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., filiale piazza del Popolo n. 17, 56040 Casale Marittimo (PI); 2) vaglia cambiario di € 1.465,00, scadenza 30 ottobre 2002, emesso dalla ditta Magnani Gigliola di 54100 Massa a favore ditta Neuhaus Italia. Domicilio di pagamento: Cassa di Risparmio di Lucca, filiale di Massa, Ortola, via della Foce n. 44; 3) vaglia cambiario di € 250,00, scadenza 30 ottobre 2002, emesso dalla ditta Center Lac S.n.c., Sangemini (TR) a favore ditta Würth S.r.l. Domicilio di pagamento: Cassa di Risparmio di Terni e Narni, filiale corso Tacito n. 49, Terni; 4) vaglia cambiario di € 383,50, scadenza 30 ottobre 2002, emesso dalla ditta Ondruscova Delusa (Corrosoli, Prov. Teramo) a favore ditta Würth S.r.l. Domicilio di pagamento: Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, agenzia n. 1 nel Comune di Corrosoli (Prov. Teramo), località Bivio s.s. al n. 259; 5)

vaglia cambiario di € 516,46, scadenza 30 ottobre 2002, emesso dalla ditta Gregianin Juri (Imola) a favore ditta Würth S.r.l. Domicilio di pagamento: Cassa di Risparmio di Bologna, filiale Comune di 40060 Medicina, via Libertà n. 43; 6) vaglia cambiario di € 516,46, scadenza 30 ottobre 2002, emesso dalla ditta Gregianin Juri a favore ditta Würth S.r.l. Domicilio di pagamento: Cassa di Risparmio di Bologna, filiale Comune di 40060 Medicina, via Libertà n. 43; 7) vaglia cambiario di € 1.549,37, scadenza 30 ottobre 2002, emesso dalla ditta Brucante di Morioni Eleonora (Montelupo Fiorentino) a favore Würth S.r.l. Domicilio di pagamento. Cassa di Risparmio di Firenze piazza della Libertà n. 1, 50056 Montelupo Fiorentino (Prov. Firenze); 8) vaglia cambiario di € 200,00, scadenza 15 ottobre 2002, emesso dalla ditta Gilda Sport di D'Amico Enzo & Co S.a.s. (Senigallia) a favore Sport Trade. Domicilio di pagamento: Cassa di Risparmio di Fano, agenzia Comune di 61037 Mondolfo (Prov. Pesaro), via Litoranea n. 86; 9) vaglia cambiario di € 7.746,86, scadenza 30 ottobre 2002, emesso dalla ditta Mugnai Franco, (Barberino di Mugello) a favore ditta Foppa Eduardo S.a.s. Domicilio di pagamento: Cassa di Risparmio di Prato, agenzia Comune 50031 Barberino Mugello (FI), viale Gramsci n. 70. Con detto decreto è stato autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto medesimo nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Reinhart Volgger.

C-19874 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Novara, su ricorso della Banca popolare di Novara, ha pronunciato, con decreto numero 8061, cron. 1230 dell'11 giugno 2003 ai sensi di legge, l'ammortamento dei seguenti titoli:

cambiale n. 25188682 di € 953,00 emessa a Milano il 27 luglio 2002 con scadenza 30 novembre 2002 a debito Panificio EI Kadr S.n.c., via Tito Livio n. 26 Milano e cambiale n. 25188683 di € 409,00 emessa a Milano il 27 luglio 2002 con scadenza 30 novembre 2002 a debito Panificio Meraviglia S.a.s., via Altaguardia n. 15, 20155 Milano;

assegno circolare n. 2400228118 di € 1.000,00 emesso dalla Banca Popolare di Novara filiale di Cuorgnè in data 5 aprile 2002 all'ordine Saracco Giorgio,

autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Banca Popolare di Novara
Filiale di Roma: Cosimo Mario Patera

S-17761 (A pagamento).

Ammortamento certificati

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto R.VOL. n. 20184/2003 del 19 giugno 2003 letta l'istanza che precede e la lettera UniCredit Banca S.p.a. v.f. n. 57227 in data 6 giugno 2003 letta la legge del 30 luglio 1951, n. 948 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati: 1) certificato di deposito al portatore Mediobanca n. 2102306 emesso dalla UniCredit Banca S.p.a. di Genova, via Dante n. 1, recante un saldo contabile di € 22.373,39 (ventiduemilatrecentosettantatre/39); 2) certificato di deposito al portatore Medio Banca n. 2308547 emesso dalla UniCredit S.p.a. di Genova, via Dante n. 1, recante un saldo contabile di € 11.435,20 (undicimilaquattrocentotrentacinque/20). Opposizione legale 90 giorni.

Franca Grandicelli.

G-512 (A pagamento).

Ammortamento certificato al portatore

Il Tribunale di Modena, sezione distaccata di Sassuolo ha decretato, in data 5 maggio 2003, l'inefficacia del certificato al portatore emesso dalla filiale «A» di Pavullo nel Frignano (MO) di via Giardini della Unicredit Banca S.p.a., già Rolo Banca 1473 S.p.a.) contraddistinto col numero 3011-2312049 intestato a Cocchi Ines emesso l'8 agosto 2001 ed avente scadenza l'8 settembre 2002 di nominali € 30.000,00 autorizzando la banca emittente a rilasciare duplicato del ridetto certificato in favore della ricorrente Sighinolfi Silvana decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e salva l'eventuale opposizione di terzi.

Sighinolfi Silvana.

B-526 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI LECCE
Sezione di Galatina**

Il giudice del Tribunale di Lecce, Sezione di Galatina, dichiara giacente l'eredità relitta da De Donno Oronza, nata a Maglie il 15 agosto 1928, deceduta ab intestato il 25 settembre 1995 con ultimo domicilio in Cutrofiano; nomina curatore della predetta eredità giacente l'avv. Antonio De Giorgi del foro di Lecce.

Galatina, 27 maggio 2003

Avv. Dario D'Oria.

C-19867 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI MONZA
Sezione distaccata di Desio**

Il giudice del Tribunale di Monza (MI), Sezione distaccata di Desio, dott. M. Mastromarchi, con decreto in data 19 maggio 2003, ha dichiarato giacente l'eredità di Galimberti Giovanni Paolo nato a Barlassina il 29 giugno 1938 e deceduto in Monza (MI) il 10 gennaio 2000 con ultimo domicilio in via G. Verdi n. 6 a Meda (MI) e ha nominato curatore la dott. Monica Tagliabue con studio in Desio (MI) in via Pio XI, n. 27.

Dott. M. Mastromarchi.

C-19923 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI SULMONA**

Il giudice istruttore del Tribunale di Sulmona, dott.ssa Giovanna Gianì, ha emesso in data 8 maggio 2003 il II decreto n. 275/2002 R.G.A.C., relativo al ricorso per intervenuto usucapione speciale dei terreni siti nel Comune di Pratola Peligna, al foglio 14, particelle nn. 616 di are 8 e centiare 10 e 417 di are 17 e centiare 91 a favore del signor Margiotta Silvio, nato a Pratola Peligna (AQ) il 1° marzo 1946 ed ivi residente in via Arnaldo Lucci n. 22, registrato all'agenzia delle entrate di Sulmona il 20 maggio 2003 al n. 261, serie 4.

Sulmona, 8 maggio 2003

Il giudice istruttore: dott.ssa Giovanna Gianì.

C-19877 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SALERNO

Il giudice onorario del Tribunale di Salerno, Sezione distaccata di Eboli, avv. Eugenio Maffei, accertato tramite i testi Garzillo Pino ed Esposito Antonio il possesso pacifico ed ininterrotto per oltre un ventennio, atteso che nessuna opposizione è stata proposta avverso il richiesto riconoscimento e che, nel ventennio precedente alla presentazione dell'istanza, non risulta trascritta alcuna domanda giudiziale diretta a rivendicare la proprietà o altri diritti reali sull'immobile medesimo, ha dichiarato che il fondo rustico sito nel Comune di Eboli (SA), alla località «Aversana», riportato in catasto terreni alla partita n. 350, f. 45, particella 1253 (ex 1125/m), R.A. 7449, R.A. 3152 (aggiornato L. 236.400) è di proprietà del signor Tortora Antonio, nato il 20 giugno 1964 a Nocera Inferiore ed ivi residente alla via Durano n. 63, provvedimento del 9 gennaio 2003.

Il richiedente: Tortora Antonio.

S-17781 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MATERA

Il giudice designato, dott.ssa Bia considerato il ricorso di Guarino Isabella rilevato che esistono le condizioni previste dalla legge n. 346/76, decreta che i terreni siti nel Comune di Salandra (MT), riportati in catasto alla partita 2871, foglio 48 particella 5, superficie di Ha 0.11.20; partita 5752, foglio 37, particella 141, superficie Ha 0.38.70; partita 5906, foglio 27, particella 46 superficie di Ha 01.86.74; foglio 27 particella 64, superficie di Ha 01.02.00; sono di proprietà della signora Guarino Isabella. Manda alla ricorrente per la pubblicità dell'art. 3, legge n. 346/76 e, trascorsi i termini senza che siano intervenute opposizioni, dispone la trascrizione del presente provvedimento presso la conservatoria dei RR.II di Matera e per la voltura catastale.

Matera, 13 giugno 2003

Avv. Giovanni Uricchio.

C-19909 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI VENEZIA**

61/Gab/2003.

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 00312 in data 14 maggio 2003, con la quale il direttore della Banca d'Italia, nel comunicare che le dipendenze in calce indicate della Banca di Credito Cooperativo di Marcon S.c.r.l. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 9 maggio 2003 a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Condiserato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Marcon, piazza Municipio n. 22;

Favaro Veneto, via Altinia n. 18;

Chirignago, via Miranese n. 403;

Venezia-Gazzera, via Gazzera alta n. 123;

Venezia-Marghera, piazzale Foscari n. 2;

Jesolo, via Battisti n. 51;

Quarto D'Altino, via Aldo Moro n. 130

Quarto D'Altino, località Portegrandi, piazza Giovanni XXIII n. 11;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelenca-
te, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi
dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340 ed affisso
nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 27 maggio 2003

Il prefetto: Leuzzi.

C-19946 (gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

61/Gab/2003.

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 00003003 in data 14 maggio 2003, con la quale il
direttore della Banca d'Italia, nel comunicare che le dipendenze in calce
indicate della Banca di Monastier e del Sile Credito Cooperativo non
hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 2 maggio 2003
a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Condiderato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca
d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini
legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti
previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Musile Di Piave, via Martiri n. 22;

Sandonà Di Piave, piazza Rizzo.

Sandonà Di Piave, fraz. Passarella, via Passarella n. 69;

Sandonà Di Piave, località Musetta, via Noventa n. 102;

Fossalta Di Piave, piazzetta del Donatore n. 4;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelenca-
te, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi
dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340 ed affisso
nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 27 maggio 2003

Il prefetto: Leuzzi.

C-19945 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00301396/14-7 Gab.

Il prefetto della provincia di Firenze,

Vista la nota n. 6282 datata 10 giugno 2003, con la quale la Banca
d'Italia, sede di Firenze, ha comunicato che le dipendenze della Cassa
di Risparmio di San Miniato, operanti nelle seguenti località della pro-
vincia di Firenze, non hanno potuto funzionare nell'intera giornata del
23 maggio 2003, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio
personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali
scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Ambrogiana, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli 1, Empoli 2, Firen-
ze 5, Firenze 6, Fucecchio, Gambassi Terme, Lastra a Signa, Limite sul-
l'Arno, Ponte a Elsa, Pozzale, Scandicci, Signa, Spicchio/Sovigliana;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del
decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei
cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da com-
piersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della
Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a. in premessa, a decorrere dal
primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 25 giugno 2003

Il prefetto: Serra.

C-19932 (Gratuito).

PREFETTURA DI CREMONA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 1226/14.7A/3 Gab.

Il prefetto della provincia di Cremona,

Vista la lettera n. 2216 in data 13 giugno 2003 inviata dalla filiale
di Cremona della Banca d'Italia;

Considerato che gli individuati sportelli dell'azienda di credito sot-
tonotata non hanno potuto espletare regolarmente i servizi nella giornata
del 10 giugno 2003;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 recante «proroga
dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende
di credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali»;

Decreta:

5) il mancato funzionamento degli sportelli bancari dell'azienda di
credito sottoindicata, verificatosi per un'assemblea del personale indet-
tata dalle OO.SS., è riconosciuto come causato da evento eccezionale e la
sua durata è accertata per la giornata del 10 giugno 2003;

6) i termini legali e convenzionali scaduti durante tale periodo o nei
5 giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su
altre piazze, sono prorogati di 15 giorni a favore degli istituti di credito
interessati a decorrere dalla data di riapertura degli sportelli al pubblico.

Cremona, 20 giugno 2003

Il prefetto: Iovino.

C-19929 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 8033/2003 Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 10965 del 3 aprile 2003 con la quale il direttore della
filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del
20 marzo 2003, a causa delle astensioni dal lavoro dei propri dipendenti,
gli sportelli dislocati nella provincia di Roma della Banca Sanpaolo IMI
non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto
che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei
termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate di-
sfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere
alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro dei propri dipendenti nella giornata del
20 marzo 2003, nelle dipendenze della Banca Sanpaolo IMI di cui in pre-
messa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 11 giugno 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-19942 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 8037/2003 Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 10977 del 3 aprile 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 20 marzo 2003, a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti per lo sciopero generale, gli sportelli delle 10 filiali dislocate nella Provincia di Roma della Banca delle Marche non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro dei dipendenti per lo sciopero generale del 20 marzo 2003, nelle dipendenze della Banca delle Marche di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 11 giugno 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-19943 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 17958/2003 Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 20162 del 5 giugno 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 28 maggio 2003, a causa di una rapina, gli sportelli della filiale «Roma 246» sita in via Mattia Battistini n. 71 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina del 28 maggio 2003, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 11 giugno 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-19944 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 17968/2003 Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 19752 del 3 giugno 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 22 maggio 2003, a causa dell'assemblea del personale proclamata dalle sigle sindacali, gli sportelli delle filiali, indicate nell'allegato elenco, della Banca Toscana non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'assemblea del personale proclamata dalle sigle sindacali nella giornata del 22 maggio 2003, nelle dipendenze della Banca Toscana di cui in premessa è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 11 giugno 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-19939 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 8030/2003 Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 10968 del 3 aprile 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 20 marzo 2003, a causa delle astensioni dal lavoro per lo sciopero generale, le agenzie/sportelli situati nei comuni di Roma e Provincia dell'Unicredit Banca non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro per lo sciopero generale nella giornata del 20 marzo 2003, nelle dipendenze dell'Unicredit Banca di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 11 giugno 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-19941 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12776/2003/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 13956 del 24 aprile 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 20 marzo 2003, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS., gli sportelli delle filiali di Roma 1 (via Nazionale), Roma 2 (viale B. Buozzi), Roma 3 (via B. Croce), Roma 4 (via Cipro), Roma 9 (Castelverde), Tivoli 1 (piazza S. Croce), San Polo dei Cavalieri della Banca Popolare di Ancona non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero indetto dalle OO.SS. nella giornata del 20 marzo 2003 delle filiali della Banca Popolare di Ancona di cui in premessa è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata nei cinque giorni successivi.

Roma, 11 giugno 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-19940 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 11156/AREL.
Proc. n. 1303.

Il prefetto della provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 1468 del 1° aprile 2003 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Regionale Europea, sede di Pavia; agenzie di: Città Giardino, Porta Cavour, Cravino, San Pietro in Verzolo, Casteggio, Godiasco, Maghero, Marcignago, Salice Terme, Sannazzaro de' Burgondi, Pavia ag. c/o II.Aa.RR. Casa di Riposo Pertusati, impossibilitate a funzionare regolarmente, la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate e dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 20 marzo 2003;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 24 giugno 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Bianchi

C-19935 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Vallo della Lucania, con sentenza del 22 maggio 2003, ha dichiarato la morte presunta di Troisi Annunziato, nato a Magliano Vetere (SA) il 25 marzo 1908, scomparso durante la 2ª guerra mondiale.

C-19985 (Gratuito).

Dichiarazione di morte presunta

«Il Tribunale di Marsala, Sezione civile riunito in Camera di Consiglio, nel proc. civile iscritto al n. 594/2001R.G. ha dichiarato la morte presunta di Bonomo Mario, nato a Marsala il 18 luglio 1952, a far data dal 14 maggio 1980.»

Avv. Carlo Sammartano.

C-19879 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI SAN PROSPERO (Provincia di Modena)

Avviso di asta pubblica per alienazione immobili
(art. 73, lettera c) e art. 76, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827)

Il Comune di S. Prospero, via Pace n. 2, telefono 059/809721, fax 059/809074, indice per il giorno 29 luglio 2003 rispettivamente alle ore 8 e alle ore 10,30, presso la sede municipale, due aste pubbliche per l'alienazione dei seguenti immobili:

porzione edificio ex Canossiane in frazione di S. Pietro in Elda, importo a base d'asta € 51.000,00;

edificio ex Scuola in frazione di S. Lorenzo, importo a base d'asta € 400.000,00;

L'aggiudicazione sarà dichiarata a favore di colui che avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello a base di asta. Non sono ammesse offerte in ribasso. La gara sarà ritenuta valida anche con una sola offerta. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 28 luglio 2003.

Il bando di asta integrale è reperibile presso l'ufficio tecnico negli orari di ricevimento al pubblico e visionabile sul sito del Comune: comune.sanprospero.mo.it

S. Prospero, 2 luglio 2003

Il responsabile: geom. Iones Barbieri.

C-19891 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore demanio e patrimonio

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 10 settembre 2003 alle ore 10,30, presso la Residenza Municipale, Settore demanio e patrimonio, via Larga n. 12, 4° piano, stanza n. 447, un'asta pubblica per la vendita dell'immobile di proprietà comunale sito in Milano, via Laghetto nn. 9/11, identificato al N.C.T. al foglio 391, mappale 297 ed al Catasto Fabbricati al foglio MC/30, mappale 3928, sub. da 1 a 9 compresi.

Immobile di tre piani fuori terra, oltre ad un piano interrato ed un sottotetto. Superficie catastale coperta: mq 180,00. Spazi a funzione residenziale: mq 386,00. Spazi a funzione commerciale: mq 167,50. Volumetria complessiva fuori terra: mc 1.778,00.

L'immobile è vincolato ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo n. 490/99, Titolo I.

L'immobile è libero da affittanze/occupazioni relativamente alla parte residenziale, mentre per la parte con destinazione commerciale è attualmente in essere un contratto di locazione. Prezzo a base d'asta: € 2.486.000,00 (euro duemilioni quattrocentoottantaseimila/00).

Deposito cauzionale: € 248.600,00 (euro duecentoquarantottomilaseicento/00).

L'asta è disciplinata dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, e si terrà con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e le procedure di cui all'art. 76, comma 2.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Milano, Settore demanio e patrimonio, Ufficio protocollo (stanza n. 442/C), via Larga n. 12, 20122 Milano entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 settembre 2003, precedente a quello fissato per l'asta.

Il bando integrale è stato affisso all'albo pretorio del Comune di Milano e pubblicato sui sito internet: www.comune.milano.it

Copia dello stesso, ulteriori informazioni e documentazione relativa all'immobile sono disponibili presso il Comune di Milano, Settore demanio e patrimonio, Servizio trasferimenti immobiliari, via Larga n. 12, Milano, 4° piano, stanze nn. 441, 443 e 444 (tel. 02/88453111-2-3-4, fax 02/88453110), dal lunedì al venerdì con orario 9-12, 14-16.

Il direttore del Settore: ing. Stefano Marranini.

M-5621 (A pagamento).

COMUNE DI MONDAINO

Asta pubblica

Estratto dell'avviso di vendita di beni immobili di proprietà comunale

Il responsabile dell'area tecnica, in conformità alle disposizioni del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed ai regolamenti comunali. In esecuzione delle deliberazioni del Consiglio comunale n. 32 e 33 del 21 maggio 2002, n. 44 del 6 agosto 2002, delibera di giunta comunale n. 56 del 20 maggio 2003 e della propria determina n. 42 del 4 giugno 2003, avvisa che il Comune di Mondaino intende alienare i seguenti beni immobili: appartamento di proprietà comunale sito in via Roma n. 59, prezzo a base d'asta € 129.114,22, (lotto n. 1); edificio di proprietà comunale e terreno agricolo circostante siti in località Cà Tardino, prezzo a base d'asta € 129.114,22, (lotto n. 2); terreno agricolo sito nel Comune di Mondaino, località Cà Tardino, prezzo a base d'asta € 10.946,30, (lotto n. 3), di sua proprietà, mediante procedura di asta pubblica da esperirsi con il metodo delle offerte segrete da confrontare con il prezzo posto a base d'asta ex art. 73, comma 1 lett. c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'asta pubblica relativa alla vendita del bene si svolgerà lunedì 28 luglio 2003 alle ore 10 presso la Residenza Municipale in piazza Maggiore.

I plichi contenenti la documentazione di gara, dovranno pervenire entro le ore 13 di sabato 26 luglio 2003 presso l'Ufficio protocollo del Comune di Mondaino, piazza Maggiore n. 1, 47836 Mondaino.

Il testo integrale dell'avviso d'asta è pubblicato sul sito internet del Comune di Mondaino (www.Mondaino.com) inoltre è disponibile presso l'Ufficio tecnico, piazza Maggiore n. 1, del Comune di Mondaino.

Mondaino, 26 giugno 2003

Il responsabile dell'area tecnica:
geom. Giuliana Generali

C-19892 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato Difesa Ambiente Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

Pubblico incanto n.05/2003/C.F.V.A.

1. Il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale dalla Regione Sardegna indice pubblico incanto per l'appalto dalla seguente fornitura, C.P.A./C.P.V. 18100000: lotto A): n. 735 uniformi antincendio e relativi accessori per la protezione degli occhi, del capo e delle mani; lotto B): n. 735 calzature tipo stivaletto correate da calzettoni; lotto C): n. 1.000 zainetti ignifughi antincendio. L'importo a base d'appalto I.V.A. inclusa ammonta a € 290.500,00 (euro duecentonovantamila cinquecento/00) per il lotto A, € 107.500,00 (euro centosetteemilacinquecento/00) per il lotto B, € 43.000,00 (euro quarantatremila/00) per il lotto C. Le ditte possono presentare offerte per uno o più lotti. Le offerte devono comunque pervenire separatamente a pena di esclusione. Sarà adottato il criterio di aggiudicazione a favore dall'offerta economicamente più vantaggiosa previsto art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92. Per le offerte anomale si applicherà art. 19, comma 2, decreto legislativo n. 358/92. Sono ammesse a partecipare le ditte che, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, abbiano effettuato forniture analoghe a quelle oggetto dal presente incanto a pubbliche amministrazioni o a privati per un importo almeno pari a quello indicato a base d'asta per il lotto a cui si partecipa. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni dall'apertura della gara senza che sia intervenuta aggiudicazione definitiva. Il luogo di consegna è nei magazzini C.F.V.A., via Newton n. 3 Cagliari.

2. Le caratteristiche generali della fornitura corrispondente, i tempi di consegna, l'importo, le modalità di costituzione e di esibizione del versamento della cauzione provvisoria e di quella definitiva, nonché le modalità di pagamento sono indicate nel disciplinare che integra il presente bando. Si potrà procedere all'aggiudicazione, anche di un solo lotto, sebbene sia pervenuta una sola offerta, purché giudicata congrua e rispondente alle esigenze dell'amministrazione. Non sono ammesse offerte alternative né varianti.

3. Le imprese che intendono partecipare all'appalto dovranno far pervenire l'offerta alla Direzione generale C.F.V.A., via S. Simone n. 60, cap 09122 Cagliari secondo le modalità di presentazione indicate nel disciplinare, a pena di esclusione. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento (art. 10, decreto legislativo cit.) o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati. L'offerta deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle ditte raggruppate, o che intendano raggrupparsi, con indicazione, in questo caso, della ditta denominata «capogruppo». In caso di riunione di imprese, gli schemi di autocertificazione dovranno essere redatti e sottoscritti da ogni singola impresa. I requisiti relativi alle capacità giuridiche, economico-finanziarie e tecniche che le ditte concorrenti devono possedere sono indicati nello schema per autocertificazione allegato al disciplinare predisposto dall'amministrazione, che deve essere compilato a corredo dall'offerta. In particolare il mancato possesso dei requisiti richiesti dai punti 1, 2, 3, 5, 6, 10 del modello per autocertificazione, comporterà l'esclusione dalla gara. L'amministrazione si riserva di effettuare i controlli ritenuti più opportuni in ordine alle dichiarazioni rese dagli offerenti.

4. È possibile prendere visione del disciplinare, delle condizioni speciali d'onere e del modello per autocertificazione e chiedere copia dei documenti presso l'ufficio indicato per l'invio dall'offerta (tel. 070/6066527, fax 070/6066542) dalle 9 alle 12 dal lunedì al venerdì oltre che sul sito internet: www.regione.sardegna.it/bandi/index.html.

5. Il presente bando di gara è stato spedito all'U.P.U.C.E. e ricevuto in data 30 giugno 2003. Termine ricezione offerte: ore 13 del 23 settembre 2003. Apertura delle offerte: ore 10 del 24 settembre 2003. A tale apertura è ammessa a partecipare qualsiasi persona vi abbia interesse, nei limiti di capienza della sala.

Il direttore del servizio: dott. Carlo Masnata.

S-17772 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

Avviso di gara esperita

A sensi artt. 19, comma 4, 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/94 e s.m.i., con provvedimento 1458/03, è stata aggiudicata la gara d'appalto per asta pubblica per l'affidamento delle opere di realizzazione del nuovo reparto per il Centro trapianti midollo osseo della Divisione di ematologia c/o il padiglione 6.

Importo presunto a base di gara: € 1.500.666,67 al netto di I.V.A., di cui € 57.980,78 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Offerte pervenute: 23. Aggiudicatario: Consorzio Ravennate di Ravenna, con ribasso del 13,131%.

Responsabile procedimento: ing. Michela Tognetti, telefono 010/5552806-2807.

Genova, 2 luglio 2003

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

S-17824 (A pagamento).

**SCUOLA MEDIA STATALE
«G. LEOPARDI-D. ALIGHIERI»
Direzione Didattica 1° Circolo Pirri**

Cagliari/Pirri, via dei Partigiani n. 1
Tel. 070/565903 - Fax 070/565904
Codice fiscale n. 80012350924

Bando di gara per appalto di fornitura

1. Amm.ne aggiudicatrice: Scuola Media Statale «G. Leopardi-D. Alighieri», via dei Partigiani, 09134 Cagliari/Pirri; Circolo didattico Pirri n. 2, via Toti, 09134 Cagliari/Pirri; Circolo didattico Pirri n. 1, via dei Partigiani, 09134 Cagliari/Pirri, tel. 070/565903, fax 565904.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata urgente.

3. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Oggetto gara: servizio giornaliero ristorazione scolastica con cucina in loco.

5. Luogo dalla consegna: Cagliari/Pirri, plessi scolastici appartenenti a scuole aggiudicatrici.

6. Durata dalla fornitura: ottobre 2003/giugno 2004.

7. Importo a base d'asta (I.V.A. inclusa): € 188.000,00, € 3,30 singolo pasto.

8. Termine ricezione domanda di partecipazione: ore 12 dal 28 luglio 2003.

9. Invio e presentazione domande: le domande di partecipazione, redatte in carta legale e in lingua italiana, indirizzate a Direzione Didattica 1° Circolo Pirri, via dei Partigiani n. 1, 09134 Cagliari, Italia, dovrà pervenire in un unico plico raccomandato esclusivamente per posta o tramite agenzia di recapito entro il termine di cui p. 8. Sul plico, contenente domanda e documentazione, sigillato su ogni lato e controfirmato sui lati di chiusura, dovrà essere indicato il mittente e riportata seguente scritta: contiene domanda di partecipazione gara affidamento servizio ristorazione scolastica anno scol. 2003/04;

10. Invito a presentare le offerte: sarà disposto entro il 13 agosto 2003. Il numero minimo di fornitori da invitare è stabilito in 6 unità, mentre quello massimo in 10 unità.

11. Documentazioni richiesta: gli interessati dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione: 1) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva dallo stesso, entrambi in data non anteriore a 6 mesi da scadenza termine per presentazione domande; 2) dichiarazione con la quale il richiedente attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste art. 9, decreto legislativo n. 402/98; 3) per i concorrenti dagli Stati membri documenti equivalenti a quelli di cui p. 1. e 2.; 4) dichiarazione autentica in ordine alla situazione del fornitore ed al possesso dei requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico.

12. Soggetti partecipanti e requisiti di ammissione: ditte con certificazione ISO 9001/02 che abbiano raggiunto nell'ultimo triennio un fatturato complessivo per svolgimento di servizi identici a quello del presente appalto pari a € 188.000,00 I.V.A. inclusa da comprovarsi con certificazione di buona esecuzione rilasciati dai committenti nei quali sia contenuta l'indicazione importo contrattuale annuo e della durata servizio. Per «servizi identici» si intendono servizi di ristorazione per minori; i R.T.I., consorzi e cooperative. In tal caso i requisiti di ammissione e documentazione richiesti devono essere riferiti a ciascuna impresa facente parte del raggruppamento o del consorzio. Non è ammesso subappalto.

13. Cauzioni richieste: provvisoria 2% definitiva 5% della base d'asta.

14. Inosservanza delle prescrizioni: l'inosservanza anche di una sola delle prescrizioni dettate comporta l'esclusione dalla ammissione alla gara.

15. Responsabile del procedimento: signor Carta Mauro.

Il preside: dott.ssa Deidda Maria Pasqua.

S-17771 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Sondrio, corso XXV Aprile n. 22
(Tel. 0342531111, telefax 0342531277)

*Avviso oggetto: «lavori di adeguamento
della strada provinciale della Valmasino (ex statale n. 404)»*

Si rende noto che questa amministrazione ha affidato l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, la direzione, contabilità e liquidazione dei lavori in oggetto al raggruppamento So.Ce.Co S.r.l. da Milano.

Sondrio, 17 giugno 2003

Il dirigente del settore «lavori pubblici»:
Quirino Gianoli

C-19869 (A pagamento).

E.Di.S.U UNIVERSITÀ BARI

Bari, via Einstein n. 39
Tel. 080/5438111 - Fax 080/5576028

Avviso di aggiudicazione

Nome ed indirizzo: Z.Di.S.U Università Bari, via Einstein n. 39 70124 Bari, tel. 080/5438111, fax 5576028; procedura d'aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto); cat. servizio e descrizione: cat. 22, C.P.C. 872 fornitura di lavoro temporaneo. Data aggiudicazione: 5 giugno 2003. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi, ai sensi art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95. Offerte ricevute: 7. Ditta aggiudicataria: Interim 25 Italia S.r.l. da Bari. Importo aggiudicazione: moltiplicatore unico pari a € 1,06. Data pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E. 21 marzo 2003. Data spedizione e ricezione presente avviso nella G.U.C.E. 1° luglio 2003.

Bari, 1° luglio 2003

Il dirigente del settore AA.GG.:
Filippo Centonze

S-17773 (A pagamento).

CONI SERVIZI - S.p.a.*Bando di gara*

La Coni Servizi S.p.a., largo Lauro De Bosis n. 15, 00194 Roma, tel. 36851, telegrafo CONI ROMA, telex 612534 CONIRO I, telefax 36857649, indice una licitazione privata (R.A. 001/03/LP) per l'appalto del servizio di pulizia periodica, di sanificazione ambientale e di pulizia dopo ogni manifestazione presso lo Stadio Olimpico e l'area del Foro Italico, con decorrenza 10 ottobre 2003 e termine 31 luglio 2005. Il valore complessivo dell'appalto, calcolato sulla base di n. 120 manifestazioni che presumibilmente avranno luogo nel corso del contratto, è stimato di € 3.000.000,00 (tre milioni/00) + I.V.A. circa. I servizi non sono scorporabili.

La Coni Servizi S.p.a. ha la disponibilità dello Stadio Olimpico in base ad un atto di concessione da parte dell'Agenzia del demanio in scadenza il 9 agosto 2003. Pertanto la Coni Servizi S.p.a. avrà facoltà di non aggiudicare e/o di non addivenire alla stipula contratto in oggetto e/o di risolvere in ogni momento e senza preavviso alcuno il contratto eventualmente stipulato, nel caso in cui la società stessa perda la disponibilità dello Stadio Olimpico, senza che la ditta aggiudicataria o i concorrenti abbiano nulla a pretendere.

La gara sarà regolata dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i., dalla legge 25 gennaio 1994, n. 82 e s.m.i. e verrà aggiudicata in base al criterio di cui all'art. 23, primo comma, lett. b) del citato decreto legislativo n. 157/1995, ai sensi del D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 117 (regolamento per la determinazione degli elementi di valutazione e dei parametri di ponderazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e s.m.i.), previa verifica delle offerte anormalmente basse secondo quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

La valutazione dei progetti-offerta sarà effettuata da apposita Commissione in base ai seguenti elementi ed ai relativi pesi:

elemento progetto tecnico: peso 40% (da suddividersi a sua volta nei seguenti sottoelementi aventi ciascuno il medesimo fattore ponderale del 10%: sistema organizzativo di fornitura del servizio; metodologie tecnico-operative; sicurezza e tipo di macchine; strumenti ed attrezzature utilizzate);

elemento prezzo: peso 60%.

L'attribuzione dei punteggi ai suindicati elementi avverrà secondo quanto indicato nel citato D.P.C.M. n. 117/1999 e successivamente la Commissione formalizzerà all'Organo competente la proposta di aggiudicazione della gara.

Tenuto conto dell'urgenza di stipulare il contratto, la gara si svolgerà con i termini ridotti di cui all'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Le imprese singole o associate che intendano essere invitate alla gara dovranno far pervenire le richieste di partecipazione, in carta legale, redatte in lingua italiana e corredate della documentazione indicata nel presente bando di gara, al seguente indirizzo: Coni Servizi S.p.a., Ufficio acquisizione beni e servizi, Stadio Olimpico, Curva Sud, 00194 Roma, nel termine perentorio delle ore 12 del 21 luglio 2003.

Alla gara potranno essere ammessi a partecipare i prestatori di servizi in possesso dei seguenti requisiti:

a) che non si trovino in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare indicate dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.;

b) che siano iscritti nei registri delle imprese di cui all'art. 1 della legge 25 gennaio 1994, n. 82 ed al punto 3 del successivo regolamento di attuazione (D.M. 7 luglio 1997, n. 274), nella fascia di classificazione di volume di affari al netto dell'I.V.A. di almeno € 4.131.655,19;

c) che siano in regola con quanto disposto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (norme per il diritto al lavoro dei disabili).

A dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti, le richieste dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, della seguente documentazione:

1) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, nelle forme previste dall'art. 38 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica attestante che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12, lett. a), d) ed e) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. e che il legale rappresentante stesso non si trova in alcuna delle situazioni di cui alle lettere b), c) ed f) dello stesso art. 12;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese estere, ai corrispondenti registri professionali dello Stato di residenza, secondo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., rilasciato in data non anteriore a mesi sei dalla data di presentazione delle domande di partecipazione e dal quale risulti l'attività svolta.

Il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. potrà essere sostituito, ai sensi di quanto disposto dall'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da una autocertificazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, attestante: la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa; la data ed il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.; l'attività dichiarata dell'impresa con l'indicazione se trovasi in condizioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata, liquidazione e cessazione di attività; le generalità dei componenti dell'Organo di amministrazione e dei soggetti in possesso della titolarità ad impegnare la società; l'iscrizione per fascia di classificazione di volume di affari al netto dell'I.V.A.;

3) certificazione rilasciata in data successiva alla pubblicazione del bando dagli uffici competenti, o dichiarazione sostitutiva della suddetta certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e nelle forme di cui all'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica medesimo, dalla quale risulti l'ottemperanza dell'impresa alle disposizioni della legge n. 68/1999; qualora venga prodotta la certificazione e la stessa abbia data antecedente a quella del bando di gara, la predetta certificazione dovrà, in ogni caso, avere una data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione e dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva resa nelle forme di cui sopra dal legale rappresentante dell'impresa o da persona dotata di poteri di firma, che confermi la persistenza della situazione certificata dalla precedente attestazione dell'ufficio competente, ai sensi delle circolari nn. 41/2000 e 79/2000 del Ministero del lavoro.

Alla gara possono partecipare anche imprese riunite o che intendano riunirsi, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. Nel caso di partecipazione di imprese riunite, i requisiti di cui alla precedente lettera a) dovranno essere posseduti e documentati da tutte le imprese riunite, mentre i requisiti di cui alla precedente lettera b) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso e dall'impresa capogruppo per almeno il 60%.

Conformemente alla segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato AS251 del 30 gennaio 2003, per favorire la concorrenza, non è ammessa la partecipazione in A.T.I. di due o più imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara dell'A.T.I. così composta. Non è ammessa la partecipazione di imprese, singole ovvero riunite in A.T.I. o consorzi, che abbiano rapporti di collegamento o controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di A.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate o collegate, nonché delle A.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

Non sono inoltre ammessi alla gara i soggetti che si avvalgano dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 338/2001, oppure che si siano avvalsi di tali piani e che diano atto che gli stessi si sono conclusi.

Per la partecipazione alla gara sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria di € 90.000,00.

L'eventuale affidamento in subappalto o in cottimo di parte dei servizi sarà regolato dalle disposizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e da quanto indicato nel capitolato d'oneri.

Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo fax al n. 0636857649.

I concorrenti, ai sensi della legge n. 675/1996 e s.m.i., con la presentazione delle richieste di partecipazione consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, per le esigenze concorsuali e per la stipula del contratto.

Il responsabile del procedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 della legge n. 241/1990, è la dott.ssa Maria Casale, (tel. 06/36857668, fax 06/36857649).

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 4 luglio 2003 ed è stato ricevuto dallo stesso Ufficio il 4 luglio 2003.

L'amministratore delegato: Raffaele Pagnozzi.

S-17776 (A pagamento).

MUNICIPIO DI POZZUOLI

Bando di gara d'appalto di forniture

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Municipio di Pozzuoli, Servizio responsabile: Servizio parchi e giardini, via Capuana (località Monterusciello), Pozzuoli (NA), tel. 0818551903-04, telefax 0818551966, URL: www.comune.di.pozzuoli.na.it I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come punto I.1. I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come punto I.1. I.4. — I.5. —.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione: II.1.1) —; II.1.2) tipo di appalto di forniture: acquisto; II.1.3) —; II.1.4) —; II.1.5) —; II.1.6) descrizione dell'appalto: fornitura dei seguenti automezzi in unico lotto, più dettagliatamente descritti nell'art. 2 capitolato speciale d'appalto: 3 autovetture, 7 motocarri, 3 autocarri, 2 autobotti, 1 autocarro dotato di gru, 1 piattaforma aerea autocarrata, 1 autocarro munito di vasca ribaltabile; II.1.7) —; II.1.8) nomenclatura: II.1.8.1) —; II.1.8.2) altre nomenclature rilevanti: C.P.A. 87; II.1.9) —; II.1.10) —; II.2. Quantitativo o entità dell'appalto: II.2.1) entità totale: l'importo, I.V.A. esclusa, posto a base di gara è di € 525.000,00; II.2.2) —. II.3. Termine di esecuzione: giorni 90 dalla data dell'ordinativo.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto: III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: La fornitura oggetto del presente appalto è finanziata da mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Il pagamento della fornitura sarà effettuato con le modalità previste dall'art. 12 C.S.A. ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in normativa di contabilità; III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatario dell'appalto: ammesse a partecipare alla gara anche A.T.I. ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. III.2. Condizioni di partecipazione: III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere. Ammesse alla gara per le forniture in argomento le ditte: a) iscritte alla C.C.I.A.A. per l'attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza; b) che abbiano reso forniture identiche a quelle oggetto della gara, nell'arco degli ultimi tre anni, per un importo pari almeno a quello posto a base di gara. III.2.1.1. Situazione giuridica, prove richieste: certificato del registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A., in corso di validità, se trattasi di società quanto previsto in materia; che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato. Per le ditte con sede in altri Stati membri, certificato d'iscrizione in uno dei registri commerciali dello Stato di appartenenza di cui all'art. 7, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., che potrà essere sostituito da una dichiarazione giurata, in conformità con quanto previsto in tale allegato. Le cooperative devono presentare il certificato di iscrizione nel registro prefettizio. I consorzi di cooperative devono produrre il certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione. Certificato generale del Casellario giudiziario. Attestazione di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla fornitura e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta, di accettare tutte le condizioni del capitolato. III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria, prove richieste: elenco delle principali forniture identiche a quelle cui si riferisce l'appalto rese negli ultimi 3 (tre) anni con l'indicazione degli importi, delle date, dei destinatari pubblici o privati delle forniture, stesse, con allegate le debite certificazioni o documentazioni rilasciate, dai committenti ai sensi dell'art. 14, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. almeno fino alla concorrenza dell'importo posto a base di gara. Idonee dichiarazioni bancarie; bilanci o attestati dei bilanci dell'impresa; dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari; III.2.1.3) —. III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi: III.3.1) —; III.3.2) —.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta. IV.1.1. —. IV.1.2. —. IV.1.3. —. IV.1.3.1. —. IV.1.3.2. —. IV.1.4. —. IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: 1) offerta economica (45 p.ti); 2) valore tecnico (40 p.ti); assistenza post-vendita (15 p.ti). IV.3. Informazioni di carattere amministrativo: IV.3.1) —; IV.3.2) —; IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 3 settembre 2003, ore 13; IV.3.4) —; IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte: italiano; IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte; IV.3.7) —; IV.3.7.1) —; IV.3.7.2) —.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. —. VI.2. —. VI.3. —. VI.4. Informazioni complementari: modalità di presentazione offerta: l'offerta deve contenere i seguenti documenti: a) offerta economica, in competente bollo, indicata in cifre ed in lettere, sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente; b) relazione tecnica di offerta sottoscritta in ogni pagina in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente; nella relazione tecnica di offerta la ditta concorrente dovrà precisare la casa costruttrice degli automezzi offerti; c) indicazione dei centri autorizzati di assistenza, e relativa ubicazione, del servizio successivo alla vendita sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente. La busta contenente la predetta documentazione deve essere chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura all'esterno. La busta, unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara, dovrà essere inserita in apposito plico perfettamente chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, sul quale dovrà essere scritto «Non aprire, contiene documenti ed offerta per la gara di fornitura automezzi occorrenti al Servizio parchi e giardini per il miglioramento delle attività connesse». Altre informazioni: si esclude competenza arbitraria. Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio parchi e giardini p.a. Di Costanzo Pasquale. VI.5. Data di spedizione del presente bando: 3 luglio 2003; allegato A: 1.2) —; 1.3) —; 1.4) indirizzo al quale inviare le offerte: Municipio di Pozzuoli, Servizio responsabile: Ufficio protocollo generale, Pozzuoli (NA).

Il dirigente III Dipartimento: Gennaro Volpe.

S-17823 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO

Cassino (FR), via Marconi n. 10

Estratto bando di gara

Questa amministrazione, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i., indice, mediante pubblico incanto, la seguente gara: fornitura ed installazione di apparati attivi, server di rete ed accessori e fornitura di cablaggio strutturato, presso la Facoltà di Ingegneria sita alla via G. di Biasio n. 43, Cassino. Importo complessivo a base d'asta € 145.000,00 I.V.A. esclusa così ripartito: lotto A, fornitura ed installazione di apparati attivi server di rete ed accessori € 84.000,00 oltre I.V.A. 20%; lotto B, cablaggio strutturato € 61.000,00 oltre I.V.A. 20%. I lotti potranno essere aggiudicati separatamente. Le offerte dovranno pervenire all'Università degli Studi di Cassino, via Marconi n. 10, 03043 Cassino (FR), entro e non oltre le ore 12 del 22 settembre 2003.

Copia integrale del bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio della Comunità europea in data 26 giugno 2003.

I documenti dell'appalto sono pubblicati sul sito web di questo Ateneo: www.unicas.it nella Sezione gare e appalti.

Cassino, 26 giugno 2003

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Angela Tomaro

S-17752 (A pagamento).

CITTÀ DI TORTONA
(Provincia di Alessandria)

Il Comune di Tortona (via A. Mirabello n. 1, 15057 Tortona, tel./fax 0131/864415) indice pubblico incanto per affidamento servizio socio-assistenziale (Adest), cat. 25, C.P.C. 93, da svolgersi c/o Casa albergo di via Barabino n. 12, nel periodo 1° ottobre 2003-30 settembre 2004. Importo a base d'asta € 223.000,00 I.V.A. esclusa. Termine ultimo ricezione offerte: 5 settembre 2003 ore 12, seduta pubblica in cui prenderanno avvio le procedure di gara: 8 settembre 2003, ore 9,30 c/o sede comunale. Criterio d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95. Ai sensi art. 69, R.D. n. 827/24, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente. Bando integrale e capitolato speciale visionabili all'albo pretorio stazione appaltante e sul sito: www.comune.tortona.al.it

Tortona, 30 giugno 2003

Il responsabile del procedimento:
dott. Gianni Moggi

S-17836 (A pagamento).

COMUNE DI CAMBIANO

Bando di gara d'appalto di servizi

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Cambiano, servizio responsabile: Servizio amministrativo, piazza Vittorio Veneto n. 9, 10020 Cambiano (Italia), tel. 0119457256 - 0119440105, telefax 0119441106, e-mail: comunecambiano@tiscalinet.it I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come punto I.1. I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come punto I.1. I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte: come punto I.1. I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/ locale.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione: II.1.1) —; II.1.2) —; II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria del servizio: 17; II.1.4) —; II.1.5) —; II.1.6) descrizione dell'appalto: servizio mensa scolastica anni 2003/04, 2004/05, 2005/06; II.1.7) luogo di prestazione dei servizi: Comune di Cambiano; II.1.8) nomenclatura: II.1.8.1) —; II.1.8.2) —; II.1.9) divisione in lotti: no; II.1.10) ammissibilità di varianti: no. II.2. Quantitativo o entità dell'appalto: II.2.1) quantitativo o entità totale: € 582.750,00 più I.V.A. 4%; II.2.2) —. II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: inizio 22 settembre 2003 e/o fine 31 luglio 2006.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto: III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria di € 29.137,50 da corrispondersi nelle forme previste dalla legge; III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: finanziamento: fondi propri di bilancio; pagamenti: entro 60 giorni dalla presentazione delle fatture; III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. III.2. Condizioni di partecipazione: III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: sono ammessi alla gara i soggetti regolarmente iscritti alla C.C.I.A.A. o ad analogo organismo di Stato membro; III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: la documentazione e le dichiarazioni sono quelle previste nell'avviso integrale di asta pubblica; III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: aver raggiunto nel triennio 2000/02 un fatturato complessivo nel settore della ristorazione scolastica non inferiore ad € 582.750,00; III.2.1.3) —. III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi: III.3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? No; III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? No.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta; IV.1.1) sono già stati scelti candidati? No; IV.1.2) —; IV.1.3) —; IV.1.3.1) —; IV.1.3.2) —; IV.1.4) —. IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel capitolato d'oneri. IV.3. Informazioni di carattere amministrativo: IV.3.1) —; IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: disponibili fino all'8 settembre 2003, costo: € 2,73; condizioni e modalità di pagamento: versamento Tesoreria comunale; IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 8 settembre 2003, ore 12; IV.3.4) —; IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte: italiano; IV.3.6) —; IV.3.7) —; IV.3.7.1) —; IV.3.7.2) data, ora e luogo: 9 settembre 2003, ore 9,30 1ª seduta; 16 settembre 2003, ore 9,30, 2ª seduta; c/o Palazzo comunale, piazza Vittorio Veneto n. 9, Cambiano.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No. VI.2) —. VI.3) —. VI.4) —. VI.5. Data di spedizione del presente bando: 1° luglio 2003; allegato A: 1.2) indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Comune di Cambiano, servizio responsabile: Servizio amministrativo, piazza Vittorio Veneto n. 9, 10020 Cambiano (TO) Italia, tel. 011/9440105 - 011/9457256, telefax 011/9441106, e-mail: comunecambiano@tiscalinet.it 1.3) indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: Comune di Cambiano, servizio responsabile: Servizio amministrativo, piazza Vittorio Veneto n. 9, 10020 Cambiano (TO) Italia, telefono 011/9440105 - 011/9457256, telefax 011/9441106; e-mail: comunecambiano@tiscalinet.it 1.4) indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Cambiano, servizio responsabile: Servizio amministrativo, piazza Vittorio Veneto n. 9, 10020 Cambiano (TO) Italia, tel. 011/9440105 - 011/9457256, telefax 011/9441106, e-mail: comunecambiano@tiscalinet.it

Il responsabile del servizio amm.vo: Chiesa Maddalena.

S-17826 (A pagamento).

COMUNE DI STINTINO
(Provincia di Sassari)

Area servizi sociali

Settore lavoro e formazione professionale

Il responsabile dell'Area servizi sociali rende noto che il Comune di Stintino, via Torre Falcone tel. 079/523053-523508, fax 523628, 07100 Sassari, bandisce un'asta pubblica ai sensi dell'articolo 6, lettera a) e articolo 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 per l'affidamento del corso di Formazione professionale di Maestro d'Ascia da svolgersi in Stintino. Possono partecipare alla gara gli enti e/o Società di Formazione Professionale in regola con la legge n. 68/99 sull'occupazione dei disabili. I partecipanti dovranno dimostrare con apposita certificazione o dichiarazione personale di avere una esperienza di formazione professionale decennale, di avere svolto attività di orientamento di impresa e start-up di impresa artigiana, di possedere la certificazione di qualità. I partecipanti alla gara dovranno dimostrare con apposita certificazione di qualità (sufficiente-buono-ottimo) rilasciata dalla pubblica amministrazione di aver prestato lo stesso servizio o servizi simili. L'importo a base d'asta è fissato in € 183.000,00. Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno 22 agosto 2003. Copia del bando e del capitolato speciale d'appalto possono essere richiesti nelle ore di apertura al pubblico presso l'Ufficio servizi sociali dietro il pagamento dei relativi diritti di copie. Il responsabile del procedimento è designato nella persona del responsabile dell'Area servizi sociali, dott.ssa Maria Lucia Stacca. Copia del bando e del capitolato speciale d'appalto possono essere richiesti nelle ore di apertura al pubblico presso l'Ufficio segreteria dietro pagamento dei relativi diritti di copie. Il bando è a disposizione degli interessati nel sito: <http://www.comune.stintino.ss.it/>

Stintino, 30 giugno 2003

Il responsabile del servizio: dott.ssa Maria Lucia Stacca.

S-17828 (A pagamento).

**COMUNE DI BUDRIO
(Provincia di Bologna)**

Prot. n. 14380.

*Bando di gara (ex art. 7, decreto legislativo n. 157/95)
Servizi assicurativi*

Categoria: 6/A, servizi assicurativi numero di riferimento della C.P.C. 814:

- lotto 1, incendio;
- lotto 2, elettronica;
- lotto 3, furto;
- lotto 4, RCT/O;
- lotto 5, RC amministratori e dirigenti;
- lotto 6, tutela legale;
- lotto 7, Kasko Auto dipendenti in missione;
- lotto 8, RC Auto;
- lotto 9, infortuni varie categ.

1. Ente aggiudicatore: Comune di Budrio, piazza Filopanti n. 11, Budrio (BO) tel. 051/6928111, fax 051/808106. Criterio d'aggiudicazione: offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e sue successive modificazioni ed integrazioni; le offerte, negoziabili, verranno valutate come segue:

- a) accettazione dell'assetto normativo della polizza proposta ed eventuali varianti migliorative;
- b) prezzo;
- c) quota di ritenzione percentuale;
- d) organizzazione tecnica su piazza (rispetto ai soli rischi Auto Rischi Diversi ed RCA).

2. Luogo della prestazione: Budrio (BO).

3. Divisione in lotti: possibilità di presentare offerte parziali per singoli rischi.

4. Deroche all'uso di specifiche europee: no.

5. Durata dell'appalto: 3 anni a decorrere dalle ore 24 del 31 dicembre 2003 con rescindibilità annua.

6. Termine perentorio per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 29 luglio 2003 da inviarsi tramite r/r o consegna all'Ufficio URP dell'ente.

7. Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: (vedi punto 1.).

8. Lingua: italiana.

9. Condizioni minime: compagnie interessate inviano richiesta di invito con indicati i lotti per i quali intendono essere invitate, in busta chiusa riportante la ragione sociale dell'impresa e la dicitura «domanda di partecipazione alla gara inerente i servizi assicurativi» ed essere corredate da una dichiarazione con la quale assumendosene la piena responsabilità, si attesta così come meglio specificato dall'allegato schema di dichiarazione;

a) di essere autorizzata all'esercizio delle assicurazioni ed è iscritta alla C.C.I.A.A.;

b) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione degli appalti ex art. 12, decreto legislativo n. 157/95;

c) l'esistenza o meno di rapporti di controllo o collegamento;

d) i nominativi dei legali rappresentanti dell'impresa;

e) di avere prestato negli esercizi 2001, 2002, 2003 servizi analoghi per enti pubblici o S.p.a. a capitale pubblico;

f) possesso o meno di rating pari o superiore a B+ rilasciato da Standard & Poor's, od altra equivalente agenzia di rating, in validità alla data di pubblicazione del presente bando, con indicazione della società specializzata che lo ha attribuito;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Si precisa che:

sia la domanda di partecipazione sia la dichiarazione, anche contestuali, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della compagnia o dall'agente di assicurazione regolarmente autorizzato, allegando valido documento d'identità di chi firma;

non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle pervenute dopo il termine di scadenza suindicato.

Le imprese che si trovano, rispetto alle altre compagnie partecipanti, nelle situazioni di cui al punto 9., lettera c) potranno partecipare alla gara solo formulando offerta per lotti separati e diversi tra loro;

le imprese che intendano riunirsi in Associazione Temporanea di Imprese dovranno dichiararlo in apposito atto indicando l'impresa capogruppo, ex art. 23, comma 2, lett. a), decreto legislativo n. 158/95. Tutte le imprese che intendono associarsi dovranno dichiarare il possesso dei requisiti richiesti.

10. Altre informazioni:

il Comune di Budrio è assistito da Poseidon Insurance Brokers S.p.a., broker incaricato ex art. 1, legge n. 792/84;

il Comune di Budrio si riserva il potere discrezionale di non procedere ad aggiudicazione alcuna e, se opportuno, di invitare concorrenti dalla stessa selezionati.

11. Inviato al G.U.C.E. in data 16 giugno 2003.

12. Ricevuto dal G.U.C.E. in data 16 giugno 2003.

Allegati:

- 1) schema domanda di partecipazione;
- 2) schema autodichiarazione.

Budrio, 16 giugno 2003

Il capo settore provveditorato economato:
dott.ssa Carlotta Landi

B-522 (A pagamento).

**COMUNE DI CAPURSO
(Provincia di Bari)**

Largo San Francesco n. 22

Il capo Settore tecnico, in ottemperanza di quanto prescritto dall'art. 29 della legge n. 109/94 e dall'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive integrazioni e modificazioni, rende noto che a seguito di trattativa privata (ai sensi del regio decreto n. 827/1924 s.m.i.) è stata affidata la seguente concessione di opera pubblica (costruzione e gestione ex art. 19 della legge n. 109/1994 s.m.i.): Centro sociale polivalente per anziani, via San Carlo.

A) Procedura di affidamento prescelta: affidamento diretto a trattativa privata (ai sensi del regio decreto n. 827/1924) non preceduto da pubblicazione di un bando di gara. Tale tipo di affidamento è stato adottato in seguito a n. 3 procedure di evidenza pubblica (licitazione privata) già espletate ed andate deserte. B) Data di affidamento: 7 maggio 2003. C) Nome ed indirizzo della ditta a cui è stata affidata la concessione: Careholding GmbH con sede Seelbacher Weg 15, 57072 Siegen (Germania). D) Natura della concessione: redazione di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di completamento funzionale ed adeguamento impiantistico degli edifici esistenti (1° e 2° stralcio) e realizzazione (nuova costruzione) del 3° stralcio, nonché relativa gestione funzionale ed economica. E) Prezzo da pagare: nessuno. La controprestazione a favore del Concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente tutti i lavori realizzati. F) Valore della concessione affidata: 1) importo stimato dell'investimento complessivo: € 1.446.079,32; 2) importo stimato dei lavori: € 1.057.187,25. G) Percentuale di lavori che il Concessionario intende affidare a terzi: 41,57% (impianto elettrico, infissi in legno e metallo, impianto termico, elevatori, lavori in marmo e pietra). H) Altre informazioni relative alla concessione: 1) numero ospiti autosufficienti previsto: 100; 2) numero ospiti non autosufficienti previsto: 20; 3) durata della concessione: anni 30 dalla stipula della convenzione; 4) tempo per la esecuzione dei lavori: anni 2 dal loro inizio; 5) tariffa giornaliera prevista (ospiti autosufficienti): € 46,48; 6) tariffa giornaliera prevista (ospiti non autosufficienti): € 92,96; 7) numero addetti previsto: 30; 8) tasso medio di redditività stimato: 21,43%.

Capurso, 9 luglio 2003

Il capo Settore tecnico: ing. Giovanni Resta.

C-19865 (A pagamento).

COMUNE DI CASTENASO (Provincia di Bologna)

Avviso di appalto aggiudicato

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Castenaso (BO), III settore, piazza Bassi n. 1, 40055 Castenaso (BO).

Oggetto appalto: servizi parascolastici (pre-post scuola, custodia, accompagnamento bus) e centri estivi periodo giugno 2003/settembre 2006 (servizi categoria 26, C.P.C. 96).

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 10, L.R. n. 7/94 e s.m.i.).

Data di aggiudicazione: 12 giugno 2003.

Offerte pervenute: 1, ditta Atlantide Coop.soc.r.l.

Ditta aggiudicataria: Atlantide Coop.soc.r.l., via dei Mille n. 25, Casalecchio (BO); importo aggiudicato: € 652.247,59 I.V.A. 4% esclusa; punteggio aggiudicazione: 97; ribasso offerto: 0,25%.

Data spedizione dell'avviso di aggiudicazione alla G.U.C.E.: 19 giugno 2003.

Il responsabile II settore: dott.ssa Monica Bonori.

B-524 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Quartieri Borgo Panigale, Reno e Savena

Bando di gara d'appalto per servizio (secondo il modello allegato I, art. 3, comma 1 del decreto legislativo 9 marzo 2003, n. 67)

Sezione I.

I.1. Comune di Bologna, Quartieri Borgo Panigale, Reno e Savena, responsabile Quartiere Reno, dott.ssa Maria Grazia Tosi, via Battindarno n. 123, 40133 Bologna, Italia, tel. 0516177811, fax 0516194120, www.comune.bologna.it/comune/concorsi/index.html

I.2. Come punto I.1.

I.3. Come punto I.1.

I.4. Come punto I.1.

Sezione II.

II.1.3. Cat. servizio 6a, all. 1, decreto legislativo n. 157/95.

II.1.6. Descrizione: assicurazione perdita valori ultrasessantenni residenti nei quartieri Borgo Panigale, Reno e Savena Comune di Bologna.

II.1.7. Luogo di esecuzione: territorio della Repubblica Italiana, Stato della città del Vaticano, Repubblica di San Marino.

II.1.8.2. C.P.C. n. 81296.

II.1.9. Divisione in lotti: no.

II.1.10. Varianti: no.

II.2.1. Importo a base di gara: € 57.315,00 (imponibile).

II.2.2. Opzioni: eventuale rinnovo di un anno.

II.3. Durata: mesi 12.

Sezione III.

III.1.2. Finanziato con fondi propri, pagamento entro 60 giorni dal ricevimento delle fatture.

III.1.3. Raggruppamento Temporaneo di Imprese i sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995. Requisiti in capitolato speciale.

III.2. Condizioni di partecipazione a pena di esclusione:

III.2.1.1) situazione giuridica: iscrizione al registro delle imprese o analogo registro dello Stato aderente alla U.E. per l'attività cui inerisce l'appalto e/o al registro prefettizio, o analogo registro, per le società cooperative; inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/95 così come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000; inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 6, commi 4 e 5 del regolamento dei contratti del Comune di Bologna; inesistenza di impedimenti a contrattare con la pubblica amministrazione comunale secon-

do quanto previsto dal decreto legislativo n. 231/2001; di avere osservato le disposizioni di cui all'art. 1-bis della legge n. 383/2001; tassativo rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro e, se esistenti, degli integrativi territoriali e/o aziendali, delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci; possesso di tutte le licenze e autorizzazioni previste dalle attuali norme di legge per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto; di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999; di non aver subito la risoluzione anticipata di contratti da parte di enti pubblici negli ultimi tre anni per inadempimento contrattuale e di non aver subito revocche di aggiudicazione per mancata esecuzione di servizi.

Sezione IV.

IV.1. Procedura aperta.

IV.2. A) Prezzo più basso.

IV.3.2. Documenti contrattuali e complementari disponibili fino al 5 settembre 2003 ore 12, costo nessuno.

IV.3.3. Scadenza ricezione offerte ore 12 del 17 settembre 2003.

IV.3.5. Lingua: it.

IV.3.6. Vincolo offerta: 180 giorni.

IV.3.7.1. Ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati.

IV.3.7.2. Data di esperimento gara, luogo: 18 settembre 2003 ore 12, c/o Comune di Bologna sala Falcone Borsellino Quartiere Reno, via Battindarno n. 123 Bologna.

Sezione VI.

VI.1. Bando non obbligatorio: no.

VI.3. Fondi UE: no.

VI.4. Modalità di presentazione istanza di partecipazione, condizioni per R.T.I., autodichiarazioni ed ogni altra prescrizione e informazione è contenuta nel capitolato d'appalto; il Comune si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta ritenuta congrua.

VI.5. Data di spedizione bando G.U.C.E.: 30 giugno 2003.

Il direttore: dott.ssa M. Grazia Tosi.

B-528 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Quartiere Savena

Bando di gara d'appalto per servizio (secondo il modello allegato I, art. 3, comma 1 del decreto legislativo 9 marzo 2003 n. 67)

Sezione I.

I.1. Comune di Bologna, Quartiere Savena, responsabile dott.ssa Franca Farinatti, via Faenza n. 4, 40139 Bologna, Italia, tel. 0516279383, fax 0516279367, www.comune.bologna.it/comune/concorsi/index.html

I.2. Come punto I.1.

I.3. Come punto I.1.

I.4. Come punto I.1.

Sezione II.

II.1.3. Cat servizio 25.

II.1.6. Descrizione: realizzazione di un progetto rivolto agli anziani denominato «Progetto Insieme».

II.1.7. Luogo di esecuzione: Comune di Bologna, con eventuali gite previste in un raggio max di 150 km.

II.1.8.2. C.P.C. n. 93.

II.1.9. Divisione in lotti: no.

II.1.10. Varianti: no.

II.2.1. Importo a base di gara: € 139.423,00 (oneri fiscali esclusi).

II.2.2. Opzioni: rinnovo di anno in anno per un max di anni due.

II.3. Durata: mesi 24.

Sezione III.

- III.1.1. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato.
 III.1.2. Finanziato con fondi propri, pagamento entro 90 giorni dal ricevimento delle fatture.
 III.1.3. Raggruppamento Temporaneo di Imprese i sensi dell'art. 9, decreto legislativo n. 65/2000. Requisiti capitolato speciale.

III.2. Condizioni di partecipazione a pena di esclusione:

III.2.1.1) situazione giuridica: iscrizione al registro delle imprese o analogo registro dello Stato aderente, alla U.E. per l'attività cui inerte l'appalto o al registro prefettizio per le società cooperative; inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/95 così come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000; inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 6, commi 4 e 5 del regolamento dei contratti del Comune di Bologna; inesistenza di impedimenti a contrattare con la pubblica amministrazione comunale secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 231/2001, di non essersi avvalsi del piano individuale di emersione di cui all'art. 1-bis della legge n. 383/2001; tassativo rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro e, se esistenti, degli integrativi territoriali e/o aziendali, delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci; possesso di tutte le licenze e autorizzazioni previste dalle attuali norme di legge, per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto; di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999; di non aver subito la risoluzione anticipata di contratti da parte di enti pubblici negli ultimi tre anni per inadempimento contrattuale e di non aver subito revocche di aggiudicazione per mancata esecuzione di servizi;

III.2.1.2) capacità economica: aver effettuato nel corso dell'ultimo triennio (2000-2001-2002) per tutti i rami d'azienda, un fatturato medio annuo non inferiore l'importo totale presunto del servizio messo in appalto;

III.2.1.3) capacità tecnica: sede operativa/filiale presente nel Comune di Bologna o nella Provincia di Bologna o impegno a costituirla prima della data di stipulazione del contratto; il possesso di una struttura organizzativa nel triennio 2000, 2001, 2002, con personale dipendente permanente minimo 6 assistenti di base o equiparati; n. 1 addetto amministrativo e n. 1 quadro dirigente.

III.3.1. Riservata ad una particolare professione: sì, in base alla L.R. 2 novembre 1983, n. 39 della Regione Emilia-Romagna.

III.3.2. Comunicazione nominativi e qualifiche professionali del personale incaricato: sì.

Sezione IV.

IV.1. Procedura aperta.

IV.2. Offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri sotto enunciati in ordine decrescente di priorità: a) prezzo (max 40 p.); b) approccio organizzativo e metodologico (max 30 p.); c) qualità tecnico professionale (max 20 p.); d) aspetti migliorativi (max 10 p.).

IV.3.2. Documenti contrattuali e complementari disponibili fino al 29 agosto 2003, costo nessuno.

IV.3.3. Scadenza ricezione offerte ore 12 del 5 settembre 2003.

IV.3.5. Lingua: it.

IV.3.6. Vincolo offerta : 180 giorni.

IV.3.7.1 Ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati.

IV.3.7.2. Data di esperimento gara, luogo: 8 settembre 2003 ore 12 c/o Comune di Bologna, quartiere Savena, via Faenza n. 4, Bologna.

Sezione VI.

V.1. Bando non obbligatorio: sì.

VI.3. Fondi U.E.: no.

VI.4. Modalità di presentazione istanza di partecipazione, condizioni per R.T.I., relative dichiarazioni ed ogni altra prescrizione e informazione è contenuta nel capitolato speciale d'appalto; il Comune si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta ritenuta congrua.

VI.5. Data di spedizione bando G.U.C.E.: 18 giugno 2003.

Il direttore: dott.ssa Franca Farinatti.

B-529 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Atti: prot. 112637/2003, fasc. 1457/2003.

Estratto di bando di gara per asta pubblica

La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, Milano, tel. 02/77401, fax 02/77402792, indice un'asta pubblica per l'affidamento del servizio di produzione di n. 24 trasmissioni televisive TG della Provincia di Milano con 24 moduli estratti e n. 6 spot pubblicitari, categoria del servizio 26, C.P.C. 96112, C.P.V. 92111200.

Importo a base d'asta: € 166.500,00 I.V.A. esclusa.

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95.

Luogo della prestazione: Milano.

Termine perentorio di ricevimento delle offerte: 25 agosto 2003, ore 12.

Data della 1ª seduta: 26 agosto 2003 dalle ore 11.

Data della 2ª seduta: 2 settembre 2003 dalle ore 15.30.

Data di invio e di ricezione del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 1º luglio 2002.

Il bando di gara integrale per asta pubblica nonché il capitolato speciale d'appalto sono disponibili sul sito internet: www.provincia.milano.it/appalti/appalti.htm e presso il Settore appalti e contratti della Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, Milano. Per informazioni: tel. 02/77402239-2895; fax 02/77402792-2920.

Milano, 1º luglio 2003

Il direttore del settore appalti e contratti:
avv. Patrizia Trapani

M-5613 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Atti prov. n. 113077 Fasc. n. 1039/2000.

Bando di gara per asta pubblica

La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, Milano, tel. 02/77401, fax 02/77402792, indice un'asta pubblica per «Lavori per lo spostamento della carreggiata della s.p. n. 15 b «Paullese» nella zona del parcheggio dell'Idroscalo». Importo complessivo dell'appalto € 1.776.000,00 (I.V.A. esclusa) di cui importo attuazioni piani di sicurezza, non soggetto a ribasso € 31.000,00 (I.V.A. esclusa), importo per esecuzioni delle lavorazioni posto a base di gara e soggetto a ribasso € 1.745.000,00 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente: OG3 importo € 1.460.305,51.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso determinato mediante offerte segrete a ribasso, formulato necessariamente in percentuale sull'elenco prezzi, con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994, testo vigente.

Luogo della prestazione: Comune di Segrate.

Termine di ricevimento delle offerte: 4 agosto 2003 ore 12.

Termine di esecuzione lavori: 240 giorni dalla data del verbale di consegna.

Data della gara: 5 agosto 2003 ore 9,30.

Il bando è disponibile sul sito internet: «www.provincia.milano.it/appalti/appalti.htm», e presso il Settore appalti e contratti della Provincia di Milano, via Vivaio n. 1 Milano.

Per informazioni tecniche, tel. 02/77403545; per informazioni di tipo amministrativo fax 02/77402792.

Milano, 1º luglio 2003

Il direttore del settore appalti/e contratti:
avv. Patrizia Trapani

M-5614 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio gare

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Comune di Napoli, Servizio edilizia pubblica, via Egiziaca a Pizzofalcone n. 75, 80132 Napoli, tel. 081/7644246, fax 081/7643162.

2. Deliberazione di G.C. n. 219 del 31 gennaio 2003.

3. Determinazione dirigenziale n. 8 dell'8 aprile 2003.

4. Procedura di gara: licitazione privata, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i., per la concessione e gestione di lavori pubblici ai sensi ex art. 19 della medesima legge.

5. Luogo di esecuzione: Napoli - Ponticelli comprensorio 10 del piano di zona legge n. 167/62.

6. Oggetto della concessione: progettazione definitiva ed esecutiva, esecuzione delle opere di completamento e recupero dell'immobile sulla base della progettazione preliminare ed utilizzazione funzionale ed economica dell'immobile medesimo, individuato nella planimetria del Comprensorio n. 10 con la lettera B', destinato, nell'ambito degli interventi di cui alla legge n. 219/81 Titolo VIII, ad attività produttive. Le destinazioni d'uso e la distribuzione interna, a parità di superficie e volumetria, potranno anche essere diverse da quelle previste nella progettazione disponibile, purché siano conformi a quelle previste ai punti b), c), d) e f) dell'art. 14 del regolamento edilizio del Comune di Napoli.

7. Importo dei lavori: ai soli fini di una iniziale stima dei lavori e dell'individuazione dei requisiti dei soggetti ammessi a presentare richiesta di partecipazione alla licitazione privata, l'importo dei lavori oggetto della concessione viene indicato in complessive € 1.452.979,17 (euro unmilionequattrocentocinquantaquattremilaneventosettantatantatante/17) I.V.A. esclusa di € 51.645,00 (cinquantunomilaseicentoquarantacinque/00) per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso.

8. Categorie relative alle lavorazioni del presente appalto, ai sensi art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: categoria prevalente OG1; classifica IV.

9. Durata della concessione: la durata della concessione sarà indicata dal concorrente sulla base delle proprie valutazioni tecnico-economiche, costituendo elemento di valutazione dell'offerta, e non potrà, comunque, essere superiore ad anni 30 (trenta) con decorrenza dalla data di consegna dei lavori.

10. Corrispettivo del concessionario: utilizzazione, secondo la destinazione d'uso prescelta ed approvata, dell'immobile completato e restaurato per la durata della concessione indicata nell'offerta, senza corresponsione al concessionario da parte dell'ente appaltante di alcun prezzo.

11. Eventuale canone: il concessionario ha la facoltà di impegnarsi al pagamento di un canone annuo, fissandone anche la decorrenza; l'entità del canone e la relativa decorrenza formeranno oggetto di valutazione dell'offerta.

12. Termine di esecuzione delle opere: la progettazione esecutiva dovrà essere redatta entro 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della stipula del contratto ed elaborata ai sensi dell'art. 16 della legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 35 e successivi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 21, comma 2, lettera b), della legge n. 109/94 e s.m.i., e all'art. 91 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

I) prezzo: il cui punteggio, con un massimo di 40 punti, sarà attribuito scomponendo il parametro stesso nei seguenti sottocriteri con i relativi punteggi:

- importo delle opere, punti 30;
- importo del canone, punti 5;
- decorrenza del canone: punti 5;

II) durata della concessione: max punti 15;

III) qualità e valutazione tecnica del progetto: il cui punteggio, con un massimo di 30 punti, sarà attribuito componendo il parametro stesso nei seguenti indicatori con i relativi punteggi:

- proposta architettonica, punti 5;
- programma funzionale, punti 5;
- dotazione impiantistico-tecnologica, punti 5;

programma manutentivo, punti 5;

ipotesi di equilibrio gestionale, punti 5;

aspetti relativi alla qualità dei materiali in relazione alle soluzioni architettoniche e funzionali adottate, punti 5;

IV) programma temporale di attuazione: il cui punteggio, con un massimo di 5 punti, sarà attribuito sulla base della completezza ed attendibilità del programma temporale di attuazione espresso attraverso relazioni esplicative delle procedure di realizzazione degli interventi e sulla base del minor periodo di tempo di attuazione delle opere;

V) modalità di gestione dell'immobile per attività produttive e commerciali, con particolare riferimento ad iniziative in campo occupazionale con un massimo di 10 punti.

14. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. I soggetti concorrenti dovranno possedere inoltre i requisiti di cui all'art. 98 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

15. Domande di partecipazione: la domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale e in lingua italiana, sottoscritta nei modi di legge, a pena di esclusione, dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, dovrà pervenire esclusivamente mediante raccomandata e posta celere al seguente indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli, entro le ore 12 del 18 agosto 2003 a pena di esclusione.

All'esterno del plico dovrà essere riportata:

l'indicazione dell'oggetto dell'appalto («richiesta di invito alla licitazione privata per l'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione delle opere di completamento e recupero dell'immobile B' in Napoli, Quartiere Ponticelli, Piano di zona 167, Comprensorio n. 10, destinato ad attività produttive e commerciali e conseguente utilizzazione funzionale ed economica dell'immobile medesimo», estremi della deliberazione di G.M. e della determinazione dirigenziale;

indicazione della ragione sociale, della sede del contraente, telefono e fax.

In caso di A.T.I. o consorzio già costituito, alla domanda di partecipazione deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in caso di costituendi A.T.I. o consorzi, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, pena l'esclusione, copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda deve essere allegata, pena l'esclusione:

1) autodichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica circa l'insussistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. In caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna delle imprese che costituisce o che costituirà l'associazione, il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare e di possedere i requisiti appresso indicati;

c) dichiara di non trovarsi nello stato di impresa controllante e/o controllata ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile ovvero, qualora l'impresa si trovasse in detto stato, dichiarazione attestante l'elenco delle imprese controllanti e/o controllate;

c-bis) dichiara di essere a conoscenza e di accettare il divieto per le ditte concorrenti, ai sensi della delibera di G.C. n. 591 del 28 febbraio 2003, di affidare eventuali lavori in subappalto a ditte che hanno partecipato alla presente gara;

d) dichiara di impegnarsi al tassativo rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci, nonché l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (legge n. 327/2000);

e) dichiara per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000, di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; ovvero di non essere tenuti al rispetto delle norme sul diritto al lavoro dei disabili;

2) certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 75, comma 1, lett. b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. oppure dichiarazioni sostitutive rese ai sensi di legge;

3) nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e s.m.i., indicazione del nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre e, relativamente a questi ultimi consorziati, è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara, qualora i consorziati indicati siano a loro volta un consorzio di cui all'art. 10, lett. b), dovranno indicare i consorziati per cui concorrono, anche a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara. Qualora i consorzi di cui all'art. 10, lett. b), intendano eseguire in proprio i lavori di cui trattasi, dovranno dichiarare tale volontà, in luogo del nominativo dei consorziati per il quale il consorzio concorre. In caso di aggiudicazione, l'impresa esecutrice non può essere modificata in corso di esecuzione, salvo nei casi di forza maggiore, e comunque previa autorizzazione dell'amministrazione committente;

4) una autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia, con la quale il legale rappresentante del concorrente attesta il possesso dei requisiti economici-finanziari e tecnico organizzativi di cui all'art. 98 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Tali requisiti saranno verificati dal responsabile del procedimento al primo e al secondo classificati entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara.

16. Termine ultimo di spedizione delle lettere di invito: la lettera di invito a presentare l'offerta verrà inviata nella stessa data a tutti i soggetti selezionati entro 120 giorni dalla data di scadenza del bando.

17. Presentazione dell'offerta: l'offerta su carta legale, racchiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere inviata al Comune di Napoli entro il termine che sarà indicato nella lettera d'invito e dovrà contenere:

a) progetto definitivo delle opere da redigere ai sensi dell'art. 16, comma 4 della legge n. 109/94 e s.m.i. e dagli articoli che vanno dall'art. 25 all'art. 34 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con particolare attenzione a redigere gli elaborati di progetto, in scala idonea, del corpo di fabbrica con l'indicazione delle rispettive destinazioni d'uso;

b) piano generale di fattibilità economica, redatto utilizzando la procedura dell'analisi costi-benefici ove l'input sono le risorse da impiegare nella realizzazione del progetto e l'output sono i ricavi conseguenti alla realizzazione (ad es. canone di fitto annuale, detratto il costo di manutenzione straordinaria annuale, che non viene corrisposto al concedente), secondo le logiche adottate nella teoria degli investimenti. I risultati della valutazione devono essere quantificati attraverso la proiezione e l'attualizzazione temporale dei flussi monetari;

c) piano di fattibilità finanziario, in cui vengano definite le modalità, le fonti ed i costi di copertura finanziaria ed in cui si verifichi l'equilibrio di bilancio ed il flusso di cassa;

d) durata della concessione, eventuale canone da corrispondere e decorrenza del medesimo;

e) quota di lavori da appaltare a terzi ferma restando la percentuale minima del 30% del valore globale dei lavori oggetto di concessione ex art. 2, comma 3, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

f) capitolato prestazionale ed oggettuale dei materiali e dei componenti edilizi ed impiantistici;

g) modalità e tempi di realizzazione;

h) computo metrico estimativo di massima, ripartito in opere civili, impiantistiche ed eventuali altre;

i) certificazione di sistema di qualità, di cui al comma 3, lett. a), e dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, di cui al comma 3, lett. b), dell'art. 8, legge n. 109/94 e s.m.i., rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000;

j) dichiarazione di non essersi avvalso dei piani individuali di cui alla legge n. 338/2001, ovvero di essersi avvalso dei suddetti piani individuali, precisando però che il medesimo periodo si è concluso;

k) sottoscrizione per accettazione dello schema di convenzione allegato alla lettera di invito.

Gli elaborati di cui ai punti b) e c), con particolare riferimento alla valutazione economica delle proposte, dovranno essere asseverati da eventuali istituti finanziari che attestino, tra l'altro, la disponibilità di finanziare le spese di investimento e gli eventuali disavanzi correnti, risultanti dal piano economico-finanziario che costituirà parte integrante dell'offerta.

18. Cauzione: ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i. contestualmente alla offerta dell'impresa va allegata una cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto di cui trattasi, secondo le modalità che saranno indicate nella lettera di invito a gara.

L'aggiudicatario dei lavori è obbligato a costituire una cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo degli stessi.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a decorrere dal raggiungimento di un importo dei lavori eseguiti, attestato mediante stati di avanzamento lavori o analogo documento, pari al 50% dell'importo contrattuale. Al raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti di cui al precedente periodo, la cauzione è svincolata in ragione del 50% dell'ammontare garantito; successivamente si procede allo svincolo progressivo in ragione di un 5% dell'iniziale ammontare per ogni ulteriore 10% di importo dei lavori eseguiti. Lo svincolo, nei termini e per l'entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati d'avanzamento lavori o di analogo documento, in originale o copia autentica, attestanti il raggiungimento delle predette percentuali di lavoro eseguito. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

A garanzia della conservazione dell'immobile e della sua gestione secondo le destinazioni d'uso approvate, l'aggiudicatario è altresì obbligato a stipulare una polizza fidejussoria quinquennale, bancaria od assicurativa, rinnovabile, per tutta la durata della concessione, di quinquennio in quinquennio, dell'importo di € 516.457,00 (cinquecentosedicimilaquattrocentocinquantesette/00) che tenga indenni le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri aggiudicatori o realizzatori da tutti i rischi di esecuzione.

19. Aggiudicazione e adempimenti conseguenti: si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

All'aggiudicazione definitiva si provvederà ad avvenuto espletamento di tutte le procedure di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i. L'amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi dei disposti di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 e s.m.i.

Al contratto si provvederà solo quando l'amministrazione avrà provveduto ad accertare l'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione dalla partecipazione ai pubblici appalti di cui alla vigente normativa antimafia.

È espressamente stabilito che l'impegno dell'aggiudicatario è valido dal momento stesso dell'offerta, mentre il Comune rimarrà vincolato soltanto ad intervenuta approvazione dall'aggiudicazione e stipulazione del relativo contratto.

L'aggiudicatario sarà tenuto a presentarsi, previo invito del Servizio gare e contratti, per gli adempimenti necessari alla stipulazione del contratto. Relativamente al pagamento da effettuare a favore dei soggetti subappaltatori, l'amministrazione non intende avvalersi della facoltà di cui al comma 3-*bis* dell'art. 18 della legge n. 55/90 e s.m.i. È a carico della ditta che rimarrà aggiudicataria dell'appalto la imposta fissa di registrazione del contratto.

20. Altre informazioni:

- a) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;
- b) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;
- c) i lavori in subappalto saranno regolati dalle procedure previste dall'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i.;
- d) per le eventuali controversie tra la stazione appaltante e l'appaltatore si farà ricorso alla procedura di cui all'art. 31-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. e, in deroga alla competenza arbitrale, alla cognizione del giudice ordinario togato;
- e) i concorrenti, decorsi 180 giorni senza che si sia proceduto all'aggiudicazione della gara, hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;
- f) il responsabile del procedimento è l'arch. Giulio Aurino presso il Servizio edilizia pubblica a cui dovranno essere rivolti tutte le richieste di informazioni e tutti i quesiti relativi al presente appalto;
- g) gli atti progettuali e di gara sono in visione presso il Servizio edilizia pubblica, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-19849 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti

Esito di gara

Affidamento della fornitura di copie eliografiche, radex, poliestere ed ingrandimento o riduzioni di elaborati tecnici occorrenti al servizio dipartimentale D.E.I.S. Importo a base d'asta € 51.000,00 oltre I.V.A. Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto con il sistema delle offerte segrete, come da art. 73, lett. c), del regio decreto n. 827/24. Determinazione di indizione n. 42 del 10 ottobre 2002 registrata all'i.g. al n. 1568 del 17 ottobre 2002. Gara del giorno 27 febbraio 2003. Ditte partecipanti: n. 3 e precisamente: 1) Luciano Ricchi; 2) Eliografia Deo Diego; 3) Imago. Determinazione di affidamento n. 3 del 29 maggio 2003 registrata all'i.g. al n. 873 del 10 giugno 2003. Ditta aggiudicataria: Imago S.a.s., con il ribasso del 56,503%.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-19850 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti
Piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Esito di gara

Affidamento del servizio di allestimento seggi di votazione in occasione delle consultazioni referendarie. Gara del 20 maggio 2003. Determinazione di indizione n. 16 del 27 febbraio 2003. Importo a base d'asta: € 154.800,00 I.V.A. compresa. Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Ditte partecipanti: n. 3 e precisamente: 1) Team Office; 2) P.&P. Corporate. Determinazione di aggiudicazione n. 28 del 5 giugno 2003, registrata all'indice generale al n. 893 del 12 giugno 2003. Ditta aggiudicataria: Team Office con il ribasso del 12,50%.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-19853 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

Esito di gara

Affidamento della fornitura di stampati e modellame (I lotto), contenitori e lavori di legatoria (II lotto) in occasione delle consultazioni referendarie. Gara del 21 maggio 2003. Determinazione di indizione n. 17 del 27 febbraio 2003. Importi a base d'asta: I lotto € 90.000,00 oltre I.V.A.; II lotto € 45.000,00 oltre I.V.A. Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. Ditte partecipanti al I lotto: n. 4; ditte partecipanti al II lotto: 1 ditta, come da elenco presso il Servizio gare e contratti. Determinazione di aggiudicazione n. 26 del 30 maggio 2003, registrata all'i.g. al n. 847 del 9 giugno 2003. Ditte aggiudicatarie: I lotto STA.GRA.ME con il ribasso del 27,77%; II lotto Tipolitografica Carbone con il ribasso del 42,00%.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-19852 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

Bando di gara

Il Comune di Napoli rende noto che, in esecuzione della determinazione n. 12 del 6 maggio 2003 i.g. 639 del 13 maggio 2003, è indetta gara di appalto, mediante pubblico incanto per l'affidamento, per sei mesi, dei servizi di gestione operativa, amministrativa e contabile di n. 370 dipendenti dell'ente di Bacino NA5, per un importo complessivo a base d'asta di € 183.333,33 oltre I.V.A. L'appalto verrà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, in presenza di almeno due offerte valide, nei confronti dell'impresa che avrà praticato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo base, alle condizioni di cui al capitolato speciale d'appalto. Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno far pervenire: 1) domanda di ammissione, sottoscritta nei modi di legge dal titolare o legale rappresentante della ditta, nella quale venga dichiarato: a) di aver preso visione tutti gli atti di gara e di accettarli in pieno e senza riserva; b) l'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni; 2) certificato di iscrizione al C.C.I.A.A. di data non anteriore ai sei mesi rispetto alla data dell'asta e dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti, nonché l'assenza di procedure fallimentari o di liquidazioni nell'ultimo quinquennio; 3) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta, prestata mediante versamento alla tesoreria comunale, oppure con polizza assicurativa e/o fidejussione bancaria della durata di almeno sei mesi (è esclusa la prestazione della cauzione a mezzo assegno circolare); 4) offerta recante il ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta, chiusa, sigillata ed inserita in plico anch'esso sigillato contenente i sopraindicati documenti. Il predetto plico, con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, delle determinazioni e del mittente, dovrà pervenire, esclusivamente mediante raccomandata del servizio postale, entro le ore 12 del 3 settembre 2003. L'asta si svolgerà presso il servizio gare e contratti alle ore 10 del 4 settembre 2003.

Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al C.S.A. ed agli atti che unitamente ad esso potranno essere richiesti al servizio autoparchi, ente di bacino NA5, via Pavia n. 138, 80143 Napoli, tel. 081/260040/203330, fax 202070, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 9,30 alle ore 12,30. L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando, comporterà l'esclusione dalla gara.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-19851 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
Istituto per lo Studio delle Macromolecole (ISMAC)

Milano

Bando di gara

Gara a procedura aperta per l'appalto della fornitura in opera di mobili per laboratorio (banchi, cappe, armadi aspirati), importo presunto a base di gara € 260.000,00 (I.V.A. esclusa). Non sono ammesse offerte in aumento. Luogo di esecuzione: ISMAC-CNR, via Bassini n. 15, 20133 Milano, Italia. Offerte per la totalità del servizio: lotto unico. Varianti: non ammesse varianti. Durata del contratto: dal 1° dicembre 2003 al 15 febbraio 2004. Richiesta dei documenti: ISMAC-CNR, via Bassini n. 15, 20133 Milano, Italia, tel. +390223699353, fax +390270636400 (previo appuntamento telefonico) dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 15. Non si effettua servizio fax. Termine ultimo richiesta documenti: 1° settembre 2003. Termine ultimo ricevimento offerte: entro e non oltre le ore 15, del 30 settembre 2003, pena l'esclusione dalla gara. Indirizzo al quale devono essere inviate: ISMAC-CNR, via Bassini n. 15, 20133 Milano, Italia, pena l'esclusione dalla gara. Lingua nella quale devono essere redatte: italiano. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dell'impresa o loro incaricati muniti di delega. Data, ora e luogo di tale apertura: 7 ottobre 2003, ore 10 presso ISMAC-CNR, via Bassini n. 15, 20133 Milano, Italia. Cauzioni e garanzie: è richiesta una cauzione provvisoria di € 5.000,00 (euro cinquemila/00) e una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, nelle forme e con le modalità rispettivamente previste nel documento denominato «modalità di presentazione dell'offerta e norme generali per la gara». Modalità essenziali di finanziamento: bilancio ordinario C.N.R. Quota parte assegnata all'ISMAC. Modalità di pagamento: a mezzo bonifico bancario emesso 60 giorni dopo la data di presentazione di regolare fattura, redatta secondo le norme in vigore e corredata dalla documentazione indicata nel contratto, compresi i certificati di collaudo. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ammessi R.T.I. ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.i. e m. Condizioni minime: le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione specificata nelle «modalità di presentazione dell'offerta e norme generali per la gara». Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta deve intendersi valida ed irrevocabile per sei mesi decorrenti dal termine ultimo fissato per la sua presentazione. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 (offerta economicamente più vantaggiosa). I criteri valutativi, in ordine decrescente di priorità sono: prezzo, caratteristiche tecniche, assistenza post-fornitura, garanzia, tempistica.

Bando inviato alla G.U.C.E. il 1° luglio 2003 e ricevuto in pari data.

Altre informazioni: la fornitura richiesta, come specificato nel capitolato tecnico, deve essere fornita in opera, perfettamente funzionante, in laboratori attualmente in costruzione che verranno consegnati il 15 ottobre 2003. Pertanto: a) il sopralluogo, obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara, potrà essere effettuato nei locali interessati, previo appuntamento telefonico, nei giorni 25 e 30 luglio e 2 e 4 settembre; b) le ditte ammesse alla gara dovranno mettere in opera una campionatura delle attrezzature offerte, con le modalità indicate nel capitolato tecnico; c) la ditta prescelta, prima dell'inizio dei lavori, dovrà sottoporre all'approvazione dell'ISMAC i disegni esecutivi, come da capitolato tecnico; d) l'attività di messa in opera potrà iniziare il 1° dicembre 2003 e dovrà concludersi, improrogabilmente, entro il 15 febbraio 2004. L'ISMAC si riserva ogni più ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto oggetto della presente gara, nell'ipotesi in cui, ad insindacabile giudizio dell'istituto, venga ritenuto inopportuno farlo. L'ISMAC si riserva la possibilità di aggiudicare il presente appalto anche in presenza di una sola offerta valida. Il responsabile del procedimento: ing. Raniero Mendichi c/o ISMAC, via Bassini n. 15, 20133 Milano, Italia, tel.: 0039/02/23699375/384. Tutela privacy: il C.N.R. tratterà i dati inerenti le ditte partecipanti e le persone a queste afferenti esclusivamente per le finalità di gestione della gara, nel rispetto della legge n. 675/96 e garantendo in particolare i diritti di cui all'art. 13 della stessa. Il responsabile del trattamento è individuato nel direttore dell'ISMAC.

Il direttore: dott. Guido Audisio.

M-5623 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE

via De Nicola n. 2

Partita I.V.A. n. 008940151

Procedura ristretta per la alienazione di azioni della società per azioni denominata «Gas, Energia, Natura, Innovazione Acqua S.p.a.» in breve «GENIA S.p.a.».

1. Alienante: Comune di San Giuliano Milanese, via De Nicola n. 2, 20098, San Giuliano Milanese, partita I.V.A. n. 00798940151, fax 0298241110 - Tel. 02982071.

2. Oggetto: alienazione a partner industriale di partecipazione azionaria composta da n. 20.000 (ventimila) azioni della «GENIA S.p.a.» di titolarità del Comune di San Giuliano Milanese, pari al 20% del capitale sociale, per un prezzo minimo di vendita per azione di € 100 (cento), per un ammontare minimo complessivo di € 2.000.000 (duemilioni).

3. Profilo della società: la «GENIA S.p.a.» ha sede in San Giuliano Milanese ed ha per oggetto la gestione dei servizi pubblici locali ed attività complementari nonché l'organizzazione, la progettazione e la costruzione di opere connesse. Il capitale sociale, integralmente detenuto dal Comune di San Giuliano Milanese, è di € 6.400.000,00 (seimilioni-quattrocentomila) rappresentato da n. 100.000 (centomila) azioni del valore nominale unitario di € 64,00 (sessantaquattro) ciascuna.

4. Soggetti ammessi alla gara: imprenditori individuali o società, singolarmente o raggruppate per lo scopo, nonché i consorzi tra comuni costituiti per la gestione dei servizi locali e le aziende speciali di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

5. Requisiti di partecipazione: i partecipanti dovranno dimostrare con le modalità previste nel bando integrale, il possesso dei seguenti requisiti:

a) gestione nell'ultimo triennio di almeno uno dei seguenti servizi pubblici: produzione, trasporto, manipolazione e/o distribuzione del gas e di altri vettori primari e secondari di energia; gestione, parziale o integrale, di servizi idrici;

b) patrimonio netto, anche consolidato, risultante dal bilancio approvato dell'ultimo esercizio, non inferiore a € 15.000.000 (quindici milioni), e fatturato complessivo nell'ultimo triennio non inferiore a € 50.000.000 (cinquanta milioni), nei servizi prestati nei settori dell'erogazione del gas e/o della gestione di servizi idrici;

c) insussistenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Nel caso di raggruppamento, i requisiti di cui al punto a) possono essere riferiti all'intero raggruppamento. Ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento dovrà aver gestito servizi pubblici in almeno uno dei settori indicati al precedente punto a). I requisiti di cui al punto b) devono essere posseduti da una delle imprese raggruppate almeno nella misura del 60%, mentre ciascuno degli altri partecipanti dovrà possedere tali requisiti almeno nella misura del 20%. I requisiti di cui al punto c) dovranno essere posseduti da tutti i partecipanti al raggruppamento.

6. Procedimento di gara: procedura ristretta.

7. Termine di ricezione domande partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere redatte e recapitate secondo le modalità previste nel bando integrale di gara ed essere presentate al protocollo generale del Comune entro e non oltre le ore 13 del giorno 6 agosto 2003.

Alla domanda andrà acclusa, a pena di esclusione, una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante della/e partecipante/i, attestante il possesso dei requisiti specificati nel bando integrale di gara.

8. Invito a presentare offerta: i soggetti ammessi riceveranno una lettera di invito. L'amministrazione si riserva la facoltà di continuare la procedura anche nel caso in cui sia stata presentata un'unica domanda di partecipazione, ovvero, un'unica offerta valida.

9. Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo elementi di valutazione specificati nel bando integrale e nella lettera di invito.

10. Altre informazioni: il bando integrale di gara ed i relativi allegati sono disponibili presso l'Ufficio segreteria comunale (tel. 0298207311/267, fax 0298241110, sito internet: www.sangiulianoonline.it).

Il direttore generale: S.G. Amedeo Bianchi.

M-5616 (A pagamento).

A.S.MORTARA - S.p.a.
Azienda Servizi Mortara - S.p.a.

Sede legale in Mortara (PV), corso Garibaldi n. 44

1. Ente appaltante: Azienda Servizi Mortara S.p.a., corso Garibaldi n. 44, 27036 Mortara (PV), tel. 0384/205311-98639; fax 0384/205312; e-mail: asmoserv@tin.it

2. Categoria del servizio: gara servizi assicurativi. Categoria 6/a. C.P.V.: 66370000-4, 66341000-2, 66340000-5, 66311000-3, 66384000-5. Importo presunto per l'intera durata dell'appalto: € 113.200,00. Lotto 1) RCT/O € 68.800,00. Lotto 2) Incendio € 11.800,00. Lotto 3) Furto € 7.600,00. Lotto 4) Infortuni € 9.100,00. Lotto 5) Perdite pecuniarie € 15.900,00.

3. Luogo di esecuzione: presidi e servizi dell'azienda, nonché tutti gli ambiti territoriali di operatività degli assicurati.

4.a) Servizio riservato alle imprese di assicurazione autorizzate ai sensi di legge all'esercizio dell'assicurazione nei rami oggetto del presente appalto.

5. Le offerte possono essere presentate per: un lotto, più lotti, tutti i lotti.

6. Non è previsto un numero minimo o massimo di imprese di assicurazione che saranno chiamate a presentare offerta.

7. Sono ammessi varianti.

8. Durata del contratto: 3 anni e otto mesi. Decorrenza dalle ore 24 del 31 ottobre 2003 con rescindibilità annuale.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Associazione Temporanea d'Impresa.

10.b) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 luglio 2003 ore 12;

c) indirizzo al quale vanno inviate: A.S.Mortara S.p.a., corso Garibaldi n. 44, 27036 Mortara (PV);

d) lingua in cui devono essere redatte: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: data prevista 29 luglio 2003.

12. Non è richiesta cauzione.

13. Condizioni per la partecipazione all'appalto:

a) certificato d'iscrizione al registro delle imprese territorialmente competente in data non anteriore a sei mesi dalla data di spedizione del presente bando da cui risulti nell'attività esercitata la voce «esercizio delle assicurazioni» o certificato analogo per le ditte non italiane, oppure dichiarazione dalla quale dovrà risultare:

numero d'iscrizione al registro delle imprese con indicata l'attività e la data d'inizio;

generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'impresa;

assenza di qualsiasi stato di liquidazione o fallimento o, più in generale, di altre procedure concorsuali a carico dell'impresa.

b) dichiarazione attestante che la compagnia ha, in Italia o negli altri Paesi dell'Unione europea per le compagnie presenti in Italia con rappresentanza, un portafoglio relativo all'ultimo esercizio pari a:

lotto 1, RCT/O € 27.400.000,00;

lotto 2, incendio € 16.500.000,00;

lotto 3, furto € 31.700.000,00;

lotto 4, infortuni € 44.400.000,00;

lotto 5, perdite pecuniarie € 2.300.000,00;

c) indicazione dei lotti per i quali si chiede di essere invitati;

d) Le imprese che chiedono di partecipare in raggruppamento, dovranno presentare la richiesta di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Dovranno altresì comunicare le parti del servizio che saranno eseguite dall'impresa. In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese i requisiti di cui alla lettera b) dovranno essere posseduti nella misura: per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna per una quota non inferiore al 20%. La restante documentazione e l'elenco dei legali rappresentanti o delle persone autorizzate ad impegnare le ditte dovrà essere presentata da tutte le imprese costituenti il raggruppamento. L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di raggruppamento, non potrà far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipa;

e) tutte le compagnie dovranno inoltre presentare:

ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.: elenco delle polizze che la compagnia ha sottoscritto nell'ultimo triennio per aziende pubbliche e di servizi con indicazione dell'anno e dei premi;

ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.: la struttura organizzativa con indicati di qualità, se esistenti, interni e verso il cliente;

autocertificazione con la quale la compagnia che risulterà delegataria s'impegnerà a stabilire una idonea struttura per la gestione dei sinistri;

autocertificazione dalla quale risulti che la compagnia è in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili, in particolare così come previsto dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, è in possesso dell'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulta l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999. Se l'impresa impiega meno di 15 dipendenti dovrà invece dichiarare che non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

f) dichiarazione con cui il legale rappresentante della compagnia o persona autorizzata ad impegnare la ditta, attesti che la società non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: procedura ristretta ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. in termini di: 1) accettazione dell'assetto normativo della polizza proposta; 2) prezzo. In ordine decrescente di priorità.

15. Altre informazioni: l'Azienda Servizi Mortara si riserva la facoltà di cui all'art. 7, secondo comma, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95. L'azienda aggiudicatrice è assistita dalla Marsh&Co. - S.p.a., sede di Cremona, Broker incaricato ai sensi dell'art. 1, legge n. 792/84. Le imprese assicuratrici interessate dovranno presentare richiesta di invito in busta chiusa con il riferimento «Gara servizi assicurativi» sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia o da persona autorizzata ad impegnare la ditta mediante delega o procura da produrre contestualmente corredata da tutta la documentazione di cui al punto III.2). La sottoscrizione delle dichiarazioni di cui al punto III.2) non è soggetta ad autenticazione ove sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore. Diversamente dovrà essere resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Dette dichiarazioni saranno successivamente verificate in capo all'aggiudicatario. L'incompleta o parziale presentazione dei documenti nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. La richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'azienda. L'azienda si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida. Ai sensi della legge n. 675/96 si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

16. Data d'invio e ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazione della Comunità europea: 12 giugno 2003.

Il presidente: Giuliano Ferrara.

M-5618 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE

Appalto servizio organizzazione viaggi per la terza età - Anno 2003

Il Comune di Gallarate, via Verdi n. 2, tel. 0331/754111, a seguito di asta pubblica, cui hanno partecipato due ditte, e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ha aggiudicato l'appalto in oggetto alla Etlviaggi S.r.l., Venezia, Mestre, via Torre Belfredo n. 76, per un importo contrattuale di € 158.470,00, I.V.A. esclusa.

Lì, 26 giugno 2003

Il dirigente del settore risorse:
dott. Franco Caravati

M-5624 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O. affari generali - Servizio n. 1 «Gare»
Unità operativa «Servizi - Forniture»

«Acquisto di stazioni informatiche e vari software, importo a base di gara € 450.000,00 I.V.A. esclusa».

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 9, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92). Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92). Scadenza termine ricezione offerte: 30 luglio 2003, ore 12. Pubblicità: il bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. il 6 giugno 2003, pubblicato all'albo affissioni della Provincia di Roma sul sito internet dell'ente (www.provincia.roma.it) dal 10 giugno 2003 al 30 luglio 2003. Il bando di gara verrà altresì pubblicato, per estratto, su due quotidiani a carattere nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale. Informazioni tecniche in merito al bando di gara: rag. Gabriele Cicconi (tel. 06/67667114).

Il dirigente di servizio: dott.ssa Laura Onorati.

C-19854 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O. affari generali - Servizio n. 1 «Gare»
Unità operativa «Servizi - Forniture»

«Servizio triennale di fotocoproduzione per le esigenze degli uffici della ragioneria della Provincia di Roma, importo a base di gara € 199.896,67 I.V.A. esclusa».

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95). Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95). Scadenza termine ricezione offerte: 29 luglio 2003 ore 12. Pubblicità: il bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. il 6 giugno 2003, pubblicato all'albo affissioni della Provincia di Roma e sul sito internet dell'ente (www.provincia.roma.it) dal 10 giugno 2003 al 29 luglio 2003. Il bando di gara verrà altresì pubblicato, per estratto, su due quotidiani a carattere nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale. Informazioni tecniche in merito al bando di gara: dott. Antonio Fordellone (tel. 06/67667127-7447).

Il dirigente del servizio: dott.ssa Laura Onorati.

C-19855 (A pagamento).

COMUNE DI FOLIGNO

Bando di gara - Servizi

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10, 06034 Foligno, Italia, tel. 0742/34672725, fax 0742/330270, legale@comune.foligno.pg.it internet: www.comune.foligno.pg.it «Aste pubbliche»

I.2. —.

I.3. Servizio presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni e documentazione: Area lavori pubblici, via dei Mille n. 47, Foligno, Italia, tel. 0742347636, fax 0742347664.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte: punto I.1.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1.3. Categoria di servizio: 1 servizi di manutenzione e riparazione.

II.1.6. Descrizione: servizio di manutenzione impianti di pubblica illuminazione.

II.1.7. Luogo di prestazione del servizio: Comune di Foligno.

II.1.8.2. C.P.C. 6112-6122-633-886.

II.1.9. Divisione per lotti: no.

II.1.110. Ammissibilità varianti: si.

II.2.1. Importo stimato dell'appalto: € 199.750,00 oltre I.V.A.

II.3. Durata dell'appalto: mesi 12 dalla data di attivazione del servizio.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo stimato dell'appalto, cauzione definitiva del 10% dell'importo di aggiudicazione, polizze di cui all'art. 15 del disciplinare tecnico.

III.1.2. Modalità di finanziamento e di pagamento: capitoli ordinari di bilancio-pagamenti ai sensi dell'art. 13 del disciplinare tecnico.

III.1.3. Sono ammessi a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm.

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1) requisiti minimi di cui ai punti III.2.1.1., III.2.1.2., III.2.1.3. Cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm., e art. 1-bis, comma 14, legge n. 383/2001 e ss.mm.; requisiti di cui alla legge n. 68/99.

III.2.1.1. Situazione giuridica: iscrizione C.C.I.A.A. per oggetto adeguato all'appalto, prestatori di servizio di altri Stati membri in possesso di certificato rilasciato dall'amministrazione o autorità od organismo competente in base alla legislazione vigente dello Stato di appartenenza.

III.2.1.2. Capacità economica, finanziaria: n. 2 idonee dichiarazioni bancarie.

III.2.1.3. Capacità tecnica: numero medio per ciascun anno di dipendenti del concorrente non inferiore a 10 negli ultimi tre anni, possesso del sistema di qualità conforme alle norme europea UNI EN ISO9000, possesso di attestato SOA cat. OG10 classifica I ovvero requisiti art. 28 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per un valore stimato di lavori pari a € 90.000,00.

III.3.1. Servizio riservato ad una particolare professione: no.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Procedura aperta.

IV.1.1. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri enunciati all'art. 10 del disciplinare tecnico.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.2. Documenti contrattuali e complementari, condizioni per tenerli: le norme integrative al bando, il disciplinare tecnico e suoi allegati sono disponibili sino al 19 agosto 2003, indirizzo di cui al punto I.2.

I.3. richiesta anche mediante fax.

IV.1.3.3. Scadenza fissata per la ricezione offerte: 25 agosto 2003 ore 13.

IV.IV.3.5. Lingua italiana.

IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7. Modalità di apertura delle offerte: seduta pubblica per esame della documentazione amministrativa, sedute riservate per valutazione dell'offerta tecnica, seduta pubblica per apertura offerta economica.

IV.3.7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte in seduta pubblica: legali rappresentanti o loro delegati.

IV.3.7.2. Data prima seduta pubblica: 26 agosto 2003, ore 10 Servizio appalti e contratti, via del Campanile n. 12, Foligno.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio: no.

VI.1. Informazioni complementari: è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95 e dell'art. 14 del disciplinare tecnico. L'amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare il servizio. Si procederà alla verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 30 giugno 2003.

Foligno, 30 giugno 2003

Il vice segretario generale: dott. Luigi Battisti.

C-19901 (A pagamento).

**AZIENDA SPECIALE CASA DI RIPOSO
«GALLAZZI-VISMARA»**

Arese (MI), via Matteotti n. 30
Tel. 02/931931, fax 02/93193218

Estratto di avviso di pubblico incanto

È indetto per il giorno 26 agosto 2003 ore 14,30 presso l'Azienda Speciale Casa di Riposo «Gallazzi-Vismara», pubblico incanto con criterio di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995, per affidamento Servizio di refezione presso casa di riposo, periodo 1° ottobre 2003 - 30 settembre 2006. Importo complessivo base d'asta per tutto periodo: € 780.187,50 + I.V.A. Le offerte, corredate della documentazione richiesta in conformità alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto (da richiedere all'Ufficio contratti del Comune di Arese e reperibile sul sito internet: www.comune.aresse.mi.it) dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 25 agosto 2003 all'Ufficio segreteria Casa di Riposo «Gallazzi-Vismara». Informazioni: tel. 02/931931-02/93527215. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio Comune di Arese, sul sito internet del Comune di Arese e trasmesso all'Ufficio pubblicazioni U.E. in data 25 giugno 2003.

Resp. del procedimento: ing. Roberto Bassi.

Arese, 27 giugno 2003

Il responsabile amministrativo Azienda Speciale Casa di Riposo:
dott.ssa Natalia Brombin

M-5609 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE

Bando di gara per pubblico incanto lavori: diga «Cantoniera» sul fiume Tirso invasi sperimentali - Opere di completamento funzionale, appalto integrato.

1. Stazione appaltante: Consorzio di Bonifica dell'Oristane, Oristano, via Cagliari n. 170, tel. 0783/3150, fax 0783/211286. 2. Procedura di gara: pubblico incanto. 3. Luogo di esecuzione: Comune di Busachi (OR). 4. Descrizione delle prestazioni: diga «Cantoniera» sul fiume Tirso, invasi sperimentali, progettazione esecutiva e lavori di costruzione di opere di completamento funzionale. 5. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la progettazione e la sicurezza): € 3.898.543,16 (tre milioni ottocentotrentatottomilacinquecentoquarantatré/16 euro) + I.V.A.; categoria prevalente: OG5, dighe; classifica V. 6. Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 95.000,00 (novantacinquemila/00). 7. Oneri per la progettazione non soggetti a ribasso: € 106.230,00 (centoseimiladuecentotrenta/00). 8. Importo soggetto a ribasso: € 3.697.312,92 (tre milioni seicentonovantasettemilatrecentododici/92). 9. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: dighe: cat. OG5, € 2.720.938,92; opere strutturali speciali: cat. OS21, € 976.374,00. 10. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo. 11. Termine di esecuzione: progettazione esecutiva: giorni 45 (quarantacinque) naturali e consecutivi per le opere strutturali e la strumentazione dalla data di ricevimento dell'ordine di servizio impartito dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 140, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.; giorni 180 (centootanta) per progettazione e realizzazione per quanto attiene al «Centro Controllo Piene» 2ª fase, il software ed i modelli per la gestione integrata, l'analisi, l'archiviazione dei dati di monitoraggio della diga, compreso il controllo di plausibilità delle letture manuali o telematiche, fino alla preparazione dei rapporti di monitoraggio, dalla data di ricevimento dell'ordine di servizio impartito dal responsabile del procedimento ai sensi art. 140, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. Il tempo utile per dare ultimati i lavori è stabilito in 450 (quattrocentocinquanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna di cui all'art. 17 dello schema di contratto. 12. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative presente bando, gli elaborati grafici, il computo metrico, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'indirizzo di cui punto 1. nei giorni feriali escluso il sabato e

nelle ore 9-13; è possibile acquistarne una copia c/o eliografia Dejana, piazza Italia, Oristano, tel. 0783/210002. 13. Termine per la presentazione offerte: ore 12 del 30 luglio 2003. 14. Indirizzo di presentazione delle offerte: Consorzio di Bonifica dell'Oristane, via Cagliari n. 170, 09170 Oristano. 15. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara. 16. Apertura offerte: unica seduta pubblica presso sede del consorzio alle ore 9,30 del giorno 31 luglio 2003. 17. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui successivo punto 20. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. 18. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata della cauzione provvisoria di cui all'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i. 19. Finanziamento: interventi commissariali destinati a fronteggiare l'emergenza idrica in Sardegna ordinanza n. 255 del 23 ottobre 2001. 20. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., ovvero da concorrenti che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 medesima legge, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 35, L.R. n. 14/02. 21. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione; i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 oppure di iscrizione all'ARA Sardegna, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche di progettazione ed esecuzione adeguate ai lavori da assumere. 22. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione. 23. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e per la progettazione esecutiva di cui ai punti 6 e 7. presente bando. 24. Varianti: non sono ammesse varianti. 25. Altre informazioni: a) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista; in tale caso il progettista indicato o associato deve possedere i requisiti di cui comma 3, lett. f) disciplinare di gara; b) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e s.m.; c) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; d) responsabile del procedimento: ing. Roberto Binaghi, via Guicciardini n. 12, Cagliari tel. 070487630. 26. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non pubblicato. 27. Data di spedizione del bando di gara: 1° luglio 2003.

Oristano, 1° luglio 2003

Il presidente: Mario Matta.

S-17831 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
DESENZANO DEL GARDA (BRESCIA)
Servizio provveditorato**

Si rende noto che l'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda (BS) indice con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 19, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/1992, licitazioni private per:

1) fornitura biennale di impianti cocleari.

Importo presunto: € 270.000,00 (I.V.A. inclusa)

È prevista la facoltà di rinnovo.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo, Ospedale di Desenzano, località Montecroce, 25015 Desenzano del Garda (BS), entro le ore 12 del giorno 28 luglio 2003, mediante compilazione di apposito modulo acquisibile sul sito: www.aod.it alla voce «gare e concorsi» o richiedibile all'indirizzo di posta elettronica: bianca.bracchi@aod.it contenente tutte le informazioni previste dal bando di gara integrale, in corso di pubblicazione nella G.U.C.E. (data invio 24 giugno 2003).

Responsabile procedimento: dott. Massimo Inverardi, tel. 030/9145859, fax 030/9145433.

Servizio provveditorato

Il dirigente responsabile: dott. Giuseppe Solazzi

C-19856 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Bando di gara d'appalto per la fornitura e posa in opera di arredo per ufficio e sale riunioni per Palazzo Consolati (TN)

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Trento, Servizio responsabile: Ufficio gare d'appalto, via Belenzani n. 12, I, 38100 Trento. telefax 0461881132. Posta elettronica (e-mail): appalti@amm.unitn.it cdemartin@amm.unitn.it Indirizzo internet (URL): www.unitn.it

2. —. 3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni e la documentazione: come al punto I.1.

4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: Università degli Studi di Trento, Servizio responsabile: Ufficio protocollo, via Belenzani n. 12, I, 38100 Trento.

5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II. 1. Descrizione:

1.2) tipo di appalto di forniture: acquisto,

1.4) si tratta di un accordo quadro: no;

1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: fornitura e posa in opera di arredo per Palazzo Consolati;

1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredi per uffici e sale riunioni presso Palazzo Consolati a Trento;

1.7) luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Trento. Codice NUTS: IT312;

1.8) nomenclatura: 1.8.1) C.P.V. (vocabolario comune per gli appalti): 36121000, 36143000, 36140000, 28815800;

1.9) divisione in lotti: no;

1.10) ammissibilità di varianti: no.

2. Quantitativo o entità dell'appalto:

2.1) quantitativo o entità totale: € 185.000,00 oltre oneri I.V.A.;

2.2) opzioni. Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate: sono consentiti miglioramenti rispetto alle caratteristiche minime previste nel disciplinare tecnico.

3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: inizio ottobre 2003 e fine 45 giorni dalla stipula del contratto.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

1.1) cauzioni e garanzie richieste: all'aggiudicatario saranno richieste: cauzione del 10% dell'importo contrattuale I.V.A. esclusa; polizza assicurativa ex art. 1891 del Codice civile con massimale di € 1.000.000,00;

1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: sono ammessi i soggetti previsti all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La forma giuridica di partecipazione deve essere specificata in sede di domanda di partecipazione. Non è consentito ai candidati/concorrenti la partecipazione a più raggruppamenti di imprese, altresì è vietata la partecipazione sia in qualità di impresa singola, che in qualità di mandante o mandataria di un raggruppamento temporaneo.

2. Condizioni di partecipazione:

2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

a) i candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena di inammissibilità, una dichiarazione, con acclusa copia del documento d'identità del firmatario, che attesti:

1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per il settore di attività oggetto della presente gara o ad analogo registro professionale dello Stato di appartenenza per le imprese straniere;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

3) di non avvalersi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 2 della legge n. 18 ottobre 2001, n. 383;

4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 13 marzo 1999, n. 68;

b) di aver conseguito un fatturato globale nel triennio 2000/2001/2002, di importo complessivo non inferiore a € 3.000.000,00.

c) l'elencazione delle commesse significative (eseguite nell'ultimo triennio 2000/2001/2002, relative alla fornitura oggetto dell'appalto, di importo non inferiore € 50.000,00; di queste una almeno dovrà essere di importo non inferiore a € 150.000,00). La sommatoria delle commesse significative deve essere di almeno € 600.000,00. Si veda la nota esplicativa al bando.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti previsti al punto a) devono essere dichiarati e posseduti da ciascuna impresa costituente il raggruppamento. Per i requisiti dei punti b) e c) si veda la nota esplicativa al bando.

2.1.1) -; 2) —; 3) situazione giuridica, capacità economica e finanziaria, capacità tecnica, prove richieste: dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta accelerata.

1.1. Sono già stati scelti candidati: no.

1.2. Giustificazione della scelta della procedura accelerata: necessità di assicurare il completamento della fornitura per l'inizio dell'attività del prossimo anno accademico.

1.4. Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta: massimo 6.

2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

3. Informazioni di carattere amministrativo:

3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: 23 luglio 2003. Ora: 12;

3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: massimo 60 giorni dal 23 luglio 2003;

3.5) lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano.

Sezione VI: altre informazioni.

VI. Bando non obbligatorio: no.

3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.: no.

4. Informazioni complementari: l'appalto è disciplinato dal decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

La nota esplicativa al bando e relativi allegati (facsimili della domanda di partecipazione e della scheda descrittiva di commessa) possono essere richiesti al numero di fax 0461881132 o scaricati dal sito http://www.unitn.it/ateneo/concorsi_gare/gare_app.htm (www.unitn.it link: gare d'appalto).

Le eventuali richieste di chiarimento devono pervenire al responsabile del procedimento, rag. Claudio Demartin, esclusivamente a mezzo fax (0461881132) almeno 10 giorni prima del termine indicato (23 luglio 2003). Le risposte saranno inviate a mezzo fax nei termini di legge. Le richieste e le relative risposte saranno inserite in un fascicolo consultabile dai candidati.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere redatta in conformità alle prescrizioni indicate nella nota esplicativa al bando di gara e pervenire all'indirizzo indicato entro il termine previsto, pena l'inammissibilità. Sulla busta dovranno essere indicate le seguenti diciture:

procedura ristretta per la fornitura e posa in opera di arredo per Palazzo Consolati;

nominativo, indirizzo, recapito telefonico, fax del candidato mittente.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta. È ammesso il subappalto. Non saranno ammesse offerte parziali, plurime, in aumento o condizionate.

I concorrenti avranno l'obbligo di effettuare un sopralluogo presso Palazzo Consolati a Trento e di presentare campionature.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai candidati/concorrenti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

5. Data di spedizione del presente bando: 25 giugno 2003.

Il responsabile del procedimento: rag. Claudio Demartin.

C-19894 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Bando di gara d'appalto per servizi di rete ad estensione geografica

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

1.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Trento, Servizio responsabile: Ufficio gare d'appalto, via Belenzani n. 12, I, 38100 Trento, telefax: 0461881132. Posta elettronica (e-mail): appalti@amm.unitn.it cdemartin@amm.unitn.it Indirizzo internet (URL): www.unitn.it

2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: Università degli Studi di Trento, servizio responsabile: Ufficio protocollo, via Belenzani n. 12, I, 38100 Trento. Telefax: 0461881132.

5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

1.4) si tratta di un accordo quadro: no;

1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: gara d'appalto per servizi di telecomunicazione integrata;

1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: progettazione e realizzazione di una nuova infrastruttura di telecomunicazione integrata per la fornitura di servizi di connettività audio, video e dati; gestione della transizione dall'attuale piattaforma tecnologica; realizzazione di un sistema informativo per il monitoraggio e la gestione delle utenze e servizi connessi;

1.7) luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: I, Trento. Codice NUTS: IT312;

1.8) nomenclatura:

1.8.1) C.P.V. (vocabolario Comune per gli appalti): 72532000, 64200000, 64210000, 72315000, 50334400;

1.8.2) altre nomenclature rilevanti (C.P.A./N.A.C.E./C.P.C.): da 75211 a 75299, 84990, 88650;

1.9) divisione in lotti: no;

1.10) ammissibilità di varianti: no.

2. Quantitativo o entità dell'appalto:

2.1) quantitativo o entità totale: € 4.000.000 oltre oneri I.V.A.;

2.2) opzioni. Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate: sono consentiti miglioramenti rispetto alle caratteristiche minime previste nel disciplinare tecnico.

3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: inizio: 1° gennaio 2004, fine: 31 dicembre 2007.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

1.1) cauzioni e garanzie richieste: cauzione del 10% dell'importo contrattuale I.V.A. esclusa. Polizza assicurativa ex art. 1891 del Codice civile con massimale di € 1.000.000.

1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: sono ammessi i soggetti previsti all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. La forma giuridica di partecipazione deve essere specificata in sede di domanda di partecipazione. Non è consentito ai candidati/concorrenti la partecipazione a più raggruppamenti di imprese, altresì è vietata la partecipazione sia in qualità di impresa singola, che in qualità di mandante o mandataria di un raggruppamento temporaneo.

2. Condizioni di partecipazione:

2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

a) i candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena di inammissibilità, una dichiarazione, con acclusa copia del documento d'identità del firmatario, che attesti:

1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per il settore di attività oggetto della presente gara o ad analogo registro dello Stato di appartenenza per le imprese straniere;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

3) di non avvalersi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 2 della legge 18 ottobre 2001, n. 383;

4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 13 marzo 1999, n. 68;

5) di essere in possesso dell'autorizzazione di cui agli artt. 3 e 4, comma 1 del D.M. 23 maggio 1992, n. 314 e s.m. per installazione, allacciamento e manutenzione di apparecchiature terminali abilitate a comunicare con la rete pubblica di telecomunicazione, o certificazioni equivalenti per le imprese straniere;

6) abilitazione legge n. 5 marzo 1990, n. 46, lett. b) o certificazioni equivalenti per le imprese straniere;

b) di aver conseguito un fatturato globale nel triennio 2000/2001/2002, di importo complessivo non inferiore a € 10.000.000. Vedi nota esplicativa al bando;

c) l'elencazione delle commesse significative (eseguite nell'ultimo triennio 2000/2001/2002, relative ai servizi, di importo non inferiore € 50.000; di queste una almeno dovrà essere di importo non inferiore a € 400.000). Vedi nota esplicativa al bando;

2.1.1) -; 2) —; 3) situazione giuridica, capacità economica e finanziaria, capacità tecnica, prove richieste: dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.

3. Condizioni relative all'appalto di servizi:

3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: no;

3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: sì.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta.

2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

3. Informazioni di carattere amministrativo:

3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: 25 luglio 2003. Ora: 12;

3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data prevista: agosto 2003;

3.5) lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Bando non obbligatorio: no.

3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'UE: no.

4. Informazioni complementari: II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria del servizio: 5, 7, 1.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: inizio 1° gennaio 2004 fine 31 dicembre 2007 con possibilità di rinnovo.

IV.1.4. Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta: massimo 6, vedi nota esplicativa al bando.

L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.

La nota esplicativa al bando e relativi allegati (facsimili della domanda di partecipazione e della scheda descrittiva di commessa) possono essere richiesti al numero di fax 0461881132 o scaricati dal sito http://www.unitn.it/ateneo/concorsi_gare/gare_app.htm (www.unitn.it link: gare d'appalto).

Le eventuali richieste di chiarimento devono pervenire al responsabile del procedimento, rag. Claudio Demartin, esclusivamente a mezzo fax (0461881132), almeno 10 giorni prima del termine per la ricezione delle domande di partecipazione. Le risposte saranno inviate a mezzo fax nei termini di legge. Le richieste e le relative risposte saranno inserite in un fascicolo consultabile dai candidati.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere redatta in conformità alla prescrizioni indicate nella nota esplicativa al bando di gara e pervenire all'indirizzo indicato entro il termine previsto, pena l'inammissibilità. Sulla busta dovranno essere indicate le seguenti diciture: gara d'appalto per servizi di telecomunicazione integrata.

Nominativo, indirizzo, recapito telefonico e fax del candidato mittente.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta. Non saranno ammesse offerte parziali, plurime o condizionate.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai candidati/concorrenti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

5. Data di spedizione del presente bando: 16 giugno 2003.

Il responsabile del procedimento: rag. Claudio Demarin.

C-19893 (A pagamento).

COMUNE DI PALO DEL COLLE (Provincia di Bari)

Avviso pubblico

In esecuzione della deter. dir. n. 494/03 R.G., si indice l'istituzione del sistema di qualificazione delle imprese concorrenti alle gare per l'aggiudicazione dei servizi di Trasporto Pubblico Regionale Locale (TPRL) nella Regione Puglia rete urbana del Comune di Palo del Colle. Soggetto aggiudicatore: Comune di Palo del Colle Servizio Polizia Municipale, via Umberto I n. 56, 70027 Palo del Colle (BA), tel. 0809911807, fax 0803811902, e-mail: polmun.palo@libero.it Responsabile del procedimento: M. Ilo Raso Donato. Oggetto del sistema di qualificazione: imprese concorrenti alle gare per l'affidamento dei servizi di TPRL di competenza del Comune, sviluppati la percorrenza complessiva annua di 31.815 autobus km (riferiti ai servizi minimi), con un compenso annuo, a base d'asta, di € 60.151,22, oltre I.V.A. 10%, finanziato con le risorse di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) L.R. n. 18/02. Il Comune intende istituire un proprio sistema di prequalificazione delle imprese ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, di attuazione delle direttive 90/531/CEE e 93/38/CEE, sulla cui base sono formati elenchi o liste in cui sono inseriti, a domanda, i nominativi delle imprese dotate di specifici requisiti morali, tecnici e finanziari, interessate a partecipare alle gare per l'affidamento dei servizi di TPRL, cat. 2; C.P.C. 712 (salvo 71235), 7512, 87304, rete urbana del Comune di Palo del Colle (BA), per il periodo 1° gennaio 2004-31 dicembre 2012. Il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti la pubblicazione del bando di gara. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro il 5 settembre 2003. Soggetti ammessi al sistema di qualificazione: possono partecipare al sistema di qualificazione imprese individuali, società e cooperative, consorzi o raggruppamenti temporanei tra i soggetti medesimi, nonché G.E.I.E. costituiti ai sensi e per gli effetti di cui al regolamento CEE n. 2137/85 ed al decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240. Accesso al sistema di qualificazione: ai fini dell'ottenimento della qualificazione i soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda, redatta in lingua italiana, contenente le generalità dell'impresa, firmata su ogni pagina dal legale rappresentante, e fatta pervenire esclusivamente a mezzo plico raccomandato, al seguente indirizzo: Comune di Palo del Colle, Servizio Polizia Municipale, via Umberto I n. 56, 70027 Palo del Colle (BA), entro le ore 12 del 4 agosto 2003. La domanda, a pena di inammissibilità, dovrà essere contenuta in busta chiusa sulla quale apporre la seguente dicitura: «Domanda di qualificazione per l'affidamento di servizi di trasporto pubblico locale nella Regione Puglia». Requisiti per la qualificazione: la domanda di qualificazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti e titoli: a) capacità professionale: 1) dichiarazione comprovante il possesso dell'attestato di idoneità per l'accesso alla professione di trasportatore su strada in campo nazionale ai sensi della normativa vigente in materia; 2) copia del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.; 3) carta di servizi per il settore dei trasporti; 4) dichiarazione attestante l'applicazione del contratto collettivo nazionale di categoria; b) capacità economico-finanziaria: 1) dichiarazione da cui risulti la somma dei valori della produzione, riferita all'ultimo anno o alla media dell'ultimo triennio, comprensivi del corrispettivo per l'esercizio non inferiore a € 541.361,00; 2) attestazione di affidamento bancario per un importo non inferiore a € 180.454,00; 3) dichiarazione concernente il numero di veicoli posseduti ed utilizzati su servizi di TPRL; 4) numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2002 ed utilizzati su servizi di TPRL; c) capacità morale e giuridica: ai fini della qualificazione i soggetti richiedenti dovranno inoltre dichiarare: 1) di non trovarsi in stato di

fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di cessazione o sospensione di attività, di concordato preventivo, ovvero di non avere a carico alcun procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, o legislazione straniera se trattasi di soggetto appartenente ad altro Stato, nonché l'assenza di procedure a carico di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, nel quinquennio precedente la data della domanda di qualificazione; 2) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità o per un reato relativo alla condotta di prestatore di servizi; 3) che non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione dell'esercizio dell'attività a causa di reati di delinquenza mafiosa; 4) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, di imposte e tasse secondo la legislazione dello Stato di residenza; 5) di essere in regola con le disposizioni vigenti in merito al rispetto dell'igiene, della sicurezza del lavoro e della preservazione dell'ambiente; 6) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 2, della L.R. 31 ottobre 2002, n. 18 (in caso contrario, dichiarazione che attesti l'attivazione delle procedure di dismissione delle quote/azioni che si completeranno entro i termini previsti dalla L.R. n. 18/02); 7) di non aver direttamente, o indirettamente, partecipato ad accordi volti ad alterare la libera concorrenza; di non aver partecipato ad azioni comunque dirette a condizionare in modo non corretto lo svolgimento delle procedure di gara. Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia una società, le dichiarazioni di cui alla lettera c) punti 1 e 2, devono riferirsi a tutti i soci nonché agli eventuali institori per le società in nome collettivo e per ogni altro tipo di società, al presidente, agli amministratori muniti di potere di rappresentanza e a tutti i membri del Consiglio di amministrazione. Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia un consorzio con attività esterna, le dichiarazioni di cui alla lettera c), punti 1 e 2, devono riferirsi al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'Organo di amministrazione. Il possesso dei requisiti deve essere dimostrato alternativamente con certificato rilasciato dall'ufficio competente o mediante autocertificazione, nel rispetto degli obblighi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Disposizioni riguardanti i consorzi e le riunioni di imprese: all'atto dell'invio della domanda si richiede a) che i consorzi e i G.E.I.E. siano già formalmente costituiti. I consorzi devono essere costituiti da almeno tre soggetti e devono prevedere nei propri statuti la non recedibilità dal consorzio per un periodo almeno pari alla durata dell'affidamento; b) che i raggruppamenti temporanei, ove non costituiti formalmente, redigano le domande di qualificazione dichiarando la volontà di costituire l'associazione con l'indicazione delle relative quote di partecipazione e del soggetto cui sarà conferito il mandato collettivo speciale con rappresentanza e che assumerà la veste di mandatario capogruppo. Una volta ottenuta la qualificazione l'associazione dovrà essere formalmente costituita. Non è ammessa la partecipazione di un medesimo soggetto a più riunioni di imprese. In caso di domanda presentata da un raggruppamento di imprese, i requisiti di cui alla lettera b), relativi alla capacità economico-finanziaria, devono essere posseduti nella misura del 40% dall'impresa mandataria mentre il restante 60% dovrà essere posseduto dalle imprese mandanti, ciascuna con una quota non inferiore al 20%. Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia un consorzio i requisiti della capacità professionale e capacità economico-finanziaria di cui alle lettere a), b), sono valutati sommando in capo al consorzio quelli posseduti da ciascuna impresa consorzziata. Altre disposizioni: eventuali variazioni inerenti alle informazioni sulla qualificazione dei soggetti già qualificati possono essere comunicate in qualsiasi momento dagli stessi. Il soggetto aggiudicatore utilizzerà il sistema di qualificazione così come aggiornato alla data di invio delle lettere di invito. Il soggetto aggiudicatore si riserva di non ammettere ed eventualmente sospendere dalla qualificazione, per il periodo di vigenza della stessa, quelle imprese che abbiano dato luogo, per propria colpa, alla risoluzione di contratti analoghi o che non abbiano pienamente soddisfatto contratti inerenti alle prestazioni di servizi di trasporto pubblico locale. Durata del sistema di qualificazione: il sistema di qualificazione che risulterà costituito a seguito del presente avviso ha una validità di tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio pubblicazioni per la Comunità europea il 27 giugno 2003 e ricevuto nella stessa data.

Palo del Colle, 30 giugno 2003

Il responsabile del servizio: ten. Francesco Bari.

M-5617 (A pagamento).

COMUNE DI AVETRANA
(Provincia di Taranto)

Bando di pubblico incanto per il servizio trasporto scolastico

Ente appaltante, Comune di Avetrana, via V. Emanuele n. 19, cap 74020 Avetrana (IT) tel. 099/9703080, fax 099/9704336. 1. Natura quantità durata servizio trasporto scolastico; riferimento: cat. 02, C.P.C. 712; quantità: utilizzo di n. 2 scuolabus con opzione per un terzo automezzo; durata: anni scolastici 2003/2004 - 2004/2005. 2. Valore stimato: € 50.000,00 oltre I.V.A. per ciascun anno scolastico. 3. Luogo del servizio: Comune di Avetrana. 4. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. 5. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95. 6. Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 1° settembre 2003. 7. Invio e presentazione delle offerte: i plichi contenenti le offerte e la documentazione devono pervenire, entro le ore 12, del termine stabilito al p. 6. a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata od anche consegnati a mano all'Ufficio protocollo dell'ente appaltante, con le modalità indicate nel disciplinare di gara. L'offerta è vincolata fino a 180 giorni. 8. Requisiti richiesti: i concorrenti dovranno possedere i seguenti requisiti: 1) iscrizione alla Camera di commercio per la specializzazione «Trasporto pubblico»; 2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; 3) capacità economico/finanziaria costituita da: a) indicazione principali servizi di trasporto scolastico effettuato nell'ultimo triennio con importo, data e destinatario pubblico; b) avere espletato per ciascun anno dell'ultimo triennio almeno un servizio di trasporto scolastico di importo non inferiore ad € 50.000,00. 9. Cauzione provvisoria richiesta: € 2.000,00. 10. Disciplinare di gara: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione, di compilazione e presentazione delle offerte unitamente ai documenti da presentare a corredo dell'offerta stessa può essere ritirato nelle ore di ufficio presso il Servizio segreteria AA.GG. del Comune di Avetrana. 11. Soggetti partecipanti: alla gara possono partecipare, oltre alle imprese singole, anche i Raggruppamenti Temporanei di Impresa ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. 12. Finanziamenti e pagamenti: il servizio è finanziato con fondi propri. I pagamenti avverranno su presentazione di fatture. 13. Svolgimento della gara: la gara si svolgerà in seduta pubblica presso la sede dell'ente appaltante con inizio alle ore 10, del giorno 2 settembre 2003. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, valida ed efficace. 14. Data di spedizione del presente bando alla CEE: 2 luglio 2003. 15. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è il: dott. Luigi Piacenti.

Il responsabile del procedimento:
dott. Luigi Piacenti

C-19858 (A pagamento).

COMUNE DI AVETRANA
(Provincia di Taranto)

Bando di pubblico incanto per il servizio di mensa scolastica presso le scuole materne

Ente appaltante: Comune di Avetrana, via V. Emanuele n. 19; 74020 Avetrana (I) tel. 099/9703080; fax 9704336. 1. Natura quantità durata: servizio mensa scolastica; riferimento: cat. 17, C.P.C. 64; quantità: di n. 145 pasti giornalieri; durata: anni scolastici 2003/2004 2004/2005. 2. Valore stimato: € 2,90 oltre I.V.A. a pasto. 3. Luogo del servizio: Comune di Avetrana. 4. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. 5. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95. 6. Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 1° settembre 2003. 7. Invio e presentazione delle offerte: i plichi contenenti le offerte e la documentazione devono pervenire, entro le ore 12 del termine stabilito al punto 6. a mezzo di raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata od anche consegnati a mano all'Ufficio protocollo dell'ente appaltante, con le modalità indicate nel disciplinare di gara. L'offerta è vincolata fino a 180 giorni. 8. Requisiti richiesti: i concorrenti dovranno possedere i seguenti requisiti: 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. per

l'attività richiesta; 2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/95; 3) capacità economico-finanziaria costituita da: a) indicazioni principali servizi di mensa scolastica effettuato nell'ultimo triennio con importo, data e destinatario pubblico; b) avere espletato per ciascun anno dell'ultimo triennio servizio di mensa scolastica per un importo non inferiore a complessive € 250.000,00 oltre I.V.A.; c) di avere avuto nell'ultimo triennio un organico medio non inferiore a 5 unità; d) avere un punto cottura ad una distanza non superiore a km 15 dal Comune di Avetrana; e) certificato ISO 9002 per preparazione e distribuzione pasti preconfezionati. 9. Cauzione provvisoria richiesta: € 2.700,00. 10. Disciplinare di gara: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione, di compilazione e presentazione delle offerte unitamente ai documenti da presentare a corredo dell'offerta stessa può essere ritirato nelle ore d'ufficio presso il Servizio segreteria AA.GG. del Comune di Avetrana. 11. Soggetti partecipanti: alla gara possono partecipare, oltre alle imprese singole, anche i R.T.I. ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/95. 12. Finanziamenti e pagamenti: il servizio è finanziato con fondi propri. I pagamenti avverranno su presentazione di fatture. 13. Svolgimento della gara: la gara si svolgerà in seduta pubblica c/o la sede dell'ente appaltante con inizio alle ore 10 del 2 settembre 2003. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ed efficace. 14. Data di spedizione del presente bando alla CEE: 2 luglio 2003. 15. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è il: dott. Luigi Piacenti.

Il responsabile del procedimento:
dott. Luigi Piacenti

C-19860 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento amministrazione penitenziaria
Direzione Casa Circondariale N.C. Lecce

Bando di gara a licitazione privata (da espletarsi in applica in applicazione della direttiva decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) con partecipazione aperta alle ditte della Comunità.

Oggetto dell'appalto: manutenzione e conduzione della centrale termica. Prezzo base d'asta a ribasso € 131.000,00 annue oltre I.V.A., con contratto biennale, eventualmente rinnovabile, per una sola volta, per un anno alle stesse condizioni e nei modi stabiliti dalla legge.

Questa direzione deve provvedere alla manutenzione e conduzione di quanto suindicato mediante gara che verrà esperita in data 8 ottobre 2003 alle ore 10,30.

Il tutto sarà meglio specificato nella lettera d'invito. Le ditte che intendono partecipare alla presente gara dovranno far pervenire entro il 19 agosto 2003, la domanda di partecipazione in lingua italiana e su carta legale da € 10,33, corredata dalla documentazione di cui agli articoli 13 - 14 lettera a), b), c), e), e art. 15 del decreto legislativo del 17 marzo 1995.

Questa direzione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 6 ottobre 2003.

Per il raggruppamento di imprese si applica il disposto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Il presente bando è stato inviato in data 2 luglio 2003 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Le ditte potranno chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti a questa Direzione nei giorni lavorativi di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,30 al numero telefonico 0832/491111.

Lecce, 2 luglio 2003.

Il direttore coordinatore:
dott.ssa Anna Rosaria Piccinni

C-19864 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

Telefono 0523/302726 - Fax 0523/302790

Estratto bando di gara

L'A.U.S.L. di Piacenza, corso V. Emanuele n. 169, 29100 Piacenza indice ai sensi della dir. 92/50 CEE, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. la seguente procedura ristretta con termini abbreviati: licitazione privata per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi prodotti dalle strutture dell'Azienda U.S.L. di Piacenza. Importo annuo a base d'appalto € 500.000,00 I.V.A. escl. Importo complessivo base d'appalto € 2.500.000,00 I.V.A. escl. Non sono ammesse offerte parziali ovvero in aumento sull'importo a base d'appalto. Il contratto avrà durata di anni 5. L'appalto verrà aggiudicato, con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa, secondo gli elementi e le mod. indicati nella lettera d'invito e nel C.S. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale o resa legale, in lingua italiana, datate e sottoscritte dal legale rapp. dell'impresa partecipante, dovranno pervenire, a pena d'esclusione e a esclusivo rischio dell'impresa con l'indicazione sul dorso dell'oggetto di gara, della scadenza e della ditta mittente, entro le ore 12 del 13 settembre 2003 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. di Piacenza, Area acquisizioni beni e servizi, corso Vittorio Emanuele n. 169, 29100 Piacenza. Il testo integrale del bando di gara è stato trasmesso in data 30 giugno 2003 per la pubblicazione nella G.U.C.E. e nella G.U.R.I.

Il direttore generale:
dott. Francesco Ripa di Meana

C-19859 (A pagamento).

POLESINE ACQUE - S.p.a.

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori relativi all'ampliamento dello schema fognario al servizio delle attività produttive in Comune di Porto Viro.

1. Ente appaltante: Polesine Acque S.p.a., viale B. Tisi da Garofolo n. 11, 45100 Rovigo, telefono 0425/363711, fax 0425/410403, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01063770299, registro imprese n. 94107, sito web: www.polesineacque.it

e-mail: acquero@polesineacque.it

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione in caso di unica offerta; ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: i lavori saranno svolti nel territorio Comune di Porto Viro e consistono nella realizzazione di condotte di acque bianche e di acque nere.

4. Importo dei lavori:

c) importo complessivo dell'appalto: € 1.186.039,87;

di cui soggetti a ribasso d'asta € 1.136.539,87;

lavori a misura: € 1.074.840,32;

lavori a corpo: € 47.000,00;

lavori in economia € 14.699,55;

oneri sicurezza: € 49.500,00; non soggetti a ribasso d'asta.

5. Classificazione dei lavori:

4.a) categoria prevalente: categoria OG6, importo € 1.186.039,87, classifica IV, (fino a € 2.582.284).

6. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 300 naturali e consecutivi.

7. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara per l'appalto dei lavori in argomento i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, del Codice civile.

8. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con le caratteristiche di cui al disciplinare di gara.

9. Documentazione relativa alla gara: il bando ed il disciplinare di gara e gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere sono visionabili presso gli uffici di questa società unità di viale B. Tisi da Garofolo n. 11; il bando ed il disciplinare di gara sono altresì reperibili sul sito internet: www.polesineacque.it

Per la presa visione e le relative modalità si fa riferimento al bando di gara.

10. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire alla Polesine Acque S.p.a., viale B. Tisi da Garofolo n. 11, 45100 Rovigo, entro le ore 12 del giorno 11 agosto 2003.

11. Apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà presso la sede della Polesine Acque S.p.a., viale B. Tisi da Garofolo n. 11, 45100 Rovigo con inizio dalle ore 8,30 del giorno 12 agosto 2003 e, se necessario in ulteriori successive sedute.

Altre informazioni: per quanto non espressamente riportato si fa riferimento al bando ed al disciplinare di gara.

Lì, 30 giugno 2003

Il dirigente del servizio: dott. Pavan Roberto.

C-19887 (A pagamento).

OPERA PIA «S. ANTONIO ABATE»

Si rende noto che la licitazione privata per l'appalto dei servizi di assistenza, socio-assistenziali, infermieristici, riabilitativi, di pulizia locali e servizi vari presso la Casa Protetta di Roncofreddo, via Trotti n. 2, con importo a base di gara di € 1.132.304,90 I.V.A. escl., è stata aggiudicata all'A.T.I.: cooperativa sociale società Dolce (capogruppo), viale Aldini n. 206, Bologna; Gamba Service, via Collamarini n. 23, Bologna; Camst, via Tosarelli n. 318, Castenaso (Bologna); La Riabilitazione, via Torre n. 37, Bellaria Igea Marina (RN) che ha presentato un'offerta per l'importo complessivo di € 1.131.133,10. Procedura di aggiudicazione: D.L. n. 157/95, art. 6, lett. b), procedura ristretta accelerata. Criterio di assegnazione: offerta economicamente più vantaggiosa per qualità e prezzo. Numero 4 offerte ricevute. Data di aggiudicazione 10 maggio 2003 con decorrenza 1° giugno 2003. Tempo di durata dell'appalto 36 mesi, eventualmente prorogabile per ulteriori 36 mesi. Il contratto non è stato subappaltato. Bando pubblicato nella G.U.C.E. dell'11 febbraio 2003 S 029/03. Per informazioni dott.ssa Paola Grafietti tel./fax 0541/949219.

Il segretario: Massimo Comandini.

C-19861 (A pagamento).

**COMUNE DI FORMIGINE
(Provincia di Modena)***Esito gara - Estratto*

Ai sensi art. 20, legge n. 55/90 si comunica che è stata esperita la seguente gara: «Appalto per la gestione di servizi di trasporto scolastico ed extrascolastico», pubblico incanto, ditte partecipanti n. 4, ammesse n. 4, aggiudicataria: Consorzio Mini Bus con sede a Formigine (MO), via Picelli n. 42 in Raggruppamento Temporaneo d'Impresa con la ditta Saca Soc. coop. a r.l. con sede a Bologna in via del Sostegno n. 2, per il prezzo di € 1.115.503,65 + I.V.A.

Determinazione di aggiudicazione n. 485 del 20 giugno 2003.

p. Il dirigente area 4: dott.ssa Flavia Giovanardi

L'incaricata di posizione organizzativa:
dott.ssa Barbara Giacomozzi

C-19884 (A pagamento).

I.S.S.A.A.**Casa di Riposo «M.Gaggia Lante»**

Belluno, via Alpago n. 1

Tel. 0437/32650, fax 0437/32750

E-mail: casariposito@comune.belluno.it

Avviso di gara esperita per l'appalto servizio gestione Centro diurno per anziani presso Casa di Riposo «M.Gaggia Lante» Belluno.

Importo complessivo a base d'asta € 57.000,00 (I.V.A. esclusa).

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, artt. 6, primo comma, lett. a) e 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Data di aggiudicazione definitiva: 29 marzo 2003.

Elenco ditte partecipanti: 1) Società Servizi Socio Culturali di Marghera (VE); 2) cooperativa sociale Univeris di Udine; 3) Il Cigno cooperativa sociale, di Cesena (FC); 4) cooperativa sociale Quadrifoglio, di Pinerolo (TO); 5) Società cooperativa sociale a r.l. New + C.I.P.I., di Milano; 6) Cooperativa Itaca cooperativa sociale a r.l., di Pordenone; 7) Codess cooperativa sociale a r.l. con sede a Mestre (VE); 8) Punto Service cooperativa sociale a r.l. di Caresanablot (VC); 9) Consorzio Sacs S.c.r.l. di Belluno; 10) KCS, caregiver cooperativa sociale a r.l. di Bergamo.

Ditta aggiudicataria: Società Servizi Socio Culturali con sede a Marghera (VE), via Ulloa n. 5 con il ribasso del 13,5% sull'importo del servizio posto a base di gara, per un importo di € 49.305,00 (I.V.A. esclusa).

Invio bando pubblicazione G.U.C.E.: 3 febbraio 2003.

Belluno, 25 giugno 2003

p. Il direttore

Il resp. proc.: Paolo D'Angelo

C-19873 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione del genio militare per la Marina

Augusta

Publicità (ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. f) della legge n. 109/94 e dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

1. Codice esigenza: 158600.

2. Ente appaltante: Ministero difesa, Direzione del genio militare per la Marina Augusta, via Caracciolo n. 3, 96011 Augusta (SR), tel. 0931/520859.

3. Luogo di esecuzione delle opere: Maristaeli Catania.

4. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di costruzione nuovo parco pompieri.

5. Importo base di gara: € 1.046.648,04 (comprensivo di € 50.046,96 per somma in massa imprevisti e € 31.399,44 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) I.V.A. non imponibile ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72.

6. Elenco ditte partecipanti: I.D.M. S.r.l., Grillo F.lli S.n.c., Di Giovanna S.a.s., Salp Edil S.r.l., I.C.M. S.r.l., Cesab S.r.l., Giosa S.r.l., I.L.E.S. S.r.l., Assennato S.r.l., Durante S.r.l., Livoti S.n.c., Siap S.r.l., Bosco Andrea S.r.l., Ceas Italiana S.r.l., Cons.Coop., Climega Sud S.r.l., SAVEDIL S.r.l., Eliotron S.c. a r.l., Cavallucci Costruzioni S.r.l., Confettura Emanuele, A.I.A. Costruzioni S.p.a., A.T.I. Mudanò Francesco/Generalcostruzioni, A.T.I. Fiammingo Rosario/Fiammingo Sebastiano, Cannizzo Costruzioni S.r.l., Mavia S.a.s., A.T.I. Sogicat S.r.l./Italappalti S.p.a., CO.NA.PRO., A.T.I. Scuto M. S.p.a./Delta Costruzioni S.r.l., Saci S.r.l., Twister S.a.s., Lilla Mario & Figli S.n.c., Beton Cat S.r.l., Rapisarda Alfio, A.T.I. Romeo C. & C. S.n.c./Agotron/Valverde C. S.r.l., CO.AC. S.r.l., SCA.CE.BIT. S.a.s., A.T.I. Codimar S.r.l./Coviba S.r.l., Cosema S.r.l., Sosedil S.p.a., C. & C. Costruzioni S.r.l., Bono Costruzioni S.r.l., A.T.I. Coedil Di Sgrò V./Presti S.r.l., Eurocostruzioni S.r.l., Fichera Gaetano & C. S.n.c., AL.PA. Costruzioni S.r.l., A.T.I. Papaverio Consolato/Magnolia S.r.l., D. & D. Group S.r.l., Ibla S.r.l., Coge Costruzioni S.p.a.,

Asco S.r.l., Sorce Giovanni S.r.l., C. G. Costruzioni S.r.l., A.E.C. S.r.l., Mico Costruzioni S.r.l., Cogesi S.r.l., Cogeta S.r.l., Bongiovanni Antonino, A.T.I. Siem di Tabita/Rampasi di Di Grazia S., A.T.I. Tecno Costruz. S.r.l./Elettrosud S.r.l./Atria S.r.l., Costruzioni Pozzobon S.p.a., Coniglio Giuseppe S.r.l., Automatismi Cema, Umbria Cantieri S.r.l., Acotec S.r.l., Di Maria Orazio, Lageco di Parisi Adriana, A.T.I. Idrotermica S.n.c./Costa Salvatore, Strano Giuseppe, Rinaudo Costruzioni S.r.l., Russello Angelo S.p.a., Bernardo Impastato, Geas S.n.c., Edilstrutture S.r.l., Alaimo Costruzioni S.r.l., Samperi Antonino, F.A. Costruzioni, Pappalardo Antonino, SA.FRA. S.r.l., Cosedil S.p.a., San Giorgio Costruzioni S.r.l., Coedil S.r.l., Lo Re Carmelo S.r.l., Comer S.p.a., A.T.I. Cogema S.r.l./Nuovo Sviluppo Edicolmar S.r.l., A.T.I. Di Bella Franz/D.S. Costruzioni S.a.s., Coco Salvatore, Somedil S.r.l., Euro «C» S.r.l., Sicania Servizi S.r.l., Tropea Paolo, Tropea Luigi, Effepi S.r.l., Repin S.r.l., Colnisa Costruzioni S.r.l., Giusylenia S.r.l., CO.GEN. S.r.l., Giambò Michelangelo, C.R.F. S.r.l., A.T.I. Ciccazzo Carmelo S.r.l./Flora S.a.s., Colt S.r.l., Itaca S.r.l., A.T.I. Seica S.a.s./Massari Giuseppe, Montalto a r.l., Lotos S.r.l., Cogetro S.r.l., Sovaco S.r.l., Sicom S.r.l., Icom S.r.l., G.P.M. S.r.l., Tomasello Santo, A.T.I. Cavallaro Mario/Coemi S.r.l., Italsco S.p.a.

Ditte escluse: Confettura Emanuele, Automatismi Cema, Saci S.r.l., Mavia S.a.s., Rapisarda Alfio, Fichera Gaetano & C. S.n.c., Cogesi S.r.l., Strano Giuseppe, Giambò Michelangelo, Sovaco S.r.l., G.P.M. S.r.l.

7. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Sogicat S.r.l./Italappalti S.p.a.

8. Sistema di aggiudicazione: pubblica incanto. Gara da svolgere ai sensi degli artt. 73, comma c) e 76 del R.C.G.S. con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (art. 21, comma 1, lett. a), legge n. 109/94 e s.m.i.) senza l'utilizzo di scheda segreta ma applicando l'esclusione automatica di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

9. Importo di aggiudicazione: € 877.791,89 I.V.A. non imponibile ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72.

10. Tempi di realizzazione dei lavori: 365.

11. Direttore dei lavori: magg. Giuseppe Fornasari.

Augusta, 16 giugno 2003

Il responsabile unico del procedimento

Il direttore in S.V.: ten. col. g. (RN) Gaetano Cannata

C-19872 (A pagamento).

CITTÀ DI SAN MAURO TORINESE

Avviso di asta pubblica

È indetta asta pubblica per l'affidamento dei lavori di sistemazione dell'area mercatale di piazzale Europa e zone limitrofe di affaccio fluviale. Importo complessivo dell'appalto: € 1.500.000,00 di cui € 1.429.914,99 soggetti a ribasso, ed € 70.085,01 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso. Cat. prev. cat. OG3, classe III importo € 844.777,85. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: cat. OS24 importo € 310.362,53; cat. OS30 importo € 313.173,90. Sistema di aggiudicazione: art. 21 lett. b) legge n. 109/94 e s.m.i. Tempo utile contrattuale: 180 giorni. Le offerte debbono pervenire entro le ore 12,30 dell'8 settembre 2003 alla Città di San Mauro Torinese 10099, Uff. protocollo, via Martiri della Libertà n. 150. Data e luogo di apertura delle offerte: ore 14,30 del giorno 10 settembre 2003, presso il Settore progettazione e lavori pubblici, via Ronchi n. 22, 10099 San Mauro Torinese. Responsabile del procedimento: arch. G. Rocca. Il bando integrale è disponibile all'albo pretorio e all'albo appalti del Comune, sul sito www.comune.sanmaurotorinese.it e sul sito www.regione.piemonte.it/oopp/osservatorio L'avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. in data 1° dicembre 2002.

Il dirigente: arch. Giuseppe Rocca.

C-19862 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SORDEVOLO

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Amministrazione Comunale di Sordevolo, piazza Vittorio Veneto n. 1, 13817 Sordevolo (BI), e-mail: sordevol@ats.it tel. 015/2568103, fax 015/2562569.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) descrizione e luogo di esecuzione: interventi di restauro e ristrutturazione edilizia da eseguirsi su 14 edifici localizzati nei Comuni di Graglia, Muzzano e Sordevolo e finalizzati alla realizzazione di alloggi turistici nell'ambito del programma denominato «Villaggi d'Europa»;

3.2) importo complessivo dell'appalto (oneri della sicurezza compresi): € 2.923.610,00;

3.3) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 47.710,00;

3.4) qualificazione richiesta per la partecipazione: si richiede il possesso della qualificazione attestata da una SOA, necessaria per la partecipazione alla gara tenendo presente che l'appalto è compreso nella classifica quarta (IV) e che la categoria prevalente è la OG1.

Categorie scorporabili e subappaltabili:

cat. OS28 importo € 240.000,00;

cat. OS30 importo € 240.000,00.

Le imprese devono possedere, altresì, elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000; tale possesso deve essere indicato nell'attestazione SOA a pena di esclusione;

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e ss.mm.

4. Termine di esecuzione: giorni 670 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati progettuali facenti parte del progetto esecutivo; detti documenti sono visibili presso il Servizio tecnico del Comune di Sordevolo (BI) nei giorni martedì e venerdì, ore 9/12 tel. 015/2568103 su appuntamento, presso l'Ufficio tecnico del Comune di Graglia, tel. 015/53119 e presso la Provincia di Biella, tel. 015/8480851; è possibile acquistarne copia presso la copisteria «Boglietti», via Tripoli n. 29 in Biella, tel. 015/405445.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del 2 settembre 2003;

6.2) indirizzo: piazza Vittorio Veneto n. 1, 13817 Sordevolo;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: in seduta pubblica il giorno 3 settembre 2003 alle ore 10 presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Sordevolo.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori (e più precisamente pari ad € 58.472,20), da effettuarsi con una delle forme previste dall'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e dall'art. 145, comma 50 della legge n. 388/00;

b) da una dichiarazione di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore del Comune di Sordevolo valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo.

8. Finanziamento: i lavori risultano finanziati in parte con fondi regionali e in parte con fondi dell'Unione europea.

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e ss.mm., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della citata legge nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: si richiede il possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, considerando che il presente appalto è compreso nella IV classifica; tale attestazione deve contenere la dichiarazione del possesso degli elementi di cui al punto 3.4) del presente bando. Le imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea potranno essere ammesse nel rispetto delle condizioni di regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 90 giorni dalla data di sperimentazione della gara.

12. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'articolo 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; l'offerta a prezzi unitari è compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare i soggetti che si trovino nelle situazioni di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 ss.mm.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica; il Comune ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/99 ss.mm., nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una copertura assicurativa così articolata: somma assicurata per danni alle cose: € 4.000.000,00; massimale per responsabilità civile verso terzi: € 500.000,00;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 ss.mm.;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 ss.mm., i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazione di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

j) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute e garanzie effettuate;

k) il Comune di Sordevolo si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 ss.mm.;

l) tutte le eventuali controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 ss.mm.

Il responsabile del procedimento:
geom. Giuliano Rama

C-19913 (A pagamento).

ANAS - S.p.a.
Compartimento della viabilità per il Veneto

Bando di gara mediante pubblico incanto

Questo Compartimento Anas S.p.a. deve provvedere con urgenza, all'esperimento della seguente gara mediante pubblico incanto.

Le imprese potranno partecipare all'aggiudicazione dei lavori in oggetto previa presentazione dell'offerta e documentazioni così come richieste nel presente bando che costituisce la legge del procedimento cui devono attenersi sia l'Anas S.p.a. che le imprese stesse.

Pubblico incanto n. 35/2003. Cod. SIL VERO434018/1

s.s. n. 434 «Transpolesana», (Prov. VR-RO). Centro n. 2, nucleo n. 2. lavori di rafforzamento sovrastruttura stradale ed esecuzione tappeti drenanti ed antiskid in tratti saltuari dal km 37+400 al km 80+000.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di € 1.737.159,00;

lavori a misura per un totale di € 1.029.241,00.

Importo complessivo dell'appalto € 2.766.400,00, di cui € 42.261,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Cat. prevalente «OG3» classifica IV per l'importo di € 2.766.400,00.

Cauzione provvisoria € 55.328,00.

Pagamento in acconto: € 800.000,00.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 120 (centoventi).

Perizia n. 18 del 10 aprile 2003.

Autorizzazione di spesa: disposizione della Direzione generale dell'Anas S.p.a. n. 8899 del 30 aprile 2003.

1. Stazione appaltante: Anas S.p.a., Compartimento della viabilità per il Veneto, 30173 Venezia-Mestre, via Millosevich n. 49, tel. 041/2911411, fax 041/5317321.

2. Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, primo comma, lett. c) della legge n. 109/94, con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Per la formulazione dell'offerta si farà uso della lista di cui al punto 6., del presente bando.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Saranno escluse le offerte in aumento o alla pari con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

3. Soggetti ammessi alla gara: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta le imprese riunite o consorziate ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 e degli artt. 93 e seg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima gara in associazione. I consorzi sono tenuti, pena l'esclusione, ad indicare per quali consorziati concorrano; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla gara. Potranno presentare offerta, altresì, i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

4. Svincolo dall'offerta: il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di giorni 180 (centottanta) dalla data di esperimento della gara. In questo caso sarà restituita la cauzione e null'altro avrà a che pretendere il concorrente.

5. Subappalto: viene regolamentato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 così come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e degli artt. 74 e 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Il subappalto è sempre subordinato ad autorizzazione del Compartimento il quale, prima del rilascio, provvederà all'accertamento, ove previsto, dei requisiti richiesti dalla vigente normativa «antimafia» e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Entro 20 (venti) giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

6. Documenti tecnici ed amministrativi: il capitolato speciale d'appalto ed eventuali atti allegati saranno visibili presso questo Compartimento, rep. gare e contratti, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato.

È possibile acquistare una copia, presso Eliotecnica «Al Canal» Corte Canal n. 655/A, S. Croce, Venezia, telefono 041/719510 al prezzo di € 22,00, e saranno disponibili fino alla data di presentazione delle offerte. Gli interessati dovranno in ogni caso presentarsi presso questo Compartimento per il ritiro della lista delle lavorazioni e forniture, che dovrà essere utilizzata per la formulazione dell'offerta.

7. Presentazione delle offerte: l'offerta economica, redatta in bollo, ed i documenti richiesti, assolutamente riferiti alla presente gara dovranno pervenire entro le ore 12 (dodici) del giorno 26 agosto 2003 (pena esclusione) a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1., con plico sigillato con bolli di ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura (pena esclusione), ancorché se chiusi all'origine. Sia l'offerta che i documenti devono essere redatti in lingua italiana.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione entro il perentorio termine fissato. L'offerta economica dovrà essere chiusa, in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura (pena esclusione), ancorché se chiusi all'origine. L'offerta va accompagnata (pena l'esclusione) da una dichiarazione di presa d'atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, della legge n. 109/94.

Detta busta deve essere racchiusa nel plico sigillato racchiudente i documenti richiesti a corredo dell'offerta.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerato valido alcun documento pervenuto dopo la scadenza stessa, anche se sostitutivo o aggiuntivo ad altro precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte. Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno, e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente, il numero di partita I.V.A. di telefono e telefax. In caso di A.T.I. dovranno essere indicate tutte le imprese associate.

L'offerta economica, redatta sulla lista di cui sopra, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore munito di appositi poteri confermati nei documenti d'offerta dovrà riportare il ribasso percentuale espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso indicato in lettere.

8. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 28 agosto 2003 a partire dalle ore 9 (nove) e seguenti, presso la sala gare dell'Anas S.p.a. all'indirizzo di cui al punto 1.

9. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione alla presente gara i concorrenti dovranno presentare (pena esclusione) la seguente documentazione così come richiesta:

A) cauzione provvisoria di importo pari a quello richiesto, prestata ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come previsto dall'art. 145, comma 50 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, la cauzione può essere prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa o mediante polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia. Il possesso di tale requisito deve essere indicato, pena l'esclusione, nella polizza stessa.

Nella garanzia fidejussoria dovranno chiaramente risultare, (a pena di esclusione) le seguenti clausole:

1) impegno incondizionato del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 30, secondo comma della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7, legge 1° agosto 2002, n. 166 e all'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

2) impegno del fidejussore a versare entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Anas S.p.a., l'importo della cauzione provvisoria, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e al termine di decadenza di cui all'articolo 1957 del Codice civile;

3) validità della polizza per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia fidejussoria dovrà essere sottoscritta, con firma legalizzata da notaio, ai sensi di legge, dal funzionario responsabile ed incaricato dell'istituto, al fine che siano dichiarati e verificati i poteri dello stesso. Si fa presente che non è possibile sostituire la legalizzazione della sottoscrizione, nella forma richiesta, con autocertificazione;

B) dichiarazione, sottoscritta per esteso e con firma leggibile dell'imprenditore o del legale rappresentante riportante l'oggetto dell'appalto e attestante, pena l'esclusione, distintamente i seguenti punti:

1) di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. La stessa dichiarazione contiene altresì l'attestazione di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

2) di aver preso visione del piano di sicurezza allegato al progetto, di non aver alcunché da osservare e di aver preso atto che il costo del piano stesso indicato nel bando di gara è compreso nel corrispettivo di appalto, anche se non soggetto a ribasso;

3) di accettare l'affidamento dei lavori anche nelle more della stipula del contratto;

4) di non partecipare alla gara con altre imprese controllate così come previsto dall'art. 2359 del Codice civile;

5) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

6) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui alle lettere a), d), e), f), g), h), di cui all'art. 75, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001 ovvero di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

7) che l'impresa è iscritta al registro delle imprese presso la competente Camera di commercio di con la seguente indicazione di specifica attività d'impresa , N. di iscrizione e N. di registro ditte, e che i legali rappresentanti e direttori tecnici dell'impresa sono i seguenti: (Indicare i nominativi, la data di nascita e la residenza dei direttori tecnici, dei titolari (nel caso di ditte individuali), di tutti i soci (nel caso di S.n.c.), dei soci accomandatari (in caso di S.a.s.), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (nel caso di società di capitali o cooperative);

8) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

9) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

10) che il numero di fax al quale vanno inviate eventuali richieste è il seguente

11) di aver ottemperato alle disposizioni di cui all'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 se la propria impresa è soggetta a tale normativa ovvero dichiara di non essere assoggettata alla suddetta legge n. 68/99.

A dette dichiarazioni dovrà essere allegata, pena l'esclusione, fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del sottoscrittore ovvero la sottoscrizione dovrà essere autenticata.

A dette dichiarazioni dovrà essere allegata, pena l'esclusione, fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del sottoscrittore ovvero la sottoscrizione dovrà essere autenticata;

C) certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della vigente normativa decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare o per il direttore tecnico se diverso dal titolare;

b) società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi; dovrà essere dichiarato (pena esclusione) il nominativo del direttore tecnico o dei direttori tecnici (anche nel caso in cui coincida con il legale rappresentante dell'impresa) da una dichiarazione a parte, o nella dichiarazione sostitutiva della C.C.I.A.A. a comprova di non trovarsi nelle situazioni di cui alle lettere b) e c);

D) attestazione o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni, rilasciata/e da società di attestazioni (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e classifiche devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare; ai sensi dell'art. 4 e dell'allegato B) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 essa deve attestare la presenza di elementi significativi e correlati dal suddetto sistema di cui all'art. 8, comma 3, lett. b), legge n. 109/94 nella misura prevista dall'allegato c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00;

E) dichiarazione, sottoscritta per esteso, con firma del legale rappresentante, con la quale il concorrente indica le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente che, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo, oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti per la partecipazione alla presente gara devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Alla presentazione dei documenti sopracitati, in caso di Associazione Temporanea di Imprese, si procederà come di seguito specificato:

l'offerta deve essere sottoscritta dalla impresa mandataria in nome e per conto dell'associazione;

la documentazione di cui ai punti 9/C), 9/D) e le dichiarazioni n. 6), 7) del punto 9/B) dovranno essere presentate sia dall'impresa mandataria che dalla mandante.

La documentazione di cui al punto 9/A), 9/B) e 9/E) dovrà essere presentata dall'impresa mandataria a nome e per conto dell'associazione.

Può essere presentata offerta anche se l'Associazione Temporanea d'Imprese non è stata costituita con atto formale. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Tale impegno deve altresì risultare da apposita dichiarazione da inserire tra la documentazione amministrativa, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento. Le imprese che costituiranno il raggruppamento devono anche sottoscrivere tutte le dichiarazioni di cui al punto 9/B) (pena l'esclusione).

Ove le imprese partecipino ai sensi dell'art. 95, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 devono accludere tra i documenti anche una dichiarazione, con allegata fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite massimo del 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Dovrà essere dichiarato, altresì, che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute è almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad esse affidati.

Si farà luogo all'esclusione dalle gare nel caso che la documentazione richiesta risulti incompleta o irregolare nonché nel caso che anche uno solo di tali documenti pervenga in modo diverso da come prescritto nel presente bando. L'impresa aggiudicataria, oltre alla cauzione definitiva, sarà obbligata a stipulare a proprie spese ed a favore dell'Anas S.p.a., una polizza di assicurazione alle condizioni previste dall'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. La somma assicurata per danni da esecuzione viene quantificata in € 2.766.400,00, mentre il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi dovrà essere pari almeno a € 500.000,00. Detta polizza dovrà essere consegnata al direttore dei lavori prima della consegna dei lavori stessi.

Si sottolinea che tutte le dichiarazioni devono essere accompagnate da fotocopia di un documento di riconoscimento, del sottoscrittore e sono esposte alle conseguenze penali previste dalla normativa vigente in caso di contenuto non corrispondente a veridicità ovvero nel caso di omissioni colpose del dichiarante. Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.

L'Anas S.p.a. si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il 2° classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del 2° classificato potrà essere interpellato il 3° classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal 2° classificato.

I documenti presentati per la partecipazione alla gara potranno essere ritirati presso l'Ufficio gare e contratti, entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla gara, oppure saranno spediti alle imprese che, avendone fatta richiesta, avranno allegato apposita busta affrancata con indirizzo.

L'aggiudicazione in sede di gara è provvisoria.

Il compartimento richiederà al concorrente migliore offerente, secondo le modalità specificate al punto 2., ed al secondo in graduatoria, l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali. L'Anas S.p.a. avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa. Il compartimento si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara e di non procedere all'aggiudicazione. Per quanto non espressamente richiamato nel presente bando si fa riferimento alla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Responsabile del procedimento: dott. ing. Ugo Di Bennardo.

Il capo compartimento: dott. ing. Fabrizio Russo.

C-19907 (A pagamento).

AEROPORTO MARCO POLO - S.p.a. SAVE

Avviso di aggiudicazione

La Aeroporto Marco Polo S.p.a. Save, viale Galileo Galilei n. 30/1, 30030 Venezia Tessera, rende noto l'esito della seguente gara: «appalto a misura dei lavori di tre lotti di manutenzione ordinaria e straordinaria di infrastrutture dell'Aeroporto Marco Polo di Venezia».

1° lotto: finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi.

2° lotto: finiture di opere generali di natura edile.

3° lotto: segnaletica stradale non luminosa.

Bando di gara pubblicato nella G.U.R.I. n. 130 del 5 giugno 2002. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Offerte ricevute: 1° lotto n. 4; 2° lotto n. 13; 3° lotto n. 29.

Appalto aggiudicato il 23 luglio 2002 a:

1° lotto: L.A.S.A. F.lli Nata S.r.l. strada Madonna Marina n. 394, Sottomarina (VE) con un ribasso del 10,170%; opere subappaltabili 30% categoria prevalente OS6;

2° lotto: Sivi S.r.l., via Casanova del Morbasco n. 8, Castelverde (CR) con un ribasso del 18,777%; opere subappaltabili 30% categoria prevalente OS7, ulteriore categoria OS8;

3° lotto: segnaletica stradale Conselvana S.n.c., II strada n. 13, z.i., Conselve (PD) con un ribasso del 10,610%; opere subappaltabili 30% categoria prevalente OS10.

Il presidente: Enrico Marchi.

C-19904 (A pagamento).

AEROPORTO MARCO POLO - S.p.a. SAVE

Avviso di aggiudicazione

La Aeroporto Marco Polo S.p.a. Save, viale Galileo Galilei n. 30/1, 30030 Venezia Tessera, rende noto l'esito della seguente gara: «appalto a corpo delle opere di completamento degli uffici denominati land-side del fabbricato merci dell'Aeroporto Marco Polo di Venezia».

Bando di gara pubblicato nella G.U.R.I. n. 166 del 17 luglio 2002. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara.

Offerte ricevute: 18.

Appalto aggiudicato il 17 settembre 2002 a: C.I.P.E.A. S.c.r.l., via Val di Setta n. 8, Rioveggio (BO) con un ribasso del 15,150%; opere subappaltabili 30% categoria prevalente OG11, ulteriori categorie OS6, OS7.

Il presidente: Enrico Marchi.

C-19905 (A pagamento).

AEROPORTO MARCO POLO - S.p.a. SAVE

Avviso di aggiudicazione

La Aeroporto Marco Polo S.p.a. Save, viale Galileo Galilei n. 30/1, 30030 Venezia Tessera, rende noto l'esito della seguente gara: «appalto a misura dei lavori di due lotti di manutenzione ordinaria e straordinaria di infrastrutture dell'Aeroporto Marco Polo di Venezia».

1° lotto: impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua.

2° lotto: impianti tecnologici.

Bando di gara pubblicato nella G.U.R.I. n. 276 del 25 novembre 2002. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Offerte ricevute: 1° lotto n. 11; 2° lotto n. 27.

Appalto aggiudicato il 14 gennaio 2003 a:

1° lotto: C.E.I.T. Impianti S.r.l., via Aterno n. 108, San Giovanni Teatino (CH) con un ribasso del 18,030%; opere subappaltabili 30% categoria prevalente OG10, ulteriori categorie OG1, OS17, OS19;

2° lotto: Gibi S.r.l., via Irpinia nn. 52/54, Saonara (PD) con un ribasso del 17,350%; opere subappaltabili 30% categoria prevalente OG11, ulteriore categoria OG1.

Il presidente: Enrico Marchi.

C-19906 (A pagamento).

A.T.E.R. DI AREZZO

Avviso di aggiudicazione

L'A.T.E.R. di Arezzo informa che a seguito pubblico incanto n. 13/03 si è aggiudicata i lavori di recupero, a corpo e a misura, di n. 21 all. in Bibbiena - Le Monache (AR), la ditta Società Cooperativa Archeologica a r.l. con sede in via Luigi la Vista n. 5, 50129 Firenze, con il ribasso del 13,251% sulla base di gara di € 1.291.495,30. Offerte ricevute n. 6. Esclusa n. 1 (per omissione lista «Offerta Prezzi»). Soglia anomalia: 14,13. L'elenco dei partecipanti è pubblicato sul sito internet: www.aterarezzo.it

Il coordinatore generale: arch. Franco Lani.

C-19863 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006

Bando di gara d'appalto

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? Sì.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006», Galleria San Federico, 2° piano, n. 16, 10121 Torino, www.agenzia-torino2006.it, tel. 011/5221233, fax 011/5221214 («agenzia»).

I.2. Indirizzo presso il quale ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I.3. Indirizzo presso il quale ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4. Indirizzo presso il quale inviare le offerte: come al punto I.1.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.1) tipo di appalto di lavori: esecuzione;

II.1.2) —; II.1.3) —;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? No;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: pubblico incanto: impianto bob, slittino, skeleton, 2° lotto;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: esecuzione opere edili ed impiantistiche, somministrazione provviste e mezzi d'opera necessari realizzazione impianto bob, slittino e skeleton, lotto 2;

II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori: Cesana Torinese;

II.1.8) nomenclatura:

II.1.8.1. C.P.V.: 45.21.22.2000-8;

II.1.8.2) altre nomenclature rilevanti (C.P.A./NACE/C.P.C.): —;

II.1.9. Divisione in lotti: no;

II.1.10. Ammissibilità di varianti: ammesse integrazioni tecniche secondo «disciplinare di gara».

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto.

II.2.1) quantità o entità totale: € 33.867.758,95 I.V.A. esclusa, di cui oneri sicurezza ordinari e aggiuntivi: € 1.638.865,24 I.V.A. esclusa, non soggetti ribasso. Categoria prevalente: OG1 € 22.698.553,49; classifica VIII. Opere scorponabili e non subappaltabili ex art. 13, comma 7, legge n. 109/94 s.m.i. e art. 74, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.; categoria OG11: € 11.169.205,46; classifica VI;

Elementi significativi sistema qualità ex art. 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e allegato B medesimo decreto per classifiche 3^a, 4^a, 5^a, 6^a, 7^a e sistema qualità per classifica 8^a, fermo quanto previsto al paragrafo 4. sub punto 4. «disciplinare di gara»;

II.2.2) opzioni: —.

II.3. Durata dell'appalto: 640 giorni naturali e consecutivi decorrenti data consegna lavori (al netto del ribasso offerto in sede di gara).

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria € 677.355,18 secondo forme e modalità «disciplinare gara». Cauzione definitiva e altre polizze ex «disciplinare gara» e C.S.A.: polizza C.A.R. somma assicurata € 35.000.000,00 e polizza R.C.T. massimale € 1.750.000,00 e R.C.O. massimali € 2.500.000,00 per sinistro e per anno e € 2.000.000,00 per persona dipendente; polizza indennitaria decennale massimale 20% lavori realizzati e polizza rct massimale € 4.000.000,00 rispetto art. 10 C.S.A.;

III.1.2) modalità di finanziamento: ex legge n. 285/00 s.m.i.; pagamento ex art. 33 C.S.A.;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento partecipante: raggruppamenti temporanei di imprese, G.E.I.E. e consorzi nel rispetto paragrafo 20. «disciplinare di gara».

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1) situazione imprenditore: ammessi soggetti ex art. 10, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i.:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: non ammessi soggetti nelle condizioni art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i., 32-*quater* c.p. in condizioni interdittive di cui artt. 9, comma 2, 13 e 14 decreto legislativo n. 231/01 non compatibili con partecipazione agli appalti pubblici, che non ottemperino all'art. 17 legge n. 68/99 o che si avvalgano dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui all'art. 1, comma 14, legge n. 266/02 o disposizioni equivalenti per concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: tutti i concorrenti, ex art. 3, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, a pena di esclusione, devono avere realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta e indiretta, non inferiore a tre volte l'importo a base di gara;

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste: fermo restando quanto previsto al paragrafo 4. sub punto 4. «disciplinare di gara»:

concorrente stabilito in Italia: attestazione SOA in corso di validità per categorie e classifiche adeguate importi lavori da assumere;

concorrente stabilito in altri Stati U.E.: requisiti decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati in base documentazione prodotta secondo norme vigenti nei rispettivi Paesi

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta, pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i. e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

IV.1.1) sono già stati scelti candidati? No;

IV.1.2) —;

IV.1.3) pubblicazioni precedenti relativo stesso appalto:

IV.1.3.1) avviso indicativo concernente lo stesso appalto: numero avviso indice G.U.C.E. 2003/S 77-067951 del 18 aprile 2003.

IV.1.3.2) —;

IV.1.4) —.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 21, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 s.m.i., in base:

1) prezzo: max punti 30;

2) piano della qualità: max punti 30;

3) valore tecnico estetico delle opere progettate: max punti 27, suddiviso in:

3.1) tecnologie e metodi costruttivi per la realizzazione delle opere strutturali relative agli edifici, ai ponti ed ai sovrappassi (con esclusione delle opere relative alla pista) mantenendo inalterate le ipotesi della base del dimensionamento strutturale (quali condizioni geologiche del sito, posizione della falda, carichi e sovraccarichi): max punti 9;

3.2) tecnologie, materiali e finiture per la realizzazione delle opere civili degli edifici, mantenendo inalterata l'immagine architettonica esterna e interna degli edifici stessi: max punti 9;

3.3) soluzioni impiantistiche a servizio degli edifici civili: max punti 9;

4) tempo di esecuzione dei lavori: max punti 13;

e in base al metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato B del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. e secondo formula e modalità indicate al paragrafo 18. «Disciplinare di gara».

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: U10;

IV.3.2) documenti di gara, condizioni per ottenerli: documento complementare «disciplinare di gara», «schema di contratto», progetto esecutivo, computo metrico, piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., capitolato speciale d'appalto parte normativa + allegati e parti tecniche («C.S.A.») inviati per mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.a. a semplice richiesta (via fax), con allegata fotocopia ricevuta versamento di € 50,00 sul c/c. n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX Settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato Agenzia Torino 2006, causale: «Pubblico incanto impianto bob, lotto 2: acquisto documentazione complementare». La predetta documentazione potrà essere altresì ritirata direttamente all'indirizzo punto 1.;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte: offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro ore 12 del 12 agosto 2003, pena l'esclusione, secondo forme e modalità «disciplinare di gara»;

IV.3.4) —;

IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte: italiano;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dal 12 agosto 2003;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte:

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica procura;

IV.3.7.2) data, ora, luogo apertura offerte: seduta pubblica il 13 agosto 2003, ore 9,30, luogo: Galleria San Federico n. 16, Torino, seconda seduta pubblica comunicata ai concorrenti tramite fax.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando obbligatorio? No.

VI.2. —.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E? No.

VI.4. Informazioni complementari:

eventuali anomalie offerte valutate in contraddittorio con offerenti, anche ai sensi art. 30 Dir. 93/37/CEE s.m.i.;

aggiudicazione anche in presenza sola offerta valida, se congrua e conveniente;

in caso offerte uguali si procederà per sorteggio;

ammesso subappalto ex art. 18, commi 3 s.s., legge n. 55/90 s.m.i., e 141, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.;

ricognizione luoghi obbligatoria, pena esclusione;

«disciplinare di gara» allegato al presente bando a farne parte integrante ad ogni effetto di legge;

stazione appaltante si riserva facoltà ex art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 s.m.i., e facoltà ex paragrafo 22 sub punto 7. del «disciplinare di gara»;

termine ultimo ricezione richieste informazioni: 1° agosto 2003, ore 12;

appalto rientra ambito accordo WTO/OMC;

responsabile procedimento: ing. Franco Pavan;

data spedizione e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 2 luglio 2003.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-19915 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
DI MESSINA
Policlinico «Gaetano Martino»**

Bando di gara (pubblico incanto)

1. Ente appaltante: A.O.U., Policlinico «Gaetano Martino», via C. Valeria, Italia, 98125 Messina, tel. 090/2212985, fax 090/692876.

2. Categoria servizio descrizione entità: cat. 6, C.P.C. ex 81, 812, 814, decreto legislativo n. 157/95, servizi assicurativi R.C.T./R.C.O., protezione legale, lotto unico.

Base d'asta € 2.00.000,00 tasse comprese.

3. Luogo di esecuzione: come da capitolato.

5. Offerta: unica per l'intero lotto, non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

7. Durata del contratto: anni uno.

8.a) Ritiro documenti: Settore gestione appalti dell'Azienda I piano, pad. L, versando € 5,00 (più € 3,61 per eventuali spese di spedizione) c/o Ufficio cassa (ore 9/12) o sul c/c postale 13030986 intestato, vedi punto 1., indicando causale ed estremi gara.

8.b) Termine ultimo per richiedere la documentazione: dieci giorni prima della data fissata per la gara.

8.d) Termine ricezione offerte: entro le ore 9 del giorno fissato per la gara, con le modalità stabilite nel progetto di gara.

9.a) Persone autorizzate a presenziare: seduta pubblica.

9.b) Data, ora e luogo apertura gara: giorno 11 settembre 2003 alle ore 10 presso il Settore gestione appalti dell'Azienda Policlinico, Messina.

10. Cauzione: vedi documenti gara.

11. Modalità di finanziamento: fondi dell'azienda.

12. Raggruppamenti di imprese: ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

13. Condizioni minime dei partecipanti: aver prodotto nel triennio 2000/2001/2002, un volume di affari per i servizi assicurativi in oggetto non inferiore a € 25.000.000,00.

14. Vincoli offerente: offerta vincolata per centottanta giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

15. Modalità di aggiudicazione: art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 cioè al prezzo più basso.

16. Altre informazioni: disciplinare partecipazione e C.S.A.

17. Invio bando alla G.U.C.E. il 27 giugno 2003.

18. Responsabile del procedimento: dott. Salvatore Sparacino capo Settore gestione appalti dell'Azienda.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-19882 (A pagamento).

**COMUNE DI NOCETO
Ufficio LL.PP.**

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Comune di Noceto, piazzale Adami n. 1 a Noceto, tel. 0521/622204, fax 0521/622200.

2. Procedura di gara: pubblico incanto mediante ribasso sull'importo dei lavori ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: 3.1) luogo di esecuzione: Noceto, PR (Italia); 3.2) descrizioni realizzazione nuova area sportiva P.I.O. 3B; 3.3) importo complessivo dell'appalto al lordo degli oneri per la sicurezza: € 2.150.000,00 (duemilionecinquantamila). Categoria prevalente OG1 (Edifici civili ed industriali) classifica IV fino a € 2.582.284,00; categoria scorporabile OG3 (Strade, autostrade, ecc.), classifica II fino a € 516.457,00; categoria scorporabile OS24 (verde e arredo urbano) classifica I fino € 258.228,00; categoria scorporabile OG11 (Impianti tecnologici) classifica I fino € 258.228,00; categoria scorporabile OG10 (Impianti per la trasformazione alta/media tensione ecc.) classifica I fino € 258.228,00; 3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 50.000,00 (cinquantamila); 3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categ.	Importo €
Edifici civili ed industriali	OG1	1.107.854,56
Strade, autostrade, ponti, viadotti	OG3	341.612,70
Verde ed arredo urbano	OS24	257.094,22
Impianti tecnologici	OG11	227.068,17
Impianti per trasformazione alta/media tensione, ecc.	OG10	216.370,35

3.6) modalità di determinazione corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 280 (duecentottanta) naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori (art. 31 del capitolato speciale d'appalto).

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto e o schema di contratto sono visibili presso la copisteria denomina a Telematica S.a.s., in Noceto, via Tanara n. 2, tel. 0521/621207 è possibile acquistare, a cura e spese dell'interessato, copia (integrale o parziale) dei documenti sopra indicati presso la copisteria appena menzionata; il disciplinare di gara ed il presente bando, pubblicati all'albo pretorio comunale, possono essere ritirati, completi di eventuali allegati, presso l'Ufficio tecnico comunale, piazzale Adami n. 1, tutti i giorni dalle 12 alle 13 e giovedì dalle 14 alle 17, (non si effettua servizio fax); sono altresì disponibili sul sito internet del Comune di Noceto www.comune.noceto.pr.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: 6.1) termine: 11 agosto 2003 ore 12; 6.2) indirizzo: Comune di Noceto, piazzale Adami n. 1, 43015 Noceto; 6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando; 6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 12 agosto 2003 alle ore 9 presso il Comune di Noceto, piazzale Adami n. 1, 43015 Noceto; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 25 agosto 2003 alle ore 9 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauzione provvisoria di € 43.000,00, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, costituita alternativamente: da un versamento in contanti o in titoli del debito pubblico da effettuare presso il Tesoriere del Comune di Noceto, Banca Reggiana S.c.r.l., via Mazzini n. 7; da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando; b) da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Per le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI EN ISO 9000, ovvero a dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, si applicano i benefici di cui all'art. 8, comma 11, della legge n. 415/98.

9. Finanziamento: mediante mutuo con l'Istituto Credito Sportivo e con fondi propri derivanti da alienazioni.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Ai sensi dell'art. 13, quarto comma, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) del medesimo testo legislativo ovvero di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla medesima in associazione od in consorzio: Si precisa che qualora ricorresse quest'ultimo caso l'amministrazione appaltante prenderà in considerazione solamente l'offerta della Associazione Temporanea di Imprese o del consorzio, in caso di partecipazione da parte di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), è fatto divieto ai soli consorziati per i quali il consorzio concorre, di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti stabiliti in Italia all'atto dell'offerta devono possedere l'attestazione, rilasciata di Società di Attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica

n. 34/2000 le imprese devono possedere gli elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 secondo le indicazioni contenute negli allegati B e C al predetto decreto: il possesso della dichiarazione della presenza di elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, è attestato dalle SOA. I concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale di prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui il punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1991 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 2000 e di cui alla legge n. 68/99; b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; c) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio a norma dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924; d) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata; h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; i concorrenti possono essere costituiti in forma di associazione mista; i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 38 del capitolato speciale d'appalto; k) visione degli elaborati progettuali e sopralluogo: obbligatori da effettuarsi esclusivamente nei giorni 31 luglio 2003 o 4 agosto 2003, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando; l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle leggi vigenti, i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate; m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni è esclusa la competenza arbitrale; n) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previsti dagli articoli 38 e 39 del capitolato speciale d'appalto; o) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; p) responsabile del procedimento: geom. Raffaele Pindari.

Noceto, 11 luglio 2003

Il responsabile lavori pubblici: geom. Pindari Raffaele.

C-19924 (A pagamento).

COMUNE DI MASSANZAGO
(Provincia di Padova)

Avviso di gara per pubblico incanto per l'appalto del servizio di trasporto alunni delle scuole elementari e medie

È indetto per i giorni 28 luglio 2003 e 29 luglio 2003 pubblico incanto per l'affidamento del servizio di trasporto degli alunni delle scuole elementari e medie per gli anni scolastici 2003/2004, 2004/2005, 2005/2006.

Il conferimento dell'appalto verrà effettuato mediante asta pubblica ai sensi degli artt. 73, lett. c), e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e dell'art. 6, lett. a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione alla ditta che avrà effettuato l'offerta economicamente più vantaggiosa, come previsto dall'art. 23, lett. b), del citato decreto legislativo n. 157/95, sulla base dei seguenti criteri: prezzo al km ed elementi di valore tecnico.

Importo a base d'asta: € 2,20 (I.V.A esclusa) al km su un percorso annuo stimato in n. km 18.122,20.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Massanzago, via Roma n. 59, entro le ore 13 del giorno 26 luglio 2003.

Per informazioni e per ottenere copia integrale del bando e capitolato speciale d'appalto rivolgersi all'Ufficio segreteria, tel. 049/9360131, telefax 049/9360020, e-mail: affarigeneralimassanzago@trivenet.it

Massanzago, 25 giugno 2003

Il segretario generale - Responsabile del servizio:
dott. Giovanni Zampieri

C-19896 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Unità Locale Socio Sanitaria n. 4
«Alto Vicentino»

Thiene (VI), via Rasa n. 9

Bando di gara

L'U.L.S.S. n. 4 con sede in Thiene, via Rasa n. 9 indice, ai sensi del decreto legislativo nn. 289/02, 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/98, nonché della legge della Regione Veneto 20 marzo 1980, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, n. 2 gare a licitazione privata per la fornitura in «Service» rispettivamente di:

n. 2 sistemi diagnostici per l'effettuazione di esami di chimica clinica, marcatori cardiaci, farmaci e droghe e proteine specifiche per i laboratori analisi dei Padiglioni ospedalieri di Schio e Thiene, per un importo triennale presunto pari a € 2.000.000,00 + I.V.A.;

n. 1 sistema diagnostico per l'effettuazione di determinazioni del complesso T.O.R.C.H. per il laboratorio analisi del Padiglione ospedaliero di Schio, per un importo triennale presunto pari a € 150.000,00 + I.V.A.

L'aggiudicazione delle gare sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, modificato dall'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/98, nonché dall'art. 55, punto 2), lettera b) della legge regionale 20 marzo 1980, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli appalti sono regolati dalle clausole e prescrizioni indicate nei capitolati speciali e nel capitolato generale dell'U.L.S.S.

Per ogni informazione le ditte interessate possono rivolgersi al Dipartimento per l'acquisizione, l'organizzazione e la gestione delle risorse materiali e tecniche dell'U.L.S.S. n. 4, telefono 0445/389242, telefax 0445/389244.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 402/98 e successive modificazioni ed integrazioni, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana e su carta legale e devono pervenire entro il termine perentorio del giorno 6 agosto 2003 all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 4, via Rasa n. 9, Thiene (VI).

Le domande di partecipazione devono contenere:

a) dichiarazione bancaria positiva attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

b) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 2000, 2001, 2002, distinto per ciascun esercizio;

c) dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/98 e sue modifiche ed integrazioni;

d) dichiarazione che la ditta è in regola con le norme di cui alla legge n. 68 del 12 marzo 1999 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili».

Le domande di partecipazione devono inoltre essere corredate da:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione corredata dall'apposita dicitura antimafia, o relativa autocertificazione;

elenco delle principali forniture, effettuate durante gli esercizi 2000, 2001 2002, con i rispettivi importi e periodi. Se trattasi di forniture effettuate presso amministrazioni o enti pubblici esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi; se trattasi di forniture effettuate a privati i certificati devono essere rilasciati dagli acquirenti; qualora ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

dichiarazione in carta semplice relativa al numero medio annuo di dipendenti del fornitore ed al numero di dirigenti, impiegati e tecnici degli ultimi tre anni 2000, 2001 e 2002;

certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68 del 12 marzo 1999 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili».

Le buste contenenti le domande e le documentazioni richieste devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

L'amministrazione spedisce alle ditte prescelte l'invito a presentare offerta entro il 10 settembre 2003.

Il presente bando di gara verrà spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 30 giugno 2003.

Thiene, 26 giugno 2003

Il direttore generale: dott. Sandro Caffi.

C-19910 (A pagamento).

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA
(Provincia di Bologna)

Avviso di asta pubblica per estratto

Il Comune di San Lazzaro di Savena ha indetto un'asta pubblica per l'aggiudicazione dell'«appalto della gestione dei servizi educativi e generali del nido di infanzia Maria Trebbi e annesso centro giochi ubicati in San Lazzaro di Savena».

Durata: 1° settembre 2003-31 luglio 2005, possibilità proroga due annualità.

Importo a base di gara: € 570.720,00. Termine presentazione offerte: ore 13 del giorno 28 luglio 2003. Diario della gara: ore 10 del giorno 29 luglio 2003 presso la sede municipale. Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale nonché sul sito internet del Comune: www.comune.sanlazzaro.bo.it Informazioni potranno essere chieste al Servizio gare nonché al Servizio scuola del Comune di San Lazzaro (piazza Bracci n. 1, San Lazzaro di Savena (BO), tel. 051/6228111, fax 051/6228283).

Il dirigente: dott.ssa Mara Ghini.

C-19908 (A pagamento).

FONDAZIONE UGO BORDONI**Ente morale**

Roma, via B. Castiglione n. 59

Tel. +39/0654803340, fax +39/0654804411

Invito a manifestare interesse - Sperimentazione di servizi di televisione digitale terrestre (ai sensi della legge n. 3 del 16 gennaio 2003, art. 41, comma 7).

Alfine di incentivare lo sviluppo della radiodiffusione televisiva in tecnica digitale su frequenze terrestri, la legge n. 3 del 16 gennaio 2003, all'art. 41, comma 7, stabilisce che:

a) il Ministero delle comunicazioni promuove attività di sperimentazione di trasmissioni televisive digitali terrestri e di servizi interattivi, con particolare riguardo alle applicazioni di carattere innovativo nell'area dei servizi pubblici e dell'interazione tra i cittadini e le amministrazioni dello Stato;

b) tali attività sono realizzate, sotto la vigilanza del Ministero delle comunicazioni e dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni, con la supervisione tecnica della Fondazione Ugo Bordoni attraverso convenzioni da stipulare tra la medesima Fondazione e i soggetti abilitati alla sperimentazione ai sensi del decreto legge n. 5 del 2001, convertito con modificazioni dalla legge n. 66 del 2001 e della deliberazione n. 435/01/CONS dell'autorità per le garanzie delle comunicazioni, sulla base di progetti da questi presentati;

c) fino alla data di entrata in vigore del provvedimento previsto dall'articolo 29 della citata deliberazione n. 435/01/CONS, per le predette attività di sperimentazione sono utilizzate, su base non interferenziale, le frequenze libere o disponibili.

In base al decreto del Ministro delle comunicazioni del 20 maggio 2003 parzialmente modificato dal decreto del Ministro delle comunicazioni del 27 giugno 2003, le attività di sperimentazione sono soggette alla supervisione di un comitato di vigilanza costituito da membri del Ministero delle comunicazioni e dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

La Fondazione Ugo Bordoni, a seguito del mandato ricevuto e nel rispetto degli indirizzi del suddetto comitato di vigilanza, invita a far pervenire manifestazione di interesse per la partecipazione alla sperimentazione.

Possono manifestare interesse i soggetti abilitati alla sperimentazione di trasmissioni in tecnica digitale terrestre ai sensi del citato decreto legge n. 5 del 2001, convertito con modificazioni dalla legge n. 66 del 2001 e ai sensi della deliberazione n. 435/01/CONS dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni e i soggetti che abbiano presentato istanza di autorizzazione ai medesimi sensi e che alla data di avvio della sperimentazione risultino in possesso dei titoli di abilitazione rilasciati dalle competenti autorità del Ministero delle comunicazioni. Tali soggetti devono esplicitamente impegnarsi a includere nella loro sperimentazione servizi interattivi secondo il dettato della legge n. 3/2003, art. 41, comma 7. Ai fini della fornitura dei servizi della società dell'informazione e dei servizi interattivi, i medesimi soggetti potranno stipulare accordi con potenziali fornitori di contenuti di pubblica utilità, quali ministeri, regioni, province, comuni, aziende sanitarie locali (con particolare riferimento a servizi di telemedicina), aziende ferroviarie, INPS, concessionari di servizi pubblici e consorzi di sviluppo a partecipazione mista pubblico-privata.

Possono comunicare il proprio interesse anche altri soggetti, quali produttori di apparati di utente, produttori di apparati di multiplazione, trasporto e radiodiffusione di palinsesti digitali e sviluppatori di applicazioni interattive su piattaforme di TV digitale, al fine di essere segnalati come potenziali partner e fornitori dei citati soggetti abilitati e comunque di essere tenuti informati circa lo sviluppo della sperimentazione. In considerazione che le sperimentazioni devono essere avviate con urgenza essendo previsto, entro la fine del 2003, il dispiegamento di reti televisive nazionali in tecnica digitale terrestre con copertura del 50% della popolazione, gli interessati devono produrre un elaborato in cui argomentino adeguatamente il loro interesse a partecipare alla sperimentazione ai sensi della legge n. 3/2003 e indichino le regioni nelle quali intendono effettuare tale sperimentazione. La manifestazione di interesse corredata del suddetto elaborato deve essere inviata alla Fondazione Ugo Bordoni, entro le ore 12 del 31 luglio 2003, mediante raccomandata a/r o consegna diretta a mano (con rilascio in tal caso di apposita ricevuta), eventualmente preannunciate da invio fax al n. 0654804411 o e-mail all'indirizzo dvb@fub.it

In esito alla suddetta procedura di manifestazione di interesse, la Fondazione Ugo Bordoni presenterà apposita relazione al comitato di vigilanza per gli atti conseguenti. Nel caso in cui per alcune regioni risultassero presentate più manifestazioni di interesse, il comitato attiverà e renderà pubblica una procedura di selezione.

Resta inteso che quanti avranno manifestato interesse dovranno consentire il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/96 e s.m.i., per le esigenze procedurali e per la stipula di convenzione ai sensi della legge n. 3 del 16 gennaio 2003, art. 41, comma 7. Le modalità di svolgimento della sperimentazione sono descritte sul sito web del Ministero delle comunicazioni www.comunicazioni.it e su quello della Fondazione Ugo Bordoni www.fub.it. Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Fondazione Ugo Bordoni, direzione del progetto DVB-T, tel. 0654803340, fax 0654803346, e-mail: dvb@fub.it

Roma, 4 luglio 2003

Il direttore generale della Fondazione Ugo Bordoni:
cons. Guido Salerno

S-17864 (A pagamento).

**COMUNE DI SASSUOLO
(Provincia di Modena)**

Oggetto: estratto bando di gara per pubblico incanto per viabilità di accesso al nuovo ospedale in località Rometta. Aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge 11 febbraio 1994, n. 109. Importo dei lavori € 1.173.000,00, oltre I.V.A., di cui € 1.100.000,00 a base d'asta e € 73.000,00 per costi relativi alla sicurezza. Categoria prevalente: OG3. Categorie diverse dalla prevalente: OS1, OS12, OS10. Bando, norme di gara e modello dichiarazione sono reperibili c/o U.O. contratti del Comune (tel. 0536/874757, fax 874914) e sul sito internet del Comune: <http://www.comune.sassuolo.mo.it/bandi/in-dex.html> Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 28 luglio 2003.

Il dirigente: arch. Maurizio Valenti.

C-19958 (A pagamento).

**CITTÀ DI CHIERI
(Provincia di Torino)***Estratto avviso di asta pubblica*

Il Comune di Chieri, con sede in via Palazzo di Città n. 10 (tel. 011/94281), indice gara per la fornitura di arredi vari per la nuova biblioteca civica ed archivio storico, suddivisa nei seguenti lotti:

- 1) scaffali magazzino ed archivio, € 48.102,66 + I.V.A.;
- 4) arredi per ufficio, € 49.442,00 + I.V.A.;
- 5) tende, € 40.000 + I.V.A.;
- 6) lampade, € 44.730,00 + I.V.A.

Aggiudicazione ex art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 secondo i parametri indicati nel bando integrale. Gli interessati dovranno far pervenire l'offerta entro le ore 12,30 del giorno 28 luglio 2003. Per quanto non qui specificato si fa riferimento all'avviso integrale, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Chieri e sul sito www.comune.chieri.to.it (atti ufficiali).

Chieri, 2 luglio 2003

Il dirigente area gestione territorio:
arch. Elena Ciattino

C-19959 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
COMPLESSO OSPEDALIERO
SAN GIOVANNI ADDOLORATA**

Bando di gara n. 2003 11

Azienda appaltante: Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero S. Giovanni Addolorata, via dell'Amba Aradam n. 9, 00184 Roma, tel. 06/77051.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata, licitazione privata.

Normativa: decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

Luogo di esecuzione: Presidio Ospedaliero San Giovanni e Presidio S. Maria.

Categoria di fornitura: fornitura chiavi in mano di apparecchiature elettromedicali destinate unità operative di anatomia patologica, di ematologia e medicina trasfusionale per un importo complessivo di € 200.550,00 I.V.A. esclusa.

Termine ricezione delle domande: le domande di partecipazione, in carta legale valore corrente lingua italiana, dovranno pervenire direzione affari generali, Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata in busta chiusa, con dicitura «domanda di partecipazione gara bando n. 2003 11» non oltre le ore 12 (ora italiana) del giorno 23 luglio 2003.

Termine per l'invio degli inviti: le lettere d'invito a presentare offerta saranno inoltrate non prima di giorni 7 dalla data di approvazione del provvedimento di preselezione.

Termine ricezione offerte: giorni 25 dalla data di spedizione della lettera d'invito a presentare offerta.

Condizioni minime:

1) è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate; le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta di invito che deve quindi essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate con l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese; non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti;

2) dichiarazione in carta semplice, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante che sotto la propria responsabilità civile e penale, attesti:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a sei mesi e la categoria merceologica in esso indicato; l'eventuale discordanza tra le attività in esso indicate e l'oggetto della gara sarà motivo di esclusione dalla stessa;

c) i fatturati globali I.V.A. esclusa degli ultimi tre esercizi finanziari distinti per anno (2000-02); almeno in uno degli ultimi tre esercizi tale fatturato dovrà essere almeno pari al doppio dell'importo di fornitura;

d) i fatturati complessivi I.V.A. esclusa, distinti per anno, relativi alle forniture oggetto della presente gara realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari (2000-02); almeno in un anno del triennio di riferimento tale fatturato dovrà essere almeno pari all'importo di fornitura. Nell'ipotesi in cui l'impresa interessata abbia iniziato la propria attività da meno di tre anni, i requisiti sopraindicati devono comunque essere posseduti in relazione ad un anno di attività;

e) elenco delle principali forniture oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari;

f) idonee dichiarazioni bancarie.

Nel caso di raggruppamenti i requisiti di cui al punto 2d) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso, mentre l'altra documentazione del punto 2) dovrà essere presentata da ogni impresa associata.

La mancata o l'imprecisione anche di un solo documento può comportare l'automatica esclusione dalla gara.

Ai sensi della legge n. 675/96 e successive disposizioni, si assicura che i dati forniti da ciascuna ditta saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara.

Validità delle offerte: l'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

qualità: punti 50;

prezzo: punti 50.

Informazioni: direzione approvvigionamenti, tel. 06/77053431/3444, fax n. 06/77053301-3453.

Il presente bando è soggetto alla verifica ed al controllo di cui alla deliberazione della giunta regionale 27 settembre 2002, n. 1306. La sua efficacia è sospesa fino all'esito della verifica e del controllo.

Data invio bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 4 luglio 2003.

Roma, 4 luglio 2003

Il direttore generale:
prof. dott. Fulvio Milano

S-17878 (A pagamento).

**CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato centrale**

*Bando di gara per licitazione privata con procedura accelerata
(decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni)*

1. Croce Rossa Italiana, via Toscana n. 12, 00187 Roma, tel. 064759381, telefax 064759379.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: servizi assicurativi, infortuni per il personale volontario. C.P.C. 812 (decreto legislativo n. 157/95, allegato 1, punto 6, lett. a).

3. Luogo di esecuzione: prevalentemente il territorio nazionale italiano.

4. a) Riservato ad una particolare professione: l'impresa di assicurazione deve avere i seguenti requisiti:

esperienza di coperture assicurative nella P.A. suffragabile da almeno due contratti (indicare importi e durate) stipulati nell'ultimo quinquennio per il ramo infortuni, di importo minimo ciascuno di € 258.228,45 (duecentocinquantomiladuecentoventotto/45);

dimostrare di avere la disponibilità di centri liquidazione sinistri in ogni provincia italiana;

dimostrare di avere realizzato nell'esercizio 2001 una raccolta premi diretti italiani nei rami danni non inferiore ad € 500.000.000,00 (cinquecentomilioni);

dimostrare di non avere, o di non aver avuto negli ultimi 3 anni, controversie con l'appaltante in relazione ai precedenti contratti.

Tali dichiarazioni dovranno essere sottoscritte nei modi previsti dalle condizioni minime;

b) - c) —;

5. —. 6. —. 7. —.

8. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: durata del contratto 3 anni e 3 mesi dal 30 settembre 2003 fino al 31 dicembre 2006, rinnovabile, a richiesta del committente per ulteriori tre anni.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è permesso il R.T.I. ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche. È ammessa la coassicurazione, a condizione che la mandataria deroghi all'art. 1911 del Codice civile rispondendo in solidi nei confronti dell'assicurato. Nella domanda di partecipazione la capogruppo/delegataria dovrà indicare le altre compagnie mandanti. In caso di partecipazione in R.T.I., l'offerta economica congiunta dovrà riportare l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche. Le imprese dovranno, comunque, singolarmente rispondere ai requisiti del presente bando.

10. a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità decorrenza contratto dal 30 settembre 2003;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 31 luglio 2003 (12);

c) indirizzo: Croce Rossa Italiana servizio 9° provveditorato Ufficio acquisti, via Flavia n. 3, I-00187 Roma.

I plichi contenenti le domande di partecipazione dovranno essere presentate a mezzo posta con raccomandata a/r o per consegna diretta a mano e dovranno essere sigillati e controfirmati riportando il nominativo dell'impresa e dicitura «richiesta di partecipazione a gara assicurativa»;

d) lingua o lingue: italiana.

11. —.

12. Forme di garanzie richieste: certificato della C.C.I.A.A. od altro organismo equipollente, secondo la legislazione del Paese di appartenenza (art. 15, decreto legislativo n. 157/95), contenente la dicitura «antimafia» e l'assenza di procedure concorsuali nell'ultimo quinquennio o certificato equipollente qualora in vigore negli altri Paesi U.E.;

apposita dichiarazione, ai sensi di legge, contenente le seguenti attestazioni:

non trovarsi in alcuna delle condizioni rilevanti a titolo definitivo previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche;

aver prodotto premi nell'anno 2001 nel ramo infortuni per un importo non inferiore ad € 120.000.000,00 (centoventimilioni);

estremi del provvedimento di autorizzazione all'esercizio attività assicurativa nei rami danni con indicazione della pubblicazione nella G.U.;

che il sottoscrittore e l'impresa non sono soggetti ad alcuna delle condizioni o posizioni ostative di cui alla vigente normativa antimafia (tale dichiarazione andrà resa anche dal presidente e dagli altri membri del Consiglio di amministrazione muniti di potere di rappresentanza dell'impresa);

essere in regola con la vigente normativa sui lavoratori disabili (legge n. 68/99) allegando la relativa certificazione di ottemperanza.

Le compagnie non situate in Italia dovranno comprovare, in sostituzione dei documenti richiesti, qualora non rilasciati dalla propria autorità nazionale, il possesso dei requisiti mediante dichiarazione solenne autenticata da autorità autorizzata a riceverla in base alla legislazione del Paese di appartenenza.

13. Condizioni minime: la documentazione non in italiano dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana. Le compagnie con la domanda di partecipazione accettano tutte le condizioni del bando. Le compagnie dovranno dichiarare di impegnarsi a costituire, in caso di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, un ufficio in Roma.

14. Criteri di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione dell'appalto con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95, prezzo più basso.

15. Altre informazioni: la procedura si intende valida anche in presenza di una sola offerta. Non sono accettate offerte parziali. L'ente si riserva comunque di valutare e/o sospendere l'assegnazione del lotto.

16. —.

17. Data di invio del bando: 7 luglio 2003.

18. Data di ricevimento del bando: 7 luglio 2003.

19. —.

Servizio 9° provveditorato
Il dirigente: dott.ssa Anna Maria Cimino

S-17859 (A pagamento).

COMUNE DI CONCO (Provincia di Vicenza)

Il giorno 31 luglio 2003 alle ore 11 presso il Municipio di Conco si procederà all'asta pubblica per il servizio di mensa scolastica periodo 2003/2006. Importo complessivo dell'appalto: € 147.420,00.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 30 luglio 2003.

Per informazioni: Ufficio segreteria, tel. 0424/700301.

Il responsabile del servizio: dott.ssa Raffaella La Vigna.

C-19880 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. (011) 4323643-4322279, fax (011) 4323612

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Regione Piemonte, via Viotti n. 8, 4° piano, 10121 Torino.

2. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 25, L.R. n. 8/84.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredi tecnici per allestimento locali regionali siti in Alessandria.

4. Luogo esecuzione fornitura: Alessandria.

5. Termini di consegna: ex art. 8 C.S.A.

6. Importo a base di gara: € 120.000,00 oltre I.V.A.

7. Normativa applicabile: decreto legislativo n. 573/94 s.m.i., decreto legislativo n. 231/2001, L.R. n. 8/84 e s.m.i., regio decreto n. 827/24, regio decreto n. 2240/23, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, legge n. 266/2002.

8. Documentazione: comprendente (i) il «bando» ed il «disciplinare di gara» facente parte integrante e sostanziale del bando, sarà inviata a semplice richiesta mediante nota fax al numero in epigrafe ovvero potrà essere ritirata direttamente presso l'ufficio in epigrafe dalle ore 9,30 alle ore 12,30, (ii) il «C.S.A.» e la «pianta piano terra, lay-out arredi di laboratorio» potrà essere visionata e ritirata presso il Settore attività negoziale e contrattuale della Regione Piemonte dalle ore 9,30 alle ore 12,30, nei giorni feriali.

9. Termine ultimo richieste informazioni complementari: ore 12 del giorno 15 luglio 2003, pena la non considerazione delle stesse.

Le richieste di informazioni complementari sono inoltrabili e riscontrabili esclusivamente mezzo fax al numero in epigrafe.

10. Termine ultimo di ricevimento offerte: ore 12 del giorno 23 luglio 2003, pena l'esclusione.

Indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1., secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

11. Apertura offerte: giorno 24 luglio 2003 ore 10, piano 1°, presso indirizzo in epigrafe.

Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti delle imprese offerenti o da soggetti delegati.

12. Cauzioni: secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

13. Finanziamento: fondi regionali; pagamento art. 25 C.S.A.

14. Ammessi alla gara: unità partecipanti italiane; raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.

15. Requisiti etici, economici e tecnici: a) non versare in cause esclusione ex art. 11, decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.; b) non versare nelle fattispecie indicate al punto 11., lett. d) e e) del disciplinare di gara.

16. Condizioni minime di carattere economico: (i) fatturato globale e fatturato per forniture analoghe a quelle oggetto del presente appalto svolte negli ultimi tre anni (2000, 2001, 2002) di importo complessivo rispettivamente almeno pari a € 230.000,00 e € 70.000,00 I.V.A. esclusa, (ii) principali forniture prestate negli ultimi tre anni (2000, 2001, 2002) di cui almeno una analoga oggetto di unico contratto per ciascun singolo anno di importo non inferiore a € 20.000,00 I.V.A. esclusa. In caso di raggruppamento temporaneo, i requisiti frazionabili di cui al punto (I) e (II) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

17. Offerente vincolato propria offerta: 180 giorni dalla data della gara.

18. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso sull'importo a base di gara.

19. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete, varianti, in aumento.

20. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua. L'amministrazione si riserva facoltà di non aggiudicare.

21. Subappalto: ammesso ex art. 20 C.S.A.

22. Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Grazia Ferreri.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

C-19966 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via D. Bertolotti n. 2

Tel. +39 011/4322674-2764, fax +39 011/4322676-2791

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Regione Piemonte, «Progetto La Venaria Reale», via D. Bertolotti n. 2, 10121 Torino, tel. +39 011/4322674-2764.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i., art. 76, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e secondo disciplina decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

3. Oggetto: lavori di restauro e di manutenzione delle coperture e delle facciate esterne della manica neogotica e dell'edificio A (lato ingresso appartamenti reali) del borgo Castello.

4. Luogo di esecuzione: Venaria Reale (TO).

5. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.045.758,09 I.V.A. esclusa, di cui:

€ 5.000,00 per lavori a corpo;

€ 2.019.155,17 per lavori a misura;

€ 21.602,92 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

6. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: (OG2) restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali, € 2.024.155,77, classifica IV.

7. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/94 e s.m.i.; ex art. 46 del capitolato speciale d'appalto.

8. Termine di esecuzione: 480 giorni naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

9. Documentazione: il documento complementare (i) «disciplinare di gara», allegato al presente bando a farne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge (ii) la «lista delle categorie», (iii) lo «schema di contratto» saranno inviati a semplice richiesta fatta via fax all'indirizzo in epigrafe, (iv) gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i., il capitolato speciale d'appalto («C.S.A.») sono in visione presso l'indirizzo in epigrafe e potranno essere ritirati su supporto informatico (cd-rom), previo pagamento, presso la Eliografia Camandona, via Bligny n. 7, Torino, tel. 011/4369792.

10. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

10.1) le offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore 12 del giorno 25 luglio 2003, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara»;

10.2) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 28 luglio 2003 alle ore 10 presso l'indirizzo in epigrafe; la eventuale seconda seduta pubblica sarà comunicata ai concorrenti tramite fax.

11. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo articolo 14 ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

12. Garanzie: cauzione provvisoria e definitiva ex art. 14 C.S.A.; polizza C.A.R., polizze RCT e RCO secondo quanto disposto dall'art. 53 del C.S.A.

13. Finanziamento: fondi comunitari, statali e regionali; pagamento come da C.S.A.

14. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere: attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alla categoria ed agli importi dei lavori da appaltare.

Necessità elementi significativi sistema qualità art. 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e allegato B classifica IV.

16. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di ricevimento delle offerte.

17. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari ex art. 21, commi 1, lett. c) e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e s.m.i.: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a corpo e a misura posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 5. del presente bando.

18. Varianti: non ammesse.

19. Altre informazioni:

19.1) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di cui all'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. e all'art. 32-*quater* C.P. (incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione), e che versino altresì in eventuali condizioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2 e artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 231/01 non compatibili con la partecipazione agli appalti pubblici e che non ottemperino all'art. 17, legge n. 68/99;

19.2) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i.;

19.3) nel caso di offerte valide in numero inferiore a cinque non si procederà all'esclusione automatica ma la stazione appaltante sottoporrà a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi e per gli effetti dell'art. 89, comma 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

19.4) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente;

19.5) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio qualora vi siano almeno cinque offerte valide; qualora le offerte valide siano meno di cinque si procederà ex art. 77, commi 1 e 2, regio decreto n. 827/24; nel caso del comma 2 si procederà al sorteggio qualora anche uno solo dei migliori offerenti non sia presente o non intenda fare offerta migliorativa;

19.6) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 14 del C.S.A.;

19.7) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.i. In caso di Associazioni Temporanee di Imprese di tipo orizzontale per beneficiare della riduzione di cui al predetto articolo è necessario che ciascuna impresa sia certificata UNI EN ISO 9000 o sia in possesso della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, comprese eventuali imprese cooptate, mentre, nell'ipotesi di riunione o associazione di tipo verticale, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota-parte riferibile a quella, tra le imprese riunite, dotate della certificazione o dichiarazione;

19.8) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

19.9) in caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui all'art. 14 del presente bando devono essere posseduti ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

19.10) è ammesso il subappalto;

19.11) non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali, incomplete;

19.12) aggiudicazione definitiva ad unico incanto;

19.13) ente appaltante si riserva comunque facoltà di non aggiudicare e facoltà ex art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 s.m.i.;

19.14) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL), sarà aggiunto, in proporzione all'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, di cui al punto 5. del presente bando, secondo le modalità previste dal «C.S.A.»; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 46 del «C.S.A.»;

19.15) i pagamenti relativi ai lavori svolti dai subappaltatori o cottimisti verranno effettuati dall'appaltatore che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

19.16) controversie ai sensi dell'art. 58 del C.S.A.;

19.17) responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Grazia Ferreri.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

C-19965 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Oggetto: avviso di asta pubblica n. 105/2003 per Museo civico e di arte antica e di Palazzo Madama. Restauro conservativo sale piano nobile.

Importo base: € 2.055.537,08, oltre € 35.000,00 per oneri dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; totale dell'appalto: € 2.090.537,08.

Categoria prevalente: OS2, classifica: IV.

Finanziamento: parte con mutuo cassa depositi e prestiti a valere sul formale impegno del 23 luglio 2003 posizione n. 4416471/00 per il triennio 2002/2004 e parte con economie su finanziamenti a medio/lungo termine.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 540 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 10 di martedì 5 agosto 2003, da presentarsi in piego sigillato con le modalità e con la documentazione indicata nel disciplinare di gara.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nei termini con la modalità sopra indicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16;

c) seduta di gara: alle ore 10 del giorno di mercoledì 6 agosto 2003 in una sala del Palazzo comunale, in seduta pubblica la commissione di gara procederà all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa ed all'esame delle stesse. Il successivo svolgimento della gara avverrà secondo quanto previsto dal disciplinare di gara che costituisce parte integrante del presente bando.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 8-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Nel caso di due o più offerte uguali si procederà a sorteggio fra le stesse nella medesima seduta pubblica.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

1. Requisiti minimi di partecipazione: possesso dell'attestazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, adeguata al D.M. n. 294/2000 e s.m.i., o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni che documentino il possesso delle qualificazioni nella categoria OS2 per la classifica adeguata ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché il possesso, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema, entrambi coerenti con la categoria prevalente dei lavori.

Qualora dall'attestazione SOA non risulti il possesso della citata certificazione di qualità ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, il relativo certificato in originale o copia autentica rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 o dichiarazione sostitutiva che attesti il possesso della predetta certificazione o dichiarazione in conformità dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In caso di Associazione Temporanea d'Imprese di tipo orizzontale, tutte le imprese del raggruppamento dovranno essere in possesso del predetto requisito.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Si avverte che dichiarazioni, cauzione, l'attestazione di cui al punto 1., ed il «codice etico delle imprese» sottoscritto, nonché il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione INPS ed INAIL ed indicazione della relativa sede zonale degli enti previdenziali. In caso di più posizioni INPS e INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa. Per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini occorre indicare il numero di posizione della cassa edile;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.);

h) che non subalternerà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara, in forma singola o associata, ed è consapevole che in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati, e che ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., i lavori o la parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto sono: —.

La mancata indicazione di cui al punto 1., lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente avverrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché polizza assicurativa di cui al comma 3 del citato art. 30, legge n. 109/94 e art. 103, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e con i massimali di cui all'art. 32 dello schema di contratto.

In esecuzione del protocollo d'intesa del 7 maggio 2003 tra la Città di Torino e l'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso prima ancora dell'aggiudicazione provvisoria, per acquisire le valutazioni non vincolanti dell'autorità.

L'amministrazione non intende avvalersi della procedura di verifica della congruità delle offerte di cui all'art. 64, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Il disciplinare di gara, che costituisce parte integrante del presente bando, è disponibile presso il sito internet: www.comune.torino.it/appalti

Per le informazioni tecniche rivolgersi al settore tecnico edifici per la cultura, via San Francesco Da Paola n. 3, 10123 Torino, tel. 011/4434424; fax 011/4434410; (termine per la visione del capitolato: entro giovedì 31 luglio 2003).

Responsabile del procedimento: ing. Sergio Brero.

Funzionario amministrativo: dott. Massimo Valero.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/a, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 23 giugno 2003

Il direttore del servizio centrale giunta, contratti, appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-19975 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Oggetto: asta pubblica n. 33/2003 dell'8 maggio 2003 per «manutenzione straordinaria del Museo nazionale della Montagna».

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. e art. 30, direttiva CEE 93/37.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: 1) Arch. Capoti Giuseppe; 2) Edil Atellana S.c.r.l.; 3) Guerrini S.p.a.; 4) Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco & Figli S.p.a.; 5) Zoppoli e Puicher S.p.a. - Costruzioni Generali; 6) Zumaglini & Gallina S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta Zoppoli e Pulcher S.p.a.-Costruzioni Generali con sede in corso Vittorio Emanuele II n. 103, 10128, Torino, con il ribasso del 25,25 %.

Torino, 25 giugno 2003

Il direttore del servizio centrale giunta, contratti, appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-19976 (A pagamento).

**COMUNE DI CASAGIOVE
(Provincia di Caserta)**

Bando di gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di restauro conservativo ed adeguamento funzionale della ex caserma De Martino ad uso di «Centro di accoglienza ed alloggi per donne in difficoltà».

1. Stazione appaltante: Comune di Casagiove, via Iovara, 81022 Casagiove (CE), tel. 0823/252222-3-6-7, fax 0823/252222-493727, e-mail: lppcasagiove@libero.it sito: www.comunecasagiove.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto legge n. 109/1994 e ss. mm.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento:

3.1) luogo di esecuzione: via Quartier Nuovo, ex caserma De Martino;

3.2) descrizione: recupero, consolidamento statico, adeguamento funzionale;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.429.333,13; ctg prevalente OG2, classifica IV;

3.4) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 30.987,41;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento, categoria ed importo in euro:

restauro e manutenzione immobili vincolati, OG2, € 1.120.765,38; impianti tecnologici, OG11, € 308.567,75;

3.6) la categoria OG11 (classifica I) non è subappaltabile;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/94.

4. Termine di esecuzione: giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione:

il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati progettuali, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso il responsabile del procedimento, arch. Maddalena De Felice, Ufficio tecnico, nei giorni e nelle ore di apertura al pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì, ore 9-12). Il bando nella versione integrale, il disciplinare di gara ed i modelli sono disponibili in visione sul sito internet della stazione appaltante: «www.comunecasagiove.it» alla Sezione lavori pubblici/bandi

il bando di gara è altresì stato inviato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per la pubblicazione sul sito: «www.legge109-94.it/bandi»

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del giorno 11 agosto 2003;

6.2) indirizzo: Comune di Casagiove, Area lavori pubblici e servizi, via Iovara n. 54, 81022, Casagiove (CE);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica alle ore 10 del giorno 12 agosto 2003; seconda seduta pubblica alle ore 10 del giorno 26 agosto 2003.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, con delega conferita dai legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione, nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni di legge, pari ad € 28.586,66;

9. Finanziamento: POR Campania 2000/2006, Asse V, Città, Misura 5.1, Azione D, decreto n. 278 del 29 maggio 2003 del dirigente A. G. C. Regione Campania.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.s. mm., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.s. mm., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: il concorrente, in ogni forma costituito, all'atto dell'offerta deve possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categoria e classifica come espressamente indicato al precedente punto 3.3).

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti richiesti al punto 11. del bando, o dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.s. mm.;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

g) i concorrenti possono essere costituiti in forma di associazione mista;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.s. mm. i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, ovvero nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

i) gli importi devono essere dichiarati in euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; al S.A.L. sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate ogni qualvolta lo stato di avanzamento, escluso l'ultimo, raggiunga la somma netta di € 120.000,00 oltre I.V.A.;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e s.s. mm.;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) i dati raccolti saranno trattati solo nell'ambito della presente gara;

p) responsabile del procedimento: arch. Maddalena De Felice, Ufficio lavori pubblici, tel. 0823/252227-23, fax 0823/252222-493727;

Data di spedizione del bando di gara alla G.U.R.I.: 4 luglio 2003.

Il dirigente del settore: ing. Gianpaolo Parente.

C-19964 (A pagamento).

C.S.I. - S.r.l.

Porto Mantovano (MN), via Londra n. 2

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata, della fornitura di pasti preconfezionati per gli alunni del Comune di Porto Mantovano.

1. C.S.I. S.r.l., via Londra n. 2, 46047 Porto Mantovano (MN) Italia, tel. 0376/396105, fax 0376/396064, partita I.V.A. n. 01900980200.

2.a) Art. 9, lett. b) e art. 19, lett. b), decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

2.b) Garantire la fornitura all'inizio del calendario scolastico.

2.c) Fornitura di pasti preconfezionati secondo il calendario scolastico 2003/2004.

3.a) Scuole elementari, Scuola media Scuola materna, Soave del Comune di Porto Mantovano.

3.b) Acquisto pasti preconfezionati; C.P.A. n. 98.

3.c) Fornitura importo complessivo presunto di € 219.600 I.V.A. esclusa.

4. Durata del contratto: dall'8 settembre 2003 al 30 giugno 2004.

5. Sono ammessi a presentare offerte i raggruppamenti di imprese secondo le modalità del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche e consorzi di imprese ai sensi degli artt. 2602 e 2612 del Codice civile.

6.a) 22 luglio 2003.

6.b) C.S.I. S.r.l., via Londra n. 2, 46047 Porto Mantovano (MN) Italia.

6.c) Lingua italiana.

7. 18 agosto 2003.

8. Cauzione definitiva del 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Fornitore iscritto alla C.C.I.A.A. per il Settore di attività oggetto dell'appalto.

14. Mancata pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

15. 27 giugno 2003.

16. 27 giugno 2003.

Porto Mantovano, 27 giugno 2003

Il direttore C.S.I.: Adamoli Elena.

C-19970 (A pagamento).

C.S.I. - S.r.l.

Porto Mantovano (MN), via Londra n. 2

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata, per l'aggiudicazione del Servizio di gestione del Centro cottura presso la Scuola materna del Comune di Porto Mantovano (MN).

1. C.S.I. S.r.l., via Londra n. 2, 46047 Porto Mantovano (MN), Italia, tel. 0376/396105, fax 0376/396064, partita I.V.A. n. 01900980200.

2. Cat. 17 gestione del Centro di cottura Scuola materna Bancole di Porto Mantovano, C.P.C. 64; importo dell'appalto € 187.173 I.V.A. esclusa.

3. Centro di cottura via Treves n. 2 Bancole di Porto Mantovano (MN).

4.b) Art. 6, comma 1, lett. b) e art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995.

8. Durata del contratto: 1° settembre 2003-28 agosto 2004.

9. Raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e consorzi di imprese ai sensi degli artt. 2602 e 2612 del Codice civile.

10.a) Garantire il servizio all'inizio del calendario scolastico.

10.b) 22 luglio 2003.

10.c) C.S.I. S.r.l., via Londra n. 2, 46047 Porto Mantovano (MN) Italia.

10.d) Lingua italiana.

11. 18 agosto 2003.

12. Cauzione definitiva del 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Fornitore iscritto alla C.C.I.A.A. per il Settore di attività oggetto dell'appalto.

16. Mancata pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

17. 27 giugno 2003.

18. 27 giugno 2003.

Porto Mantovano, 27 giugno 2003

Il direttore C.S.I.: Adamoli Elena.

C-19971 (A pagamento).

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO «SAVERIO DE BELLIS»

Castellana Grotte (BA)

Estratto bando di gara

L'I.R.C.C.S. «S. de Bellis» indice la licitazione privata per la fornitura di: «Terreni di coltura e materiale di consumo» occorrenti al Servizio FIVET dell'istituto, per la durata di mesi 6, ai sensi della L.R. n. 32/01.

Ciascuna ditta dovrà presentare domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, non in bollo, che dovrà pervenire a questo Istituto, prolungamento via della Resistenza, nc, 70013 Castellana Grotte (BA) entro e non oltre il giorno 25 luglio 2003 (ore ufficio: 7,30-14), e recare sul piego esterno l'oggetto della gara (nella forma: «domanda di partecipazione per la fornitura di terreni di coltura e materiale di consumo occorrente al Servizio FIVET»). La documentazione a corredo delle domande è quella indicata nel bando integrale a disposizione delle ditte interessate presso l'Ufficio provveditorato dell'ente.

Per ulteriori informazioni di carattere commerciale ed amministrativo, le ditte potranno rivolgersi all'Ufficio provveditorato: tel. 080/4960376-366, fax 080/4960696.

Posta elettronica: uprov.debellis@tiscalinet.it

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Castellana Grotte, 26 giugno 2003

Il segretario generale - Direttore amministrativo
dott. Francesco Saverio Ventura

Il commissario straordinario: dott. Raffaele D'Ari

C-19960 (A pagamento).

CITTÀ DI ERCOLANO (Provincia di Napoli)

Estratto di avviso d'asta

Il giorno 5 agosto 2003 alle ore 10 nell'Ufficio del dirigente del Dipartimento tecnico presso il palazzo municipale si terrà un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, piazze ed aree di proprietà del Comune di Ercolano e/o di uso pubblico, per la durata di anni 2 (due) e per un importo complessivo a base d'asta di € 500.000,00, oltre I.V.A. Gli interventi di manutenzione sono riconducibili a quelli previsti dall'art. 154 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e, quindi, il contratto sarà stipulato con la tipologia dei contratti aperti.

L'opera è finanziata con bilancio comunale.

Categoria richiesta OG3, classifica II.

La gara sarà tenuta mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari costituito dal vigente prezzario dei lavori pubblici in Campania, approvato dalla G.R. della Campania nella seduta del 2 agosto 2002 con propria deliberazione n. 3737, determinato mediante offerta segreta, con esclusione di offerte in aumento, secondo le modalità e procedure di cui all'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Il testo integrale è pubblicato sul B.U.R. Campania del 7 luglio 2003 e all'albo pretorio del Comune di Ercolano per giorni 26 consecutivi a decorrere dal 7 luglio 2003 al 2 agosto 2003, nonché sul sito internet del Ministero dei LL.PP. codice ente 1850.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del 4 agosto 2003. Presso l'ufficio del responsabile del procedimento, che ha sede presso l'U.T.C., gratuitamente potrà essere richiesta, esclusivamente il martedì e il venerdì dalle ore 9 alle ore 13, copia del bando integrale di gara, nonché visionare gli elaborati tecnici.

Il dirigente del dip.to tecnico:
dott. Gennaro Caliendo

C-19961 (A pagamento).

CAMERA DEI DEPUTATI

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): no.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Camera dei deputati, servizio responsabile: Servizio amministrazione, via della Missione n. 10, I, 00186 Roma. Telefono 06/67604210. Telefax 06/67604011. Posta elettronica (e-mail): pitucco_g@camera.it Indirizzo internet (URL): www.camera.it

2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto I.1.

5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello centrale.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

1.1) tipo di appalto di lavori: —;

1.2) tipo di appalto di forniture: acquisto;

1.3) tipo di appalto di servizi;

1.4) si tratta di un accordo quadro: no;

1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: fornitura di agende e agendine, parlamentari per gli anni 2005-2006-2007;

1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura di agende e agendine parlamentari per gli anni 2005-2006-2007;

1.7) luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Roma centro storico;

1.8) nomenclatura:

1.8.1) C.P.V. (vocabolario comune per gli appalti): 78113000;

1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (C.P.A./NACE/C.P.C.): —;

1.9) divisione in lotti: no;

1.10) ammissibilità di varianti: no;

2) quantitativo o entità dell'appalto:

2.1) quantitativo o entità totale: n. 700 agendine parlamentari semestrali e n. 31800 agendine parlamentari annuali in pelle; n. 700 incisioni di nominativi sulle agendine semestrali; n. 6.000 ricambi per le agendine annuali; n. 3.000 agende da tavolo giornaliera e n. 1200 agende da tavolo settimanali in similpelle; n. 4.200 agende da tavolo in pelle annuali con n. 1.400 ricambi e n. 700 incisioni dei nominativi;

2.2) opzioni. Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate: no;

3) durata dell'appalto o termine di esecuzione: inizio: 1° marzo 2004, fine 1° marzo 2007.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

1.1) cauzioni e garanzie richieste: entro 20 giorni continuativi dalla data del telegramma di aggiudicazione, pena la revoca della medesima, l'appaltatore sarà obbligato a costituire ed a consegnare all'amministrazione una fideiussione bancaria o polizza assicurativa con firma autenticata pari al 10 per cento dell'importo complessivo oggetto di aggiudicazione;

1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: i pagamenti avverranno secondo le modalità di cui all'articolo 15 del capitolato;

1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: è consentita la presentazione di offerte da parte di imprese riunite o consorziate di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ovvero da riunirsi o consorziarsi;

2) condizioni di partecipazione:

2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

a) possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) possesso di un fatturato complessivo per forniture analoghe all'oggetto del presente appalto, positivamente collaudate, realizzato negli anni 2000, 2001, 2002 di almeno € 900.000 al netto dell'I.V.A.;

c) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, per la categoria relativa alla stampa di arti grafiche;

2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: —;

2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: —;

2.1.3) capacità tecnica, prove richieste: a pena di inammissibilità dell'offerta medesima, contestualmente all'invio dell'offerta deve essere inviato un campione per ogni specifico articolo indicato nel punto II.2.1., tranne i ricambi e le incisioni, con il colore, il tipo di pelle e la carta che saranno impiegati nella fornitura, corredato di inserto grafico. La qualità della pelle, il colore del campione e la carta utilizzata dovranno essere conformi sia al campione di cui al sopralluogo sia alle disposizioni del capitolato, pena l'inammissibilità dell'offerta;

I campioni saranno inviati a primario istituto o ente pubblico specializzato, a totale onere e carico dell'amministrazione della Camera dei deputati, che verificherà la corrispondenza del campione presentato dal soggetto concorrente a quello fornito dall'amministrazione in sede di sopralluogo e a quanto richiesto dal capitolato;

3) condizioni relative all'appalto di servizi:

3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: —;

3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta.

1.1. Sono già stati scelti candidati: —.

1.2. Giustificazione della scelta della procedura accelerata: —.

1.3. Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:

1.3.1) avviso indicativo concernente lo stesso appalto: —;

1.3.2) eventuali pubblicazione precedenti: —.

1.4. Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta: —.

2. Criteri di aggiudicazione: —.

3. Informazioni di carattere amministrativo:

3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: —;

3.2) documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: condizioni e modalità di pagamento: il bando di gara è consultabile sul sito www.camera.it Il capitolato di gara è a disposizione presso la stazione appaltante, Servizio amministrazione, Ufficio appalti e contratti, fax 06/67604011. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo e-mail: «pitucco_g@camera.it»;

3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: 21 luglio 2003;

3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data prevista: 28 luglio 2003;

3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano;

3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: —;

3.7) modalità di apertura delle offerte:

3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: —;

3.7.2) data, ora e luogo: —.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Bando non obbligatorio: no.

2. Precisare, all'occorrenza, se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi: l'appalto non ha carattere periodico.

3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'UE: no.

4. Informazioni complementari: IV.2) criteri di aggiudicazione: prezzo più basso offerto per l'anno 2005;

a) la domanda di partecipazione deve essere inviata, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata a/r, postale o a mano consegnata all'Ufficio postale della Camera, via della Missione n. 10 (dal lunedì al venerdì ore 8,30-19), all'indirizzo di cui al punto I.1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro la data indicata al punto IV.3.3. (farà fede il timbro postale apposto dall'Ufficio postale della Camera dei deputati). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata la dicitura «LP per la fornitura di agende e agendine», la denominazione e la ragione sociale del soggetto concorrente. In caso di associazione temporanea o consorzio la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi;

b) alla domanda di partecipazione va allegata, a pena di esclusione, una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità, dichiara il possesso di ciascuno dei requisiti di cui al punto III.2.1. del bando. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore, in caso di concorrente singolo e, nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, dai legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti componenti il raggruppamento o il consorzio. Le domande recanti dichiarazioni incomplete o prive dei requisiti richiesti non saranno prese in considerazione;

c) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

g) all'appalto si applicano le norme del regolamento di amministrazione e contabilità della Camera dei deputati e del decreto legislativo n. 358/92 e relative norme di attuazione, ove espressamente richiamate;

h) è previsto un sopralluogo, in occasione del quale saranno consegnati gli allegati al capitolato di gara ed i campioni di agende ed agendine; la data del sopralluogo sarà indicata nella lettera di invito.

5. Data di spedizione del presente bando: 11 giugno 2003.

6. Data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta ufficiale della Comunità europea: 21 giugno 2003.

Il consigliere capo servizio amministrazione:
dott. Aurelio Speciale

C-19962 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Bando di gara per l'affidamento della fornitura di arredi da destinare alla biblioteca Villa Cougnet

Il dirigente del Servizio appalti U.O.C. appalti, via Emilia San Pietro n. 12, 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/456121-664, fax 0522/456037, rende nota la pubblicazione del bando integrale del pubblico incanto per l'affidamento di cui sopra per un importo complessivo € 89.721,00 oltre I.V.A., suddiviso in tre lotti. Sopralluogo obbligatorio: 10-17-22 luglio 2003 ore 10. Termine ricezione offerte 22 agosto 2003 (entro le ore 13). Gara 26 agosto 2003 alle ore 9. Bando integrale: albo pretorio e www.municipio.re.it Responsabile procedimento: dott. Rodolfo Galloni. Data spedizione G.U.C.E.: 3 luglio 2003. Data ricevimento G.U.C.E.: 3 luglio 2003.

Il dirigente del servizio appalti: dott. Paolo Bonacini.

C-19967 (A pagamento).

COMUNE DI LEGNANO

Legnano, piazza San Magno n. 6

Il Comune di Legnano bandisce gara per pubblico incanto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., mediante offerta economicamente più vantaggiosa per l'appalto relativo al servizio di consulenza e controllo qualità pasti relativo alla refezione scolastica, agli asili nido, alla casa di riposo e agli utenti domiciliari.

Importo presunto a base d'asta: € 90.000,00 (I.V.A. compresa) complessivi per il triennio.

La durata del servizio riguarda il periodo 15 settembre 2003 - 31 agosto 2006.

Le offerte, corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Legnano, piazza San Magno n. 6, 20025 Legnano (MI), entro le ore 12 del giorno 3 settembre 2003.

Il bando integrale e la documentazione contenenti i criteri di valutazione, occorrenti per la partecipazione, sono reperibili al sito internet www.legnano.org o presso l'Ufficio contratti del Comune.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi al Settore attività educative e formative, dott. Claudio Martino (tel. 0331/471331).

Il presente avviso è stato spedito, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Il dirigente del settore 6°: dott. Claudio Martino.

C-19978 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica
C.S.P.O.

Bando di gara integrale

Ente appaltante: C.S.P.O., viale A. Volta n. 171, 50131 Firenze, tel. 0555012301, fax 0555012304.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata mediante appalto-concorso ai sensi dell'art. 7, ottavo comma, decreto legislativo n. 358/92, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

Luogo di esecuzione: C.S.P.O., viale Volta n. 171, 50131 Firenze.

Oggetto dell'appalto: fornitura «chiavi in mano» di un sistema mobile digitale per una spesa complessiva di 3.500.000,00, I.V.A. c.

Divisione in lotti: lotto unico ed indivisibile.

Raggruppamenti d'impresе: sono ammessi Raggruppamenti Temporanei d'Impresе, ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. b), decreto legislativo n. 358/92.

Termine per la consegna: art. 8, capitolato speciale.

Cause di esclusione dalla partecipazione all'appalto: mediante apposita autodichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, allegata alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione dall'appalto tutte le ditte che partecipano all'appalto, singole o associate, devono dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 358/92, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

Altri requisiti: tutte le ditte che partecipano all'appalto, mediante apposita autodichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, allegata alla domanda di partecipazione, devono dichiarare:

requisiti relativi ai servizi:

a) capacità finanziaria ed economica:

a1) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi tre anni;

a2) capitale sociale;

b) capacità tecnica:

b1) svolgimento negli ultimi tre anni di forniture uguali o simili.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione dall'appalto in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara al seguente indirizzo: C.S.P.O., viale A. Volta n. 171, 50131 Firenze, entro il termine perentorio del giorno 25 luglio 2003 alle ore 12.

Termine per la spedizione delle lettere d'invito non oltre il 1° agosto 2003.

Altre informazioni: il bando di gara integrale, il capitolato speciale sono disponibili presso l'Ufficio acquisizione beni e servizi C.S.P.O. (telef. 0555012301).

Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali.

Data di ricevimento del bando: —.

Il Commissario straordinario C.S.P.O.:
 prof. Giancarlo Maltoni

C-19963 (A pagamento).

COMUNE DI MIRA
(Provincia di Venezia)

Bando di gara di pubblico incanto per appalto servizi cimiteriali per i cinque cimiteri comunali - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Mira, piazza IX Martiri n. 3, 30034 Mira (VE), tel. 041/5628259 e fax 041/5628256.

2. Categoria 27, allegato 2, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. Descrizione: servizi cimiteriali concernenti l'apertura e chiusura dei cancelli al pubblico, ricevimento salme, inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, traslazioni, manutenzione e pulizia del verde, fornitura e piantumazione di crisantemi e pansè (viola del pensiero), pulizia in genere di scalinate, rampe, camminamenti ed ingressi, raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti cimiteriali.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Mira (VE).

4. Trattasi di offerta unica non frazionabile.

5. Non sono ammesse varianti.

6. Durata del contratto: anni tre dal 15 settembre 2003 al 14 settembre 2006.

7. Gli elaborati circa l'esecuzione del servizio sono visionabili e si possono ritirare presso l'Ufficio servizi cimiteriali, piazza IX Martiri n. 3, Mira (VE), tel. 041/5628259, fax 041/5628256, tutti i giorni feriali dalle ore 8 alle ore 13 entro e non oltre il 19 agosto 2003.

8. Presentazione delle offerte:

a) termine presentazione delle offerte: ore 12 del 25 agosto 2003, redatte in lingua italiana;

b) invio offerte a mezzo del servizio postale raccomandato oppure a mano dell'interessato, vedi punto 1.;

c) il recapito del piego contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, deve pervenire nei termini e nel luogo succitati.

9. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti muniti di regolare delega. Il pubblico incanto avrà luogo, vedi punto 1., il giorno 27 agosto 2003 alle ore 9.

10. Cauzioni:

a) cauzione provvisoria da costituirsi nelle forme consentite dalla legge, pari al 2% dell'importo a base d'asta con validità di almeno 180 giorni dalla presentazione dell'offerta;

b) cauzione definitiva da costituirsi nelle forme consentite dalla legge, pari al 10% dell'importo contrattuale.

11. Il finanziamento del servizio è dato da fondi propri dell'ente e la scadenza dei pagamenti sarà trimestrale su presentazione di regolare fattura commerciale dell'importo corrispondente ai servizi realmente svolti.

10. Raggruppamenti di imprese: possono presentare offerta alla gara anche imprese temporaneamente costituite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. L'offerta avrà validità di 180 giorni dalla data stabilita per la gara.

12. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, da valutarsi sulla base di elementi economici-tecnici e fattori ponderali di seguito indicati:

a) valore economico totale offerta: punti 50;

b) servizi analoghi svolti negli ultimi cinque anni presso pubbliche amministrazioni: punti 20;

c) valore tecnico del servizio di ricevimento salme, inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, traslazioni: punti 15;

d) valore tecnico del servizio di manutenzione e pulizia del verde, fornitura e piantumazione di crisantemi e pansè, pulizia in generale di scalinate, rampe, camminamenti ed ingressi, raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti cimiteriali: punti 15.

13. Condizioni minime: possesso requisiti decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni per ditte italiane iscrizione alla C.C.I.A.A. Ufficio registro delle imprese, per attività attinenti all'oggetto della gara; per ditte straniere, analogo documento ai sensi art. 30, direttiva n. 92/50/CEE.;

14. Capacità economico-finanziaria: art. 13, lett. a), decreto legislativo n. 57/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

15. Capacità tecnica: dimostrazione di aver svolto negli ultimi 5 anni servizi analoghi presso pubbliche amministrazioni.

16. Informazioni complementari:

clausole di esclusione: art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

offerte anomale: art. 25, decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

revisione prezzi: in base all'indice Istat a decorrere dall'anno successivo alla consegna del servizio;

non è ammesso il subappalto.

17. Data di spedizione del bando alla Comunità europea il 30 giugno 2003.

Il dirigente settore LL.PP.:
 arch. Roberto Cacco

C-19977 (A pagamento).

COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO
(Provincia di Milano)

Piazza Biraghi n. 3
Tel. 0362/51111, fax 0362/558720

Estratto bando di gara

È indetta pubblico incanto per «Global Service Verde Comunale e Realizzazione Parco Urbano».

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. No offerte in aumento. No offerte parziali.

Durata Global service: 1° gennaio 2004 - 31 dicembre 2012.

Termine esecuzione parco: giorni 200 naturali e consecutivi.

Requisiti di ammissione: SOA, cat. OS24 class. III - Possesso ISO - Fatturato, per servizi di manutenzione patrimonio-verde, non inferiore a € 1.000.000,00 negli ultimi tre anni.

Importo a base d'asta global: € 2.475.000,00 oltre I.V.A.

Importo lavori (a misura) parco urbano: € 703.700,00 oltre I.V.A.

Assicurazioni: RC: € 3.000.000,00, RCO 2.000.000,00.

Scadenza offerte: 12 agosto 2003 ore 12 indirizzate: Ufficio protocollo.

I seduta: 13 agosto 2003 ore 10, II seduta: 22 agosto 2003 ore 10 c/o stazione appaltante.

Pubblicazione bando integrale: albo pretorio ente e G.U.C.E.: 19 giugno 2003. Per informazioni: tel. 0362/511257-253-239-240.

Bovisio Masciago, 18 giugno 2003

Il presidente di gara: dott.ssa Marta Oltolini.

C-19973 (A pagamento).

CITTÀ DI SPOLTORE
(Provincia di Pescara)

Prot. N. 13555 del 26 giugno 2003.

*Bando di gara per pubblico incanto per acquisto
n. 3 Scuolabus comunali*

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Spoltore, via G. Di Marzio n. 66, 65010 Spoltore (PE), Italia, tel. 085/49641, fax 085/4962923, e-mail: info@comune.spoltore.pe.it internet (URL): www.spoltore.comune.pe.it codice fiscale n. 00128340684.

Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 3 Scuolabus comunali, permuta di n. 3 Scuolabus comunali usati.

Importo posto a base di gara: importo I.V.A. inclusa € 262.810,26 oltre la somma offerta per la permuta.

Finanziamento, cauzione, garanzia: fondi propri di bilancio e contributo regionale. Cauzione 3% importo base asta. Garanzia 24 mesi.

Procedura di aggiudicazione prescelta, forma della fornitura, condizioni per l'ammissione: a) la fornitura verrà aggiudicata mediante procedura aperta del pubblico incanto, ai sensi dell'art. 19, punto 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92, alla ditta che farà il ribasso maggiore sulla somma a base d'asta con esclusione delle offerte in aumento; b) secondo le modalità descritte nel foglio di Patti e Condizioni; c) possono partecipare alla gara le ditte regolarmente iscritte presso la C.C.I.A.A. o al registro professionale o commerciale dello Stato di residenza, per le imprese straniere, per l'attività inerente la fornitura in oggetto. Sono altresì ammesse a presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92. Varianti: non ammesse.

Formulazione dell'offerta: l'offerta dovrà essere unica ed espressa mediante ribasso percentuale sul prezzo complessivo a base d'asta, e dovrà comprendere e conglobare, pertanto, sia la fornitura di n. 3 scuolabus comunali che la permuta di n. 3 scuolabus comunali usati. Con la presentazione dell'offerta la ditta assume formale impegno a ritirare, senza alcuna spesa per l'ente, gli automezzi usati ed analiticamente descritti nel foglio di Patti e Condizioni. Il prezzo offerto dovrà mantenersi fisso per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Natura dei beni oggetto della fornitura e luogo di consegna: a) fornitura di n. 3 mezzi, scuolabus per il trasporto alunni aventi le caratteristiche di cui al foglio di Patti e Condizioni; b) i mezzi dovranno essere consegnati dalla ditta aggiudicataria entro giorni 20 dalla comunicazione dell'aggiudicazione, presso la sede municipale committente.

Accesso alla documentazione: le ditte interessate potranno richiedere i documenti di gara occorrenti, nonché le ulteriori informazioni all'indirizzo di seguito indicato: responsabile Servizio scuola signora Anna Febo Comune di Spoltore, via G. Di Marzio n. 66, 65010 Spoltore (PE), Italia, tel. 085/4964215, fax 085/4962923 e-mail: scuola.cultura@comune.spoltore.pe.it Il presente bando è disponibile all'indirizzo internet (URL): www.comune.spoltore.pe.it Il foglio di Patti e Condizioni speciale d'appalto potrà essere visionato e ritirato c/o citato Servizio scuola del Comune di Spoltore fino al 31 luglio 2003, previo pagamento anticipato della somma di € 5,00 (eurocinque/00) su c/c postale n. 12125654 intestato alla Tesoreria comunale Spoltore.

Data di invio e ricezione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 26 giugno 2003.

Termini e modalità per la ricezione delle offerte e seduta di gara: le ditte interessate dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in lingua italiana, in plico sigillato, a mezzo di raccomandata del Servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, al Comune di Spoltore, Ufficio protocollo entro le ore 12 del 18 agosto 2003; il pubblico incanto si terrà alle ore 10 del 19 agosto 2003, presso il Municipio di Spoltore, in seduta pubblica.

L'istruttore direttivo responsabile servizio scuola:
Febo Anna

C-19968 (A pagamento).

AEROPORTO DI PAVULLO NEL FRIGNANO - S.r.l.

Pavullo nel Frignano (MO), piazza Montecuccoli n. 1

Estratto esito gara d'appalto

Questa amministrazione rende noto che in seguito a pubblico incanto esperito con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/94 e s.m.i., l'appalto dei lavori di «ristrutturazione dell'Aeroporto di Pavullo nel Frignano. Provvedimenti per la sicurezza e per la protezione civile», è stato aggiudicato in data 5 giugno 2003 all'impresa Calcestruzzi Corradini S.p.a. con sede in Casalgrande, via XXV Aprile n. 70, per l'importo di € 1.253.931,98. Numero di offerte ricevute: 47. L'avviso integrale è pubblicato all'albo pretorio e nel sito internet: www.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it del Comune di Pavullo nel Frignano.

Il resp. del serv. CC.AA. Comune di Pavullo nel Frignano:
Adalcisa Bortolotti

C-19979 (A pagamento).

COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA
(Provincia di Firenze)

*Avviso di aggiudicazione appalto lavori di «Recupero degli edifici
dell'ex Complesso scolastico «N. Machiavelli in via Del Cassero»*

Visto il verbale di gara e la determinazione del responsabile del Servizio gestione del territorio n. 228 del 16 giugno 2003 si rende noto che:

le ditte partecipanti alla gara sono state: n. 34;

le offerte ammesse sono state: n. 30;

l'appalto dei lavori è stato aggiudicato alla ditta Edilgreen S.r.l. di Calenzano (FI) prezzo offerto € 1.136.198,74, ribasso percentuale del 14,54.

Arch. Gian Mario Aspesi.

C-19912 (A pagamento).

COMUNE DI SOLIERA
(Provincia di Modena)

Estratto bando di gara

Il Comune di Soliera indice pubblico incanto per affidamento della gestione e allestimento di quattro sezioni di nido d'infanzia per il periodo 1° settembre 2003-31 luglio 2006. L'importo complessivo presunto dell'appalto: € 1.160.000,00 I.V.A. esclusa. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e in base agli elementi di valutazione ex art. 5 del capitolato d'appalto. L'offerta dovrà pervenire entro le ore 10 del giorno 30 luglio 2003 all'Ufficio protocollo del Comune di Soliera, piazza Repubblica n. 1, 41019 Soliera (MO). Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale o sul sito internet: www.comune.soliera.mo.it inviato e ricevuto all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 9 giugno 2003. Per informazioni: tel. 059/568570-80.

Il responsabile del settore: dott. Luigi Ferraguti.

C-19984 (A pagamento).

COMUNE DI S. ANGELO D'ALIFE
(Provincia di Caserta)

Appalto pubblico servizio - Estratto del bando di gara
Procedura ristretta appalto concorso

1. Oggetto dell'appalto: servizio di gestione, esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria, normalizzazione e messa in sicurezza, riassetto illuminotecnico dell'intero impianto di illuminazione pubblica comunale, ed installazione degli stabilizzatori di tensione finalizzati all'ottenimento di un elevato risparmio energetico.

2. Importo a base d'asta: € 523.786,25 I.V.A. esclusa.

3. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi secondo i parametri indicati nel bando di gara e nel capitolato d'onere.

4. Le candidature, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno 16 luglio 2003 secondo le modalità indicate nel bando di gara, la cui copia può essere richiesta anche via fax, allo stesso indirizzo.

5. Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 1° luglio 2003 mediante fax.

6. Il responsabile del procedimento è il geom. Giuseppe Rao, tecnico comunale.

S. Angelo d'Alife, 1° luglio 2003

Il responsabile dell'area tecnica:
p.a. Antonio D'Agosta

C-20084 (A pagamento).

COMUNE MONZA

Piazza Trento e Trieste

Estratto - Bando gara pubblico incanto

Ente appaltante: Comune di Monza, piazza Trento e Trieste, 20052 Monza.

Oggetto: gestione servizio trasporto scolastico in conformità al capitolato d'appalto.

Procedura: gara a mezzo di pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 attuativo della direttiva n. 92/50 CEE.

Durata appalto anni scolastici: 2003/2004-2004/2005.

Importo base dell'appalto: € 940.000,00 I.V.A. esclusa corrispondente ad un importo annuo di € 470.000,00 I.V.A. esclusa.

Servizi da espletare: n. 21 itinerari per 17 scuole elementari, 5 scuole medie e 1 trasporto per allievo disabile.

Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, art. 23, lettera b).

Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 21 agosto 2003.

Informazioni relative a: bando integrale contenente i requisiti per la partecipazione, data di apertura delle buste, capitolato d'appalto sono disponibili sul sito internet del Comune di Monza: www.comune.monza.mi.it

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 30 giugno 2003.

Il direttore del settore educazione:
dott. Alberto Crippa

C-19920 (A pagamento).

COMUNE DI GUBBIO

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00334990546

Estratto bando di gara - Asta pubblica

Si rende noto che questa amministrazione ha indetto asta pubblica per l'aggiudicazione della fornitura di software applicativo e servizi di addestramento e migrazione dati, per la realizzazione e mantenimento in assistenza del sistema informativo integrato del Comune.

Aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992) in base agli elementi indicati nel bando.

Importo a base di gara € 80.000 oltre I.V.A.

Le offerte, redatte in conformità al bando integrale di gara, disponibile su internet all'indirizzo: www.comune.gubbio.pg.it ed inviato al G.U.C.E. il 19 giugno 2003, dovranno pervenire sotto pena di esclusione dalla gara al protocollo generale del Comune di Gubbio entro le ore 12 del giorno 25 agosto 2003.

Struttura responsabile dell'appalto è il Settore finanziario, via XX Settembre, 06024 Gubbio (PG), per informazioni Servizio economato tel. 075/9237228.

Gubbio, 19 giugno 2003

Il dirigente settore amministrativo finanziario:
dott. Raoul Caldarelli

C-19969 (A pagamento).

OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE

Genova, Sal. Sup. S. Rocchino n. 31/A
Tel. 010/55221

Esito gara

Oggetto: procedura ristretta per affidamento fornitura di gasolio da riscaldamento.

Criterio aggiudicazione: prezzo più basso; sconto del 30,32% sul prezzo al litro listino quindicinale prodotti petroliferi pubblicato C.C.I.A.A. sul sito www.lig.camcom.it/genova alla voce «gasolio per uso riscaldamento (0,2% zolfo) I.V.A. e Accisa esclusa per consegne franco consumatore Provincia di Genova da 5:001 a 10.000 litri pagamento differito a 30 giorni». Offerte ricevute: 3.

Aggiudicazione: Europetrol S.p.a., via Boccaccio n. 4, 20123 Milano, servizio responsabile sede Genova, via Sardorella n. 39.

Data di aggiudicazione 24 maggio 2003. Valuta 1° giugno 2003. Possibilità di subappalto bando pubblicato su G.U.C.E. n. 2002/S 252-202138 31 dicembre 2002. Importo presunto annuo: € 80.000,00 I.V.A. esclusa.

Genova, 26 giugno 2003

Il resp. economato provv. tecnico: Elmo Poggi

Il direttore generale: Luciano Giuliani

Il presidente: Walter Meuser

G-496 (A pagamento).

Oggetto principale **72.25.00.00 - 72.26.20.00 - 72.26.30.00 - 72.26.70.00 - 72.32.00.00**

II.5) BREVE DESCRIZIONE

Servizi per lo sviluppo di sistemi informatici.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

2.500.000,00 Euro

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA
 Aperta Ristretta X
 Ristretta accelerata Negozziata accelerata
 Negozziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso
 oppure
 Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di X
 Prezzo - valore tecnico professionale
 Art. 23 comma 1, lett. B) D.lgs 157/95 e successive modificazioni

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. _____

Nome RTI CSC ITALIA S.r.l. - QUATTROEMME S.p.A. - EIDOS S.r.l.	Servizio responsabile
---	-----------------------

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

POSTE ITALIANE - S.p.a.
 Direzione Centrale Immobili e Acquisti
 Roma

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori	-	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	-	Data di ricevimento dell'avviso _____
Servizi	X	N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO X SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione POSTE ITALIANE S.p.A. Direzione Centrale Immobili e Acquisti	Servizio responsabile Acquisti Tecnologici e Servizi
Indirizzo	C.A.P.
Viale Asia 90	00144
Località/Città	Stato ITALIA
ROMA	Telefono
Telefono	Tel/fax
+39-6-59586838/6352	+39-6-59580271
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
	www.poste.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO

Lavori Forniture Servizi X
 Categoria del servizio **72**

II.2) ACCORDO QUADRO? *

NO X SI

II.3) NOMENCLATURA

II.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Vocabolario principale Vocabolario supplementare (se pertinente)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

AZIENDA LOMBARDA EDILIZIA RESIDENZIALE MILANO

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori	<input checked="" type="checkbox"/>	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture		Data di ricevimento dell'avviso
Servizi		N. di identificazione

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

Denominazione Azienda Lombarda Edilizia Residenziale Milano	Servizio responsabile DIREZIONE LEGALE E APPALTI
Indirizzo Viale Romagna 26	C.A.P. 20133
Località/Città MILANO	Stato ITALIA
Telefono 0273922498	Telefax 0270125520
Posta elettronica (e-mail) appa@aler.mi.it	Indirizzo Internet (URL) www.aler.mi.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale Istituzioni europee
 Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico Altro

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

Indirizzo C76 CSC Italia Via di Torpagnotta, 94/96	C.A.P. 00143
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono +39-6-514231	Telefax +39-6-51423523
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione
(IVA esclusa)

Prezzo aggiudicazione 999.600,00 / offerta più alta 2.335.360,00
 Oppure offerta più bassa 999.600,00 / offerta più alta 2.335.360,00
 Valuta EURO

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? NO SI

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?

NO SI

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 19/05/2003 (gg/mm/aaaa)

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE 17

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

NO SI

In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE

208/S del 25/10/2002 (gg/mm/aaaa)

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? *

NO SI

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 02/07/2003 (gg/mm/aaaa)

IL DIRETTORE CENTRALE
 Dr. G. C. C. C.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

S-17732 (A INGIURIE)

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO

Lavori Forniture

Servizi

Categoria del servizio

Accettate la pubblicazione del presente avviso per le categorie di servizi da 17 a 27?

NO SI

II.2) ACCORDIO QUADRO? * NO SI

II.3) NOMENCLATURA

II.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale **45.32.10.00-3** Vocabolario principale
 Oggetti complementari **31.62.52.00-5** Vocabolario supplementare (se pertinente)

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) 45.32

II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

II.5) BREVE DESCRIZIONE

REALIZZAZIONE DI FACCIATA TERMOISOLANTE TIPO "A CAPROLITO", NONCHÉ ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO E ANTINCENDIO ALLE NORME DI SICUREZZA

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

€ 2.227.318,23 =

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta Risretta Negoziata preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara
 Risretta accelerata Negoziata accelerata Negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara

IV.1.1) Giustificazione della scelta della procedura negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara (cfr. allegato)

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso
 oppure
 Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. 2002114

Nome SE.GI. S.R.L. (CAPOGRUPPO)	Servizio responsabile DIREZIONE TECNICA - UFFICIO PIANI
Indirizzo VIA PASQUALE ALECCE 30	C.A.P. 00155.
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono 062284334	Telefax 062284334
Posta elettronica (e-mail) segi@telematicitalia.it	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

Prezzo offerto € 1.875.300,73 (ribasso del 13,802%)

Oppure offerta più bassa _____ / offerta più alta _____

Valuta _____

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato?

NO SI

In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi

Valore (IVA esclusa) _____ Valuta _____ Oppure percentuale _____ %

Non conosciuto

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI


VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO X SÌ

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: La domanda di partecipazione completa della documentazione richiesta al punto III.2) alla voce Condizioni di Partecipazione, dovrà pervenire a mezzo racc. A.R., tramite corriere o a mano presso l'Ufficio protocollo dell'ASL di Teramo e recare sulla busta l'indicazione del mittente e l'oggetto di gara.

VLS) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: **30.06.2003** (gg/mm/aaaa)

Il Dirigente Responsabile del Dipartimento Acquis.beni e Servizi, *A. Lombardi*



C): Periodo in mesi: **60** dalla data di aggiudicazione dell'appalto
e/o giorni

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE****III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste**

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione: 1) dichiarazione da cui risulta: a) insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del D. Lgs. 358/92 come successivamente integrato e modificato; b) iscrizione alla Camera di Commercio o Registro Professionale del Paese di appartenenza con l'indicazione della denominazione, natura giuridica della Ditta, ed attività svolta che deve necessariamente coincidere con l'oggetto dell'appalto; c) ottemperanza ex art. 17 L. n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili. La suddetta dichiarazione dovrà essere resa a mezzo di autocertificazione ai sensi della normativa vigente (DPR 445/00) allegando copia del documento di identità.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

Dichiarazione rilasciata come sopra attestante il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi con l'indicazione del destinatario, data e relativo importo;

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta Ristrutturata accelerata (Licitazione privata)

IV.1.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

Innanzitutto ultimazione lavori di ristrutturazione sale operatorie

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: X
B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri X

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione

21.07.2003 (gg/mm/aaaa) Ora (se pertinente): 13,30

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

Data prevista: **20.08.2003** (gg/mm/aaaa)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

(C-1)9888 (A pagamento)

S.I.I. - S.p.a.

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori

Forniture

Servizi

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici- NO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZO UFFICIALE AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: S.I.I. SPA	Serv. respons. Ing. Alessandro Jacopino
Indirizzo: VIA F.LLI BANDIERA 16	C.A.P.: 13100
Località/Città: VERCELLI	Stato: ITALIA
Telefono: 0161.283811	Telefax: 0161.257425

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *: ALTRO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO - II.1) TIPO DI APPALTO: FORNITURE

II.2) ACCORDO QUADRO? * NO

II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE

AGGIUDICATRICE *: fornitura in opera attrezzature necessarie al potenziamento

dell'impiantistica di potabilizzazione dell'acqua ad uso potabile

VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa) 226.675,00

SEZIONE IV: PROCEDURE - IV.1) TIPO DI PROCEDURA - APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE PREZZO PIU' BASSO

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO - V.1.1) NOME E INDIRIZZO DEL

FORNITORE DI SERVIZI AL QUALE È STATO AGGIUDICATO L'APPALTO :

Nome: EURODEPURATORI SPA	Servizio responsabile
Indirizzo: VIA CONTOTTA 20	C.A.P.: 46020

Località/Città: S. Giacomo Segnate (MN)	Stato: ITALIA
Telefono: 0376/629301	Telefax: 0376/629400

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione -Prezzo 198.907,00 (IVA esclusa)

Oppure offerta più bassa 198.907,00 / offerta più alta 198.907,00

V.2) SUBAPPALTO - V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ

Valore (IVA esclusa) Non conosciuto X

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO X

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 30/05/2003

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE UNO

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

SÌ - N. 2003/S 075-066128 del 16/04/2003

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? * NO

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 01.07.2003

Il direttore generale: dott. Alessandro Jacopino.

C-19911 (A pagamento).

COMUNE DI ROSTA

Bando di gara d'appalto

Lavori	<input type="checkbox"/>	RISERVATO ALL'UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI
Forniture	<input type="checkbox"/>	DATA DI RICEVIMENTO DELL'AVVISO
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/>	N. DI IDENTIFICAZIONE

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGI DICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGI DICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
COMUNE DI ROSTA	AREA AFFARI GENERALI, SERVIZI ALLA PERSONA
Indirizzo	C.A.P.
PIAZZA VIL TORO VENEZIO I	16090
Località/Città	Stato
ROSTA	ITALIA
Telefono	Telefax
01195.68.850	011.95.40.038
Punto elettronico (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
c-preverbo@ira.comunerosta.it	www.comunerosta.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1)

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1)

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTecipAZIONE: Come al punto I.1)

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.3) Tipo di appalto di servizi Categoria del servizio 17

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

-Preparazione, confezionamento, trasporto, distribuzione in legame fresco caldo per la refezione elementare e mensa comunale;

-Preparazione, confezionamento, trasporto, distribuzione in legame fresco caldo per la ristorazione della scuola materna e mensa di pasti composti il martedì e la pulizia dei locali;

-fornitura del materiale a perdere (piatti, bicchieri, tovaglioli tovaglette) per la scuola elementare e media;

-fornitura del materiale a perdere (tovaglioli e tovaglette) per la scuola materna.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Scuola materna, elementare e media Via Bastone n. 34 Rosta e Comune di Rosta P.zza V. Veneto n. 1 Rosta

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale 265 pasti giornalieri per un totale annuo di 53.000 pasti

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE
 Periodo in mesi 20 Inizio 15/09/2003 e/o fine 30/06/2005

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Condizioni e garanzie richieste

a. CACCIONE PROVVISORIA dell'importo di € 4.346,00, pari al 2% (due per cento) dell'importo presunto della fornitura di servizi in appalto costituita dal versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso la Tesoreria Comunale (Banca Sella di Rosta cc n. 90647000 c/cb 31260) Via Rivoli 63 Rosta Tel: 01195.41.241).

b. fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di chiusura del bando di licitazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 01/09/1993 n. 385, concaente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fidejussoria a carico, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 9.1 ai sensi dell'art. 13 ai sensi del D. Lgs. n. 157 del 17.03.1995

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia Fattura a 90 giorni

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Sono esenti dalla partecipazione alla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni previste dalle lettere a-f dell'art. 12 del decreto legislativo 157/95, e dell'art. 29 della Direttiva C1/92/50.

Ulteriori requisiti come da bando e disciplinare di gara pubblicato su www.comunerosta.it

III.2.1.1) Situazione giuridica -prove richieste

A) Certificato del casellario giudiziale del concorrente resa in originale o in copia autentica o mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 29 della Direttiva C1/92/50.

B) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o in copia autentica o fotocopia con attestazione di conformità all'originale, art. 15 del D. Lgs. n. 157 del 17.03.1995.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria -prove richieste

Documentazione comprovante la capacità economico-finanziaria costituita da:
 a. I dichiarazioni bancarie di solvibilità rilasciate da istituti di credito autorizzati;
 b. Copia per estratto degli ultimi 3 bilanci approvati dai quali risulti un volume di affari pari almeno a € 869.200,00, e un importo relativo alle forniture di servizi identiche a quella oggetto della gara, sempre con riferimento agli ultimi 3 esercizi pari a € 434.600,00.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

Documentazione comprovante la capacità tecnica costituita da:

a. Descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità, ai sensi dell'art. 14 lett. c), del D. Lgs. n. 157 del 17.03.1995.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

PROVINCIA DI PISA

Bando di gara d'appalto

Lavori	A	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture		Data di ricevimento dell' avviso _____
Servizi		N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

L.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO PRINCIPALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
Provincia di Pisa	Servizio Viabilità e Trasporti
Indirizzo	C.A.P.
Piazza Vittorio Emanuele II n. 14	56125
Località/Città	Stato
Pisa	Italia
Telefono	Telefax
050/929111	050/502338
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
	www.provincia.pisa.it

L.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LE INFORMAZIONI

Denominazione	Servizio responsabile
Provincia di Pisa	Servizio Viabilità e Trasporti - U.O.O. Viabilità Lavori
Indirizzo	C.A.P.
Via Sancassiani 2	56125
Località/Città	Stato
Pisa	Italia
Telefono	Telefax
050/929276/8	050/929276
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
indirizzo@provincia.pisa.it	www.provincia.pisa.it

L.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Provincia di Pisa	Servizio Viabilità e Trasporti
Indirizzo	C.A.P.
Via Sancassiani 2	56125
Località/Città	Stato
Pisa	Italia
Telefono	Telefax
050/929277/8	050/929276
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
	www.provincia.pisa.it

L.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Provincia di Pisa	Direzione Generale U.O.O. Gare e Contratti
Indirizzo	C.A.P.
Piazza Vittorio Emanuele II n. 14	56125
Località/Città	Stato

- c. Relazione inerente il numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni ai sensi dell'art. 14 lett. d), del D. lgs. n. 157 del 17/03/1995
- e. Elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, le date e il destinatario, comprovate da certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni
- e. Certificazioni di controllo di qualità

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE PREZZO PIÙ BASSO

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenersi
Disponibili fino al 01/09/2003. Costo: € 0,19. Condizioni e modalità di pagamento: versamento contanti

IV.3.2) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione
01/09/2003. Ore: 12,00

IV.3.3) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione IT

IV.3.4) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta
180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.4) Modalità di apertura delle offerte

IV.4.1) Data 02/09/2003 ora 09:00 e luogo Sala Giunta del Comune di Rosta Piazza Vittorio Veneto n. 1 Rosta

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 01.07.2003

Il segretario comunale/direzione generale:
dot. Arnaldo Bonardi

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

C-19868 (A pagamento).

II.1.8.2)
II.1.9) Divisione in lotti
 NO x SI
II.1.10) Ammissibilità di varianti
 NO x SI
II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO
II.2.1) Quantitativo o entità totale
 Importo complessivo dell'appalto: euro 9.539.871,93, oltre IVA, di cui euro 9.261.871,93 soggetti a ribasso, di cui € 7.500.496,47 a misura, e € 1.761.375,46 a corpo, ed euro 278.000,00 relativi agli oneri per la sicurezza; non soggetti a ribasso. La categoria prevalente è OG3 e la relativa classificazione VI. Opere scomparibili: OG11, classifica I, importo delle opere pari a euro 224.607,49, oltre IVA, e OS 12, classifica 1, importo delle opere pari a euro 175.295,10, oltre IVA.
II.2.2)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TEMINE DI ESECUZIONE:
 Durata dell'appalto: 730 giorni naturali e consecutivi (dalla data di consegna dei lavori)
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO
III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO
III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste
 Cautione provvisoria prevista dall'art. 30 della legge 109/94 e dall'art. 100 del D.P.R. 554/99, pari a € 190.797,44. L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della L. 109/94 e successive modificazioni.
 L'aggiudicatario è inoltre obbligato a stipulare una polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 30, comma 3, della L. 109/94 e dell'art. 103 del DPR 554/1999 secondo le condizioni previste nel Discipolario di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia
 L'appalto è finanziato con fondi CIPF.
 I pagamenti saranno erogati per stati di avanzamento di lavori, purché l'importo, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge non sia inferiore a euro 1.000.000,00 ai sensi dell'art. 1.79 del capitolato speciale d'appalto. I pagamenti avverranno nel termine di 60 giorni dalla data di emissione del certificato di pagamento.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto
 Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli artt. 93-94-95-96-97 del D.P.R. 554/99, ovvero da imprese che impongono riunirsi o consorzarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.
 Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e - bis) della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di partecipazione devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale.
 Non possono partecipare imprese che si trovino in stato tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.
 Ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, la Provincia si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del secondo classificato, la

Pisa	Italia
Telefono 050/9299321	Telefax 050/43237
Posta elettronica (e-mail) l.barbafieri@provincia.pisa.it	Indirizzo Internet (URL) www.provincia.pisa.it

1.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE A CUI DEVE VERTICE *
 Livello centrale Istituzioni Europee
 Livello regionale/locale x Organismo di diritto pubblico
 Altro

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE
II.1.1) Tipo di appalto di lavori
 Esecuzione x Progettazione ed esecuzione
II.1.2)
II.1.3)
II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO SI

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *
 Interventi di modifica ed adeguamento del tracciato della S.R.T. 68 della Val di Cecina nei Comuni di Montecatini Val di Cecina, Guardistallo e Riparbella. - I lotto, tratto La Staccata-Pontegonari

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto
 Interventi di modifica ed adeguamento del tracciato della S.R.T. 68 della Val di Cecina nei Comuni di Montecatini Val di Cecina, Guardistallo e Riparbella, nel tratto La Staccata-Pontegonari, lungo circa 3,900 mt, mediante l'esecuzione di lavori di opera ricadenti nelle seguenti tipologie: Demolizione e smontaggi; Scavi e riporti; Formazione cassonetto stradale; Pavimentazioni in conglomerato bituminoso; Esecuzione di banchine, canalette per drenaggi e fogliature; Opere strutturali; viadotti, muri e tombini; Eliminazione interferenze; Impianti di illuminazione; Segnalistica e arredo stradale; Opere a verde.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori
 Comuni di Montecatini Val di Cecina, Guardistallo e Riparbella
 Codice NUTS * _____

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale	Vocabolario principale	-	-
Oggetto complementari	45.23.31.20-6	-	-
	45.11.11.00-9	-	-
	45.11.26.00-1	-	-
	45.23.32.23-8	-	-
	45.22.11.21-6	-	-
	45.22.00.00-5	-	-
	45.22.12.20.0	-	-

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli
La documentazione tecnica e contrattuale relativa all'appalto è visibile presso la Provincia di Pisa - U.O.O. Viabilità Laxon, Via Sincisclani 2, nei seguenti giorni: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.45 alle ore 13.15 e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle ore 13.00 alle ore 17.00 (Tel. 050 929277/78 - Fax 050 929276)

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte

Data: 29/09/2003 Ore: 13.00

IV.3.4)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabili/nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre paese/lezio
X

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta
180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte
Chiunque abbia interesse

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

Data: 30/09/2003 ore: 10.00
Luogo: Provincia di Pisa, via in Piazza V. Emanuele IV° n. 14, Pisa

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO A SI

VI.2)

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO FINANZIATO DA FONDI DELL'UE?*

NO A SI

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

I termini e le modalità di presentazione delle offerte sono previsti nel Disciplinare di gara e nei relativi allegati (Schema di domanda di partecipazione e Offerta Prezzi Unitari) pubblicati sul sito internet www.pisaincivillibandi.it e all'Albo Pretorio della Provincia di Pisa, Montecatini Val di Cecina, Guardistallo e Riparbella.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 01/07/2003

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Luca Della-Santina

C. 19972/A (pagamento).

Provincia si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Per l'esclusione, i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata assicurazione di qualificazione rilasciata dal soggetto di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità. L'attestazione SOA dovrà contenere altresì l'attestazione in merito alla presenza dei requisiti del sistema di qualità aziendale (UNI EN ISO 9001, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 34/2000 e dell'allegato B al medesimo D.P.R. Per le imprese stabilite in altri stati aderenti alla U.E. l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi. Le cause di esclusione dalla gara per l'affidamento dei lavori in oggetto sono determinate con riferimento a quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. 354/1999.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Autocertificazioni previste nello Schema di domanda di partecipazione allegato al Disciplinare di gara

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Autocertificazioni previste nello Schema di domanda di partecipazione allegato al Disciplinare di gara

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Autocertificazioni previste nello Schema di domanda di partecipazione allegato al Disciplinare di gara

III.3)

III.3.2)

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta	X	Rispetto accelerata
Rispetto		Negozianti accelerata
Negozianti		

IV.1.1)

IV.1.2)

IV.1.3)

IV.1.3.1)

IV.1.3.2)

IV.1.4)

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, commi 1) e 2) e l) e b) della legge 109/94.

Le offerte debbono essere corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relative, anziché alle voci indicate nel Disciplinare di gara che concorrono a formare un importo non inferiore al 7,5% di quello posto a base d'asta.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori)

Esecuzione Progettazione ed esecuzione Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto Locazione Leasing Acquisto a riscatto Mistto

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO SI

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Fornitura di n. 51 autoveicoli vari per l'Aeronautica Militare e per la Marina Militare.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

14° Deposito Centrale A.M. di Modena/ Deposito Militare Genio e Trasmissioni di Peschiera del Garda.

Codice NUTS *

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale	<input type="checkbox"/>	Vocabolario principale	<input type="checkbox"/>	Vocabolario supplementare (se pertinente)				
Oggetti complementari	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPA 34.10.41, 34.10.54, 34.20.23, 34.10.44

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO SI Le offerte possono essere presentate per un lotto più lotti tutti i lotti

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO SI

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

n. 51 autoveicoli vari

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale degli armamenti terrestri
 Ufficio tecnico territoriale

Torino

Bando di gara d'appalto

Lavori <input type="checkbox"/>	Reservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture <input checked="" type="checkbox"/>	Data di ricevimento dell'avviso _____
Servizi <input type="checkbox"/>	N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione MINISTERO DELLA DIFESA - DIREZIONE GENERALI DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI - UFFICIO TECNICO TERRITORIALE - TORINO	Servizio responsabile
Indirizzo Piazza Rivoli 4	C.A.P. 10143
Località/Città Torino	Stato Italia
Telefono 011.77.11.244	Telefax 011.77.68.876
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE L'ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 Se diverso, cfr. allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale Istituzioni europee
 Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico Altro

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

III.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibili)

III.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mesi e/o giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto

O: Inizio e/o fine (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10% dell'importo netto presunto dell'appalto. In caso di aggiudicazione sarà richiesta la costituzione di una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto offerto, a garanzia degli impegni contrattuali.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Possono presentare offerta raggruppamenti di imprese con le modalità di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 358/92 e successive modificazioni previste con Decreto Legislativo n. 402/98. I documenti e i requisiti richiesti dovranno essere posseduti da tutte le Ditte del raggruppamento. Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà essere indicata la Ditta che sarà mandataria in caso di aggiudicazione. Non saranno ammesse alla gara le singole imprese che partecipino contestualmente come componenti del raggruppamento.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa singola, ovvero di tutte le imprese in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa da costituire, ovvero della sola impresa mandataria in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa già costituito, ovvero del Consorzio. La domanda di partecipazione dovrà, inoltre, essere corredata, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione (in originale o in copia con autocertificazione attestante la conformità all'originale) in data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo di cui al seguente punto IV.3.3):

- dichiarazione attestante di essere:
 - lotto 1 - 2 - 4 - 5 - 6 - 7: Casa costruttrice di autoveicoli o sua Rappresentante in esclusiva o allestiere di veicoli;
 - lotto 3: Casa costruttrice di autoveicoli o sua Rappresentante in esclusiva;
- dichiarazione attestante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 358/92 e successive modificazioni previste con il Decreto Legislativo n. 402/98;
- almeno una referenza bancaria;
- dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture analoghe a quella oggetto dell'appalto, realizzate negli ultimi tre esercizi;
- elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (pubblico o privato);

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

f) certificato in corso di validità, attestante la rispondenza del Sistema di controllo della Qualità aziendale del Costruttore dei veicoli (per tutti i lotti) e dell'Allestitore (escluso lotto 3) alla normativa AQAP 110, AERQ 110 o UNI EN ISO 9001 rilasciato per la categoria microtecnica dei materiali oggetto della provvista;

g) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della Società partecipante ad un sopralluogo tecnico, da effettuarsi da parte di rappresentanti dell'Amministrazione Difesa, nello Stabilimento di produzione e/o di allestimento dei materiali oggetto della fornitura. Tali Stabilimenti dovranno essere indicati con l'indirizzo completo;

h) dichiarazione che la Ditta concorrente non è assoggettata agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68 ovvero, qualora invece sia sottoposta ai suddetti obblighi, che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'articolo 17 della citata Legge;

i) dichiarazione della quale risulti l'impegno formale a fornire una garanzia di almeno 24 mesi sulle parti meccaniche ed almeno 6 anni su telaio e lamierati per quanto attiene la corrosione passante, a decorrere dalla data di consegna. I termini di garanzia saranno precisati nella lettera d'invito.

Le dichiarazioni dovranno essere rese in carta semplice unitamente ad una copia fotografica non autenticata del documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. n. 445/2000.

In caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo d'impresa o di Consorzi, ciascuna impresa raggruppa o raggruppa o consorziata dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti.

L'Amministrazione si riserva di esercitare il diritto ex articolo 14 comma 1 lettera f) del Decreto Legislativo n. 358/92. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Difesa, che a suo insindacabile giudizio potrà escludere le Ditte non ritenute idonee a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

V. punto III.2.1.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

V. punto III.2.1.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

V. punto III.2.1.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO SI

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta	<input type="checkbox"/>	Ristretta accelerata	<input checked="" type="checkbox"/>
Ristretta	<input type="checkbox"/>	Negoziata accelerata	<input type="checkbox"/>
Negoziata	<input type="checkbox"/>		

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? (se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al / / (gg/mm/aaaa)
Costo
Condizioni e modalità di pagamento Valuta

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

21/07/2003 (gg/mm/aaaa) o giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)
Ora (se pertinente)

IV.3.4) Speciezione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette o negoziate)

Data prevista 25/07/2003 (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Linguae utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre - paese terzo

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

Fino al / / (gg/mm/aaaa) o mesi e/o giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data 16/09/2003 (gg/mm/aaaa) ora 10.00
luogo presso l'Ente appaltante indicato al precedente punto 1.1).

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

NO SI
In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per appaltare ulteriori precisazioni

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

Necessità di assicurare con urgenza l'acquisizione dei veicoli per esigenze operative.

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto (se pertinente)

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto (se pertinente)

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE
2003/S 033-027555 del 15/02/2003 (gg/mm/aaaa)

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE
/ / del / / (gg/mm/aaaa)

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta (se pertinente)

Numero oppure / Massimo

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso

oppure

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di X

B1) criteri sotto enunciati (se possibile in ordine decrescente di priorità)

1 _____ 4 _____ 7 _____
2 _____ 5 _____ 8 _____
3 _____ 6 _____ 9 _____

In ordine decrescente di priorità NO SI

oppure

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri X

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO SÌ

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO SÌ

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili

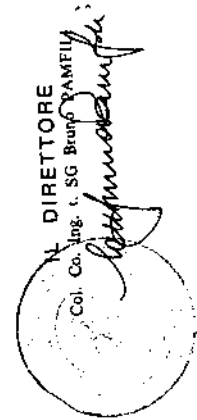
VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

- Gara riserita (licitazione privata) in ambito UE/WTO (Decreto Legislativo n. 358 del 24/07/1992 così come modificato dal Decreto Legislativo n. 402 del 20/10/1998).
- I quantitativi dei veicoli in provvista potranno variare, in aumento o in diminuzione, a seconda delle disponibilità finanziarie.
- Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta semplice e complete di tutta la documentazione richiesta nel presente bando, dovranno essere inviate in busta chiusa recante all'esterno la ragione sociale della Ditta e la dicitura "Domanda di partecipazione alla gara UE/WTO per la fornitura di n. 51 autoveicoli vari per l'A.M. e la M.M.". Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'articolo 7, comma 10 del Decreto Legislativo n. 358/92 così come modificato dal Decreto Legislativo n. 402/98. L'inservanza di quanto sopra riportato, comporterà l'esclusione dalla gara.
- Sono ammesse anche domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione in lingua straniera purché tradotte in lingua italiana e certificate "conformi al testo straniero" dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.
- Termini di approntamento al collaudo: entro circa 240 giorni solari (lotti 1 - 2 - 3 - 4 - 6 - 7) e circa 270 giorni solari (lotto 5) decorrenti dal giorno successivo a quello di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione dell'avvenuta approvazione del contratto nei modi di Legge.
- Il presente bando annulla e sostituisce quello relativo alla fornitura di n. 27 autoveicoli vari, già pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 2003/S118-105959 in data 21.06.2003; le domande di partecipazione già pervenute saranno considerate valide per la presente gara, con la eventuale possibilità di integrazione.
- Ulteriori informazioni potranno essere richieste, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 15.30, ai seguenti numeri telefonici:
 - 011.77.11.244 int. 3057, se di carattere amministrativo;
 - 011.77.11.244 int. 3020, se di carattere tecnico.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO



(gg/mm/aaaa)



* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

ALLEGATO B – INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO n. 01

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetto principale	□□.□□.□□.□□-□	□□□□-□ □□□□-□
Oggetti complementari	□□.□□.□□.□□-□	□□□□-□ □□□□-□
	□□.□□.□□.□□-□	□□□□-□ □□□□-□
	□□.□□.□□.□□-□	□□□□-□ □□□□-□
	□□.□□.□□.□□-□	□□□□-□ □□□□-□

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPA 34.10.41

2) Breve descrizione Autotrasportatori combustibile avio aviotrasportabili da 8.000 l 6x6

3) Quantitativo o entità n. 8 - Importo presunto 2.666.600,00 EUR (IVA esclusa)

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna (se pertinente)

Inizio □□/□□/□□□□ e/o consegna □□/□□/□□□□ (gg/mmi/aaaa)

LOTTO n. 02

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetto principale	□□.□□.□□.□□-□	□□□□-□ □□□□-□
Oggetti complementari	□□.□□.□□.□□-□	□□□□-□ □□□□-□
	□□.□□.□□.□□-□	□□□□-□ □□□□-□
	□□.□□.□□.□□-□	□□□□-□ □□□□-□
	□□.□□.□□.□□-□	□□□□-□ □□□□-□

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPA 34.10.41

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

2) Breve descrizione Autobotti acqua 8.000 l 4x4

3) Quantitativo o entità n. 8 - Importo presunto 1.400.000,00 EUR (IVA esclusa)

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna (se pertinente)

Inizio □□/□□/□□□□ e/o consegna □□/□□/□□□□ (gg/mmi/aaaa)

LOTTO n. 03

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetto principale	□□.□□.□□.□□-□	□□□□-□ □□□□-□
Oggetti complementari	□□.□□.□□.□□-□	□□□□-□ □□□□-□
	□□.□□.□□.□□-□	□□□□-□ □□□□-□
	□□.□□.□□.□□-□	□□□□-□ □□□□-□
	□□.□□.□□.□□-□	□□□□-□ □□□□-□

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPA 34.10.41

2) Breve descrizione Autocarri pesanti multiruolo

3) Quantitativo o entità n. 4 - Importo presunto 560.000,00 EUR (IVA esclusa)

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna (se pertinente)

Inizio □□/□□/□□□□ e/o consegna □□/□□/□□□□ (gg/mmi/aaaa)

LOTTO n. 04

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetto principale	□□.□□.□□.□□-□	□□□□-□ □□□□-□

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

Oggetti completari
 Inizio / / e/o consegna / / (*gg/mm/aaaa*)

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPA 34.10.44, 34.20.23

2) Breve descrizione Autotrasportatori carburante da 30035.000 l

3) Quantitativo o entità n. 2 - Importo presunto 333.300,00 EUR (IVA esclusa)

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvioidi consegna (*se pertinente*)

Inizio / / e/o consegna / / (*gg/mm/aaaa*)

LOTTO n. 65

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale Oggetti completari	Vocabolario principale <input type="text"/> . <input type="text"/> . <input type="text"/> . <input type="text"/> - <input type="text"/> - <input type="text"/> - <input type="text"/>	Vocabolario supplementare (<i>se pertinente</i>) <input type="text"/> . <input type="text"/> . <input type="text"/> . <input type="text"/> - <input type="text"/> - <input type="text"/> - <input type="text"/>
--	--	--

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPA 34.10.54

2) Breve descrizione Automezzi antincendio aeroportuali aviotrasportabili

3) Quantitativo o entità n. 7 - Importo presunto 2.916.600,00 EUR (IVA esclusa)

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvioidi consegna (*se pertinente*)

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

Inizio / / e/o consegna / / (*gg/mm/aaaa*)

LOTTO n. 66

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale Oggetti completari	Vocabolario principale <input type="text"/> . <input type="text"/> . <input type="text"/> . <input type="text"/> - <input type="text"/> - <input type="text"/> - <input type="text"/>	Vocabolario supplementare (<i>se pertinente</i>) <input type="text"/> . <input type="text"/> . <input type="text"/> . <input type="text"/> - <input type="text"/> - <input type="text"/> - <input type="text"/>
--	--	--

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPA 34.10.54

2) Breve descrizione Autosoccorso recupero e salvataggio equipaggio

3) Quantitativo o entità n. 2 - Importo presunto 283.300,00 EUR (IVA esclusa)

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvioidi consegna (*se pertinente*)

Inizio / / e/o consegna / / (*gg/mm/aaaa*)

LOTTO n. 67

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale Oggetti completari	Vocabolario principale <input type="text"/> . <input type="text"/> . <input type="text"/> . <input type="text"/> - <input type="text"/> - <input type="text"/> - <input type="text"/>	Vocabolario supplementare (<i>se pertinente</i>) <input type="text"/> . <input type="text"/> . <input type="text"/> . <input type="text"/> - <input type="text"/> - <input type="text"/> - <input type="text"/>
--	--	--

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI «PODGORA»

Bando di gara d'appalto

Lavori <input type="checkbox"/> Forniture <input checked="" type="checkbox"/> Servizi <input type="checkbox"/>	Reservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____
--	---

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI "PODGORA"	Servizio responsabile Raggruppamento T.I.A. - Servizio Amministrativo
Indirizzo Via Garibaldi n.41	C.A.P. 00153
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono +390658594299	Telefono +390658594299
Posta elettronica (e-mail) rlarmancontratti@carabinieri.it	Indirizzo Internet (URL) www.carabinieri.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI
Come al punto I.1) *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE
Come al punto I.1) *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE E DOMANDE DI PARTECIPAZIONE
Come al punto I.1) *Se diverso, cfr. allegato A*

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale Istituzioni europee
 Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico Altro

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

I.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPA 34.10.41

2) Breve descrizione Autobotti acqua 8.000 | 4x2

3) Quantitativo o entità n. 20 - Importo presunto 2.300.000,00 EUR (IVA esclusa)

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna (se pertinente)
 Inizio / / e/o consegna / / (gg/mm/aaaa)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

C. 19955 (A pagamento).

SEZIONE II: OGGETTO DELL' APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori)

Esecuzione Progettazione ed esecuzione Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto Locazione Leasing Acquisto a riscatto Misto

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO SI

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO NECESSARIO PER LA MANUTENZIONE DEGLI ELICOTTERI PER LE ESIGENZE DEL COMANDO RAGGRUPPAMENTO ELICOTTERI CARABINIERI IN PRATICA DI MARE.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

COMANDO RAGGRUPPAMENTO ELICOTTERI CARABINIERI DI PRATICA DI MARE.
Codice NUTS *

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale	00.00.00.00-0	Vocabolario supplementare (se pertinente)	0000-0	0000-0
Oggetti complementari	00.00.00.00-0		0000-0	0000-0
	00.00.00.00-0		0000-0	0000-0
	00.00.00.00-0		0000-0	0000-0
	00.00.00.00-0		0000-0	0000-0

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO SI
Le offerte possono essere presentate per un lotto più lotti tutti i lotti

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO SI

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL' APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

II.3) DURATA DELL' APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mesi e/o giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto

O: Inizio e/o fine **31/12/2003** (aggiuntiva)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL' APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

10% dell'importo (IVA esclusa) a base d'asta

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Passivo presentato anche le imprese appaltatrici e empiricamente raggruppate, nel rispetto dell'art. 11 del D.Lgs. 17.03.1995 n. 157

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

autocertificazione attestante che la ditta non si trova in una delle condizioni dell'art. 1 del D. Lgs. 24.07.1992 n. 358; dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 17 della Legge 12.03.1999 n. 68 e relativo certificato dei competenti uffici;

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Certificati di iscrizione alla Camera di Commercio con decise (utilizzare ed annotare ed autocertificazione relativa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

- referenze rilasciate da un istituto bancario di cui al D. Lgs. n. 385/1993;
- dichiarazioni concernente il fatturato globale d'impresa ed i servizi identici realizzati negli ultimi tre anni.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL' APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO SI

in caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta Ristretta accelerata
 Ristretta Negozziata accelerata
 Negozziata

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? (se pertinente è solo nel caso di procedure negoziate)

NO SI

In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

Necessità di assicurare la continuità del servizio/formulata presso i reparti dipendenti

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto (se pertinente)

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto (se pertinente)

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE

_____ del _____ del _____ (gg/mm/aaaa)

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE

_____ del _____ del _____ (gg/mm/aaaa)

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta (se pertinente)

Numero _____ oppure _____ / Massimo _____

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso

oppure

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di ...

B1) criteri sotto enunciati (se possibile in ordine decrescente di priorità)

- 1 QUALITÀ TECNICHE: 4 _____ 7 _____
- 2 TERMINE DI GARANZIA: 5 _____ 8 _____
- 3 _____ 6 _____ 9 _____

In ordine decrescente di priorità

NO L SI

oppure

B2) criteri enunciati nel capitolato d'operi

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al _____ (gg/mm/aaaa)

Costo 150.000,00 IVA INCLUSA _____ Valuta EURO _____

Condizioni e modalità di pagamento DOPO FAVOREVOLE COLLAUDO MEDIANTE ASSEGNO DI C.C.P.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

06/08/2003 (gg/mm/aaaa) o _____ giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente) entro le ore 12,00 del giorno forale precedente quello di scadenza o direttamente al Saggio d'Asa

IV.3.4) Specificazione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette o negoziate)

Data prevista 12/08/2003 (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingue utilizzabili delle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre - paese terzo

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure)

Fino al _____ (gg/mm/aaaa) o _____ mesi e/o _____ giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Rappresentanti delle ditte che hanno presentato offerte, precisamente le persone legalmente autorizzate e risultanti dal certificato della Camera di Commercio nonché le persone invitate di propria iniziativa

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data 18/09/2003 (gg/mm/aaaa) ora 10,00

luogo Roma, Largo Cristina di Svezia n.16 - Comando Interregionale Carabinieri "Podgora" - Sala Gara

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

ALLEGATO A

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI "POGGORA"	Servizio responsabile R.T.L.A. - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti
Indirizzo Largo Cristina di Svezia n.16	C.A.P. 00165
Località/Città	Stato
ROMA	ITALIA
Telefono	Telefax
+390658594299 oppure +390658594343	+390658594299
Posta elettronica (e-mail) rtlariscontratti@carabinieri.it	Indirizzo Internet (URL)

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI "POGGORA"	Servizio responsabile R.T.L.A. - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti
Indirizzo Largo Cristina di Svezia n.16	C.A.P. 00165
Località/Città	Stato
ROMA	ITALIA
Telefono	Telefax
+390658594299 oppure +390658594343	+390658594299
Posta elettronica (e-mail) rtlariscontratti@carabinieri.it	Indirizzo Internet (URL)

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI "POGGORA"	Servizio responsabile R.T.L.A. - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti
Indirizzo Largo Cristina di Svezia n.16	C.A.P. 00165
Località/Città	Stato
ROMA	ITALIA
Telefono	Telefax
+390658594299 oppure +390658594343	+390658594299
Posta elettronica (e-mail) rtlariscontratti@carabinieri.it	Indirizzo Internet (URL)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO SI

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO SI

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO

07/07/2003 (gg/mm/aaaa)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

ALLEGATO B - INFORMAZIONI RELATIVE ALLOTTI

LOTTO n. 1

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale	00.00.00.00-0	Vocabolario supplementare (se pertinente)	0000-0
Oggetti complementari	00.00.00.00-0		0000-0
	00.00.00.00-0		0000-0
	00.00.00.00-0		0000-0
	00.00.00.00-0		0000-0
	00.00.00.00-0		0000-0

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

2) Breve descrizione: materiale di consumo per elicotteri per un importo 57.690,94 €.

3) Quantitativo e entità

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna (se pertinente)

Inizio 00/00/00 e/o consegna 00/00/00 (gg/mm/aaaa)

LOTTO n. 2

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale	00.00.00.00-0	Vocabolario supplementare (se pertinente)	0000-0
Oggetti complementari	00.00.00.00-0		0000-0
	00.00.00.00-0		0000-0
	00.00.00.00-0		0000-0
	00.00.00.00-0		0000-0
	00.00.00.00-0		0000-0

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

2) Breve descrizione: materiale di consumo per elicotteri per un importo 176.758,49 €.

3) Quantitativo e entità

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna (se pertinente)

Inizio 00/00/00 e/o consegna 00/00/00 (gg/mm/aaaa)

LOTTO n. 3

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale	00.00.00.00-0	Vocabolario supplementare (se pertinente)	0000-0
Oggetti complementari	00.00.00.00-0		0000-0
	00.00.00.00-0		0000-0
	00.00.00.00-0		0000-0
	00.00.00.00-0		0000-0
	00.00.00.00-0		0000-0

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

2) Breve descrizione: materiale di consumo per elicotteri per un importo 95.721,00 €.

3) Quantitativo e entità

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna (se pertinente)

Inizio 00/00/00 e/o consegna 00/00/00 (gg/mm/aaaa)

LOTTO n. 4

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale	00.00.00.00-0	Vocabolario supplementare (se pertinente)	0000-0
	00.00.00.00-0		0000-0
	00.00.00.00-0		0000-0
	00.00.00.00-0		0000-0
	00.00.00.00-0		0000-0
	00.00.00.00-0		0000-0

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

COMUNE DI LEINI'

Bando di gara d'appalto

- Lavori C
- Forniture •
- Servizi ::

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni:
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO U SI •

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione COMUNE DI LEINI'	Servizio responsabile SETTORE CULTURA PUBBLICA ISTRUZIONE SPORT TEMPO LIBERO TURISMO SERVIZI SOCIALI
Indirizzo Piazza Vittorio Emanuele II n. 1	C.A.P. 10040
Località/Città LEINI'	Stato ITALIA
Telefono +39 (011) 9986365	Telefax +39 (011) 9986340
Posta elettronica (e-mail) leiniculturaistruzione@yahoo.it	Indirizzo Internet (URL) www.comune.leini.to.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Denominazione SETTORE CULTURA PUBBLICA ISTRUZIONE SPORT TEMPO LIBERO TURISMO SERVIZI SOCIALI	Servizio responsabile CULTURA
Indirizzo P.zza Vittorio Emanuele II n. 1	C.A.P. 10040
Località/Città LEINI'	Stato ITALIA
Telefono +39 (011) 9986365	Telefax +39 (011) 9986340
Posta elettronica (e-mail) leiniculturaistruzione@yahoo.it	Indirizzo Internet (URL) www.comune.leini.to.it

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

Oggetti completari _____

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

2) Breve descrizione: materiale di consumo per elicotteri per un importo €.19.604,12.

3) Quantitativo o entità _____

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio di consegna (se pertinente) _____
 Inizio _____ e/o consegna _____ (gg/mm/aaaa) _____
 (Utilizzare il presente allegato nel numero di copie necessario)

(firma non applicabile)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

€ 19.956,12 pagamento.

L.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE

LA DOCUMENTAZIONE: COME AL PUNTO L.2

L.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Denominazione UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE	Servizio responsabile AMMINISTRATIVO
Indirizzo Piazza Vittorio Emanuele II n. 1	C.A.P. 10040
Località/Città LEINI'	Stato ITALIA
Telefono + 39 (011) 9986315	Telefax + 39 (011) 9986310
Posta elettronica (e-mail) amministrativo.leini@reteunitaria.piemonte.it	Indirizzo Internet (URL) www.comune.leini.to.it

L.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Livello centrale Istituzioni Europee
 Livello regionale/locale • Organismo di diritto pubblico Altro

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture

Acquisto • Locazione Leasing Acquisto a riscatto Misto

II.1.3) Si tratta di un accordo quadro? NO • SI

II.1.3.a) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

• LICITAZIONE PRIVATA PER LA FORNITURA DI ARREDI PER I.A. BIBLIOTECA CIVICA

II.1.4) Descrizione/oggetto dell'appalto

ART.2 CAPITOLATO SPECIALE: ARREDI BIBLIOTECA COMUNALE DI LEINI'

II.1.7) Luogo di consegna
LOCALI BIBLIOTECA

II.1.8.1) Nomenclatura CLASSE 36.12 CPC 381b

II.1.8.8) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare

l'allegato B nel numero di copie necessario) NO SI •

Le offerte possono essere presentate per:

un lotto più lotti tutti i lotti •

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

(compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

LOTTO I - ARREDI INTERNO - EURO 57.203,00

LOTTO II - ARREDI ESTERNO - EURO 32.000,00

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE
giorni 30 dalla data dell'ordine (art. 6 Capitolato)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Artt.12 e 13 Capitolato Speciale

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o

riferimenti alle disposizioni applicabili in materia
Finanziamento Regione Piemonte L. 78/1978

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di

fornitori dell'appalto (se pertinente). Art. 10 D.Lgs. 358/92

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Art. 3 Capitolato Speciale

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta Ristretta accelerata •

Ristretta Negoziata accelerata

Negoziata

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

SEZIONE VI - ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO • SI L.

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : **01/07/2003** (gg/mni/aaaa)

ALLEGATO B - INFORMAZIONI RELATIVE ALLOTTI

LOTTO n.1

1) *Nomenclatura* CLASSE 36.12 CPC 381b

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) _____

2) Breve descrizione _____

ART. 2 CAPITOLATO

3) Quantitativo o entità

EURO 57.203,00 IVA ESCLUSA

LOTTO n. 2

1) *Nomenclatura* CLASSE 36.12 CPC 381b

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) _____

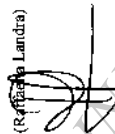
2) Breve descrizione _____

ART. 2 CAPITOLATO

3) Quantitativo o entità **EURO 32.000,00**

Il Responsabile del Settore

(Raffaella Landra)



* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata

(se pertinente) *Regolare funzionamento biblioteca civica*

IV.2) CRITERI DI ACCIDUICAZIONE

- B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:
 - B2) criteri enunciatati nel capitolato d'oneri

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari -

condizioni per ottenerli

Disponibili fino al /____/____ (gg/mni/aaaa)

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande

di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure

ristretta o negoziata). **29/07/2003** (gg/mni/aaaa)

Ora (se pertinente): **12,00**

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

(nel caso delle procedure ristrette o negoziate)

Data prevista: /____/____ (gg/mni/aaaa)

IV.3.5) Linguae utilizzabili nelle offerte o nelle domande

di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre - paese terzo

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

SEDUTA PUBBLICA

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

Data /____/____ (gg/mni/aaaa) ora _____

Luogo _____

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
- Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana
- Quotidiano Nazionale "La Repubblica"
- Quotidiano Nazionale "Corriere della Sera"
- Quotidiano Regionale "Giornale di Sicilia"
- Quotidiano Regionale "La Sicilia"
- Periodico regionale "Quotidiano di Sicilia"
- Albo Azienda USL 6 Palermo
- Albo pretorio del comune di Palermo

6) Descrizione del servizio da affidare

Il servizio da affidare prevede la **progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, misure e contabilità, nonché le funzioni di coordinatore per la sicurezza in progettazione e in esecuzione per i lavori di riqualificazione energetica e tecnologica degli impianti termici e dei servizi dei P.O. aziendali siti all'interno dell'area metropolitana di Palermo.**

Il progetto preliminare di massima è stato redatto a cura dell'ASI 6. La prestazione dovrà attuarsi in conformità alla normativa di cui alla legge n. 109 del 1994 e successive modifiche ed integrazioni ed al D.P.R. n. 554 del 1999.

La stima del costo dell'opera è stata eseguita sulla base del progetto preliminare con riferimento ai prezzi aggiornati per l'anno 2002 indicati nel prezzario ufficiali della Regione Siciliana.

Il progetto è riferito alle seguenti categorie di lavori:

- opere edili e finiture (classe e categoria IIIb): € 242.166,09
- Impianti idro-termo-sanitari (classe e categoria IIIc): € 1.513.541,09
- Impianti elettrici (classe e categoria III/c): € 262.348,99

Totale importo Lavori: € 2.018.055,10

7) Responsabile Unico del procedimento

Ing. Domenico Muzio Tel. (091) 7033408 - Fax (091) 7033057 E-mail _____

8) Massimale dell'assicurazione previsto dall'art. 30, comma 5 della Legge 109/94

A far data dall'approvazione del progetto, il professionista incaricato dovrà essere munito di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La garanzia deve risultare non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati e non superiore a 1.000.000 di ECU.

Contestualmente al contratto dovrà essere prodotta la dichiarazione di una compagnia assicuratrice autorizzata per il ramo "responsabilità civile generale", in conformità a quanto stabilito dall'art. 105, 4° comma D.P.R. 554/1999.

L'omessa presentazione costituisce motivo di decadenza dall'affidamento.

9) Corrispettivo del servizio prestato

L'importo presunto del corrispettivo per Progettazione, Direzione Lavori, Misure e contabilità, attività di Coordinatore per la sicurezza in progettazione e in esecuzione, comprensivo di importo per prestazioni normali, prestazioni speciali e rimborso spese, da porre a base d'asta della gara, è di € **272.102,82**.

Il calcolo dettagliato delle prestazioni richieste stimate è riportato nell'allegato 1.

REGIONE SICILIANA
AZIENDA U.S.L. N. 6 PALERMO
 Sede legale in Palermo, via Giacomo Casanova n. 24
 Partita I.V.A. n. 04/28.340825

Area patrimoniale e tecnica
Dipartimento gestione appalti, patrimoni, convenzioni e servizi economici
 Palermo, Via Pindemonte n. 88
 Tel. (091) 7033379, fax (091) 7033057

BANDO INTEGRALE DI GARA MEDIANTE PUBBLICO INCANTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI PROFESSIONALI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

articolo 17, comma 9 legge n. 209 del 1994
 articoli 65 e sogg. regolamento approvato con D.P.R. n. 554 del 1999
 Decreto Legislativo n. 157 del 7 marzo 1995 e s.m.i.
 criterio: offerta economicamente più vantaggiosa

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E TECNOLOGICA DEGLI IMPIANTI TERMICI E DEI SERVIZI DEI P.O. AZIENDALI SITI ALL'INTERNO DELL'AREA METROPOLITANA DI PALERMO.

1) Stazione appaltante

Azienda Unità Sanitaria Locale n. 6 Palermo - Area Patrimoniale e Tecnica, Dipartimento Gestione Appalti, Patrimoni, Convenzioni e Servizi Economici - Via Pindemonte n. 88 Palermo.
 Tel. 091-7033379 - Fax 091-7033057 Email _____

2) Natura dell'appalto

Appalto di servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria - categoria 12 - CPC 867, ai sensi del D.L.vo n°157/95

3) Servizi da affidare

- 3.1) prestazioni normali:**
- progetto definitivo, ex art. 16, comma 4, legge n. 109 del 1994 e art. da 25 a 34, d.P.R. n. 554 del 1999;
 - progetto esecutivo ex art. 16, comma 5, legge n. 109 del 1994 e art. da 35 a 45, d.P.R. n. 554 del 1999;
 - direzione lavori, misure e contabilità

3.2) prestazioni speciali:

- coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione e in fase esecutiva, piano di sicurezza e fascicolo;

4) Finanziamento: Art. 71 Legge 448/95.

5) Publicità (art. 8 D.Lgs. 17.03.95 N. 157, e art. 35 L.R. 7/2002)

- Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee;

13) Ribasso percentuale
 Il ribasso percentuale offerto in fase di gara sarà riferito a:

- a) Prestazioni normali (progettazione, D.L., misure e contabilità) nei limiti del 20 % di cui all'art. 4 Legge 155/89
 b) Prestazioni speciali (coordinatore per la sicurezza) nei limiti del 20 % di cui all'art. 4 Legge 155/89
 c) Rimborso spese.

Il ribasso offerto dai concorrenti, per evidenti ragioni di semplificazione procedurale, deve essere unico e valutato direttamente dai medesimi come media ponderale dei ribassi che intendono offrire sulle singole predette voci (Cfr. Det. 3072002 dell'Autorità di Vigilanza L.L.P.P.)

14) Requisiti di partecipazione dei concorrenti

- 14.1 Requisiti generali**
 a) Alla procedura aperta possono partecipare i soggetti indicati all'art. 17 comma 1 lett. d), e), f), g) Legge 109/1994 e s.m.i.
 b) Il libero professionista che partecipa alla gara come singolo o, in tutti gli altri casi, il soggetto indicato dal concorrente come responsabile della progettazione dev'essere un ingegnere o un architetto regolarmente iscritto al proprio Albo professionale o, per i soggetti appartenenti ad altri Stati dell'U.E., dev'essere abilitato allo svolgimento dell'incarico in argomento secondo la legislazione del proprio Stato.

c) Il coordinamento della sicurezza dev'essere svolto da soggetto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 del D.Lgs. 494/1996 e s.m.i.; ai sensi dell'art. 127, comma 1 del D.P.R. 554/1999, le funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori sono svolte dal direttore dei lavori salvo il caso in cui questi non sia in possesso dei requisiti previsti a tal fine dal citato D.Lgs. 494/1996 e s.m.i..

d) I soggetti di cui al precedente punto a) devono prevedere la presenza di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 anni.

e) Per poter partecipare alla gara i concorrenti non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 157/1995 e s.m.i..

f) Non sono inoltre ammessi a partecipare concorrenti cui siano state applicate le sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la P.A. di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) ed agli art. 13 e seguenti del D.Lgs. 231/2001 ed i concorrenti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 1 - bis comma 14 della L. 383/2001.

In particolare, nel caso di consorzi stabiliti, i requisiti di cui alle lettere c), d) devono sussistere in capo al consorzio ed all'eventuale società consorzziata e per le quali il consorzio dichiara di concorrere. Si richiamano, inoltre, i divieti previsti dall'art. 51 del D.P.R. 554/1999.

14.2 Requisiti Economico - Finanziari e Tecnico - Organizzativi
 Ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 554/1999, per la partecipazione alla gara è necessario il possesso dei seguenti requisiti minimi:

- 1) fatturato globale per servizi di cui all'art. 50 del citato D.P.R., espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo minimo di € 816.310,00;
- 2) avvenuto espletamento negli ultimi 10 anni antecedenti la pubblicazione del bando di servizi di cui al medesimo art. 50, relativi a ciascuna delle seguenti classi e categorie:
 - classe I cat. c) per un importo globale di lavori non inferiore a € 484.332,00;
 - classe III cat. b), per un importo globale di lavori non inferiore a € 3.027.082,00;
 - classe III cat. c), per un importo globale di lavori non inferiore a € 524.696,00;
- 3) avvenuto svolgimento negli ultimi 10 anni antecedenti la pubblicazione del bando di due servizi di cui all'art. 50 citato relativi ai lavori appartenenti a ciascuna delle seguenti classi e categorie:

Di seguito si riporta il riepilogo finale:

a) PRESTAZIONI NORMALI:	
- Progettazione definitiva ed esecutiva	€ 88.002,96
- Direzione Lavori, Misure e contabilità	€ 64.491,14
Summano	€ 152.494,10

b) PRESTAZIONI SPECIALI:	
- Coordinatore sicurezza	€ 57.751,94
Summano	€ 57.751,94

Summano	€ 61.856,70
----------------	--------------------

TOTALE PRESTAZIONI € 272.102,82

10) Modalità di pagamento

Resta inteso che la parcella professionale sarà liquidata sulla base delle prestazioni effettivamente eseguite, con l'applicazione della percentuale del ribasso offerta in sede di gara.

Si stabilisce che il compenso relativo all'incarico per l'incarico in argomento sarà liquidato al progettista e al direttore dei lavori come "Unico Professionista" e pertanto il compenso professionale è riconosciuto una sola volta.

Le somme per onorario e spese dovute per l'espletamento del servizio di cui al presente disciplinare verranno corrisposte al professionista secondo le seguenti modalità:

- L'onorario e spese derivanti dal progetto definitivo ed esecutivo, dalla prestazione speciale di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, saranno corrisposti dopo l'acquisizione di tutti i pareri necessari, la validazione del progetto esecutivo da parte del Responsabile del procedimento, nonché la formale approvazione dello stesso da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice;
- L'onorario e spese, dovute per la direzione, misura, contabilità, liquidazione ed assistenza al collaudo dei lavori, nonché quelle relative all'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, saranno corrisposte, contestualmente al pagamento dei lavori alle imprese, nella misura del 90% risultante dagli stati d'avanzamento. Il restante 10% verrà corrisposto dopo l'approvazione degli atti di collaudo e comunque non oltre un anno dopo l'ultimazione dei lavori.

11) Tempo per l'espletamento dell'incarico

Il progetto esecutivo dovrà essere prodotto entro 120 giorni dalla data di affidamento dell'incarico, successivamente all'aggiudicazione della gara.

In caso di ritardo sul termine fissato per l'espletamento dell'incarico sarà applicata una penale di 1.000 € al giorno fino ad un massimo di giorni 60; superato tale termine è facoltà dell'Azienda revocare l'incarico e procedere in danno al professionista fatta salva qualsiasi altra pretesa risarcitoria dell'Azienda stessa.

12) Importo a base d'asta

L'importo a base d'asta dell'appalto del servizio è pari a € 272.102,82.

(fattore ponderale 40), ed assegnerà i relativi punteggi. Il punteggio assegnato a ciascun concorrente (A) sarà compreso tra 0 e 1 (il coefficiente è pari a 0 in corrispondenza della prestazione minima possibile, ed è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta).

La *Commissione tecnica*, sempre in seduta riservata, procederà quindi, per ciascun concorrente, all'esame dei curricula sulla base delle schede degli incarichi affini, assegnando i relativi punteggi. Il punteggio assegnato a ciascun concorrente (B) sarà compreso tra 0 e 1 (il coefficiente è pari a 0 in corrispondenza della prestazione minima possibile, ed è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta).

Ai fini della determinazione di ciascuno dei coefficienti A, e B, sarà applicato il metodo del ed "confronto a coppie". In particolare, sia per l'attribuzione del punteggio relativo alla relazione d'offerta che per l'attribuzione del punteggio relativo al merito tecnico, sarà impiegata la seguente tabella triangolare ove con le lettere A, B, C, D, E, F, G, H, sono rappresentate le offerte di ciascuno dei concorrenti ammessi alla gara. La tabella conterrà tante caselle quante saranno le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.

	B	C	D	E	F	G	H
A							
B							
C							
D							
E							
F							
G							
H							

Ogni commissario valuterà quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire ed in che misura, attribuendo un punteggio che varia da 1 (preferenza minima), a 2 (preferenza media) a 3 (preferenza massima). In ciascuna casella sarà quindi collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza. In caso di elementi ritenuti uguali, saranno collocate nella casella le due lettere, assegnando un punto ad entrambe.

Terminato il confronto a coppie, si sommeranno i punti attribuiti ad ogni offerta (da parte di tutti i commissari; tali somme provvisorie saranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e prorazionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

In data da stabilirsi, e comunque comunicata a tutti i concorrenti, la Commissione di gara, in seduta pubblica, data lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, alla lettura dei ribassi percentuali, nonché alle operazioni di calcolo per l'individuazione del coefficiente da attribuire all'offerta economica.

Per la valutazione dell'elemento prezzo sarà utilizzata la seguente formula:

$$C_i = R_i/R_{max}$$

dove:

R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale massimo offerto.

Quindi la Commissione procederà al calcolo per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa utilizzando la seguente formula:

- classe I cat. c) per un importo globale di lavori non inferiore a € 96.867,00;
 - classe III cat. b) , per un importo globale di lavori non inferiore a € 605.417,00;
 - classe III cat. c) , per un importo globale di lavori non inferiore a € 104.940,00;
- 4) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi 3 anni (comprensive i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) non inferiore a 4 unità (unità stimate da questo Ente per lo svolgimento dell'incarico: n. 2).

Nel caso di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 17 comma 1 lett. g) della L. 109/1994 e s.m.i., si richiede che il capogruppo possieda i requisiti indicati ai precedenti punti 1), 2) e 4) in misura pari ad almeno il 50% mentre la restante percentuale dev'essere posseduta cumulativamente dai/dai mandante/i; il raggruppamento nel suo complesso deve comunque possedere il 100% dei requisiti richiesti. Si fa inoltre presente che non sarà ammessa alcuna modifica successiva della composizione del raggruppamento rispetto a quella risultante dai documenti di gara.

I servizi d'ingegneria valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

15) Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà, mediante procedura di gara per pubblico incanto ai sensi art. 65 e seguenti del D.P.R. 554-99, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23 comma 1 lettera b) D.L. vo 157-95, con l'applicazione dei seguenti fattori ponderali:

- A) Caratteristiche metodologiche qualitative e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta (P₁): fino a 40 punti;
- B) Merito tecnico individuato sulla base delle schede relative agli incarichi affini (P₂): fino a 30 punti;
- C) Ribasso percentuale indicato nell'offerta economica (P₃): fino a 30 punti.

All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti, procedendo, in caso contrario, all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria.

L'aggiudicazione è ad unico e definitivo incanto. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta che otterrà il maggiore punteggio totale (100 punti).

La Commissione di gara si riunirà in seduta pubblica per dare inizio alle operazioni di gara il giorno 31.7.93 alle ore 10,00 presso la sede del Dipartimento Appalti, Patrimoni e Servizi Economici dell'A.U.S.L. 6. di Palermo

16) Attribuzione dei punteggi

La Commissione di gara, in seduta pubblica, procederà all'esame preliminare delle documentazioni presentate dai concorrenti per verificare la rispondenza formale ai requisiti richiesti nel bando. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che avranno omesso o presentato la documentazione in modo difforme a quanto richiesto al presente bando.

La Commissione di gara dovrà altresì verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che si trovino nelle condizioni di cui all'art.51, commi 1 e 2 del D.P.R. n°554-99 ed in caso positivo procedere all'esclusione di entrambi dalla gara.

Apposita Commissione tecnica, all'uopo nominata, in una o più sedute riservate procederà, per ciascun candidato, all'esame della relazione d'offerta descrittiva sulle modalità di svolgimento dell'incarico

- per le società di professionisti e le società d'ingegneria: denominazione della società, forma giuridica, sede legale, numero di fax, partita IVA, nominativo, luogo e data di nascita di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza, l'iscrizione alla C.C.I.A.A. (o al corrispondente registro commerciale per le società stabilite in altro Stato) ed i relativi estremi;
- per i consorzi stabili di società di professionisti o società d'ingegneria:
 - * denominazione del consorzio, sede legale, numero di fax, partita IVA, nominativo, luogo e data di nascita di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza, l'iscrizione alla C.C.I.A.A. (o al corrispondente registro commerciale per le società stabilite in altro Stato) ed i relativi estremi;
 - * denominazione, sede legale e partita IVA di ciascuna società consorzziata;
 - * indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre;
- 2) la forma giuridica con la quale si partecipa alle procedure di gara (concorrente singolo o raggruppamento temporaneo già costituito o da costituire);
- 3) nominativo, luogo e data di nascita, estremi d'iscrizione al relativo Ordine, Collegio Professionale del soggetto responsabile della progettazione, del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, del direttore dei lavori, dei professionisti che, essendo in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del D.Lgs. 494/1996 e s.m.i., svolgeranno i compiti di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori e, per i raggruppamenti temporanei, anche del "giovane professionista", di cui all'art. 51 comma 5 del D.P.R. 554/1999;
- 4) per i soggetti mandanti di raggruppamenti temporanei non ancora formalmente costituiti: l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto qualificato capogruppo, con l'indicazione dello stesso;
- 5) per raggruppamenti temporanei già formalmente costituiti: gli estremi del mandato collettivo speciale con rappresentanza e l'indicazione del soggetto capogruppo;
- 6) per raggruppamenti temporanei costituiti o da costituirsi: l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 11 del D.Lgs. 157/1995 e s.m.i.
- 7) di accettare tutte le clausole e condizioni contenute nel presente bando;
- 8) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio Stato), di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e di non versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- 9) che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per qualsiasi reato che incide sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari non estinti o relativamente ai quali non sia intervenuta la riabilitazione;
- 10) di non aver commesso un grave errore nell'esercizio della propria attività professionale;
- 11) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del proprio Stato;
- 12) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella del proprio Stato;
- 13) di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni circa il possesso di requisiti d'ordine generale o di requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- 14) per le società ed i consorzi stabili: che alla società che legittimamente rappresenta non sono state applicate le sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la P.A. di cui all'art. 9, comma 2 lett. c) ed agli artt. 13 e seguenti del D.Lgs. 231/2001;
- 15) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 ovvero di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

$K_1 = A_1 \times P_1 + B_1 \times P_2 + C_1 \times P_3$
dove:
Pa, Pb, Pc (fattori ponderali) risultano rispettivamente pari a 40, 30, 30
A₁, B₁, C₁ (coefficienti relativi agli elementi di cui all'offerta tecnica ed economica compresi tra 0 e 1)
Nel caso in cui due o più offerte ottengano lo stesso punteggio si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

17) Modalità di partecipazione alla gara

Per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno far pervenire, in plico chiuso sigillato con ceriaccia e controfirmato sui lembi di chiusura, a mano o mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, entro le ore 9,00 del giorno 31.7.03, i documenti di seguito indicati al seguente indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 6 Palermo - Area Patrimoniale e Tecnica, Dipartimento Gestione Appalti, Patrimonio, Convenzioni e Servizi Economici - Via Pindemonte n. 88 Palermo.

Sul plico dovrà inoltre apporsi, chiaramente la seguente dicitura: << offerta per la gara del giorno 31.7.03, relativo all'affidamento di incarichi professionali di progettazione, direzione, contabilità e assistenza ai lavori nonché funzioni di coordinatore per la sicurezza in progettazione e in esecuzione per i lavori di riqualificazione energetica e tecnologica degli impianti termici e dei servizi dei P.O. aziendali sita all'interno dell'area metropolitana di Palermo >>.

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo del concorrente istigatore, il cui indirizzo dovrà essere completo dell'indicazione della sede legale della partita IVA e del codice fiscale; in caso di professionisti e/o società riunite dovranno essere indicati tutti i mandanti riuniti evidenziando il mandatario capogruppo.

Non saranno presi in considerazione i plichi che non perverranno entro il termine citato e che non conterranno le indicazioni sopra indicate.

Il plico dovrà contenere tre buste chiuse sigillate con ceriaccia e controfirmate sui lembi di chiusura, rispettivamente denominate:

BUSTA "A" - Documentazione;

BUSTA "B" - Offerta tecnica;

BUSTA "C" - Offerta economica.

I concorrenti per partecipare alla gara dovranno presentare i documenti di seguito indicati e contenuti rispettivamente nelle suddette buste:

BUSTA "A" - Documentazione

Facendo presente che la domanda di partecipazione alla gara si ritiene implicita nella presentazione dell'offerta, nella busta "A" - Documentazione devono essere contenuti esclusivamente i seguenti documenti:

a) **dichiarazione sostitutiva** ai sensi degli artt. 46 e segg. del D.P.R. 445/2000 con firma non autenticata purché accompagnata da copia fotostatica di valido documento d'identità ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesti:
1) dati anagrafici

- per i liberi professionisti singoli: cognome e nome, luogo e data di nascita, partita IVA, estremi di iscrizione all'Albo Professionale degli Ingegneri-Architetti, sede e numero di fax dello studio professionale;

- per gli studi associati: cognome e nome, luogo e data di nascita di ciascun professionista associato, partita IVA, estremi d'iscrizione ai rispettivi Albi Professionali, sede e numero di fax dello studio associato;

g) L'eventuale indicazione delle prestazioni aggiuntive, rispetto a quelle previste nello schema di disciplinare d'incarico, che il concorrente s'impegna a fornire per migliorare la prestazione offerta, senza oneri aggiuntivi per questo Ente.

La relazione dev'essere contenuta in massimo 20 fasciate formato A4 di 3.200 battute ciascuna e dev'essere sottoscritta dal professionista singolo, da tutti i componenti dello studio associato (o dal legale rappresentante dello studio associato che dichiara di averne i poteri), dal legale rappresentante della società di professionisti o d'ingegneria o del consorzio stabile, dal capogruppo - mandataro di raggruppamenti temporanei già formalmente costituiti o da ciascuno dei concorrenti che intendono raggrupparsi temporaneamente per i raggruppamenti non ancora costituiti formalmente.

2) **Schede tecniche per incarichi espletati** (massimo 3) relativi a lavori ultimati o collaudati affini, per tipologia e per importo, a quello oggetto del presente appalto, svolti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando della presente gara, ritenuti dal concorrente particolarmente significativi della propria capacità e merito tecnico nel campo dell'edilizia scolastica o, eventualmente, anche nel campo dell'edilizia sportiva, sanitaria e di pubblico spettacolo. A tal fine è possibile utilizzare il modulo allegato (allegato 4) o formulare una propria scheda purché quest'ultima contenga tutti i dati compresi nel modulo predisposto da questo Ente. A ciascuna scheda può essere allegata sintetica documentazione grafica o fotografica dell'opera progettata. Il numero massimo di schede viene fissato in 3 indipendentemente dalla forma giuridica assunta dal concorrente (singolo, raggruppamento temporaneo). Ciascuna scheda dev'essere sottoscritta dal professionista che ha svolto l'incarico o, per incarichi svolti da società, dal legale rappresentante di quest'ultima.

BUSTA "C" - Offerta economica.

Nella busta "C - Offerta economica" dev'essere inserita esclusivamente l'offerta, in competente bollo, contenente l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso percentuale unico da applicare in base a quanto indicato al punto 13 del presente bando.

L'offerta dev'essere sottoscritta dal professionista singolo, da tutti i componenti dello studio associato (o dal legale rappresentante dello studio associato che dichiara di averne i poteri), dal legale rappresentante della società di professionisti o d'ingegneria o del consorzio stabile, dal capogruppo - mandataro di raggruppamenti temporanei già formalmente costituiti o da ciascuno dei concorrenti che intendono raggrupparsi temporaneamente per i raggruppamenti non ancora costituiti formalmente.

L'offerta può essere formulata avvalendosi dell'allegato 5.

18) Termini per la presentazione della documentazione

Saranno escluse le domande mancanti dei seguenti elementi:

1. Il titolo dell'opera per la quale si intende concorrere;
2. L'indicazione completa dei dati personali del professionista o dei professionisti componenti il gruppo di lavoro che svolgeranno i servizi e relative qualifiche professionali; (vedi schema illustrativo della domanda di partecipazione)
3. L'attestazione che il concorrente o i concorrenti non si trovano nelle condizioni previste dall'art. 51 del DPR 554/99;
4. I titoli di studio, gli estremi di iscrizione all'Albo Professionale, e le qualifiche dei concorrenti;
5. Il nominativo del professionista capogruppo incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche;
6. Elenco dei lavori similari realizzati negli ultimi dieci anni, nel rispetto dell'art. 66 del D.P.R. 554/99.

16) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della L. 68/1999) ovvero di non essere tenuto alla loro osservanza con la relativa motivazione;

17) di non incurrere nei divieti previsti dall'art. 51 del D.P.R. 554/1999;

18) di essere in possesso, specificandoli, dei requisiti economico - finanziari e tecnico - organizzativi previsti dall'art. 66 comma 1 lett. a), b), c) e d) del D.P.R. 554/1999.

Tale dichiarazione dev'essere resa e sottoscritta dal libero professionista singolo, da tutti i componenti dello studio associato o dal legale rappresentante dello studio associato che dichiara di averne i poteri (in quest'ultimo caso tuttavia, tutti gli altri componenti lo studio associato dovranno rilasciare la dichiarazione di cui alla successiva lett. b), dal legale rappresentante della società di professionisti, dal legale rappresentante della società d'ingegneria o dal legale rappresentante del consorzio stabile.

Tale dichiarazione può essere rilasciata avvalendosi del modulo di cui all'allegato 2A o, per gli studi associati di professionisti dei quali nessuno abbia il potere di legale rappresentante dello studio, del modulo di cui all'allegato 2B. I predetti moduli vanno adattati alle circostanze concrete relative al concorrente.

b) **dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 con firma non autenticata purché accompagnata da copia fotografica di valido documento d'identità ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale ciascuno degli altri soggetti muniti del potere di rappresentanza della società di professionisti o della società d'ingegneria o del consorzio stabile, diversi dal legale rappresentante che ha reso la dichiarazione di cui al precedente punto a) o ciascuno dei professionisti associati diversi dal legale rappresentante che ha reso la dichiarazione di cui al precedente punto a) attestati che nei propri confronti non è stata emessa alcuna sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per qualsiasi reato che incide sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari non estinti o relativamente ai quali non sia intervenuta la riabilitazione. Tale dichiarazione può essere rilasciata avvalendosi del modulo di cui all'allegato 3.

BUSTA "B" - Offerta tecnica

Nella busta "B - Offerta tecnica" devono essere contenuti esclusivamente i seguenti documenti:

1) **Relazione di offerta finalizzata ad illustrare, con la dovuta precisione e concretezza e con specifico riferimento ai lavori da realizzare, l'impostazione dell'incarico e le modalità di svolgimento delle prestazioni da effettuare per il compimento del servizio.**

Essa dovrà comprendere:

- a) L'individuazione delle problematiche da affrontare nell'espletamento dell'incarico, sia in fase di progettazione che di esecuzione dei lavori, anche in relazione alla continuità dell'attività scolastica, e delle soluzioni metodologiche;
- b) L'individuazione delle risorse umane, con i relativi ruoli, e strumentali che s'introducono utilizzare per l'espletamento dell'incarico. Per i raggruppamenti temporanei dovranno essere specificate anche le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti raggruppati. Gli assistenti del direttore dei lavori con funzioni di direttori operativi potranno essere massimo 2.
- c) Il cronoprogramma delle singole fasi di progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori;
- d) L'esame critico dei lavori di sistemazione ed adeguamento da realizzare, le proposte di verifica e di attuazione;
- e) L'esame critico della suddivisione dei lavori nei tre interventi funzionali proposti con particolare riguardo alle lavorazioni previste, alla loro sequenza ed ai loro tempi di attuazione;
- f) Il metodo di cantierabilità dei lavori, con particolare riguardo alla continuità dell'attività scolastica.

7. Il n° di telefono, il recapito e-mail e l'indirizzo postale a cui deve essere inoltrata la successiva corrispondenza riguardante l'incarico.

8. Le dichiarazioni integrative alla domanda di partecipazione.

La **domanda di partecipazione**, unitamente alla documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà essere consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente, o inviata mediante raccomandata A.R. o corriere entro 57 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U.R.L.

L'indirizzo a cui inviare la domanda è: **UNITA' SANITARIA LOCALE N. 6 - Area Patrimoniale e Tecnica, Dipartimento Gestione Appalti, Patrimoni, Convenzioni e Servizi Economici**
Via Pindemonte n. 88 Palermo.

19) Altre informazioni

- E' vietato il subappalto;
- Divieti previsti dall'art.17 comma 9 della legge n°109/94, nonché dall'art.51 commi 1 e 2 del D.P.R. n°554/99;
- Data pubblicazione avviso di preinformazione: _____
- Data di spedizione del bando;
- Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea;

20) Avvertenze finali

- L'Ente ai sensi dell'art.70 del D.P.R. n°554/99 e per gli effetti dell'art.10 comma 1 quater della legge n°109/94 procederà alla verifica delle dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti per l'ammissione alla gara, rese dai primi due concorrenti in graduatoria.
- Il concorrente rimasto aggiudicatario, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, ai fini della stipula del disciplinare d'incarico, dovrà presentare tutta la documentazione che verrà richiesta dall'Amministrazione e costituire la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione con validità dalla data di stipula del disciplinare e fino alla data del collaudo dei lavori, con le stesse modalità previste per la cauzione provvisoria.
- Sono a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti alla stipula del disciplinare e di tutti gli oneri fiscali relativi.
- Il recapito dei plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9,00 del giorno fissato per la gara.
- Non saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca.
- Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non sia controfirmata sul lembo o sui lembi di chiusura.
- Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità prescritte.
- Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.
- Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta.
- Quando vi sia discrepanza fra il ribasso percentuale offerto indicato in cifre e quello indicato in lettere, è valido il ribasso indicato in lettere. Si procederà all'esclusione dalla gara nel caso in cui sia stata omessa l'indicazione in lettere del ribasso offerto.
- Si procederà all'esclusione dalla gara nel caso in cui l'offerta presenti cancellazioni, correzioni o abrasioni sul ribasso offerto.

l) Non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate, né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle presentate.

m) L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, ed ove lo ritenga di suo esclusivo interesse, a non procedere all'affidamento del servizio e ciò anche per la mancata erogazione del finanziamento, senza che i partecipanti alla gara possano avanzare richieste o pretese di alcun genere.

21) Disponibilità bando

Copia del presente bando potrà essere ritirato presso il Servizio Tecnico Dipartimentale dell'AUSL 6 Via Pindemonte n. 88 Palermo tutti i martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, con i relativi allegati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TECNICO DIPLE
(Dott. Ing. Antonio Fasulo)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DIPLE
(Dott. Ing. Francesco Capone)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Guido Catalano)

GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

- Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana
- Quotidiano Nazionale "La Repubblica"
- Quotidiano Nazionale "Corriere della Sera"
- Quotidiano Regionale "Giornale di Sicilia"
- Quotidiano Regionale "La Sicilia"
- Periodico regionale "Quotidiano di Sicilia"
- Albo Aziende U.S.I. 6 Palermo
- Albo pretorio del comune di Palermo

6) Descrizione del servizio da affidare

Il servizio da affidare prevede la **progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, misure e contabilità, nonché le funzioni di coordinatore per la sicurezza in progettazione e la esecuzione per i lavori di ristrutturazione dell'immobile sito in Piazzetta C.M.I. Palermo, sede del Podambulatorio "Gancia"**.

Il progetto preliminare di massima è stato redatto a cura dell'ASI 6.
La prestazione dovrà attuarsi in conformità alla normativa di cui alla legge n. 109 del 1994 e successive modifiche ed integrazioni ed al D.P.R. n. 554 del 1999.

La stima del costo dell'opera è stata eseguita sulla base del progetto preliminare con riferimento ai prezzi aggiornati per l'anno 2002 indicati nel prezzario ufficiale della Regione Siciliana.

Il progetto è riferito alle seguenti categorie di lavori:

- opere edili e finiture (classe e categoria I-0): € 743.698,00
 - Impianti elettrici (classe e categoria II-0): € 557.773,00
 - Impianti idro-termo-sanitari (classe e categoria III b): € 557.773,00
- Totale importo Lavori: € 1.859.244,00

7) Responsabile l'unico del procedimento

Geom. Antonina Di Salvo Tel. 091 7033379 Fax 091 7033305 Email _____

8) Massimale dell'assicurazione previsto dall'art. 30, comma 5 della Legge 109/94

A far data dall'approvazione del progetto, il professionista incaricato dovrà essere munito di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La garanzia deve risultare non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati e non superiore a 1.000.000 di E.C.U.

Contestualmente al contratto dovrà essere prodotta la dichiarazione di una compagnia assicuratrice autorizzata per il ramo "responsabilità civile generale", in conformità a quanto stabilito dall'art. 103, 4° comma D.P.R. 554/1999.

L'omessa presentazione costituisce motivo di decadenza dall'affidamento.

9) Corrispettivo del servizio prestato

L'importo presunto del corrispettivo per Progettazione, Direzione Lavori, Misure e contabilità, attività di Coordinatore per la sicurezza in progettazione e in esecuzione, comprensivo di importo per prestazioni normali, prestazioni speciali e rimborso spese, da porre a base d'asta della gara, è di € 333.106,05.

REGIONE SICILIANA
AZIENDA U.S.I. N. 6 PALERMO
Sede legale in Palermo, via Giacomo Cusumano n. 24
Partita I.V.A. n. 04328340825

Area patrimoniale e tecnica
Dipartimento gestione appalti, patrimonii,
convenzioni e servizi economici
Palermo, Via Pindemonte n. 88
Tel. 091/703379, fax 091/7033057

BANDO INTEGRALE DI GARA MEDIANTE PUBBLICO INCANTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI PROFESSIONALI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

articolo 17, comma 9 legge n. 109 del 1994
articoli 65 e segue regolamento approvato con D.P.R. n. 554 del 1999
Decreto Legislativo n. 157 del 7 marzo 1995 e s.m.i
entente, offerta economicamente più vantaggiosa

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE DI PIAZZETTA C.M.I. PALERMO, SEDE DEL PODAMBULATORIO "GANCIA".

1) Suaione appaltante

Azienda Unità Sanitaria Locale n. 6 Palermo - Area Patrimoniale e Tecnica, Dipartimento Gestione Appalti, Patrimonii, Convenzioni e Servizi Economici - Via Pindemonte n. 88 Palermo.
Tel. 091 7033379 Fax 091 7033057 Email _____

2) Natura dell'appalto

Appalto di servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria - categoria 12 - CPC 867, ai sensi del D.L.vo n°157/95

3) Servizi da affidare

3.1) prestazioni normali:

- progetto definitivo, ex art. 16, comma 4, legge n. 109 del 1994 e art. da 25 a 34, d.P.R. n. 554 del 1999;
- progetto esecutivo ex art. 16, comma 5, legge n. 109 del 1994 e art. da 35 a 45, d.P.R. n. 554 del 1999;
- direzione lavori, misure e contabilità

3.2) prestazioni speciali:

- coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione e in fase esecutiva, piano di sicurezza e fascicolo;

4) Finanziamento: Art. 71 Legge 448/95.

5) Publicità (art. 8 D.L.gs. 17.03.95 N. 157 e art. 35 L.R. 72/002)

- Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee;
- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Il calcolo dettagliato delle prestazioni richieste stimate è riportato nell'allegato 1. Di seguito si riporta il riepilogo finale:

a) PRESTAZIONI NORMALI:	
- Progettazione definitiva ed esecutiva	€ 103.154,43
- Direzione Lavori	€ 56.412,58
- Misure e Contabilità	€ 16.514,77
Sommario	€ 176.071,78
b) PRESTAZIONI SPECIALI:	
- Coordinatore sicurezza Progettazione	€ 25.385,66
- Coordinatore sicurezza esecuzione	€ 52.866,79
Sommario	€ 78.252,45
c) RIMBORSO SPESE:	€ 78.761,82
TOTALE PRESTAZIONI	€ 333.106,05

10) Modalità di pagamento

Resta inteso che la parcella professionale sarà liquidata sulla base delle prestazioni effettivamente eseguite, con l'applicazione della percentuale del ribasso offerta in sede di gara.

Si stabilisce che il compenso relativo all'incarico per l'incarico in argomento sarà liquidato al progettista e al direttore dei lavori come "l'unico Professionista", e pertanto il compenso professionale è riconosciuto una sola volta.

Le somme per onorario e spese dovute per l'espletamento del servizio di cui al presente disciplinare, verranno corrisposte al professionista secondo le seguenti modalità:

- L'onorario e spese derivanti dal progetto definitivo ed esecutivo, dalla prestazione speciale di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, saranno corrisposti dopo l'acquisizione di tutti i pareri necessari, la validazione del progetto esecutivo da parte del Responsabile del procedimento, nonché la formale approvazione dello stesso da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice;
- L'onorario e spese, dovute per la direzione, misura, contabilità, liquidazione ed assistenza al collaudo dei lavori, nonché quelle relative all'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, saranno corrisposte, contestualmente al pagamento dei lavori alle imprese, nella misura del 90% risultante dagli stati d'avanzamento. Il restante 10% verrà corrisposto dopo l'approvazione degli atti di collaudo e comunque non oltre un anno dopo l'ultimazione dei lavori.

11) Tempo per l'espletamento dell'incarico

Il progetto esecutivo dovrà essere prodotto entro 90 giorni dalla data di affidamento dell'incarico, successivamente all'aggiudicazione della gara.

In caso di ritardo sul termine fissato per l'espletamento dell'incarico sarà applicata una penale di 500 € al giorno fino ad un massimo di giorni 60; superato tale termine è facoltà dell'Azienda revocare l'incarico e procedere in danno al professionista fatta salva qualsiasi altra pretesa risarcitoria dell'Azienda stessa.

12) Importo a base d'asta

L'importo a base d'asta dell'appalto del servizio è pari a € 333.106,05.

13) Ribasso percentuale

Il ribasso percentuale offerto in fase di gara sarà riferito a:

- Prestazioni normali (progettazione, D.L., misure e contabilità) nei limiti del 20% di cui all'art. 4 Legge 155/89
 - Prestazioni speciali (coordinatore per la sicurezza) nei limiti del 20% di cui all'art. 4 Legge 155/89
 - Rimborso spese.
- Il ribasso offerto dai concorrenti, per evidenti ragioni di semplificazione procedurale, deve essere unico e valutato direttamente dai medesimi come media ponderale dei ribassi che intendono offrire sulle singole predette voci (Cir. Det. 30/2002 dell'Autorità di Vigilanza U.L.P.P.).

14) Requisiti di partecipazione dei concorrenti

14.1 Requisiti generali

- Alla procedura aperta possono partecipare i soggetti indicati all'art. 17 comma 1 lett. d), e), f), g) Legge 109/1994 e s.m.i.
- Il libero professionista che partecipa alla gara come singolo o, in tutti gli altri casi, il soggetto indicato dal concorrente come responsabile della progettazione dev'essere un ingegnere o un architetto regolarmente iscritto al proprio Albo professionale o, per i soggetti appartenenti ad altri Stati dell'U.E., dev'essere abilitato allo svolgimento dell'incarico in argomento secondo la legislazione del proprio Stato.

c) Il coordinamento della sicurezza dev'essere svolto da soggetto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 del D.Lgs. 494/1996 e s.m.i.; ai sensi dell'art. 127, comma 1 del D.P.R. 554/1999, le funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori sono svolte dal direttore dei lavori salvo il caso in cui questi non sia in possesso dei requisiti previsti a tal fine dal citato D.Lgs. 494/1996 e s.m.i.;

d) I soggetti di cui al precedente punto a) devono prevedere la presenza di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 anni.

e) Per poter partecipare alla gara i concorrenti non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 43 comma 1 del D.Lgs. 157/1995 e s.m.i.

f) Non sono inoltre ammessi a partecipare concorrenti cui siano state applicate le sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la P.A. di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) ed agli artt. 13 e seguenti del D.Lgs. 231/2001 ed i concorrenti che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 1 - bis comma 14 della L. 383/2001.

In particolare, nel caso di consorzi stabili, i requisiti di cui alle lettere e), f) devono sussistere in capo al consorzio ed alla/e società consorziate e per la/e quale/i il consorzio dichiara di concorrere. Si richiamano, inoltre, i divieti previsti dall'art. 51 del D.P.R. 554/1999.

14.2 Requisiti Economico - Finanziari e Tecnico - Organizzativi

Ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 554/1989, per la partecipazione alla gara è necessario il possesso dei seguenti requisiti minimi:

1) fatturato globale per servizi di cui all'art. 50 del citato D.P.R., esplicitati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo minimo di € 999.519,08;

2) avvenuto esplicitamente negli ultimi 10 anni antecedenti la pubblicazione del bando di servizi di cui al medesimo art. 50, relativi a ciascuna delle seguenti classi e categorie:

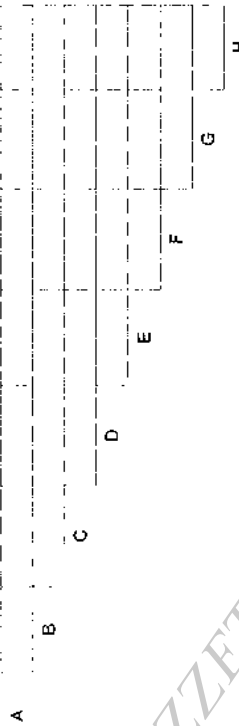
- classe I categ. d) per un importo globale di lavori non inferiore a € 1.487.396,00;
- classe II categ. c) per un importo globale di lavori non inferiore a € 1.115.546,00;

La Commissione di gara dovrà altresì verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che si trovino nelle condizioni di cui all'art.51, commi 1 e 2 del D.P.R. n°554/99 ed in caso positivo procedere all'esclusione di entrambi dalla gara.

Apposita Commissione tecnica, all'uopo nominata, in una o più sedute riservate procederà, per ciascun candidato, all'esame della relazione d'offerta descrittiva sulle modalità di svolgimento dell'incarico (fattore ponderale 40), ed assegnerà i relativi punteggi. Il punteggio assegnato a ciascun concorrente (A_i) sarà compreso tra 0 e 1 (il coefficiente è pari a 0 in corrispondenza della prestazione minima possibile, ed è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta).

La Commissione tecnica, sempre in seduta riservata, procederà quindi, per ciascun concorrente, all'esame dei curricula sulla base delle schede degli incarichi affini, assegnando i relativi punteggi. Il punteggio assegnato a ciascun concorrente (B_i) sarà compreso tra 0 e 1 (il coefficiente è pari a 0 in corrispondenza della prestazione minima possibile, ed è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta).

Ai fini della determinazione di ciascuno dei coefficienti A_i e B_i sarà applicato il metodo del ed "confronto a coppie". In particolare, sia per l'attribuzione del punteggio relativo alla relazione d'offerta che per l'attribuzione del punteggio relativo al merito tecnico, sarà impiegata la seguente tabella triangolare ove con le lettere A, B, C, D, E, F... sono rappresentate le offerte di ciascuno dei concorrenti ammessi alla gara. La tabella conterrà tante caselle quante saranno le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.



Ogni commissario valuterà quindi due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire ed in che misura, attribuendo un punteggio che varia da 1 (preferenza minima), a 2 (preferenza media) a 3 (preferenza massima). In ciascuna casella sarà quindi collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza. In caso di elementi ritenuti uguali, saranno collocate nella casella le due lettere, assegnando un punto ad entrambi.

L'errunato il confronto a coppie, si sommeranno i punteggi attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari; tali somme provvisorie saranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

In data da stabilirsi, e comunque comunicata a tutti i concorrenti, la Commissione di gara, in seduta pubblica, data lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, alla lettura dei ribassi percentuali, nonché alle operazioni di calcolo per l'individuazione dei coefficienti da attribuire all'offerta economica.

Per la valutazione dell'elemento prezzo sarà utilizzata la seguente formula:

$$C_i = R_i/R_{i\max}$$

• classe III categ. b) per un importo globale di lavori non inferiore a € 1.115.546,00;
3) avvenuto svolgimento negli ultimi 10 anni antecedenti la pubblicazione del bando di due servizi di cui all'art. 50 citato relativi ai lavori appartenenti a ciascuna delle seguenti classi e categorie:

- classe I categ. d) per un importo globale di lavori non inferiore a € 297.480,00;
 - classe III categ. e) per un importo globale di lavori non inferiore a € 223.110,00;
 - classe III categ. b) per un importo globale di lavori non inferiore a € 223.110,00;
- 4) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi 3 anni (comprensive i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) non inferiore a 4 unità (unità stimate da questo Ente per lo svolgimento dell'incarico: n. 2).

Nel caso di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 17 comma 1 lett. g) della L. 109/1994 e s.m.i., si richiede che il capogruppo possieda i requisiti indicati ai precedenti punti 1), 2) e 4) in misura pari ad almeno il 50% mentre la restante percentuale dev'essere posseduta cumulativamente dai dai mandantei: il raggruppamento n el suo complesso deve comunque possedere il 100% dei requisiti richiesti. Si fa inoltre presente che non sarà ammessa alcuna modifica successiva della composizione del raggruppamento rispetto a quella risultante dai documenti di gara.

I servizi d'ingegneria valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

15) Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà, mediante procedura di gara per pubblico incanto ai sensi art. 65 e seguenti del D.P.R. 554/99, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23 comma 1 lettera b) D.L.vo 157/95, con l'applicazione dei seguenti fattori ponderali:

A) Caratteristiche metodologiche, qualitative e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta (P₁):

fino a 40 punti;

B) Merito tecnico individuato sulla base delle schede relative agli incarichi affini (P₂):

fino a 30 punti;

C) Ribasso percentuale indicato nell'offerta economica (P₃): fino a 30 punti.

All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti, procedendo, in caso contrario, all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria.

L'aggiudicazione è ad unico e definitivo incanto. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta che otterrà il maggiore punteggio totale (100 punti).

La Commissione di gara si riunirà in seduta pubblica per dare inizio alle operazioni di gara il giorno 21-07-03 alle ore 09,00 presso la sede del Dipartimento Appalti, Patrimonio e Servizi Economici dell'A.C.S.L. 6. di Palermo

16) Attribuzione dei punteggi

La Commissione di gara, in seduta pubblica, procederà all'esame preliminare delle documentazioni presentate dai concorrenti per verificare la rispondenza formale ai requisiti richiesti nel bando. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che avranno omesso o presentato la documentazione in modo difforme a quanto richiesto al presente bando.

- per i liberi professionisti singoli: cognome e nome, luogo e data di nascita, partita IVA, estremi di iscrizione all'Albo Professionale degli Ingegneri/Architetti, sede e numero di fax dello studio professionale;
 - per gli studi associati: cognome e nome, luogo e data di nascita di ciascun professionista associato, partita IVA, estremi di iscrizione ai rispettivi Albi Professionali, sede e numero di fax dello studio associato;
 - per le società di professionisti e le società d'ingegneria: denominazione della società, forma giuridica, sede legale, numero di fax, partita IVA, nominativo, luogo e data di nascita di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza, l'iscrizione alla C.C.I.A.A. (o al corrispondente registro commerciale per le società stabilite in altro Stato) ed i relativi estremi;
 - per i consorzi stabili di società di professionisti o società d'ingegneria:
 - * denominazione del consorzio, sede legale, numero di fax, partita IVA, nominativo, luogo e data di nascita di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza, l'iscrizione alla C.C.I.A.A. (o al corrispondente registro commerciale per le società stabilite in altro Stato) ed i relativi estremi;
 - * denominazione, sede legale e partita IVA di ciascuna società consorziata;
 - * indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre;
- 2) la forma giuridica con la quale si partecipa alle procedure di gara (concorrente singolo o raggruppamento temporaneo già costituito o da costituire);
- 3) nominativo, luogo e data di nascita, estremi di iscrizione al relativo Ordine/Collegio Professionale del soggetto responsabile della progettazione, del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, del direttore dei lavori, dei professionisti che, essendo in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del D.Lgs. 494/1996 e s.m.i., svolgerà anno i compiti di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori e, per i raggruppamenti temporanei, anche del "giovane professionista" di cui all'art. 51 comma 5 del D.P.R. 554/1999;
- 4) per i soggetti mandanti di raggruppamenti temporanei non ancora formalmente costituiti: l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto qualificato capogruppo, con l'indicazione dello stesso;
- 5) per raggruppamenti temporanei già formalmente costituiti: gli estremi del mandato collettivo speciale con rappresentanza e l'indicazione del soggetto capogruppo;
- 6) per raggruppamenti temporanei costituiti o da costituirsi: l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 11 del D.Lgs. 157/1995 e s.m.i.
- 7) di accettare tutte le clausole e condizioni contenute nel presente bando;
- 8) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio Stato), di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e di non versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- 9) che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per qualsiasi reato che incide sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari non estinti o relativamente ai quali non sia intervenuta la riabilitazione;
- 10) di non aver commesso un grave errore nell'esercizio della propria attività professionale;
- 11) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del proprio Stato;
- 12) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella del proprio Stato;

dove:
 R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;
 R_{max} = ribasso percentuale massimo offerto.

Quindi la Commissione procederà al calcolo per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa utilizzando la seguente formula:

$$K_i = A_i \times P_a + B_i \times P_b + C_i \times P_c$$

dove:

P_a, P_b, P_c (fattori ponderali) risultano rispettivamente pari a 40, 30, 30

A_i, B_i, C_i coefficienti relativi agli elementi di cui all'offerta tecnica ed economica compresi tra 0 e 1

Nel caso in cui due o più offerte ottengano lo stesso punteggio si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

17) Modalità di partecipazione alla gara

Per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno far pervenire, in plico chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, entro le ore 9,00 del giorno 31.12.03, i documenti di seguito indicati al seguente indirizzo: Azienda Unica Sanitaria Locale n. 6 Palermo - Area Patrimoniologie e Tecnica, Dipartimento Crezione Appalti, Patrimoni, Convenzioni e Servizi Economici - Via Pindemonte n. 83 Palermo.

Sul plico dovrà inoltre apporsi chiaramente la seguente dicitura: << offerta per la gara del giorno 31.12.03 relativo all'affidamento di incarichi professionali di progettazione, direzione, contabilità e assistenza ai lavori nonché funzioni di coordinatore per la sicurezza in progettazione e in esecuzione per i lavori di ristrutturazione dell'immobile sito in Piazzetta C.M.1 Palermo, sede del Poliambulatorio Gancia >>.

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo del concorrente mittente, il cui indirizzo dovrà essere completo dell'indicazione della sede legale della partita Iva e del codice fiscale; in caso di professionisti o società riunite dovranno essere indicati tutti i mandanti riuniti evidenziando il mandataro capogruppo.

Non saranno presi in considerazione i plichi che non perverranno entro il termine citato e che non conterranno le indicazioni sopra indicate.

Il plico dovrà contenere tre buste chiuse sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, rispettivamente denominate:

BUSTA "A" - Documentazione;

BUSTA "B" - Offerta tecnica;

BUSTA "C" - Offerta economica.

I concorrenti per partecipare alla gara dovranno presentare i documenti di seguito indicati e contenuti rispettivamente nelle suddette buste:

1) BUSTA "A" - Documentazione

Facendo presente che la domanda di partecipazione alla gara si ritiene implicita nella presentazione dell'offerta, nella busta "A" - Documentazione devono essere contenute esclusivamente i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e segg. del D.P.R. 445/2000 con firma non autenticata purché accompagnata da copia fotostatica di valido documento d'identità ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesti:
 - 1) dati anagrafici

- specificate anche le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti raggruppati. Gli assistenti del direttore dei lavori con funzioni di direttore operativi potranno essere massimo 2;
- c) Il cronoprogramma delle singole fasi di progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori;
- d) L'esame critico dei lavori di sistemazione ed adeguamento da realizzare. le proposte di verifica e di attuazione;
- e) L'esame critico della suddivisione dei lavori nei tre interventi funzionali proposti con particolare riguardo alle lavorazioni previste, alla loro sequenza ed ai loro tempi di attuazione;
- f) Il metodo di cantierabilità dei lavori, con particolare riguardo alla continuità dell'attività scolastica;
- g) L'eventuale indicazione delle prestazioni aggiuntive, rispetto a quelle previste nello schema di disciplinare d'incarico, che il concorrente s'impegna a fornire per migliorare la prestazione offerta, senza oneri aggiuntivi per questo Ente.
- La relazione dev'essere contenuta in massimo 20 fasci formato A4 di 3.200 battute ciascuna e dev'essere sottoscritta dal professionista singolo, da tutti i componenti dello studio associato (o dal legale rappresentante dello studio associato che dichiara di averne i poteri), dal legale rappresentante della società di professionisti o d'ingegneria o del consorzio stabile, dal capogruppo mandatario di raggruppamenti temporanei già formalmente costituiti o da ciascuno dei concorrenti che intendono raggrupparsi temporaneamente per i raggruppamenti non ancora costituiti formalmente.

2) Schede tecniche per incarichi espletati (massimo 3) relativi a lavori ultimati o collaudati affini, per tipologia e per importo, a quello oggetto del presente appalto, svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando della presente gara, ritenuti dal concorrente particolarmente significativi della propria capacità e merito tecnico nel campo dell'edilizia scolastica o eventualmente, anche nel campo dell'edilizia sportiva, sanitaria e di pubblico spettacolo. A tal fine è possibile utilizzare il modulo allegato (allegato 4) o formulare una propria scheda purché quest'ultima contenga tutti i dati compresi nel modulo predisposto da questo Ente. A ciascuna scheda può essere allegata sintetica documentazione grafica o fotografica dell'opera progettata. Il numero massimo di schede viene fissato in 3 indipendentemente dalla forma giuridica assunta dal concorrente (singolo, raggruppamento temporaneo). Ciascuna scheda dev'essere sottoscritta dal professionista che ha svolto l'incarico o, per incarichi svolti da società, dal legale rappresentante di quest'ultima.

BUSTA "C" - Offerta economica

Nella busta "C - Offerta economica" dev'essere inserita esclusivamente l'offerta, in competente bollo, contenente l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso percentuale unico da applicare in base a quanto indicato al punto 13 del presente bando.

L'offerta dev'essere sottoscritta dal professionista singolo, da tutti i componenti dello studio associato (o dal legale rappresentante dello studio associato che dichiara di averne i poteri), dal legale rappresentante della società di professionisti o d'ingegneria o del consorzio stabile, dal capogruppo - mandatario di raggruppamenti temporanei già formalmente costituiti o da ciascuno dei concorrenti che intendono raggrupparsi temporaneamente per i raggruppamenti non ancora costituiti formalmente. L'offerta può essere formulata avvalendosi dell'allegato 5.

18) Termini per la presentazione della documentazione

Saranno escluse le domande mancanti dei seguenti elementi:

1. Il titolo dell'opera per la quale si intende concorrere.

13) di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni circa il possesso di requisiti d'ordine generale o di requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico - organizzativa rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

14) per le società ed i consorzi stabili, che alla società che legalmente rappresenta non sono state applicate le sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la P.A. di cui all'art. 9, comma 2 lett. e) ed agli artt. 13 e seguenti del D. Lgs. 231/2001;

15) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 ovvero di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

16) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della L. 68/1999) ovvero di non essere tenuto alla loro osservanza con la relativa motivazione;

17) di non incorrere nei divieti previsti dall'art. 51 del D.P.R. 554/1999;

18) di essere in possesso, specificandolo, dei requisiti economico - finanziari e tecnico - organizzativi previsti dall'art. 66 comma 1 lett. a), b), c) e d) del D.P.R. 554/1999.

Tale dichiarazione dev'essere resa e sottoscritta dal libero professionista singolo, da tutti i componenti dello studio associato o dal legale rappresentante dello studio associato che dichiara di averne i poteri in quest'ultimo caso tuttavia, tutti gli altri componenti lo studio associato dovranno rilasciare la dichiarazione di cui alla successiva lett. b), dal legale rappresentante della società di professionisti, dal legale rappresentante della società d'ingegneria o dal legale rappresentante del consorzio stabile.

Tale dichiarazione può essere rilasciata avvalendosi del modulo di cui all'allegato 2 A o, per gli studi associati di professionisti dei quali nessuno abbia il potere di legale rappresentanza dello studio, del modulo di cui all'allegato 2 B. I predetti moduli vanno adattati alle circostanze concrete relative al concorrente.

b) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 con firma non autenticata purché accompagnata da copia fotostatica di valido documento d'identità ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale sussurgano degli altri soggetti i poteri di rappresentanza della società di professionisti o della società d'ingegneria o del consorzio stabile, diversi dal legale rappresentante che ha reso la dichiarazione di cui al precedente punto a) o ciascuno dei professionisti associati diversi dal legale rappresentante che ha reso la dichiarazione di cui al precedente punto a) ai sensi che nei propri confronti non è stata emessa alcuna sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per qualsiasi reato che incide sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari non estinti o relativamente ai quali non sia intervenuta la riabilitazione. Tale dichiarazione può essere rilasciata avvalendosi del modulo di cui all'allegato 3.

BUSTA "B" - Offerta tecnica

Nella busta "B - Offerta tecnica" devono essere contenuti esclusivamente i seguenti documenti:

1) **Relazione di offerta** finalizzata ad illustrare, con la dovuta precisione e concretezza e con specifico riferimento ai lavori da realizzare, l'impostazione dell'incarico e le modalità di svolgimento delle prestazioni da effettuare per il compimento del servizio. Essa dovrà comprendere:

a) L'individuazione delle problematiche da affrontare nell'espletamento dell'incarico, sia in fase di progettazione che di esecuzione dei lavori, anche in relazione alla continuità dell'attività scolastica, e delle soluzioni metodologiche;

b) L'individuazione delle risorse umane, con i relativi ruoli, e strumentali che s'intendono utilizzare per l'espletamento dell'incarico. Per i raggruppamenti temporanei dovranno essere

2. L'indicazione completa dei dati personali del professionista o dei professionisti componenti il gruppo di lavoro che svolgeranno i servizi e relative qualifiche professionali; (vedi schema illustrativo della domanda di partecipazione)
3. L'articolazione che il concorrente o i concorrenti non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 51 del DPR 554/99;
4. I titoli di studio, gli estremi di iscrizione all'Albo Professionale, e le qualifiche dei concorrenti;
5. Il nominativo del professionista capogruppo incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche;
6. Elenco dei lavori similari realizzati negli ultimi dieci anni, nel rispetto dell'art. 66 del D.P.R. 554/99.
7. Il n° di telefono, il recapito e-mail e l'indirizzo postale a cui deve essere inoltrata la successiva corrispondenza riguardante l'incarico
8. Le dichiarazioni integrative alla domanda di partecipazione.
9. La **domanda di partecipazione**, unitamente alla documentazione allegata, dovrà essere recata in lingua italiana e dovrà essere consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente, o inviata, mediante raccomandata A.R. o corriere entro 57 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U.R.L.
- L'indirizzo a cui inviare la domanda è: **UNITA' SANITARIA LOCALE N. 6 - Area Patrimoniale e Tecnica, Dipartimento Gestione Appalti, Patrimoni, Convenzioni e Servizi Economici Via Fundermonio n. 88 Palermo.**

19) Altre informazioni

- a) E' vietato il subappalto;
- b) Divieti previsti dall'art.17 comma 9 della legge n°169-94, nonché dall'art.51 commi 1 e 2 del D.P.R. n°554/99;
- c) Data pubblicazione avviso di preinformazione;
- d) Data di spedizione del bando;
- e) Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

20) Avvertenze finali

- a) L'Ente ai sensi dell'art.70 del D.P.R. n°554/99 e per gli effetti dell'art.10 comma 1 quater della legge n°19/94 procederà alla verifica delle dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti per l'ammissione alla gara, rese dai primi due concorrenti in graduatoria.
- b) Il concorrente rimasto aggiudicatario, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, ai fini della stipula del disciplinare d'incarico, dovrà presentare tutta la documentazione che verrà richiesta dall'Amministrazione e costituire la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione con validità dalla data di stipula del disciplinare e fino alla data del collaudo dei lavori, con le stesse modalità previste per la cauzione provvisoria.
- c) Sono a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti alla stipula del disciplinare e di tutti gli oneri fiscali relativi.
- d) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9,00 del giorno fissato per la gara.
- e) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceratacca.
- f) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceratacca, non sia controfirmata sul lembo o sui lembi di chiusura.

g) si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità prescritte.

- h) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.
- i) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta.
- j) Quando vi sia discordanza fra il ribasso percentuale offerto indicato in cifre e quello indicato in lettere, è valido il ribasso indicato in lettere. Si procederà all'esclusione dalla gara nel caso in cui sia stata omessa l'indicazione in lettere del ribasso offerto.
- k) Si procederà all'esclusione dalla gara nel caso in cui l'offerta presenti cancellazioni, correzioni o abrasioni sul ribasso offerto.
- l) Non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate, né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle presentate.
- m) L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, ed ove lo ritenga di suo esclusivo interesse, a non procedere all'affidamento del servizio e ciò anche per la mancata erogazione del finanziamento, senza che i partecipanti alla gara possano avanzare richieste o pretese di alcun genere.

21) Disponibilità bando

Copia del presente bando potrà essere ritirata presso il Servizio Tecnico Dipartimentale dell'AUSL 5 Via Pirandello n. 88 Palermo tutti i martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, con i relativi allegati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TECNICO DUPLÉ
(Dott. Ing. Antonio Tufano)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DUPLÉ
(Dott. Ing. Francesco Casale)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Guido Catalano)

- Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana
- Quotidiano Nazionale "La Repubblica"
- Quotidiano Nazionale "Corriere della Sera"
- Quotidiano Regionale "Giornale di Sicilia"
- Quotidiano Regionale "La Sicilia"
- Periodico regionale "Quotidiano di Sicilia"
- Albo Azienda U.S.L. 6 Palermo
- Albo pretorio dei comuni di Palermo

6) Descrizione del servizio da affidare

Il servizio da affidare prevede la **progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, misure e contabilità, nonché le funzioni di coordinatore per la sicurezza in progettazione e in esecuzione per i lavori di ristrutturazione dell'immobile sito in Via Feliciuzza, angolo Corso Tukory - Palermo.**

Il progetto preliminare di massima è stato redatto a cura dell' A.S.L. 6. La prestazione dovrà attuarsi in conformità alla normativa di cui alla legge n. 109 del 1994 e successive modifiche ed integrazioni ed al D.P.R. n. 554 del 1999.

La stima del costo dell'opera è stata eseguita sulla base del progetto preliminare con riferimento ai prezzi aggiornati per l'anno 2002 indicati nel prezzario ufficiale della Regione Siciliana.

- Il progetto è riferito alle seguenti categorie di lavori:
- opere edili e finiture (classe e categoria I/d); € 510.690,00
 - impianti elettrici (classe e categoria III/b); € 398.952,00
 - impianti idro-termo-sanitari (classe e categoria III/b); € 337.084,00
- Totale importo Lavori: € 1.246.726,00

7) Responsabile Unico del procedimento

Geom. Natale Argento Tel. 091.7033379 Fax 091.7033057 Email _____

8) Massimale dell'assicurazione previsto dall'art. 30, comma 5 della Legge 109/94

A far data dall'approvazione del progetto, il professionista incaricato dovrà essere munito di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La garanzia deve risultare non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati e non superiore a 1.000.000 di ECU.

Contestualmente al contratto dovrà essere prodotta la dichiarazione di una compagnia assicuratrice autorizzata per il ramo "responsabilità civile generale", in conformità a quanto stabilito dall'art. 195, 4° comma D.P.R. 554/1999.

L'omessa presentazione costituisce motivo di decadenza dall'affidamento.

9) Corrispettivo del servizio prestatto

L'importo presunto del corrispettivo per Progettazione, Direzione Lavori, Misure e contabilità, attività di Coordinatore per la sicurezza in progettazione e in esecuzione, comprensivo di importo per prestazioni normali, prestazioni speciali e rimborso spese, da porre a base d'asta della gara, è di € 234.661,10.

REGIONE SICILIANA
AZIENDA U.S.L. N. 6 PALERMO
 Sede legale in Palermo, via Giacomo Costamano n. 24
 Partita I.V.A. n. 04328340825

Area Patrimoniale e Tecnica, Dipartimento Gestione Appalti, Patrimonio, Convenzioni e Servizi Economici
 Palermo, via Pinokione n. 88
 Tel. 091/7033379 Fax 091/7033057

BANDO INTEGRALE DI GARA MEDIANTE PUBBLICO INCANTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI PROFESSIONALI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

articolo 17, comma 9, legge n. 289 del 1994
 articolo 65 e segg. regolamento approvato con D.P.R. n. 524 del 1999
 Decreto Legislativo n. 140 del 12 marzo 1995 e s.m.i.
 criteri: offerta economicamente più vantaggiosa

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE DI SITO IN VIA FELICIUZZA, ANGOLO CORSO TUKORY - PALERMO.

1) Stazione appaltante

Azienda Unità Sanitaria Locale n. 6 Palermo - Area Patrimoniale e Tecnica, Dipartimento Gestione Appalti, Patrimonio, Convenzioni e Servizi Economici - Via Pinokione n. 88 Palermo, Tel. 091/7033379 - Fax 091/7033057 Email _____

2) Natura dell'appalto

Appalto di servizi e incarichi all'Architettura ed all'Ingegneria - categoria 12 - CPC 867, ai sensi del D.L.vo n°157/92

3) Servizi da affidare

3.1) prestazioni normali:

- progetto definitivo, ex art. 16, comma 4, legge n. 109 del 1994 e art. da 25 a 34, d.P.R. n. 554 del 1999;
- progetto esecutivo ex art. 16, comma 5, legge n. 109 del 1994 e art. da 35 a 45, d.P.R. n. 554 del 1999;
- direzione lavori, misure e contabilità

3.2) prestazioni speciali:

- coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione e in fase esecutiva, piano di sicurezza e fascicolo;

4) Finanziamento: Art. 71 Legge 448/95.

5) Pubblicità (art. 8 D.Lgs. 17.03.95 N. 157 e art. 35 L.R. 7.2002)

- Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee;
- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Il calcolo dettagliato delle prestazioni richieste stimate è riportato nell'allegato 1. Di seguito si riporta il riepilogo finale:

a) PRESTAZIONI NORMALI:	
- Progettazione definitiva ed esecutiva	€ 76.966,62
- Direzione Lavori, Misure e contabilità	€ 53.526,57
Sommario	€ 130.493,19
b) PRESTAZIONI SPECIALI:	
- Coordinatore sicurezza Progettazione	€ 18.941,00
- Coordinatore sicurezza esecuzione	€ 31.568,34
Sommario	€ 50.509,34
c) RIMBORSO SPESE	€ 53.658,57
TOTALE PRESTAZIONI	€ 234.661,10

10) Modalità di pagamento

Resta inteso che la parcella professionale sarà liquidata sulla base delle prestazioni effettivamente eseguite, con l'applicazione della percentuale del ribasso offerta in sede di gara.

Si stabilisce che il compenso relativo all'incarico per l'incarico in argomento sarà liquidato al progettista e al direttore dei lavori come "Unico Professionista", e pertanto il compenso professionale è riconosciuto una sola volta.

Le somme per onorario e spese dovute per l'espletamento del servizio di cui al presente disciplinare, verranno corrisposte al professionista secondo le seguenti modalità:

- L'onorario e spese derivanti dal progetto definitivo ed esecutivo, dalla prestazione speciale di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, saranno corrisposti dopo l'acquisizione di tutti i pareri necessari, la validazione del progetto esecutivo da parte del Responsabile del procedimento, nonché la formale approvazione dello stesso da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice;
- L'onorario e spese, dovute per la direzione, misura, contabilità, liquidazione ed assistenza al collaudo dei lavori, nonché quelle relative all'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, saranno corrisposte, contestualmente al pagamento dei lavori alle imprese, nella misura del 90% risultante dagli stati d'avanzamento. Il restante 10% verrà corrisposto dopo l'approvazione degli atti di collaudo e comunque non oltre un anno dopo l'ultimazione dei lavori.

11) Tempo per l'espletamento dell'incarico

Il progetto esecutivo dovrà essere prodotto entro 90 giorni dalla data di affidamento dell'incarico successivamente all'aggiudicazione della gara.

In caso di ritardo sul termine fissato per l'espletamento dell'incarico sarà applicata una penale di 500 € al giorno fino ad un massimo di giorni 60; superato tale termine è facoltà dell'Azienda revocare l'incarico e procedere in danno al professionista fatta salva qualsiasi altra pretesa risarcitoria dell'Azienda stessa.

12) Importo a base d'asta

L'importo a base d'asta dell'appalto del servizio è pari a € 234.661,10.

13) Ribasso percentuale

Il ribasso percentuale offerto in fase di gara sarà riferito a:

- Prestazioni normali (progettazione, D.L., misure e contabilità) nei limiti del 20 % di cui all'art. 4 Legge 155/89
- Prestazioni speciali (coordinatore per la sicurezza) nei limiti del 20 % di cui all'art. 4 Legge 155/89
- Rimborso spese.

Il ribasso offerto dai concorrenti, per evidenti ragioni di semplificazione procedurale, deve essere unico e valutato direttamente dai medesimi come media ponderale dei ribassi che intendono offrire sulle singole predette voci (Cf. Det. 30.2002 dell'Autorità di Vigilanza LL.PP.)

14) Requisiti di partecipazione dei concorrenti

14.1 Requisiti generali

- Alla procedura aperta possono partecipare i soggetti indicati all'art. 17 comma 1 lett. d), e), f), g) Legge 109/1994 e s.m.i.
- Il libero professionista che partecipa alla gara come singolo o, in tutti gli altri casi, il soggetto indicato dai concorrenti come responsabile della progettazione dev'essere un ingegnere o un architetto regolarmente iscritto al proprio Albo professionale o, per i soggetti appartenenti ad altri Stati dell'U.E., dev'essere abilitato allo svolgimento dell'incarico in argomento secondo la legislazione del proprio Stato.
- Il coordinamento della sicurezza dev'essere svolto da soggetto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 del D.Lgs. 494/1996 e s.m.i., ai sensi dell'art. 127 comma 1 del D.P.R. 554/1999, le funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori sono svolte dal direttore dei lavori salvo il caso in cui questi non sia in possesso dei requisiti previsti a tal fine dal citato D.Lgs. 494/1996 e s.m.i.
- I soggetti di cui al precedente punto a) devono provvedere la presenza di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 anni.
- Per poter partecipare alla gara i concorrenti non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 157/1995 e s.m.i.;
- Non sono inoltre ammessi a partecipare concorrenti cui siano state applicate le sanzioni interdittive del decreto di contrazione con la P.A. di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) ed agli artt. 13 e seguenti del D.Lgs. 231/2001 ed i concorrenti che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 1 bis comma 1-bis della L. 383/2001.

In particolare, nel caso di consorzi stabili, i requisiti di cui alle lettere e), f), devono sussistere in capo al consorzio ed alla e società consorziate per la e quale il consorzio dichiara di concorrere. Si richiamano, inoltre, i divieti previsti dall'art. 51 del D.P.R. 554/1999.

14.2 Requisiti Economico - Finanziari e Tecnico - Organizzativi

Ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 554/1999, per la partecipazione alla gara è necessario il possesso dei seguenti requisiti minimi:

- 1) fatturato globale per servizi di cui all'art. 50 del citato D.P.R., espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo minimo di € 703.985,00;
- 2) avvenuto espletamento negli ultimi 10 anni antecedenti la pubblicazione del bando di servizi di cui al medesimo art. 50, relativi a ciascuna delle seguenti classi e categorie:
 - classe I cat. d) per un importo globale di lavori non inferiore a € 1.021.380,00;
 - classe III cat. c) per un importo globale di lavori non inferiore a € 797.904,00;
 - classe III cat. b) per un importo globale di lavori non inferiore a € 674.168,00;

Apposita Commissione tecnica, all'uopo nominata, in una o più sedute riservate procederà, per ciascun candidato, all'esame della relazione d'offerta descrittiva sulle modalità di svolgimento dell'incarico (fattore ponderale 40), ed assegnerà i relativi punteggi. Il punteggio assegnato a ciascun concorrente (A_i) sarà compreso tra 0 e 1 (il coefficiente è pari a 0 in corrispondenza della prestazione minima possibile, ed è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta).

La Commissione tecnica, sempre in seduta riservata, procederà quindi, per ciascun concorrente, all'esame dei curricula sulla base delle schede degli incarichi affini, assegnando i relativi punteggi. Il punteggio assegnato a ciascun concorrente (B_i) sarà compreso tra 0 e 1 (il coefficiente è pari a 0 in corrispondenza della prestazione minima possibile, ed è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta).

Ai fini della determinazione di ciascuno dei coefficienti A_i e B_i sarà applicato il metodo del cd "confronto a coppie". In particolare, sia per l'attribuzione del punteggio relativo alla relazione d'offerta che per l'attribuzione del punteggio relativo al merito tecnico, sarà impiegata la seguente tabella triangolare ove con le lettere A, B, C, D, E, F... sono rappresentate le offerte di ciascuno dei concorrenti ammessi alla gara. La tabella conterrà tante caselle quante saranno le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.

A	B	C	D	E	F	G	H
	B						
		C					
			D				
				E			
					F		
						G	
							H

Ogni commissione valuterà quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire ed in che misura, attribuendo un punteggio che varia da 1 (preferenza minima), a 2 (preferenza media) a 3 (preferenza massima). In ciascuna casella sarà quindi collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza. In caso di elementi ritenuti uguali, saranno collocate nella casella le due lettere assegnando un punto ad entrambe.

Terminato il confronto a coppie, si sommano i punteggi attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari; tali somme provvisorie saranno trasformate in coefficienti definitivi, riproponendo ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

In data da stabilirsi, e comunque comunicata a tutti i concorrenti, la Commissione di gara, in seduta pubblica, data lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, alla lettura dei ribassi percentuali, nonché alle operazioni di calcolo per l'individuazione del coefficiente da attribuire all'offerta economica.

Per la valutazione dell'elemento prezzo sarà utilizzata la seguente formula:

$$C_i = R_i / R_{max}$$

dove:

R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale massimo offerto.

3) avvenuto svolgimento negli ultimi 10 anni antecedenti la pubblicazione del bando di due servizi di cui all'art. 50 citato relativi ai lavori appartenenti a ciascuna delle seguenti classi e categorie:

- classe I (categ. d) per un importo globale di lavori non inferiore a € 204.300.000;
 - classe III (categ. c) per un importo globale di lavori non inferiore a € 159.600.000;
 - classe III (categ. b) per un importo globale di lavori non inferiore a € 134.850.000;
- 4) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi 3 anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) non inferiore a 4 unità (unità stimate da questo Ente per lo svolgimento dell'incarico: n. 2).

Nel caso di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 17 comma 1 lett. g) della L. 109/1994 e s.m.i., si richiede che il capogruppo possiede i requisiti indicati ai precedenti punti 1), 2) e 4) in misura pari ad almeno il 50% mentre la restante percentuale dev'essere posseduta cumulativamente dai dai mandante; il raggruppamento nel suo complesso deve comunque possedere il 100% dei requisiti richiesti. Si fa inoltre presente che non sarà ammessa alcuna modifica successiva della composizione del raggruppamento rispetto a quella risultante dai documenti di gara.

I servizi d'ingegneria valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

15) Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà, mediante procedura di gara per pubblico incanto ai sensi art. 65 e seguenti del D.P.R. 554/99, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23 comma 1 lettera b) D.Lvo 157/95, con l'applicazione dei seguenti fattori ponderati:

- A) Caratteristiche metodologiche qualitative e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta (P₁) fino a 40 punti;
 B) Merito tecnico individuato sulla base delle schede relative agli incarichi affini (P₂) fino a 30 punti;
 C) Ribasso percentuale indicato nell'offerta economica (P₃) fino a 30 punti.

All'aggiudicazione definitiva si provvederà previa verifica del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti, procedendo, in caso contrario, all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria.

L'aggiudicazione è ad unico e definitivo incanto. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta che otterrà il maggiore punteggio totale (100 punti).

La Commissione di gara si riunirà in seduta pubblica per dare inizio alle operazioni di gara il giorno 31.1.03, alle ore 10.00 presso la sede del Dipartimento Appalti, Patrimonio e Servizi Economici dell'A.C.S.T. 6, di Palermo.

16) Attribuzione dei punteggi

La Commissione di gara, in seduta pubblica, procederà all'esame preliminare delle documentazioni presentate dai concorrenti per verificare la rispondenza formale ai requisiti richiesti nel bando. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che avranno omesso o presentato la documentazione in modo difforme a quanto richiesto al presente bando.

La Commissione di gara dovrà altresì verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che si trovino nelle condizioni di cui all'art.51, commi 1 e 2 del D.P.R. n°554/99 ed in caso positivo, procedere all'esclusione di entrambi dalla gara.

• per gli studi associati: cognome e nome, luogo e data di nascita di ciascun professionista associato, partita IVA, estremi d'iscrizione ai rispettivi Albi Professionali, sede e numero di fax dello studio associato;

• per le società di professionisti e le società d'ingegneria: denominazione della società, forma giuridica, sede legale, numero di fax, partita IVA, nominativo, luogo e data di nascita di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza, l'iscrizione alla C.C.I.A.A. (o al corrispondente registro commerciale per le società stabilite in altro Stato) ed i relativi estremi;

• per i consorzi stabili di società di professionisti o società d'ingegneria:

* denominazione del consorzio, sede legale, numero di fax, partita IVA, nominativo, luogo e data di nascita di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza, l'iscrizione alla C.C.I.A.A. (o al corrispondente registro commerciale per le società stabilite in altro Stato) ed i relativi estremi;

* denominazione, sede legale e partita IVA di ciascuna società consorzziata;

* indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre;

2) la forma giuridica con la quale si partecipa alle procedure di gara (concorrente singolo o raggruppamento temporaneo già costituito o da costituire);

3) nominativo, luogo e data di nascita, estremi d'iscrizione al relativo Ordine, Collegio Professionale del soggetto responsabile della progettazione, del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, del direttore dei lavori, dei professionisti che, essendo in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del D.Lgs. 494/1996 e s.m.i., svolgeranno i compiti di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori; e, per i raggruppamenti temporanei, anche del "giovane professionista" di cui all'art. 51 comma 5 del D.P.R. 554/1999;

4) per i soggetti mandanti di raggruppamenti temporanei: non ancora formalmente costituiti; l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto qualificato capogruppo, con l'indicazione dello stesso;

5) per raggruppamenti temporanei già formalmente costituiti: gli estremi del mandato collettivo speciale con rappresentanza e l'indicazione del soggetto capogruppo;

6) per raggruppamenti temporanei costituiti o da costituirsi: l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 11 del D.Lgs. 157/1995 e s.m.i.

7) di accettare tutte le clausole e condizioni contenute nel presente bando;

8) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio Stato); di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e di non versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;

9) che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per qualsiasi reato che incide non sia intervenuta la riabilitazione;

10) di non aver commesso un grave errore nell'esercizio della propria attività professionale;

11) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del proprio Stato;

12) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella del proprio Stato;

13) di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni circa il possesso di requisiti d'ordine generale o di requisiti di capacità economica - finanziaria e tecnico - organizzativa rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

14) per le società ed i consorzi stabili: che alla società che legalmente rappresenta non sono state applicate le sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la P.A. di cui all'art. 9, comma 2 lett. c) ed agli artt. 12 e seguenti del D.Lgs. 231/2001;

Quindi la Commissione procederà al calcolo per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa utilizzando la seguente formula:

$$K_i = A_i \times P_i + B_i \times P_o + C_i \times P_c$$

dove:

P_i , P_o , P_c (fattori ponderali) risultano rispettivamente pari a 40, 30, 30

A_i, B_i, C_i (coefficienti relativi agli elementi di cui all'offerta tecnica ed economica compresi tra 0 e 1

Nel caso in cui due o più offerte ottengano lo stesso punteggio si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

17) Modalità di partecipazione alla gara

Per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno far pervenire, in plico chiuso, sigillato con cerchietto e controfirmato sui lembi di chiusura, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, entro le ore 9,00 del giorno 31.7.03, i documenti di seguito indicati al seguente indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 6 Palermo - Area Patrimoniale e Tecnica, Dipartimento Gestione Appalti, Patrimoni, Convenzioni e Servizi Economici - Via Pindemonte n. 33 Palermo.

Sul plico dovrà inoltre apporsi chiaramente la seguente dicitura: «< offerta per la gara del giorno 31.7.03 relativo all'affidamento di incarichi professionali di progettazione, direzione, contabilità e assistenza ai lavori nonché funzioni di coordinatore per la sicurezza in progettazione e in esecuzione per i lavori di ristrutturazione dell'immobile sito in Via Felicituzza, angolo Corso Tukory - Palermo.

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo del concorrente mittente, il cui indirizzo dovrà essere completo dell'indicazione della sede legale della partita Iva e del codice fiscale; in caso di professionisti e o società riunite dovranno essere indicati tutti i mandanti riuniti evidenziando il mandante capogruppo.

Non saranno presi in considerazione i plichi che non perverranno entro il termine citato e che non contengono le indicazioni sopra indicate.

Il plico dovrà contenere tre buste chiuse sigillate con cerchietto e controfirmate sui lembi di chiusura, rispettivamente denominate:

BUSTA "A" - Documentazione;

BUSTA "B" - Offerta tecnica;

BUSTA "C" - Offerta economica.

I concorrenti per partecipare alla gara dovranno presentare i documenti di seguito indicati e contenuti rispettivamente nelle suddette buste:

BUSTA "A" - Documentazione

Facendo presente che la domanda di partecipazione alla gara si ritiene implicita nella presentazione dell'offerta, nella busta "A" - Documentazione devono essere contenuti esclusivamente i seguenti documenti:

a) **dichiarazione sostitutiva** ai sensi degli artt. 46 e segg. del D.P.R. 445/2000 con firma non autenticata purché accompagnata da copia fotostatica di valido documento d'identità ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesti:

1) dati anagrafici

• per i liberi professionisti singoli: cognome e nome, luogo e data di nascita, partita IVA, estremi d'iscrizione all'Albo Professionale degli Ingegneri, Architetti, sede e numero di fax dello studio professionale;

f) il metodo di cantierabilità dei lavori, con particolare riguardo alla continuità dell'attività scolastica;

g) L'eventuale indicazione delle prestazioni aggiuntive, rispetto a quelle previste nello schema di disciplinare d'incarico, che il concorrente s'impegna a fornire per migliorare la prestazione offerta, senza oneri aggiuntivi per questo Ente.

La relazione dev'essere contenuta in massimo 20 fasciate formate A4 di 3.200 battute ciascuna e dev'essere sottoscritta dal professionista singolo, da tutti i componenti dello studio associato (o dal legale rappresentante dello studio associato che dichiara di averne i poteri), dal legale rappresentante della società di professionisti o d'ingegneria o del consorzio stabile, dal capogruppo - mandatario di raggruppamenti temporanei già formalmente costituiti o da ciascuno dei concorrenti che intendono raggrupparsi temporaneamente per i raggruppamenti non ancora costituiti formalmente.

2) Schede tecniche per incarichi espletati (massimo 3) relativi a lavori ultimati o collaudati affini, per tipologia e per importo, a quello oggetto del presente appalto, svolti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando della presente gara, ricavati dai concorrenti particolarmente significativi della propria capacità e merito tecnico nel campo dell'edilizia scolastica o, eventualmente, anche nel campo dell'edilizia sportiva, sanitaria e di pubblico spettacolo. A tal fine è possibile utilizzare il modulo allegato (allegato 4) e formulare una propria scheda purché quest'ultima contenga tutti i dati compresi nel modulo predisposto da questo Ente. A ciascuna scheda può essere allegata sintetica documentazione grafica o fotografica dell'opera progettata. Il numero massimo di schede viene fissato in 3 indipendentemente dalla forma giuridica assunta dai concorrenti (singolo, raggruppamento temporaneo). Ciascuna scheda dev'essere sottoscritta dal professionista che ha svolto l'incarico o, per incarichi svolti da società, dal legale rappresentante di quest'ultima.

BUSTA "C" - Offerta economica

Nella busta "C - Offerta economica" dev'essere inserita esclusivamente l'offerta, in competente bollo, contenente l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso percentuale unico da applicare in base a quanto indicato al punto 13 del presente bando.

L'offerta dev'essere sottoscritta dal professionista singolo, da tutti i componenti dello studio associato o dal legale rappresentante dello studio associato che dichiara di averne i poteri, dal legale rappresentante della società di professionisti o d'ingegneria o del consorzio stabile, dal capogruppo - mandatario di raggruppamenti temporanei già formalmente costituiti o da ciascuno dei concorrenti che intendono raggrupparsi temporaneamente per i raggruppamenti non ancora costituiti formalmente. L'offerta può essere formata avvalendosi dell'allegato 5.

18) Termini per la presentazione della documentazione

Saranno escluse le domande mancanti dei seguenti elementi:

1. Il titolo dell'opera per la quale si intende concorrere;
2. L'indicazione completa dei dati personali del professionista o dei professionisti componenti il gruppo di lavoro che svolgerà i servizi e relative qualifiche professionali; (vedi schema illustrativo della domanda di partecipazione)
3. L'attestazione che il concorrente o i concorrenti non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 51 del DPR 554/99;
4. I titoli di studio, gli estremi di iscrizione all'Albo Professionale, e le qualifiche dei concorrenti;
5. Il nominativo del professionista capogruppo incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

15) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 ovvero di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

16) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della L. 68/1999) ovvero di non essere tenuto alla loro osservanza con la relativa motivazione;

17) di non incorrere nei divieti previsti dall'art. 51 del D.P.R. 554/1999;

18) di essere in possesso, specificandoli, dei requisiti economico - finanziari e tecnico organizzativi previsti dall'art. 66 comma 1 lett. a), b), c) e d) del D.P.R. 554/1999.

Tale dichiarazione dev'essere resa e sottoscritta dal libero professionista singolo, da tutti i componenti dello studio associato o dal legale rappresentante dello studio associato che dichiara di averne i poteri (in quest'ultimo caso tuttavia, tutti gli altri componenti lo studio associato dovranno rilasciare la dichiarazione di cui alla successiva lett. b), dal legale rappresentante della società di professionisti, dal legale rappresentante della società d'ingegneria o dal legale rappresentante del consorzio stabile.

Tale dichiarazione può essere rilasciata avvalendosi del modulo di cui all'allegato 2A o, per gli studi associati di professionisti dei quali nessuno abbia il potere di legale rappresentanza dello studio, del modulo di cui all'allegato 2B. I predetti moduli vanno adattati alle circostanze concrete relative al concorrente.

b) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 con firma non autografa purché accompagnata da copia fotografica di valido documento d'identità ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale siano indicati altri soggetti in cui il potere di rappresentanza della società di professionisti o della società d'ingegneria o del consorzio stabile, diversi dal legale rappresentante che ha reso la dichiarazione di cui al precedente punto a), o ciascuno dei professionisti associati diversi dal legale rappresentante che ha reso la dichiarazione di cui al precedente punto a) attestati che nei propri confronti non è stata emessa alcuna sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per qualsiasi reato che incide sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari non estinti o relativamente ai quali non sia intervenuta la riabilitazione. Tale dichiarazione può essere rilasciata avvalendosi del modulo di cui all'allegato 3.

BUSTA "B" - Offerta tecnica

Nella busta "B - Offerta tecnica" devono essere contenuti esclusivamente i seguenti documenti:

1) Relazione di offerta finalizzata ad illustrare, con la dovuta precisione e concretezza e con specifico riferimento ai lavori da realizzare, l'impostazione dell'incarico e le modalità di svolgimento delle prestazioni da effettuare per il compimento del servizio.
Essa dovrà comprendere:

- a) L'individuazione delle problematiche da affrontare nell'espletamento dell'incarico, sia in fase di progettazione che di esecuzione dei lavori, anche in relazione alla continuità dell'attività scolastica, e delle soluzioni metodologiche;
- b) L'individuazione delle risorse umane, con i relativi ruoli, e strumentali che s'intendono utilizzare per l'espletamento dell'incarico. Per i raggruppamenti temporanei dovranno essere specificate anche le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti raggruppati. Gli assistenti del direttore dei lavori con funzioni di direttore operativi, potranno essere massimo 2;
- c) Il cronoprogramma delle singole fasi di progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori;
- d) L'esame critico dei lavori di sistemazione ed adeguamento da realizzare, le proposte di verifica e di attuazione;
- e) L'esame critico della suddivisione dei lavori nei tre interventi funzionali proposti con particolare riguardo alle lavorazioni previste, alla loro sequenza ed ai loro tempi di attuazione;

- k) Si procederà all'esclusione dalla gara nel caso in cui l'offerta presenti cancellazioni, correzioni o abrasioni sul ribasso offerto.
- l) Non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate, né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quella presentata.
- m) L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, ed ove lo ritenga di suo esclusivo interesse, a non procedere all'affidamento del servizio e ciò anche per la mancata erogazione del finanziamento, senza che i partecipanti alla gara possano avanzare richieste o pretese di alcun genere.

21) Disponibilità bando

Copia del presente bando potrà essere ritirato presso il Servizio Tecnico Dipartimentale dell'A.U.S.L. 6 Via Pindemonte n. 88 Palermo tutti i martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, con i relativi Allegati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TECNICO DIPILE (Dott. Ing. Antonio Fusillo) IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DIPILE (Dott. Ing. Francesco Foschi)

IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Ing. Guido Catalano)

6. Elenco dei lavori similari realizzati negli ultimi dieci anni, nel rispetto dell'art. 66 del D.P.R. 554/99.

7. Il n° di telefono, il recapito e-mail e l'indirizzo postale a cui deve essere inoltrata la successiva corrispondenza riguardante l'incarico.

8. Le dichiarazioni integrative alla domanda di partecipazione.

La **domanda di partecipazione**, unitamente alla documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà essere consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente, o inviata mediante raccomandata A.R. o corriere entro 57 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U.R.L..

L'indirizzo a cui inviare la domanda è: **UNITA' SANITARIA LOCALE N. 6 - Area Patrimoniale e Tecnica, Dipartimento Gestione Appalti, Patrimoni, Convenzioni e Servizi Economici Via Pindemonte n. 88 Palermo.**

19) Altre informazioni

- a) E' vietato il subappalto;
- b) Divieti previsti dall'art. 17 comma 9 della legge n° 109/94, nonché dall'art.51 commi 1 e 2 del D.P.R. n°554/99;
- c) **Data pubblicazione avviso di preinformazione:** _____
- d) **Data di spedizione del bando:** _____
- e) **Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea:** _____

20) Avvertenze finali

- a) L'Ente ai sensi dell'art.70 del D.P.R. n°554/99 e per gli effetti dell'art.10 comma 1°quater della legge n°109/94 procederà alla verifica delle dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti per l'ammissione alla gara, rese dai primi due concorrenti in graduatoria.
- b) Il concorrente rimasto aggiudicatario, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, ai fini della stipula del disciplinare d'incarico, dovrà presentare tutta la documentazione che verrà richiesta dall'Amministrazione e costituire la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione con validità dalla data di stipula del disciplinare e fino alla data del collaudo dei lavori, con le stesse modalità previste per la cauzione provvisoria.
- c) Sono a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti alla stipula del disciplinare e di tutti gli oneri fiscali relativi.
- d) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9.00 del giorno fissato per la gara.
- e) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceratacca.
- f) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceratacca, non sia controfirmata sul lembo o sui lembi di chiusura.
- g) si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità prescritte.
- h) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.
- i) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta.
- j) Quando vi sia discordanza fra il ribasso percentuale offerto indicato in cifre e quello indicato in lettere, è valido il ribasso indicato in lettere. Si procederà all'esclusione dalla gara nel caso in cui sia stata omessa l'indicazione in lettere del ribasso offerto.

- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
 - Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana
 - Quotidiano Nazionale "La Repubblica"
 - Quotidiano Nazionale "Corriere della Sera"
 - Quotidiano Regionale "Giornale di Sicilia"
 - Quotidiano Regionale "La Sicilia"
 - Periodico regionale "Quotidiano di Sicilia"
 - Albo Aziende U.S.L. 6 Palermo
 - Albo pretorio del comune di Palermo

6) Descrizione del servizio da affidare

Il servizio da affidare prevede la **progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, misure e contabilità, nonché le funzioni di coordinatore per la sicurezza in progettazione e in esecuzione per i lavori di ristrutturazione e adeguamento alle norme dei padiglioni del P.O. "Pisani" ai fini del loro riuso e messa a reddito.**

Il progetto preliminare di massima è stato redatto a cura dell'ASL 6.
 La prestazione dovrà attuarsi in conformità alla normativa di cui alla legge n. 199 del 1994 e successive modifiche ed integrazioni ed al D.P.R. n. 554 del 1999.

La stima del costo dell'opera è stata eseguita sulla base del progetto preliminare con riferimento ai prezzi aggiornati per l'anno 2002 indicati nei prezzariari ufficiali della Regione Siciliana.

Il progetto è riferito alle seguenti categorie di lavori:

- opere edili e finiture (classe e categoria I c);	€ 2.329.000,00
- Impianto idrico-Idrogas (classe e categoria III a);	€ 696.000,00
- Impianti idro-termo-sanitari (classe e categoria II b);	€ 754.000,00
- Impianti elettrici (classe e categoria III c);	€ 1.450.000,00
- Strade (classe e categoria IV a);	€ 580.000,00
Totale importo lavori:	€ 5.809.000,00

7) Responsabile Unico del procedimento

Arch. Giuseppe Armato Tel. 091-7033379 - Fax 091-7033057 Email _____

8) Massimale dell'assicurazione previsto dall'art. 30, comma 5 della Legge 109/94

A far data dall'approvazione del progetto, il professionista incaricato dovrà essere munito di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La garanzia deve risultare non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati e non superiore a 1.000.000 di ECU.

Contestualmente al contratto dovrà essere prodotta la dichiarazione di una compagnia assicuratrice autorizzata per il ramo "responsabilità civile generale", in conformità a quanto stabilito dall'art. 105, 4° comma D.P.R. 554/1999.

L'omessa presentazione costituisce motivo di decadenza dall'affidamento.

9) Corrispettivo del servizio prestato

L'importo presunto del corrispettivo per Progettazione, Direzione Lavori, Misure e contabilità, attività di Coordinatore per la sicurezza in progettazione e in esecuzione, comprensivo di importo per

REGIONE SICILIANA
AZIENDA U.S.L. N. 6 PALERMO
 Sede legale in Palermo, via Giuseppe Cusmano n. 24
 Partita I.V.A. n. 04328340825

Area Patrimoniale e Tecnica, Dipartimento Gestione Appalti, Patrimoni, Convenzioni e Servizi Economici

Palermo, via Pindemonte n. 88
 Tel. 091/7033379 - Fax 091/7033057

BANDO INTEGRALE DI GARA MEDIANTE PUBBLICO INCANTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI PROFESSIONALI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

articolo 17, comma 9 legge n. 109 del 1994
 articoli 65 e segg. regolamento approvato con D.P.R. n. 554 del 1999
 Decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e s.m.i.
 intero, offerta economicamente più vantaggiosa

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO ALLE NORME DEI PADIGLIONI DEL P.O. "PISANI" AI FINI DEL LORO RIUSO E MESSA A REDDITO.

1) Stazione appaltante

Azienda Unità Sanitaria Locale n. 6 Palermo - Area Patrimoniale e Tecnica, Dipartimento Gestione Appalti, Patrimoni, Convenzioni e Servizi Economici - Via Pindemonte n. 88 Palermo.
 Tel. 091-7033379 Fax 091-7033057 Email _____

2) Natura dell'appalto

Appalto di servizi affidanti all'Architettura ed all'Ingegneria - categoria 12 - CPC 867, ai sensi del D.L.vo n°157/95

3) Servizi da affidare

3.1) prestazioni normali:
 - progetto definitivo, ex art. 16, comma 4, legge n. 109 del 1994 e art. da 25 a 34, d.P.R. n. 554 del 1999;
 - progetto esecutivo ex art. 16, comma 5, legge n. 109 del 1994 e art. da 35 a 45, d.P.R. n. 554 del 1999;

- direzione lavori, misure e contabilità
3.2) prestazioni speciali:
 - coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione e in fase esecutiva, piano di sicurezza e fascicolo;

4) Finanziamento: Art. 71 Legge 448/95.

5) Pubblicità (art. 8 D.Lgs. 17.03.95 N. 157 e art. 35 L.R. 7/2002)

- Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee;

prestazioni normali, prestazioni speciali e rimborso spese, da porre a base d'asta della gara, è di € 709.697,32.

Il calcolo dettagliato delle prestazioni richieste stimate è riportato nell'allegato 1. Di seguito si riporta il riepilogo finale:

a) PRESTAZIONI NORMALI:	
- Progettazione definitiva ed esecutiva	€ 206.631,02
- Direzione Lavori - Misure e contabilità	€ 188.911,33
	Sommario € 395.542,35
b) PRESTAZIONI SPECIALI:	
- Coordinatore sicurezza Progettazione	€ 59.068,86
- Coordinatore sicurezza esecuzione	€ 98.448,11
	Sommario € 157.516,97
c) RIMBORSO SPESE	Sommario € 156.638,00
	TOTALE PRESTAZIONI € 709.697,32

10) Modalità di pagamento

Resta inteso che la parcella professionale sarà liquidata sulla base delle prestazioni effettivamente eseguite, con l'applicazione della percentuale del ribasso offerta in sede di gara.

Si stabilisce che il compenso relativo all'onorario per l'incarico in argomento sarà liquidato al progettista e al direttore dei lavori come "Unico Professionista", e pertanto il compenso professionale è riconosciuto una sola volta.

Le somme per onorario e spese dovute per l'espletamento del servizio di cui al presente disciplinare, verranno corrisposte al professionista secondo le seguenti modalità:

- L'onorario e spese derivanti dal progetto definitivo ed esecutivo, dalla prestazione speciale di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, saranno corrisposti dopo l'acquisizione di tutti i pareri necessari, la validazione del progetto esecutivo da parte del Responsabile del procedimento, nonché la formale approvazione dello stesso da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice;
- L'onorario e spese dovute per la direzione, misura, contabilità, liquidazione ed assistenza al collaudo dei lavori, nonché quelle relative all'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, saranno corrisposte contestualmente al pagamento dei lavori alle imprese, nella misura del 90% risultante dagli Stati d'avanzamento. Il restante 10% verrà corrisposto dopo l'approvazione degli atti di collaudo e comunque non oltre un anno dopo l'attribuzione dei lavori.

11) Tempo per l'espletamento dell'incarico

Il progetto esecutivo dovrà essere prodotto entro (20) giorni dalla data di affidamento dell'incarico, successivamente all'aggiudicazione della gara.

In caso di ritardo sul termine fissato per l'espletamento dell'incarico sarà applicata una penale di 1.000 € al giorno fino ad un massimo di giorni 60; superato tale termine è facoltà dell'Azienda revocare l'incarico e procedere in danno al professionista fatta salva qualsiasi altra pretesa risarcitoria dell'Azienda stessa.

12) Importo a base d'asta

L'importo a base d'asta dell'appalto del servizio è pari a € 709.697,32.

13) Ribasso percentuale

Il ribasso percentuale offerto in fase di gara sarà riferito a:

- Prestazioni normali (progettazione, D.L., misure e contabilità) nei limiti del 20% di cui all'art. 4 Legge 155/89
 - Prestazioni speciali (coordinatore per la sicurezza) nei limiti del 20% di cui all'art. 4 Legge 155/89
 - Rimborso spese.
- Il ribasso offerto dai concorrenti, per evidenti ragioni di semplificazione procedurale, deve essere unico e valutato direttamente dai medesimi come media ponderale dei ribassi che intendono offrire sulle singole predette voci (Ch. Det. 30/2002 dell'Autonomia di Vigianza L.L.P.P.).

14) Requisiti di partecipazione dei concorrenti

14.1 Requisiti generali

- Alla procedura aperta possono partecipare i soggetti indicati all'art. 17 comma 1 lett. d), e), f), g) Legge 109/1994 e s.m.i.
 - Il libero professionista che partecipa alla gara come singolo o in tutti gli altri casi, il soggetto indicato dal concorrente come responsabile della progettazione, dev'essere un ingegnere o un architetto regolarmente iscritto al proprio Albo professionale o, per i soggetti appartenenti ad altri Stati dell'U.E., dev'essere abilitato allo svolgimento dell'incarico in argomento secondo la legislazione del proprio Stato.
 - Il coordinamento della sicurezza dev'essere svolto da soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 del D.Lgs. 494/1996 e 3 punti ai sensi dell'art. 127 comma 1 del D.P.R. 554/1999 le funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori sono svolte dal direttore dei lavori salvo il caso in cui questi non sia in possesso dei requisiti previsti a tal fine dal citato D.Lgs. 494/1996 e s.m.i.
 - I soggetti di cui al precedente punto a) devono prevedere la presenza di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 anni.
 - Per poter partecipare alla gara i concorrenti non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 157/1995 e s.m.i.
 - Non sono inoltre ammessi a partecipare concorrenti cui siano state applicate le sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la P.A. di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) ed agli artt. 13 e seguenti del D.Lgs. 231/2001 ed i concorrenti che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 1 bis comma 14 della L. 383/2001.
- In particolare, nel caso di consorzio stabili, i requisiti di cui alle lettere c), f) devono sussistere in capo al consorzio ed alla e società consorziate e per la quale il consorzio dichiara di concorrere. Si richiamano inoltre i divieti previsti dall'art. 51 del D.P.R. 554/1999.

14.2 Requisiti Economico - Finanziari e Tecnico - Organizzativi

- Al sensi dell'art. 69 del D.P.R. 554/1999, per la partecipazione alla gara è necessario il possesso dei seguenti requisiti minimi:
- l'attuazione globale per servizi di cui all'art. 50 del citato D.P.R., specificati negli artt. cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo minimo di € 2.130.000,00;
 - avvenuto espletamento negli ultimi 10 anni antecedenti la pubblicazione del bando di servizi di cui al medesimo art. 50, relativi a ciascuna delle seguenti classi e categorie:
 - classe I cat. c) per un importo globale di lavori non inferiore a € 4.640.000,00;

La Commissione di gara, in seduta pubblica, procederà all'esame preliminare delle documentazioni presentate dai concorrenti per verificare la rispondenza formale ai requisiti richiesti nel bando. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che avranno omissso o presentato la documentazione in modo difforme a quanto richiesto al presente bando.

La Commissione di gara dovrà altresì verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 51, commi 1 e 2 del D.P.R. n°554/99 ed in caso positivo procedere all'esclusione di entrambi dalla gara.

Apposta Commissione tecnica, all'uopo nominata, in una o più sedute riservate procederà, per ciascun candidato, all'esame della relazione d'offerta descrittiva sulle modalità di svolgimento dell'incarico (fattore ponderale 40), ed assegnerà i relativi punteggi. Il punteggio assegnato a ciascun concorrente (A) sarà compreso tra 0 e 1 (il coefficiente è pari a 0 in corrispondenza della prestazione minima possibile, ed è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta).

La Commissione tecnica, sempre, in seduta riservata, procederà quindi, per ciascun concorrente, all'esame del curriculum sulla base delle schede degli incarichi affini, assegnando i relativi punteggi. Il punteggio assegnato a ciascun concorrente (B) sarà compreso tra 0 e 1 (il coefficiente è pari a 0 in corrispondenza della prestazione minima possibile, ed è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta).

Al fine della determinazione di ciascuno dei coefficienti A e B sarà applicato il metodo del cd "confronto a coppie". In particolare, sia per l'attribuzione del punteggio relativo alla relazione d'offerta che per l'attribuzione del punteggio relativo al merito tecnico, sarà impiegata la seguente tabella triangolare ove con le lettere A, B, C, D, E, F... sono rappresentate le offerte di ciascuno dei concorrenti ammessi alla gara. La tabella conterrà tante caselle quante saranno le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.

	B	C	D	E	F	G	H
A							
B		C					
			D				
				E	F		
						G	
							H

Ogni commissario valuterà quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire ed in che misura, attribuendo un punteggio che varia da 1 (preferenza minima), a 2 (preferenza media) a 3 (preferenza massima). In ciascuna casella sarà quindi collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza. In caso di elementi ritenuti uguali, saranno collocate nella casella le due lettere, assegnando un punto ad entrambe.

L'errore di confronto a coppie, si sommeranno i punti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari; tali somme provvisorie saranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad una somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

In data da stabilirsi, e comunque comunicata a tutti i concorrenti, la Commissione di gara, in seduta pubblica, data lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procederà all'apertura della

- classe III cat. a), per un importo globale di lavori non inferiore a € 1.392.000,00;
 - classe III cat. b), per un importo globale di lavori non inferiore a € 1.508.000,00;
 - classe III cat. c), per un importo globale di lavori non inferiore a € 2.900.000,00;
 - classe IV cat. a) per un importo globale di lavori non inferiore a € 1.160.000,00;
- 3) avvenuto svolgimento negli ultimi 10 anni antecedenti la pubblicazione del bando di due servizi di cui all'art. 50 elenato relativi ai lavori appartenenti a ciascuna delle seguenti classi e categorie:

- classe I cat. c) per un importo globale di lavori non inferiore a € 928.000,00;
 - classe III cat. a), per un importo globale di lavori non inferiore a € 278.400,00;
 - classe III cat. b), per un importo globale di lavori non inferiore a € 301.600,00;
 - classe III cat. c), per un importo globale di lavori non inferiore a € 580.000,00;
 - classe IV cat. a) per un importo globale di lavori non inferiore a € 272.000,00;
- 4) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi 3 anni (comprensive i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti; con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) non inferiore a 6 unità (unità stimate da questo Ente per lo svolgimento dell'incarico; n. 3).

Nel caso di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 17 comma 1 del D.L. n° 109/1992 e s.m.i., si richiede che il capogruppo possieda i requisiti indicati ai precedenti punti 1), 2) e 4) in misura pari ad almeno il 50% mentre la restante percentuale dev'essere posseduta cumulativamente dai mandatarie; il raggruppamento nel suo complesso deve comunque possedere il 100% dei requisiti richiesti. Si fa inoltre presente che non sarà ammessa alcuna modifica successiva della composizione del raggruppamento rispetto a quella risultante dai documenti di gara.

I servizi d'ingegneria valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

15) Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà, mediante procedura di gara per pubblico incanto ai sensi art. 65 e seguenti del D.P.R. 554/99, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23 comma 1 lettera b) D.L. n° 157/95, con l'applicazione dei seguenti fattori ponderali:

- A) Caratteristiche metodologiche qualitative e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta (P. n. fino a 40 punti);
- B) Merito tecnico individuato sulla base delle schede relative agli incarichi affini (P. n. fino a 30 punti);
- C) Ribasso percentuale indicato nell'offerta economica (P. n. fino a 30 punti).

All'aggiudicazione definitiva si provvederà previa verifica del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti, procedendo, in caso contrario, all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria.

L'aggiudicazione è ad unico e definitivo incanto. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta che otterrà il maggiore punteggio totale (100 punti).

La Commissione di gara si riunirà in seduta pubblica per dare inizio alle operazioni di gara il giorno 31-7-03 alle ore 10,00 presso la sede del Dipartimento Appalti, Patrimoni e Servizi Economici dell'A.C.S.L. n. 6, di Palermo

16) Attribuzione dei punteggi

concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesti:

1) dati anagrafici

- per i liberi professionisti singoli: cognome e nome, luogo e data di nascita, partita IVA, estremi d'iscrizione all'Albo Professionale degli Ingegneri/Architetti, sede e numero di fax dello studio professionale;
- per gli studi associati: cognome e nome, luogo e data di nascita di ciascun professionista associato, partita IVA, estremi d'iscrizione in rispettivi Albi Professionali, sede e numero di fax dello studio associato;
- per le società di professionisti e le società d'ingegneria: denominazione della società, forma giuridica, sede legale, numero di fax, partita IVA, nominativo, luogo e data di nascita di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza, l'iscrizione alla C.C.I.A.A. (o al corrispondente registro commerciale per le società stabilite in altro Stato) ed i relativi estremi;
- per i consorzi stabili di società di professionisti o società d'ingegneria:

* denominazione del consorzio, sede legale, numero di fax, partita IVA, nominativo, luogo e data di nascita di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza, l'iscrizione alla C.C.I.A.A. (o al corrispondente registro commerciale per le società stabilite in altro Stato) ed i relativi estremi;

* denominazione, sede legale e partita IVA di ciascuna società consorzziata;

* indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre;

2) la forma giuridica con la quale si partecipa alle procedure di gara (concorrente singolo o raggruppamento temporaneo già costituito o da costituire);

3) nominativo, luogo e data di nascita, estremi d'iscrizione al relativo Ordine/Collegio Professionale del soggetto responsabile della progettazione, del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, del direttore dei lavori, dei professionisti che, essendo in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del D.Lgs. 494/1996 e s.m.i., svolgeranno i compiti di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori e, per i raggruppamenti temporanei, anche del "giovane professionista" di cui all'art. 51 comma 5 del D.P.R. 554/1999;

4) per i soggetti mandanti di raggruppamenti temporanei non ancora formalmente costituiti: impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto qualificato capogruppo, con l'indicazione dello stesso;

5) per raggruppamenti temporanei già formalmente costituiti: gli estremi del mandato collettivo speciale con rappresentanza e l'indicazione del soggetto capogruppo;

6) per raggruppamenti temporanei costituiti o da costituirsi: l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 11 del D.Lgs. 157/1995 e s.m.i.

7) di accertare tutte le clausole e condizioni contenute nel presente bando;

8) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio Stato), di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e di non versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;

9) che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per qualsiasi reato che incide sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari non estinti o relativamente ai quali non sia intervenuta la riabilitazione;

10) di non aver commesso un grave errore nell'esercizio della propria attività professionale;

11) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del proprio Stato;

buste contenenti le offerte economiche, alla lettura dei ribassi percentuali, nonché alle operazioni di calcolo per l'individuazione del coefficiente da attribuire all'offerta economica.

Per la valutazione dell'elemento prezzo sarà utilizzata la seguente formula:

$$C_r = R_r / R_{max}$$

dove:

R = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale massimo offerto;

Quindi la Commissione procederà al calcolo per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa utilizzando la seguente formula:

$$K_i = A_i \times P_i - B_i \times P_i + C_i \times P_i$$

dove:

Pa, Pb, Pc, Pd, Pe, Pf, Pq, Pr risultano rispettivamente pari a 40, 30, 30

Ai, Bi, Ci coefficienti relativi agli elementi di cui all'offerta tecnica ed economica compresi tra 0 e 1

Nel caso in cui due o più offerte ottengano lo stesso punteggio si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

17) Modalità di partecipazione alla gara

Per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno: da una parte, in plico chiuso, sigillato con ceriaccia e controfirmato sui lembi di chiusura, o meno o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, entro le ore 9:00 del giorno 31.7.03, i documenti di seguito indicati al seguente indirizzo: Azienda Unita Sacratrice Locale n. 6 Palermo - Area Paramontale e Tecnica, Dipartimento Gestione Appalti, Percorso, Convenzioni e Servizi Economici - Via Pindemonte n. 88 Palermo.

Sul plico dovrà inoltre apporsi chiaramente la seguente dicitura: **se offerta per la gara del giorno 31.7.03 relativo all'affidamento di incarichi professionali di progettazione, direzione, contabilità e assistenza ai lavori nonché funzioni di coordinatore per la sicurezza in progettazione e in esecuzione per i lavori di ristrutturazione e adeguamento alle norme dei padiglioni del P.O. Pisani ai fini del loro riuso e messa a reddito.**

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo del concorrente mittente, il cui indirizzo dovrà essere completo dell'indicazione della sede legale della parata Iva e del codice fiscale; in caso di professionisti e o società riunite dovranno essere indicati tutti i mandanti riuniti evidenziando il mandante capogruppo.

Non saranno presi in considerazione i plichi che non perveniranno entro il termine citato e che non contengano le indicazioni sopra indicate

Il plico dovrà contenere tre buste chiuse sigillate con ceriaccia e controfirmate sui lembi di chiusura, rispettivamente denominate:

BUSTA "A" Documentazione;

BUSTA "B" Offerta tecnica;

BUSTA "C" Offerta economica.

I concorrenti per partecipare alla gara dovranno presentare i documenti di seguito indicati e contenuti rispettivamente nelle suddette buste:

BUSTA "A" - Documentazione

Facendo presente che la domanda di partecipazione alla gara si ritiene implicita nella presentazione dell'offerta, nella busta "A" - Documentazione devono essere contenute esclusivamente i seguenti documenti.

a - **dichiarazione sostitutiva** ai sensi degli artt. 46 e segg. del D.P.R. 445/2000 con firma non autenticata pureté accompagnata da copia fotostatica di valido documento d'identità ovvero, per i

- b) L'individuazione delle risorse umane, con i relativi ruoli, e strumentali che s'intendono utilizzare per l'espletamento dell'incarico. Per i raggruppamenti temporanei dovranno essere specificate anche le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti raggruppati. Gli assistenti del direttore dei lavori con funzioni di direttori operativi potranno essere massimo 2;
- c) Il cronoprogramma delle singole fasi di progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori;
- d) L'esame critico dei lavori di sistemazione ed adeguamento da realizzare, le proposte di verifica e di attuazione;
- e) L'esame critico della suddivisione dei lavori nei tre interventi funzionali proposti con particolare riguardo alle lavorazioni previste, alla loro sequenza ed ai loro tempi di attuazione;
- f) Il metodo di cantierabilità dei lavori, con particolare riguardo alla continuità dell'attività scolastica;
- g) L'eventuale indicazione delle prestazioni aggiuntive, rispetto a quelle previste nello schema di disciplinare d'incarico, che il concorrente si impegna a fornire per migliorare la prestazione offerta, senza oneri aggiuntivi per questo Ente.

La relazione dev'essere contenuta in massimo 20 fasciate formate A4 di 3.200 battute ciascuna e dev'essere sottoscritta dal professionista singolo, da tutti i componenti dello studio associato (o dal legale rappresentante dello studio associato che dichiara di averne i poteri), dal legale rappresentante della società di professionisti o d'ingegneria o del consorzio stabile, dal capogruppo - mandatario di raggruppamenti temporanei già formalmente costituiti o da ciascuno dei concorrenti che intendono raggrupparsi temporaneamente per i raggruppamenti non ancora costituiti formalmente.

- 2) Schede tecniche per incarichi esperiti (massimo 3) relativi a lavori ultimati o collaudati affini, per tipologia e per importo, a quello oggetto del presente appalto, svolti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando della presente gara, ritenuti dal concorrente particolarmente significativi della propria capacità e merito tecnico nel campo dell'edilizia scolastica o, eventualmente, anche nel campo dell'edilizia sportiva, sanitaria e di pubblico spettacolo. A tal fine è possibile utilizzare il modulo allegato (allegato 4) o formulare una propria scheda purché quest'ultima contenga tutti i dati compresi nel modulo predisposto da questo Ente. A ciascuna scheda può essere allegata sintetica documentazione grafica o fotografica dell'opera progettata. Il numero massimo di schede viene fissato in 3 indipendentemente dalla forma giuridica assunta dal concorrente (singolo, raggruppamento temporaneo). Ciascuna scheda dev'essere sottoscritta dal professionista che ha svolto l'incarico o, per incarichi svolti da società, dal legale rappresentante di quest'ultima.

BUSTA "C" - Offerta economica

Nella busta "C" - Offerta economica dev'essere inserita esclusivamente l'offerta, in compendio a quanto indicato al punto 13 del presente bando.

L'offerta dev'essere sottoscritta dal professionista singolo, da tutti i componenti dello studio associato (o dal legale rappresentante dello studio associato che dichiara di averne i poteri), dal legale rappresentante della società di professionisti o d'ingegneria o del consorzio stabile, dal capogruppo - mandatario di raggruppamenti temporanei già formalmente costituiti o da ciascuno dei concorrenti che intendono raggrupparsi temporaneamente per i raggruppamenti non ancora costituiti formalmente. L'offerta può essere formulata avvalendosi dell'allegato 5.

18) Termini per la presentazione della documentazione

Saranno escluse le domande mancanti dei seguenti elementi:

- 12) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella del proprio Stato;
- 13) di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni circa il possesso di requisiti d'ordine generale o di requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico - organizzativa rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- 14) per le società ed i consorzi stabili: che alla società che legalmente rappresenta non sono state applicate sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la P.A. di cui all'art. 9, comma 2 lett. c) ed agli artt. 13 e seguenti del D.Lgs. 231/2001;
- 15) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 ovvero di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;
- 16) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della L. 68/1999) ovvero di non essere tenuto alla loro osservanza con la relativa motivazione;
- 17) di non incorrere nei divieti previsti dall'art. 24 del D.P.R. 554/1999;
- 18) di essere in possesso, specificandoli, dei requisiti economico - finanziari e tecnico - organizzativi previsti dall'art. 66 comma 1 lett. a), b), c) e d) del D.P.R. 554/1999.

Tale dichiarazione dev'essere resa e sottoscritta dal libero professionista singolo, da tutti i componenti dello studio associato o dal legale rappresentante dello studio associato che dichiara di averne i poteri (in quest'ultimo caso tuttavia, tutti gli altri componenti lo studio associato dovranno rilasciare la dichiarazione di cui alla successiva lett. b), dal legale rappresentante della società di professionisti, dal legale rappresentante della società d'ingegneria o dal legale rappresentante del consorzio stabile.

Tale dichiarazione può essere rilasciata avvalendosi del modulo di cui all'allegato 2-A o, per gli studi associati di professionisti dei quali nessuno abbia il potere di legale rappresentanza dello studio, del modulo di cui all'allegato 2-B. I predetti moduli vanno adattati alle circostanze concrete relative ai concorrenti.

- b) **dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 con firma non autenticata purché accompagnata da copia fotostatica di valido documento d'identità ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale ciascuno degli altri soggetti multipli: dei poteri di rappresentanza della società di professionisti o della società d'ingegneria o del consorzio stabile, diversi dal legale rappresentante che ha reso la dichiarazione di cui al precedente punto a) o ciascuno dei professionisti associati diversi dal legale rappresentante che ha reso la dichiarazione di cui al precedente punto a) attestati che nei propri confronti non è stata emessa alcuna sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per qualsiasi reato che incide sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari non estinti o relativamente ai quali non sia intervenuta la riabilitazione. Tale dichiarazione può essere rilasciata avvalendosi del modulo di cui all'allegato 3.

BUSTA "B" - Offerta tecnica

Nella busta "B" - Offerta tecnica dev'essere inserita esclusivamente i seguenti documenti:

1) **Relazione di offerta** finalizzata ad illustrare, con la dovuta precisione e concretezza e con specifico riferimento ai lavori da realizzare, l'impostazione dell'incarico e le modalità di svolgimento delle prestazioni da effettuare per il compimento del servizio.

Essa dovrà comprendere:

- a) L'individuazione delle problematiche da affrontare nell'espletamento dell'incarico, sia in fase di progettazione che di esecuzione dei lavori, anche in relazione alla continuità dell'attività scolastica, e delle soluzioni metodologiche;

- g) si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità prescritte.
- h) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia firmata in gara una sola offerta.
- i) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta.
- j) Quando vi sia discordanza fra il ribasso percentuale offerto indicato in cifre e quello indicato in lettere, è valido il ribasso indicato in lettere. Si procederà all'esclusione dalla gara nel caso in cui sia stata omessa l'indicazione in lettere del ribasso offerto.
- k) Si procederà all'esclusione dalla gara nel caso in cui l'offerta presenti cancellazioni, correzioni o abrasioni sul ribasso offerto.
- l) Non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate, né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle presentate.
- m) L'Avenda si riserva a suo insindacabile giudizio, ed ove lo ritenga di suo esclusivo interesse, a non procedere all'affidamento del servizio e ciò anche per la mancata erogazione del finanziamento, senza che i partecipanti alla gara possano avanzare richieste o pretese di alcun genere.

21) Disponibilità bando

Copia del presente bando potrà essere ritirata presso il Servizio Tecnico Dipartimentale dell'A.U.S.L. 6 Via Pindemonte n. 88 Palermo tutti i martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TECNICO DIP. LE. IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICO DIP. LE.
(Dot. Ing. Antonio Fasolo) (Dot. Ing. Franco Caporusso)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dot. Ing. Guido Catalano)

1. Il titolo dell'opera per la quale si intende concorrere;
2. L'indicazione completa dei dati personali del professionista o dei professionisti componenti il gruppo di lavoro che svolgeranno i servizi e relative qualifiche professionali; (vedi schema illustrativo della domanda di partecipazione.)
3. L'attestazione che il concorrente o i concorrenti non si trovano nelle condizioni previste dall'art. 51 del DPR 554/99;
4. I titoli di studio, gli estremi di iscrizione all'Albo Professionale, e le qualifiche dei concorrenti;
5. Il nominativo del professionista capogruppo incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche;
6. Elenco dei lavori similari realizzati negli ultimi dieci anni, nel rispetto dell'art. 66 del D.P.R. 554/99.
7. Il n° di telefono, il recapito e-mail e l'indirizzo postale a cui deve essere inoltrata la successiva corrispondenza riguardante l'incarico.
8. Le dichiarazioni integrative alla domanda di partecipazione.
- La domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà essere consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente, o inviata mediante raccomandata A.R. o corriere entro 57 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U.R.L.**
- L'indirizzo a cui inviare la domanda è: **UNITA' SANITARIA LOCALE N. 6 - Area Patrimoniale e Tecnica, Dipartimento Gestione Appalti, Patrimoni, Convenzioni e Servizi Economici Via Pindemonte n. 88 Palermo.**

19) Altre informazioni

- a) E' vietato il subappalto;
- b) Divieti previsti dall'art. 17 comma 9 della legge n°109/94, nonché dall'art.51 commi 1 e 2 del D.P.R. n°554/99;
- c) Data pubblicazione avviso di preinformazione: _____;
- d) Data di spedizione del bando: _____;
- e) Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: _____.

20) Avvertenze finali

- a) L'Ente ai sensi dell'art.70 del D.P.R. n°554/99 e per gli effetti dell'art.10 comma 1 quater della legge n°109/94 procederà alla verifica delle dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti per l'ammissione alla gara, rese dai primi due concorrenti in graduatoria.
- b) Il concorrente rimasto aggiudicatario, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, ai fini della stipula del disciplinare d'incarico, dovrà presentare tutta la documentazione che verrà richiesta dall'Amministrazione e costituire la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione con validità dalla data di stipula del disciplinare e fino alla data del collaudo dei lavori, con le stesse modalità previste per la cauzione provvisoria.
- c) Sono a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti alla stipula del disciplinare e di tutti gli oneri fiscali relativi.
- d) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9,00 del giorno fissato per la gara.
- e) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca.
- f) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non sia controfirmata sul lembo o sui lembi di chiusura.

C 19983 CA pagamento.

CITTÀ DI CRESCENTINO (Provincia di Vercelli)

Oggetto: estratto bando di gara per l'appalto dei servizi «scuolabus», «gite scolastiche», «centro estivo» e «trasporto al mercato settimanale».

Base d'asta € 190.000,00.

Gara d'appalto: 27 luglio 2003 ore 9.

Pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e succ. art. 76, commi 1, 2 e 3. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Non si farà luogo a gara di migliororia.

Luogo di esecuzione dei servizi: Comune di Crescentino: capoluogo e frazioni.

Caratteristiche generali e natura ed entità delle prestazioni: sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Durata servizio: anni cinque: dall'inizio dell'anno scolastico 2003/2004 al termine del centro estivo 2008 dell'anno scolastico 2007/2008. Per il servizio mercatale dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2008.

Termine presentazione offerta: 26 luglio 2003 ore 12.

Per informazioni: segreteria comunale di Crescentino, tel. 0161/833123, fax 0161/842183.

E-mail: crescentino@reteunitaria.piemonte.it

Il responsabile: dott. Giovanni Calderone.

C-20085 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata

Bando di gara n. 2003-10
(in sostituzione del bando di gara n. 2003-02)

Azienda appaltante: Complesso Ospedaliero S. Giovanni-Addolorata, via dell'Amba Aradam n. 9, 00184 Roma, tel. 06/77051.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta nella forma dell'appalto concorso.

Luogo di esecuzione: Azienda Ospedaliera S. Giovanni-Addolorata.

Natura del servizio: servizio di progettazione, realizzazione pilota di infrastrutture e servizi di telemedicina e pianificazione dell'estensione del progetto.

Importo complessivo presunto € 2.200.000,00 I.V.A. inclusa.

Durata del servizio: anni due dall'inizio del servizio.

Termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, in carta legale valore corrente, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera, S. Giovanni Addolorata, via dell'Amba Aradam n. 9, 00184 Roma, in busta chiusa, con dicitura «Domanda di partecipazione alla gara di cui al bando n. 2003-10 non oltre le ore 12 del 12 agosto 2003 non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo la scadenza di detto termine.

Indirizzo: vedi sopra.

Lingua: italiana.

Termine per l'invio degli inviti: non prima di giorni 37 dalla data di pubblicazione dei bandi.

Termine ricezione offerte: non inferiore a giorni 40 dalla data della lettera d'invito a presentare offerta.

Sono ammesse anche Associazioni Temporanee d'Impresa ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

Condizioni minime: alle domande allegare, pena non ammissione alla gara, i seguenti documenti:

dichiarazione, nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale la ditta affermi, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/95, come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

b) certificato originale o copia autenticata di iscrizione nel registro C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale Stato di residenza, non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione, dal quale risulti, pena la esclusione, che l'attività della ditta è relativa alla attività per lo sviluppo dell'informatica presso aziende, enti e pubbliche amministrazioni locali, nazionali ed estere, attività di ricerca e studio su nuovi prodotti e metodologie d'uso (hardware, software e applicative) (art. 15, decreto legislativo n. 157/95 come modificato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 65/2000);

c) almeno due idonee dichiarazioni bancarie ex art. 13, decreto legislativo n. 157/95 come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000;

d) dichiarazione concernente l'importo del fatturato globale dell'impresa realizzato dalla ditta negli ultimi tre esercizi finanziari (2000-2001-2002) e che dovrà risultare non inferiore a € 70.000.000,00. Il valore del fatturato realizzato nell'esercizio finanziario 2002 dovrà essere non inferiore ad € 35.000.000,00;

e) dichiarazione ex art. 14, decreto legislativo n. 157/95 in merito a: garanzia che l'azienda è in grado di assicurare copertura totale dell'assistenza sulle reti ICT e sui sistemi attraverso un servizio di Service Desk proattivo operativo 7x24x365, servizi di outsourcing di infrastrutture informatiche ed applicazioni, erogazione di servizi on-site e da N.O.C., locazione e gestione flotte di apparati informatici;

elenco delle referenze relative ai servizi di assistenza sulle reti ICT forniti negli anni 2001-2002;

disponibilità dell'azienda di almeno una sede/filiale nella Provincia di Roma.

f) certificazione «Gold» di Cisco con specializzazione Security per l'ingegneria, la progettazione e la gestione delle reti.

g) certificazione ISO 9001 per le seguenti aree di attività: consulenza direzionale, progettazione e sviluppo di applicazioni informatiche, progettazione e gestione dei servizi in ambito ICT, formazione.

In caso di A.T.I. la certificazione dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione del costituendo raggruppamento, da tutte le aziende partecipanti.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione in caso di A.T.I., deve essere riferita pena esclusione, a ciascuna impresa raggruppanda, ad esclusione dei requisiti di cui alle lettere e), punti 1) e 2)» ed f) che dovranno essere posseduti da almeno una ditta partecipante e, naturalmente, da quella che effettua nell'A.T.I. Il servizio corrispondente. Anche il requisito richiesto alla lettera e), punto 3), dovrà essere posseduto da almeno una ditta partecipante all'A.T.I.

Nel caso in cui non siano interamente soddisfatti da ogni singola impresa del costituendo raggruppamento i requisiti di cui alla precedente lettera d), le imprese dovranno indicare i rispettivi fatturati specifici comunque realizzati nel triennio di riferimento, considerando però che in ogni caso l'A.T.I. deve possedere nel suo complesso pena esclusione, il 100% dei fatturati specifici richiesti alla lettera d).

Tutti i requisiti richiesti e dichiarati devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Criteri di aggiudicazione: ad un unico lotto, ai sensi dell'art. 23, p. 1, lettera b) e 25 del decreto legislativo n. 157/95 in base all'esame dei seguenti elementi:

prezzo punti 30;

qualità della servizi forniti punti 70;

così suddivisi:

qualità della proposta progettuale punti 50;

b) affidabilità della struttura tecnica nello svolgimento delle prestazioni richieste punti 10;

c) servizi di manutenzione, formazione e assistenza punti 10.

Non saranno ammessi alla valutazione economica i concorrenti che non raggiungeranno il punteggio minimo di punti 36.

L'Azienda Ospedaliera procederà all'espletamento della gara anche in presenza di una sola richiesta di partecipazione valida.

Ai sensi della legge n. 675/96 e successive disposizioni, si assicura che i dati forniti da ciascuna ditta saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda Ospedaliera.

Data di invio del bando CEE: 3 luglio 2003.

Roma, 3 luglio 2003

Il direttore generale: prof. dott. Fulvio Milano.

S-17741 (A pagamento).

AGENZIA PER L'OCCUPAZIONE E LO SVILUPPO DELL'AREA NORD BARESE OFANTINA

Estratto del bando di gara - Proroga termini

Stazione appaltante: Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'Area Nord Barese Ofantina, presso Castello Svevo, 70051 Barletta, tel. 0883/578601-0883/334145, fax 0883/334122, sito internet: www.pattonordbareseofantino.it

In esecuzione dell'art. 24 della legge n. 289 del 27 dicembre 2002, la gara di pubblico incanto già fissata per il giorno 9 luglio 2003 alle ore 9, per l'appalto relativo all'affidamento della fornitura chiavi in mano di arredi vari per la sede degli uffici dell'Agenzia per l'occupazione e lo Sviluppo dell'Area Nord Barese Ofantina, fino alla concorrenza dell'importo a base d'asta, è nuovamente fissata per le ore 9 del 12 agosto 2003. Resta invariato quant'altro previsto a parte la modifica apportata al punto n. 16.1 del capitolato speciale d'appalto.

Barletta, 4 luglio 2003

Il presidente di gara: dott.ssa Rosa Di Palma.

C-19900 (A pagamento).

COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI PODGORA

**Raggruppamento tecnico logistico amministrativo
Servizio amministrativo - Sezione approvvigionamenti**

Roma, via Garibaldi n. 41
Codice fiscale n. 97240430583

Avviso di rettifica

Licitazione privata indetta per il giorno 2 settembre 2003 relativa alla fornitura per l'anno 2003 di n. 472 unità di stampa per stampanti marca Fujitsu PP 10V, (materiale equivalente ad unità di stampa Fujitsu PP 10V) per stampanti in uso ai reparti dipendenti, situati nelle Regioni Lazio, Marche, Sardegna, Toscana, Umbria.

Alla voce quantità unità di stampa dove è scritto n. 472 unità di stampa: si deve leggere: «n. 186 unità di stampa».

Invariato il resto.

Il capo servizio amministrativo:
col. amm. Pasquale Cuomo

C-19957 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA Servizio appalti Gestione finanziamenti pubblici e investimenti U.O.C. appalti

Reggio Emilia, via Emilia San Pietro n. 12
Tel. 0522/456121-590-664 - Fax 0522/456037
www.municipio.re.it/gare

Oggetto: bando di gara per l'affidamento della fornitura di personal computer, server, stampanti, dispositivi di rete, dispositivi di controllo ed altre attrezzature necessarie alla riorganizzazione della rete telematica dell'ente ed all'attuazione del piano telematico della scuola reggiana.

Ritiro capitolato: 7 luglio 2003. Termine ricezione offerte: 18 luglio 2003 (entro le ore 13). Gara 21 luglio 2003 alle ore 10. Responsabile del procedimento ing. Marco Calzolari.

Il dirigente servizio: dott. Paolo Bonacini.

C-20083 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Atti: prot. n. 89141/2003 - Fasc. n. 10821/2000

Rettifica bando di gara per asta pubblica

La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, 20122 Milano, telefono 02/77401, fax 77402792, codice fiscale n. 02120090150, sito internet: www.provincia.milano.it (Provincia - appalti, concorsi e nomine), con riferimento al bando avente il seguente oggetto: lavori di ampliamento del Liceo scientifico Cavalieri di Parabiago, comunica quanto segue: parti di cui si compone l'opera od il lavoro: categoria OS30 importo € 637.827,63 classifica III (terza).

Nuovo termine di ricevimento delle offerte ore 12 giorno 15 luglio 2003.

Data seduta pubblica 16 luglio 2003 ore 9,30.

Restano invariate le altre disposizioni del bando.

Milano, 2 luglio 2003

Il direttore del settore appalti e contratti:
avv. Patrizia Trapani

M-5642 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI GORIZIA Settore 009 - Ufficio espropri

Sono depositate presso la segreteria del Comune, Ufficio Espropri le decisioni della «Commissione provinciale per la determinazione dei valori agricoli ed indennità espropriative di Gorizia nn. 43, 44, 45 e 46 dd 4 aprile 2003 con le quali sono state determinate le indennità definitive d'esproprio dovute per i seguenti terreni del Codice civile di Sant'Andrea destinati alla realizzazione dei lavori di asfaltatura e realizzazione dei marciapiedi di via Regg. Piemonte Reale: p.c. 39 di proprietà di Nanut Claudia, p.c. 37 di proprietà di Paletti Vida, P.C. 536 e p.c. 40 di proprietà di Tomsic Francesco, deceduto.

Gorizia, 29 aprile 2003

Il dirigente: dott. ing. Ignazio Spanò.

C-19866 (A pagamento).

PROVINCIA DI POTENZA Unità di direzione edilizia civile e patrimonio Servizio espropriazioni

Decreto n. 1/2003/ED Prot. n. 18406 del 28 maggio 2003.

Espropriazione per pubblica utilità per i lavori di: «Costruzione di un edificio a struttura polivalente di n. 32 aule per la scuola media secondaria nel Comune di Potenza in località Poggio Tre Galli». Espropriazione definitiva di immobili.

Il dirigente,

Visto l'art. 51 della legge 8 giugno 1990, n. 142, modificato dall'art. 6 della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la delibera di Consiglio provinciale n. 265 dell'11 maggio 1994 con la quale veniva approvato il progetto relativo ai lavori di: «Costruzione di un edificio a struttura polivalente di n. 32 aule per la scuola media secondaria nel Comune di Potenza in località Poggio Tre Galli»;

Vista la delibera di giunta provinciale n. 152 del 23 marzo 1998 con la quale veniva riapprovato ai fini della pubblica utilità dell'opera il progetto relativo ai lavori di: «Costruzione di un edificio a struttura polivalente di n. 32 aule per la scuola media secondaria nel Comune di Potenza in località Poggio Tre Galli»;

Visto il decreto di occupazione d'urgenza n. 5/98/E, prot. n. 5729 del 3 agosto 1998 con il quale la Provincia di Potenza autorizzava l'impresa Di Lorenzo Costruzioni S.p.a. da Potenza ad occupare d'urgenza gli immobili riportati nel piano particellare grafico e descrittivo allegati al progetto;

Visti i verbali stato di consistenza ed immissione nel possesso redatti entro il termine previsto nel decreto di occupazione d'urgenza;

Visti i tipi di frazionamento delle aree nn. 3949 - 3950 approvati dall'agenzia del Territorio di Potenza in data 12 dicembre 1998;

Visti gli atti di liquidazione n. 21 del 12 luglio 1999, n. 25 del 16 agosto 1999, n. 29 del 29 settembre 1999, n. 38 del 10 novembre 1999 e n. 54 del 2 febbraio 2000 nonché le determinazioni n. 1274 del 2 agosto 2001 e n. 2459 del 4 ottobre 2002 con le quali la Provincia di Potenza liquidava le indennità spettanti alle ditte espropriande concordatarie;

Vista la determinazione n. 2458 del 4 ottobre 2002 con la quale la Provincia di Potenza disponeva il deposito delle indennità notificate ma non accettate c/o la cassa DD.PP.;

Visti la L.R. 31 agosto 1995, n. 60;

Decreta:

è pronunciata a favore della Provincia di Potenza l'espropriazione definitiva degli immobili di seguito riportati, occorsi per la realizzazione dei lavori in oggetto:

Comune di Potenza:

foglio n. 29, Particelle nn. 3946, 3942, 3944, 3933, 3896, 3894, 3892, 415, 3890, 3925, 3923, 972, 3884, 3878, 3875, 3881, 3911, 3931, 3909, 3929, 3907, 3927, 3901, 3921, 3915, 3919, 3913, 3917, 3888, 3899, 3938, 3936, 3905, 3886, 3903, 3948, 3940, foglio n. 46, particelle nn. 2704, 2705.

Gli immobili espropriati vengono acquisiti al demanio della Provincia di Potenza.

Il presente decreto verrà, registrato presso l'agenzia delle entrate di Potenza in esenzione da bollo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972, trascritto presso l'agenzia del Territorio di Potenza, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e notificato alle ditte interessate.

Inoltre, verranno curati gli adempimenti di legge agli effetti della voltura catastale degli immobili esproprianti.

Il dirigente: ing. Antonio Santoro.

C-19883 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VIBO VALENTIA

Estratto decreto deposito indennità di esproprio

Il Tribunale civile di Vibo Valentia, con decreto in data 24 giugno 2003, ha autorizzato l'Anas S.p.a. ad eseguire il deposito delle indennità di esproprio, per i terreni situati nel Comune di Francavilla A., occorrenti ai lavori di adeguamento alle norme CNR/80, tipo A/1, dell'Autostrada SA-RC, dal km 331+400 al km 337+800, in favore delle ditte: Bonelli Carmela nt. a Filadelfia il 21 novembre 1940, De Cicco Giuseppe nt. a Curinga il 27 giugno 1938, Mazzotta Elisabetta nt. a Filadelfia il 25 giugno 1948, Nania Francesco nt. a Filadelfia il 13 settembre 1913, Nania Maria nt. a Filadelfia il 20 marzo 1917, Serratore Rosario nt. a Filadelfia il 1° aprile 1940, al foglio 1, particelle 534, mq 60, 509, mq 20, 507, mq 61 e 503, mq 5, € 819,75. Mazzotta Carmelo nt. a Filadelfia il 22 febbraio 1946, prop. per 1/3, Mazzotta Foca nt. a Francavilla A. il 2 settembre 1953, prop. per 1/3, Mazzotta Giuseppe nt. a Filadelfia il 27 marzo 1960, prop. per 1/3, Bonelli Caterina nt. a Filadelfia il 4 agosto 1922, usufruttuaria, al foglio 1, particelle 524, mq 5, 530, mq 8, € 23,90. Bonelli Caterina nt. a Filadelfia il 4 agosto 1922, Mazzotta Giuseppe nt. a Filadelfia il 27 marzo 1960, al foglio 1, particella 125, € 3000,25. Mancari Gerolamo nt. a Filadelfia il 5 febbraio 1904, al foglio 4, particelle 160, mq 600, 158, mq 1500, 155, mq 940 e 156, mq 15, € 22.499,91. De Francesco Lucrezia ved. Molé, Molé Elena fu Enrico, Molé Elsa fu Enrico, Molé Gabriella fu Enrico, Molé Marcello fu Enrico, Molé Maria Maddalena fu Enrico, al foglio 8, particella 254, mq 20, € 165,00. Gugliotta Maria nt. a Filadelfia il 6 luglio 1947, al foglio 8, particella 258, mq 30, € 288,75.

Asfalti Sintex S.p.a.: dott. A. Noto.

C-19871 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

IDI FARMACEUTICI - S.r.l.

Pomezia (RM), via dei Castelli Romani nn. 83-85

Capitale sociale € 2.000.000

Codice fiscale n. 07271001005

Modifica secondaria di una autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 giugno 2003). Codice pratica: NOT/2003/51.

Titolare: Idi Farmaceutici S.r.l., via dei Castelli Romani nn. 83-85, 00040 Pomezia (RM).

Specialità medicinale: BETA 21.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«0,05% crema», tubo da 30 g - A.I.C. n. 021513015;

«0,05% unguento», tubo da 30 g - A.I.C. n. 021513027;

«0,05% emulsione cutanea», tubo da 30 g - A.I.C. n. 021513054.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni:

11. Cambiamento del produttore del principio attivo e conseguente;

14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il dirigente R.A.: dott.ssa Piera Fileccia.

S-17765 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 giugno 2003). Codice pratica: NOT/02/3514.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale Reggello (FI), località Prulli n. 103/c, capitale sociale € 24.350.040 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: DUOVENT.

Confezione e numero di A.I.C.:

«40 mcg + 100 mcg sospensione pressurizzata per inalazione» flacone 300 erogazioni - A.I.C. n. 025233014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. G. Maffione - M. Cencioni

S-17733 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 17 giugno 2003). Codice pratica: NOT/02/3515.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale Reggello (FI), località Prulli n. 103/c, capitale sociale € 24.350.040 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: ZERINETTA C.M.

Confezione e numero di A.I.C.:

«150 mg + 1 mg supposte» 10 supposte - A.I.C. n. 035303015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11: Ulteriore produttore del principio attivo paracetamolo: Atabay Kimya Sanayi ve Ticarest A.S., stabilimento sito in Turchia, Chemistry: EsentepeGepse, Istanbul, (sito A) - Kadikoi, Turchia - Istanbul (sito C/Drying/Milling).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. G. Maffione - M. Cencioni

S-17734 (A pagamento).

SYNTHON B.V.

Sede legale in Microweg 22 - 6545 CM Nijmegen - Olanda

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito nella legge 16 novembre 2001, n. 405, si comunica di seguito la riduzione dei prezzi al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: DAPAROX.

Confezione: 28 compresse.

Numero di A.I.C.: 035444037/M, classe S.S.N. A e prezzo: € 22,68.

I suddetti prezzi già comprensivi della riduzione di cui alla legge Finanziaria 2003 ed entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale: dott. Gianfranco Giuliani.

S-17852 (A pagamento).

IDI FARMACEUTICI - S.r.l.

Pomezia (RM), via dei Castelli Romani nn. 83-85

Capitale sociale € 2.000.000

Codice fiscale n. 07271001005

Modifica secondaria di una autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 giugno 2003). Codice pratica: NOT/02/3648.

Titolare: Idi Farmaceutici S.r.l., via dei Castelli Romani nn. 83-85, 00040 Pomezia (RM).

Specialità medicinale: DERMATAR UNGUENTO.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 tubo da 30 g - A.I.C. n. 024073013.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni:

11. Cambiamento del produttore del principio attivo e conseguente;

14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il dirigente R.A.: dott.ssa Piera Fileccia.

S-17764 (A pagamento).

ACS DOBFAR - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 16 giugno 2003). Codice pratica: NOT/02/3043.

Titolare: ACS Dobfar S.p.a., viale Addetta nn. 6/8/10, Tribiano (MI).

Specialità medicinale: CEFOTAXIME ACS DOBFAR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

250 mg polv. e 2 ml solv. im/iv - A.I.C. n. 034999019/G;

500 mg polv. e 2 ml solv. im/iv - A.I.C. n. 034999021/G;

1 g polv. e 4 ml solv. im/iv - A.I.C. n. 034999033/G;

1 g polv. e 4 ml solv. im - A.I.C. n. 034999045/G;

2 g polv. e 10 ml solv. iv - A.I.C. n. 034999058/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Tipo I.I: Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione dei flaconi di polvere, il confezionamento, il controllo qualità il rilascio lotti e immagazzinamento anche presso l'officina della società: Facta Farmaceutici S.p.a., stabilimento sito in S. Nicolò a Tordino-Teramo-Italia, Nucleo industriale S. Atto, inoltre richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione delle fiale di solvente e il controllo di qualità anche presso l'officina della società: Acs Dobfar Info S.A., stabilimento sito in Campascio Svizzera, Casai.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*

Il legale rappresentante: dott. Sergio Dusci.

C-19903 (A pagamento).

ACS DOBFAR - S.p.a.

Sede sociale in Tribiano (MI), viale Addetta n. 6

Codice fiscale n. 05847860151

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della legge n. 388 del 23 dicembre 2000, art. 85, commi 26 e 28)

Specialità medicinale: CLORAZER.

Confezione: 750 mg - 6 compresse.

Numero di A.I.C. 028678035, classe A e prezzo: € 12,25.

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Sergio Dusci.

C-19902 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 3505 - Coordinamento dell'Ufficio del Governo.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Visto il proprio decreto n. 3098/96, in data 11 ottobre 1996, con il quale venne iscritta al n. 777 sezione mista del registro prefettizio delle cooperative, la Società cooperativa a responsabilità limitata «Formazione Viva», con sede a Firenze in viale S. Lavagnini n. 13;

Vista la richiesta di cancellazione dal registro suddetto a seguito di scioglimento della cooperativa stessa;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Sentita la commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative riunitosi in data 13 giugno 2003;

Visti il regolamento 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;

Decreta:

la Società cooperativa a responsabilità limitata «Formazione Viva» è cancellata dal registro prefettizio sezione mista.

Il presente decreto verrà affisso per giorni 10 consecutivi nell'albo pretorio del Comune in cui ha sede la società medesima.

Contro il presente decreto è ammesso ricorso al Ministero del lavoro, salute e politiche sociali, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro il termine di giorni 30 a decorrere dalla data di scadenza dei 10 giorni previsti per l'affissione.

Firenze, 16 giugno 2003

p. Il prefetto
Il dirigente: Palermo

C-19930 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 586 - Coordinamento dell'Ufficio del Governo.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Visto il proprio decreto n. 14249/90 in data 28 gennaio 1991 con il quale venne iscritta al n. 239 sezione consumo del registro prefettizio delle cooperative, la Società cooperativa a responsabilità limitata «Colline di Bagno a Ripoli», con sede a Bagno a Ripoli in via Roma n. 368;

Vista la richiesta di cancellazione dal registro suddetto a seguito di scioglimento della cooperativa stessa;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Sentita la commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative riunitosi in data 13 giugno 2003;

Visti il regolamento 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;

Decreta:

la Società cooperativa a responsabilità limitata «Colline di Bagno a Ripoli» è cancellata dal registro prefettizio sezione consumo.

Il presente decreto verrà affisso per giorni 10 consecutivi nell'albo pretorio del Comune in cui ha sede la società medesima.

Contro il presente decreto è ammesso ricorso al Ministero del lavoro, salute e politiche sociali, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro il termine di giorni 30 a decorrere dalla data di scadenza dei 10 giorni previsti per l'affissione.

Firenze, 16 giugno 2003

p. Il prefetto
Il dirigente: Palermo

C-19931 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 1533/PL - Serv. gen. e att. contr.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Visto il proprio decreto n. 4096/98 in data 4 febbraio 1999 con il quale venne disposta l'iscrizione nel registro prefettizio della Piccola società cooperativa denominata «Nuova Cedil Vo' a r.l.», con sede in Vo (PD), via S. Lorenzo n. 7/b, al n. 1533 della sezione produzione e lavoro;

Visto che la Società cooperativa è stata cancellata dal registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova in data 23 maggio 2002;

Sentita la commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative la quale, nella seduta del 22 maggio 2003, ha espresso parere favorevole alla cancellazione della cooperativa suddetta dal registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Padova;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la legge 2 aprile 1951, n. 302;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

la Piccola società cooperativa «Nuova Cedil Vo' a r.l.», con sede in Vo (PD), via S. Lorenzo n. 7/b, viene cancellata dal registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Padova ad ogni effetto di legge.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura-U.T.G. di Padova.

Padova, 30 maggio 2003

Il prefetto: Lombardi.

C-19933 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 958/E - Serv. Gen. e Att. Contr.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Visto il proprio decreto n. 4250 in data 28 maggio 1982 con il quale venne disposta l'iscrizione nel registro prefettizio della cooperativa edilizia Le Due Torri S.r.l., con sede in Due Carrare (PD), via Due Torri n. 7, al n. 958 della sezione edilizia;

Visto che è stato depositato presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova il bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 2002;

Sentita la commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative la quale, nella seduta del 22 maggio 2003, ha espresso parere favorevole alla cancellazione della cooperativa suddetta dal registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Padova;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la legge 2 aprile 1951, n. 302;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

la cooperativa edilizia Le Due Torri S.r.l., con sede in Due Carrare (PD), via Due Torri n. 7, viene cancellata dal registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Padova ad ogni effetto di legge.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura-U.T.G. di Padova.

Padova, 30 maggio 2003

Il prefetto: Lombardi.

C-19934 (Gratuito).

PREFETTURA DI PIACENZA

Prot. 953/1°.

Il prefetto della Provincia di Piacenza,

Visto il proprio decreto n. 269 in data 31 gennaio 2000, con il quale la Società cooperativa denominata «Il Parallelo Soc. coop. a r.l.» con sede originariamente in Piacenza, via Radini Tedeschi n. 85 e da ultimo in Pontenure, via Garibaldi n. 8 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 165 della sezione «mista»;

Visto il verbale di assemblea straordinaria dei soci in data 28 settembre 2000 a rogito del notaio dott.ssa Mariarosaria Fiengo rep. n. 38.334 e racc. n. 5.378, con il quale è stato deliberato lo scioglimento anticipato e messa in liquidazione volontaria della società con nomina del liquidatore;

Considerato che dal bilancio finale di liquidazione al 28 febbraio 2002, dalla relazione del liquidatore e dalla relazione dei sindaci non si rileva l'esistenza di rapporti patrimoniali da definire;

Vista la ricevuta della locale Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura datata 26 novembre 2002, di presentazione della documentazione inerente la cancellazione della società dal registro imprese;

Sentito, in proposito, il parere della commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, espresso nella seduta dell'11 giugno 2003 in merito alla cancellazione dal registro;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modifiche;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la Società cooperativa denominata «Il parallelo Soc. coop. a r.l.» con sede in Pontenure, via Garibaldi n. 8 è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, sezione «mista» per i motivi in premessa indicati.

Piacenza, 19 giugno 2003

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: de' Luca di Pietralata

C19937 (Gratuito).

PREFETTURA DI PIACENZA

Prot. 1077/1°.

Il prefetto della Provincia di Piacenza,

Visto il proprio decreto n. 4144 in data 28 settembre 1998, con il quale la Società cooperativa denominata «Automotive Group Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Piacenza, viale dei Mille n. 3 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 146 della sezione «mista»;

Visto il verbale di assemblea straordinaria dei soci in data 27 novembre 2000 a rogito del notaio dott.ssa Paola Ugolotti rep. n. 58.018 e racc. n. 4908, con il quale è stato deliberato lo scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società con nomina del liquidatore;

Considerato che dal bilancio finale di liquidazione al 20 dicembre 2001 e dalla relazione del liquidatore non si rileva l'esistenza di rapporti patrimoniali da definire;

Vista la ricevuta della locale Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura datata 16 gennaio 2002, di presentazione della documentazione inerente la cancellazione della società dal registro imprese;

Sentito, in proposito, il parere della commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, espresso nella seduta dell'11 giugno 2003 in merito alla cancellazione dal registro;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modifiche;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la Società cooperativa denominata «Automotive Group Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Piacenza, viale dei Mille n. 3 è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, sezione «mista» per i motivi in premessa indicati.

Piacenza, 19 giugno 2003

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: de' Luca di Pietralata

C-19938 (Gratuito).

PREFETTURA DI PIACENZA

Prot. 1078/1°.

Il prefetto della Provincia di Piacenza,

Visto il proprio decreto n. 254/1° in data 28 marzo 2003 con il quale è stata disposta, per mancata presentazione dei bilanci relativi agli anni 1999 e seguenti la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio a carico della Società cooperativa denominata «Laborart Piccola società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Piacenza, via Contestabili n. 16 iscritta al n. 91 della sezione «mista»;

Considerato che la predetta cooperativa entro il termine previsto dall'art. 33 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278 non ha provveduto a sanare la propria situazione di inadempienza;

Ritenuto di dover disporre, ai sensi della citata normativa, la cancellazione dal registro prefettizio nei confronti della cooperativa in questione;

Visto, al riguardo, il parere favorevole espresso dalla commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta dell'11 giugno 2003;

Visto il regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modifiche;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la Società cooperativa denominata «Laborart Piccola società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Piacenza, via Contestabili n. 16 è cancellata dalla sezione «mista» per i motivi in premessa citati.

Piacenza, 20 giugno 2003

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: de' Luca di Pietralata

C-19936 (Gratuito).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE****EniPower - S.p.a.**

La società EniPower S.p.a., con sede in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, iscritta nel registro delle imprese di Milano, R.E.A. Milano n. 1600596, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12958270154, in relazione al progetto della centrale termoelettrica a ciclo combinato della potenza di circa 1179 MW, da ubicare nello stabilimento petrolchimico di Brindisi, pubblica, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 340/2000 il decreto M.A.P. n. 003/2003 nonché un estratto della pronuncia di compatibilità ambientale DEC/VIA/7786 del 7 novembre 2002.

Decreto n. 003/2003, Ministero delle attività produttive
Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie

Il direttore generale,

Visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, concernente l'attuazione della direttiva n. 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, ed in particolare l'art. 8 che disciplina l'attività di produzione di energia elettrica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 203, recante norme in materia di qualità dell'aria e di inquinamento prodotto dagli impianti industriali, ed in particolare l'art. 17;

Visto il decreto 12 luglio 1990 del ministro dell'ambiente, di concerto con il ministro della sanità e il ministro dell'industria, concernente le linee guida per il contenimento delle emissioni inquinanti degli impianti industriali esistenti e la fissazione dei valori limite di emissione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1998, n. 53, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 23 marzo 1998, concernente la disciplina dei procedimenti relativi alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica che utilizzano fonti convenzionali, a norma dell'art. 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto l'articolo 6, commi da due a nove, della legge 8 luglio 1986, n. 349, che prevede, per determinate categorie di opere, la pronuncia di compatibilità ambientale, da parte del ministro dell'ambiente, di concerto con il ministro per i beni culturali e ambientali;

Visto il D.P.C.M. 10 agosto 1988, n. 377, che regola la pronuncia di compatibilità ambientale;

Visto il D.P.C.M. 27 dicembre 1988, concernente le norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e per la formulazione della pronuncia di compatibilità ambientale;

Visto il decreto 21 dicembre 1995 del ministro dell'ambiente, di concerto con il ministro della sanità e il ministro dell'industria, concernente la disciplina dei metodi di controllo delle emissioni in atmosfera dagli impianti industriali e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ad agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372, concernente l'attuazione della direttiva n. 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;

Visto il decreto del 17 luglio 2000 concernente la concessione al «Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.a.» delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale;

Visto il D.L. 7 febbraio 2002, n. 7, concernente misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale, convertito con modificazioni con la legge del 9 aprile 2002, n. 55;

Visto il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio del 2 aprile 2002, n. 60, concernente il recepimento della direttiva n. 1999/30/CE riguardante i valori limite di qualità dell'aria ambiente per il biossido di zolfo, il biossido di azoto, gli ossidi di azoto, le particelle e il piombo e della direttiva n. 2000/69/CE relativa ai valori limite di qualità dell'aria ambiente per il benzene ed il monossido di carbonio;

Vista l'istanza del 19 febbraio 2001, con la quale la EniPower S.p.a., con sede in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, codice fiscale n. 12958270154, ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una centrale termoelettrica a ciclo combinato, della potenza elettrica lorda di circa 1.179 MW e della potenza termica immessa con il combustibile di circa 2.055 MW, alimentata con gas naturale da ubicare all'interno dello stabilimento petrolchimico nel Comune di Brindisi;

Vista la nota del 15 aprile 2002 con la quale il proponente ha dichiarato, ai sensi del comma 4, art. 1 del D.L. 7 febbraio 2002, n. 7, di volersi avvalere delle normative precedenti all'entrata in vigore del decreto citato;

Visto l'esito della verifica della procedura di via in ordine al progetto proposto dalla EniPower S.p.a., formalizzato con la favorevole pronuncia di compatibilità ambientale DEC/VIA/7786 del 7 novembre 2002;

Vista la nota di questa amministrazione in data 29 novembre 2002, n. 220145, con la quale è stato chiesto il parere delle amministrazioni interessate, ai sensi, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 53/98, nonché del Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.a. il parere di merito alla realizzazione dell'iniziativa, ai sensi dell'art. 7, comma 1, punto e), del decreto 17 luglio 2000;

Vista altresì le comunicazioni di questa amministrazione in data 4 dicembre 2002, n. 220397 e n. 220398, con le quali sono stati informati rispettivamente i dicasteri dell'Interno e della Difesa;

Visto il parere favorevole dei Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.a. inviato con nota n. GRTN/P2003001334 del 28 gennaio 2003;

Visti i pareri favorevoli trasmessi dal Comune di Brindisi, dalla Regione Puglia nonché dal Ministero della salute e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, rispettivamente con nota n. 2086/3576 del 13 gennaio 2003, con determinazione del dirigente del 3 marzo 2003, n. 55, con nota n. 400-VIII/8.7/1139 del 24 marzo 2003 e con nota n. 5066/IAR/2003 del 1° gennaio 2003, previa osservanza delle prescrizioni ed indicazioni in essi riportate;

Viste le lettere in data 19 dicembre 2002 e in data 17 marzo 2003 con le quali la EniPower S.p.a. rispettivamente ha accettato le prescrizioni del decreto di pronuncia di compatibilità ambientale suddetto e ha comunicato la tempistica per la realizzazione della centrale e l'esercizio commerciale della stessa;

Tenuto conto che nessuna osservazione è pervenuta dagli altri soggetti e amministrazioni informati dell'iniziativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

La EniPower S.p.a., con sede in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, codice fiscale n. 12958270154, è autorizzata, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, alla costruzione e all'esercizio di una centrale termoelettrica costituita da tre gruppi di cogenerazione a ciclo combinato, della potenza elettrica complessiva lorda di circa 1.179 MW e della potenza termica complessiva immessa con il combustibile di circa 2.055 MW, alimentati con gas naturale, da ubicare all'interno dello stabilimento petrolchimico nel Comune di Brindisi.

Art. 2.

Il titolare della presente autorizzazione, unitamente al rispetto dei limiti massimi di accettabilità e dei limiti massimi di esposizione ad inquinanti dell'aria nell'ambiente esterno di cui al D.M. 2 aprile 2002, n. 60, è tenuto ad osservare le seguenti prescrizioni:

1) i limiti alle emissioni devono essere congrui con la più avanzata tecnologia e con il migliore esercizio relativi alla tecnologia dell'impianto. L'impresa è tenuta a rispettare, per ogni condizione di esercizio, escluse le fasi di avviamento ed arresto, i seguenti valori limite alle emissioni, riferiti ad un tenore volumetrico di ossigeno libero nei fumi anidri pari al 15%:

NO_x (espressi come NO₂) 50 mg/Nm³

CO (monossido di carbonio) 30 mg/Nm³

l'impianto deve essere alimentato esclusivamente a gas naturale;

2) le modalità di gestione delle fasi di avviamento e di arresto degli impianti devono essere definite con la Regione e le autorità preposte al controllo;

3) per le altre sostanze inquinanti, in assenza del decreto di cui all'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/88, relativo ai nuovi impianti si applicano quali valori limite di emissione i valori minimi riportati nel D.M. 12 luglio 1990, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176/90, S.O. n. 51;

4) i limiti di emissione di cui al punto 1) si intendono rispettati se la media delle concentrazioni rilevate nell'arco di un'ora è inferiore o uguale al limite stesso. Per il periodo di collaudo e avviamento della durata di sei mesi, decorrente dalla data indicata nella comunicazione di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/88, i predetti limiti sono da riferire ad una media giornaliera;

5) l'impresa effettua le misurazioni in continuo delle concentrazioni delle emissioni di monossido di carbonio (CO), di ossidi di azoto (espressi come NO₂), del tenore volumetrico di ossigeno (O₂) nonché il monitoraggio dei valori della temperatura, della pressione, dell'umidità e della portata volumetrica dell'effluente gassoso, inoltre, con periodicità semestrale, almeno per i primi due anni di esercizio dell'impianto, deve essere misurata il contenuto di incombusti nelle emissioni. Le apparecchiature di rilevamento relative devono essere esercitate, verificate e calibrate a intervalli regolari secondo le modalità previste dal D.M. 21 dicembre 1995 e successive modificazioni;

6) i metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni sono quelli riportati nei decreti emanati ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/88;

7) l'impianto deve essere predisposto per consentire alle autorità competenti il controllo periodico delle emissioni nonché per i controlli di cui all'art. 7, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/88;

8) il titolare della presente autorizzazione è tenuto a concordare con le autorità preposte al controllo gli interventi da attuarsi sull'impianto in caso di superamento dei limiti di emissioni;

9) almeno un anno prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, al fine di rafforzare gli strumenti di sorveglianza ambientale, la società è tenuta a provvedere alla installazione ed alla gestione di almeno due stazioni di rilevamento della qualità dell'aria, nell'ambito dei sistemi di rilevamento da concordarsi con l'Arpa e le autorità preposte al controllo;

10) l'esercente entro cinque anni di esercizio della centrale presenta ai Ministeri delle attività produttive, dell'ambiente e della tutela del territorio e della salute nonché alla Regione Puglia una proposta tecnico-economica di possibile adeguamento dell'impianto alle migliori tecnologie disponibili a quella data, al fine di ridurre ulteriormente le emissioni di NO_x e CO;

11) salvo dimostrazione da parte della società della impossibilità tecnologica, a decorrere dal quinto anno di esercizio di ciascun gruppo turbogas, il limite di emissione degli ossidi di azoto NO_x (espressi come NO₂) è 30 mg/Nm³ riferito alla media giornaliera;

12) per quanto non contemplato nei punti precedenti, l'esercente è altresì tenuto ad ottemperare alle prescrizioni formulate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, Direzione per la VIA con la pronuncia di compatibilità ambientale DEC/VIA/7786 del 7 novembre 2002, nonché dalla Regione Puglia con la Determinazione del dirigente n. 55 del 3 marzo 2003 e dal Comune di Brindisi con nota n. 2086/3576 del 13 gennaio 2003;

13) l'esercente predispose il progetto esecutivo dell'iniziativa anche ai fini dell'ottenimento del prescritto certificato di prevenzione incendi nonché, in fase realizzativa, munisce della prescritta segnalazione diurna e notturna le strutture verticali che, oltrepassando i limiti previsti dalle norme, possono interferire con la sicurezza del volo a bassa quota.

Art. 3.

I lavori di realizzazione dell'impianto a ciclo combinato hanno inizio, in coerenza con il programma previsto per la realizzazione dell'iniziativa, entro il primo semestre dell'anno 2003 e terminano entro il secondo semestre dell'anno 2006.

L'impianto deve essere in esercizio entro il 1° gennaio 2007; l'impresa invierà preventiva informativa dell'entrata in esercizio ai Ministeri delle attività produttive, dell'ambiente e della tutela del territorio e della salute nonché alla Regione Puglia, alla Provincia di Brindisi e al Comune di Brindisi.

Entro sei mesi dalla data di entrata in esercizio di ciascuna sezione, deve essere effettuata la comunicazione di cui al comma 2 dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/88.

Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzate dal Ministero delle attività produttive, Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie.

Sino all'entrata in esercizio dell'impianto nel suo complesso ed allo scadere di ogni semestre solare, entro il termine dei successivi 30 giorni, nonché in caso di eventi che possano alterare significativamente il programma dei lavori, l'impresa deve trasmettere al Ministero delle attività produttive, Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie, un rapporto concernente lo stato di realizzazione dell'iniziativa. Copia di tale rapporto sarà altresì trasmessa al Dicastero dell'ambiente e della tutela del territorio e al Dicastero della salute nonché alla Regione Puglia, alla Provincia di Brindisi e al Comune di Brindisi.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica del presente decreto.

Roma, 2 aprile 2003

Il direttore generale: Alessandro Ortis.

Estratto del decreto DEC/VIA/7786 del 7 novembre 2002

Il testo integrale è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio: http://www.minambiente.it/sito/settori_aziende/via/legislazione/decreti.htm

Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali,

Visto l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986, n. 349;

Visto il D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377;

Visto il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente «norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377»;

Visto l'art. 18, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67; il D.P.C.M. del 2 febbraio 1989 costitutivo della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale e successive modifiche ed integrazioni; il decreto del ministro dell'ambiente del 13 aprile 1989 concernente l'organizzazione ed il funzionamento della predetta Commissione; il D.P.C.M. 5 maggio 2001 di rinnovo della Commissione;

Visto l'art. 20 della legge n. 9 del 9 gennaio 1991, che consente alle imprese la produzione di energia elettrica, determinando in tal modo una liberalizzazione di tali attività produttive;

Visto il decreto legislativo n. 79 del 21 maggio 2001 concernente «Attuazione della direttiva n. 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica»;

Vista la legge 9 aprile 2002, n. 55 «Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 2 febbraio 2002, n. 7 recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale»;

Vista la nota del 16 giugno 2000 (prot. Servizio VIA n. 7507/VIA/A.0.13.B del 19 giugno 2000) con la quale l'EniPower S.p.a. ha comunicato di aver dato avvio allo studio d'impatto ambientale relativo all'impianto di cogenerazione a ciclo combinato da 1170 MWe ubicata in Comune di Brindisi ed ha richiesto ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.P.C.M. 27 dicembre 1988 la nomina di osservatori della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale;

(Omissis),

Esprime:

giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto EniPower S.p.a. relativo all'impianto di cogenerazione a ciclo combinato da 1170 MWe alimentato con gas metano da ubicare nello stabilimento EniChem di Brindisi, a condizione dell'osservanza delle misure di mitigazione indicate nello studio, del rispetto delle prescrizioni stabilite nei pareri sopra richiamati, nonché di quelle di seguito indicate:

a) per il turbogas non devono essere superati i valori di 50 mg/Nm³ per NO₂ e di 30 mg/Nm³ per CO, intesi come valori medi orari. Per il periodo della durata di 6 mesi a decorrere dalla comunicazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 203/1988, tali limiti possono essere riferiti alla media giornaliera. I limiti di emissione devono essere congruenti con la più avanzata tecnologia e con il migliore esercizio degli impianti;

b) l'impianto deve essere predisposto in modo da consentire alle autorità competenti la rilevazione periodica delle emissioni;

c) dovrà essere previsto un sistema di monitoraggio allo scarico dei camini per la misura delle emissioni gassose soggette a controllo, quali NO_x e CO, e di centraline di monitoraggio a terra con l'integrazione delle stesse con il sistema di monitoraggio P.O.M.A. del Comune. Il numero ed il posizionamento delle centraline saranno concordati con l'Arpa;

d) almeno un anno prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, la ditta dovrà provvedere alla installazione ed alla gestione di almeno due stazioni di rilevamento della qualità dell'aria, nel quadro di un progetto generale da concordarsi con l'Arpa e gli enti locali di controllo;

e) l'esercente deve effettuare la misura in continuo delle emissioni di NO_x (esprese come NO₂), CO, O₂. (Omissis);

f) durante la fase di cantiere dovrà essere allestito all'interno dello stabilimento, un parcheggio provvisorio per i mezzi di trasporto del personale impiegato nella fase di costruzione, evitando in tal modo qualsiasi interferenza sulla viabilità delle strade pubbliche limitrofe e dovranno essere installati impianti semaforici temporanei in prossimità di tratti stradali che interferiscono con la viabilità ordinaria;

g) nelle aree possono dove verificarsi perdite o gocciolamento di liquidi oleosi (stazione di pompaggio, zone di scarico, ecc.) dovrà essere realizzata una pavimentazione impermeabilizzata collegata al sistema di raccolta e trattamento dei reflui;

h) dovrà essere previsto il controllo periodico della qualità delle acque di stagno nella zona umida di Salina Vecchia, a sud dello stabilimento, con un programma da concordare con l'Arpa e A.S.L.;

i) dovrà essere previsto il controllo periodico della qualità dell'acqua marina nelle zone degli scarichi di Stabilimento con un programma da concordare con l'Arpa e la A.S.L., competente per territorio;

j) entro il primo anno di esercizio dell'impianto dovrà essere effettuata, da un tecnico abilitato, con oneri a carico del proponente, la misura dei livelli di rumore sui recettori individuati dal SIA, con specifico riferimento alla componenti tonali a bassa frequenza. (Omissis);

k) per le due torri ibride dovrà essere adottato lo standard di livello di pressione sonora di 80 dB(A) a 1 m, come indicato nel documento del proponente del marzo 2002;

l) nel caso che ricorrano le condizioni per la messa in funzione della caldaia B06, (riserva fredda) il proponente dovrà darne immediata comunicazione alla A.S.L., competente per territorio e all'Arpa, al Comune alla Provincia e alla Regione, specificando le motivazioni che hanno determinato l'attivazione del gruppo termico e la presumibile durata dell'esercizio provvisorio della caldaia;

m) il piano di emergenza interno dovrà:

prendere in considerazione tra gli eventi incidentali di riferimento, anche scenari incidentali meno probabili rispetto a quelli indicati nello studio, ma più cautelativi in termini di estensione delle conseguenze, quali quelli associati a rilasci di più rilevante entità dalle tubazioni di gas naturale e, previa verifica supportata da valutazioni analitiche dell'estensione delle aree di impatto, alla esplosione del trasformatore elevatore ed alla dispersione dei fumi tossici di combustione e decomposizione derivanti dagli eventi incidentali originati dal trasformatore elevatore medesimo;

essere integrato con il piano generale di stabilimento, verificando la coerenza degli scenari incidentali presi in considerazione con la configurazione effettiva degli impianti limitrofi, con particolare riferimento all'eventuale permanenza dei serbatoi fuori terra di GPL del Parco P3;

n) il piano di sicurezza e coordinamento, previsto dalla normativa vigente per la sicurezza sui cantieri, dovrà considerare anche i rischi connessi con la possibilità di eventi incidentali originati negli altri impianti dello stabilimento, durante le attività di costruzione della centrale dettagliando le misure protettive per gli addetti alla costruzione, con particolare riguardo all'informazione sui rischi rilevanti e sui comportamenti da seguire in caso di incidenti;

o) durante l'esercizio della centrale, anche per il personale EniPower dovranno essere adottate e mantenute tutte le misure di protezione previste per il personale all'interno dello stabilimento multi societario di Brindisi;

p) il sistema antincendio dovrà essere integrato con la rete antincendio esistente dello stabilimento;

q) fatti salvi gli adempimenti connessi in applicazione del D.M. n. 471/99 in riferimento allo stato ed alla bonifica dei terreni EniPower interni allo stabilimento petrolchimico, e l'ottemperanza alle prescrizioni di cui alle Conferenze dei servizi convocate del Ministero dell'ambiente, Servizio RIBO del 19 settembre 2001, 20 dicembre 2001 e 10 febbraio 2002 sulla «bonifica» dei siti destinati alla realizzazione dei nuovi impianti e per quelli dove insistono gli impianti da smantellare, a premessa di ogni attività di cantiere, il proponente dovrà presentare al Comune di Brindisi il programma temporale della fase cantieristica (calendario dei lavori) per la verifica dello stesso alla luce della tempistica prevista dal piano di bonifica del sito inquinato del petrolchimico. Le attività di cantiere potranno aver luogo solo al termine della bonifica dell'area di cantiere e di quella destinata al futuro impianto, su autorizzazione del Comune, sentita la A.S.L., competente per territorio;

r) sia progettato e realizzato, in accordo con l'Arpa, un piano di monitoraggio della salinizzazione dei suoli legata alle emissioni delle torri di raffreddamento della centrale. Le analisi di caratterizzazione di suoli, di clorosi fogliare, di licheni epifitici ecc., devono essere finalizzate alla salvaguardia degli habitat e delle colture agricole interessate, tenendo conto delle loro modalità di gestione (irrigazioni, lavorazioni meccaniche periodiche, ecc.);

s) il proponente dovrà concordare con la locale Soprintendenza archeologica per i beni e le attività culturali le modalità di sorveglianza dei lavori di cantieri al fine di monitorare eventuali rinvenimenti archeologici. Se durante la fase di cantiere dovessero aver luogo rinvenimenti archeologici, l'ente responsabile dei lavori dovrà sospendere gli stessi dandone comunque contestuale informazione alla soprintendenza;

t) in sede di realizzazione dei camini, dovranno essere adottate adeguate soluzioni cromatiche intonate alla luminosità media dei fondo e prevedere le usuali segnalazione luminose in sostituzione della verniciatura a bande bianche e rosse, in conformità alla vigente normativa in materia;

u) in sede progettuale, dovranno essere previste ed adottate soluzioni tecniche di ottimizzazione del sistema di illuminazione esterna dell'impianto, minimizzando le diffusioni luminose verso l'alto;

v) durante la fase di cantiere, il proponente dovrà contabilizzare le quantità di acque di risulta dalle attività di scavo. Dovrà essere effettuato il controllo della qualità delle acque emunte ed i risultati dei controlli dovranno essere resi all'Arpa con riferimento al luogo, alla data ed al lotto di emunzione. Il piano di gestione delle acque destinate al trattamento dovrà comunque essere preventivamente approvato dall'Arpa A.S.L., che verificheranno, durante la fase di cantiere, la sua puntuale applicazione;

w) dovranno essere realizzate:

coperture a verde pensile sui tetti di palazzine e di magazzini della centrale;

piantagioni di arbusti ed alberi all'interno dell'impianto;

formazione di fasce boscate tampone (filtro) periferiche alla zona industriale;

ricostituzione di ulteriori elementi della rete ecologica come già prescritti da questo Ministero e per le zone umide del fiume Grande;

progettazione di opere di ricomposizione architettonica, secondo le indicazioni del Comune, del fronte rivierasco dello stabilimento, al fine di migliorarne le caratteristiche visive dal mare;

ζ) dovrà essere verificata da parte della A.S.L. e dell'Arpa l'adozione delle misure di mitigazione previste dal SIA, di seguito riportate.

Misure di mitigazione in fase di costruzione:

riutilizzo all'interno dello stabilimento del terreno di scavo delle fondazioni;

umidificazione del terreno nelle aree di cantiere per impedire l'emissione di polvere;

preparazione del piano di posa in modo da ottenere un miglioramento delle caratteristiche geomeccaniche del terreno di fondazione;

smaltimento in discarica controllata dei materiali di risulta, previa caratterizzazione, ad onere delle imprese appaltatrici.

Misure di mitigazione in fase di esercizio:

canalizzazione e convogliamento delle acque di dilavamento meteoriche all'impianto di trattamento;

smaltimento degli scarichi civili nella rete di stabilimento (acque di processo) e loro convogliamento all'impianto di trattamento biologico;

canalizzazione e trattamento acque oleose;

canalizzazione e trattamento acque nere;

raccolta dei reflui di lavaggio e convogliamento in modo intermittente nella vasca di raccolta delle turbine a gas;

controllo periodico dello stato di integrità di serbatoi e tubazioni;

controllo periodico della qualità dell'acqua di falda attraverso i pozzi di stabilimento;

la pavimentazione e la cordolatura dell'area dell'impianto;

la realizzazione di reti fognarie per la raccolta delle acque piovane potenzialmente inquinate ed il loro invio all'impianto di neutralizzazione, prima di essere convogliate all'impianto biologico di stabilimento.

Ove non specificato la verifica di ottemperanza delle prescrizioni sopra precisate è di competenza delle locali autorità di controllo con il coordinamento della Regione Puglia.

Dispone:

che il presente provvedimento sia comunicato all'EniPower S.p.a., alla Regione Puglia e alle altre amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, dell'art. 6 dell'allegato IV al D.P.C.M. 27 dicembre 1988, nonché al Ministero per le attività produttive per i provvedimenti di competenza. Roma, 7 novembre 2002.

Il ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.

Il ministro per i beni e le attività culturali.

EniPower S.p.a.

Il responsabile ingegneria: ing. Antonio Cuore

M-5603 (A pagamento).

TERNA - Società per azioni
Area operativa trasmissione di Firenze

Gruppo Enel

Codice fiscale n. 05779661007

Vista la legge 25 giugno 1865 n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 111 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 sulle acque ed impianti elettrici;

Visto l'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342,

Rende noto:

di aver chiesto con domanda in data 30 giugno 2003, pratica 1520 diretta al Ministero dell'ambiente e tutela del territorio, tramite il Provveditorato alle opere pubbliche per l'Emilia Romagna, Nucleo operativo di Modena, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342, variante fra i sostegni 264/267, all'esistente linea elettrica 380 kV Caorso-San Damaso n. 395 autorizzata con decreto Ministero lavori pubblici n. TB.1425 del 25 febbraio 1993.

La variante è stata richiesta alla società Terna istante, dal Consorzio Cepav Uno con sede in San Donato Milanese, per conto della TAV S.p.a. (concessionaria delle Ferrovie dello Stato Società di trasporti e servizi S.p.a. ex ente Ferrovie dello Stato) in quanto la realizzazione della nuova ferrovia «Alta Velocità» Milano-Napoli e numero due elettrodotti 132 kV FS s.t., nel tratto Milano-Bologna, a cura dello stesso consorzio, interferiscono, in località Navicello/Modena con l'elettrodotto a 380 kV di cui trattasi.

L'intervento interessa il territorio del Comune di Modena (MO).

Detta variante comporta una lieve deviazione del tracciato esistente e prevede la demolizione dei sostegni ex 265 (altezza massima m 40,40) ed ex 266 (altezza massima m 43,40) e l'infissione di quattro nuovi sostegni a 380 kV: sostegno np. 264 bis (altezza massima m 44,40), sostegno np. 265 (altezza massima m 40,00) sostegno np. 265 bis (altezza massima m 37,00), sostegno np. 266 (altezza massima m 37,00).

L'altezza dei nuovi sostegni, ad esclusione del sostegno necessario a garantire l'interferenza in sicurezza con le strutture ferroviarie, risulta inferiore a quella dei sostegni esistenti.

La collocazione sul territorio del nuovo tratto di linea consente di offrire il minor impatto visivo possibile e di rendere minimi gli effetti indotti sulle caratteristiche naturali ed antropiche del territorio interessato.

I nuovi sostegni avranno una struttura metallica del tipo a delta a semplice terna d'acciaio zincato.

Detto intervento si rende necessario per l'innalzamento dei conduttori elettrici in corrispondenza delle future interferenze e per adeguare la linea stessa sia all'attraversamento ferroviario, che ai due nuovi elettrodotti a 132 kV FS secondo la normativa vigente.

La variante è stata progettata e sarà costruita in conformità delle modalità tecniche e le norme vigenti in materia, e in particolare si precisa che il tracciato è stato studiato nel rispetto delle distanze tra i conduttori di energia e i fabbricati adibiti ad abitazione o altre attività che comportino tempi di permanenza prolungati, secondo quanto dettato dalla normativa, sia nazionale che regionale vigente.

In particolare l'intero tracciato della variante proposta risulta migliorativo rispetto alla configurazione derivante dalla linea esistente.

Nel dettaglio per quanto riguarda:

edificio esistente rappresentato dalla part. 95 del foglio 52, la variante risulta migliorativa rispetto alle posizioni di cui al piano particolareggiato di iniziativa pubblica «comparto PIP n. 16 località Navicello» già adottato dal Comune di Modena;

edifici esistenti part. 123, 124 e 138 del foglio 52, questi verranno comunque demoliti dal Consorzio Cepav Uno, perché interferenti con le opere ferroviarie.

Le servitù di elettrodotto saranno regolarmente costituite con l'inamovibilità concessa dall'art. 9 della legge 16 marzo 1965, n. 342.

La variante avrà le seguenti caratteristiche elettriche:

- frequenza nominale 50 Hz;
- tensione nominale 380 kV;
- potenza nominale 1000 MVA;
- intensità di corrente nominale 1500 A.

La variante avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- lunghezza: 1,344 km circa;
- campata media: 0,269 km circa;

palificazione: i sostegni avranno una struttura di tipo metallico a traliccio del tipo a delta a semplice terna d'acciaio zincato, avente le caratteristiche come da UNI 7070, Fe360B, Fe430B. I collegamenti delle aste saranno realizzati con bulloni d'acciaio, classe di resistenza 6.8 come da UNI 3740. I sostegni saranno provvisti di impianto di messa a terra, cartelli monitori e difese parasalita. I sostegni sono verificati per gli sforzi previsti nei diagrammi d'utilizzazione presentati al competente Ministero;

conduttori: la linea elettrica è costituita da conduttori a fascio trinato. Caratteristiche del conduttore singolo: alluminio-acciaio del diametro di mm 31,5, sezione complessiva mmq 585,34 formazione 54x3,5+19x2,1. Il carico di rottura teorico, secondo le norme CEI 7-2 16852 daN;

corda di guardia: il tratto di linea elettrica sarà dotato di n. 2 corde di guardia d'acciaio zincato, destinate oltre che a proteggere la palificazione dalle scariche elettriche atmosferiche, anche a migliorare la messa a terra dei sostegni ed a ridurre i fenomeni di induzione. Il diametro della corda di guardia è di mm 11,5, zincatura normale, sezione complessiva 78,94 mmq, formazione 19x2,3, carico di rottura secondo norme CEI 7-2 12231 daN;

isolatori: l'isolamento previsto per una tensione nominale di 380 kV, sarà realizzato con isolatori in vetro temperato del tipo LJ 1/3 a cappa e perno aventi carico di rottura pari a 160 kN. La composizione delle catene sarà di 21 elementi;

morsetteria: tutti gli elementi della morsetteria saranno realizzati con materiali adatti allo scopo e collaudati secondo quanto prescritto dalle norme CEI 7-9. Il carico minimo di rottura previsto è di 120 kN;

franco sul suolo: superiore al valore minimo prescritto dalle norme;

ingombro della variante: la larghezza della linea misurata ai punti di attacco delle mensole è di circa 14,80 metri. Tenuto conto di questa larghezza la zona soggetta a servitù di elettrodotto avrà una larghezza di circa 40 metri;

fondazioni: le fondazioni saranno del tipo a pali trivellati in calcestruzzo armato con Rck minimo di 250 kg/cmq. Il peso specifico del calcestruzzo e del terreno, adottato nei calcoli, è rispettivamente di 2200 kg/mc e 1600 kg/mc;

attraversamenti: ex strada statale n. 255 (ora strada provinciale) linea di telecomunicazione;

dati generali di calcolo: la progettazione della variante è stata eseguita secondo i dettami della scienza delle costruzioni e pienamente rispondente a quanto previsto dalle norme in vigore (legge n. 339 28 giugno 1986, legge n. 449 21 marzo 1988 e successivi aggiornamenti: decreto LL.PP. 16 gennaio 1991 e decreto LL.PP. 5 agosto 1998, D.P.C.M. 23 aprile 1992 nonché legge regionale Emilia Romagna n. 30 del 31 ottobre 2000 e relativa direttiva applicativa).

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, il decreto di autorizzazione definitiva all'impianto avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di inamovibilità nonché di urgenza ed indifferibilità. L'originale della domanda e i documenti allegati, sono stati depositati presso il Ministero delle infrastrutture e trasporti, Provveditorato regionale alle opere pubbliche per l'Emilia Romagna, Nucleo operativo di Modena per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Copia della domanda e i documenti allegati sono stati inviati anche al Comune di Modena (MO) per la pubblicazione all'albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi e rimarranno depositati per lo stesso periodo presso la segreteria dell'Ufficio comunale a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 112 del già citato T.U., le eventuali opposizioni ed osservazioni relative alla variante in parola dovranno essere dirette, dagli aventi interesse, al Ministero delle infrastrutture e trasporti, Provveditorato regionale alle opere pubbliche per l'Emilia Romagna, Nucleo operativo di Modena, con sede in Modena, via Fonteraso n. 15, 41100 Modena, entro 30 (trenta) giorni dalla data dell'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Firenze, 30 giugno 2003

T.E.R.N.A. S.p.a.
 Trasmissione Elettricità Rete nazionale
 Area Operativa trasmissione di Firenze
 Il responsabile: A. Giorgi

S-17740 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ACER MANUTENZIONI - S.p.a.	10	Ceramica C.I.R. - S.p.a.	9
AEROVIAGGI - S.p.a.	10	Ceramica Serenissima - S.p.a.	9
ALGA - S.p.a.	13	CERAMICHE INDUSTRIALI	
ALLEANZA SALUTE DISTRIBUZIONE - S.p.a.	20	SASSOLNOVA & SASSOLART - S.p.a.	8
ALLEANZA SALUTE N. 1 - S.r.l.	20	CIRCOLO TENNIS CONVERSANO - S.r.l.	15
Allium Italia - S.p.a.	6	CM Sistemi - Società per azioni	5
ALTERNATIVA - S.p.a.	17	COMPUTER ASSOCIATES - S.p.a.	15
AMET - S.p.a.	8	COOPFIN MARE - S.c. a r.l.	5
ASIRobicon - S.p.a.	16	Datel - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO - S.c.r.l.	19	DOLOMITE - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GHISALBA - S.c.r.l.	19	E-commitalia - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PEDEMONTE - S.c. a r.l.	18	EDIL VACANZE - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Soc. coop. p.a. a r.l.	18	EDOARDO LOSSA - S.p.a.	5
BANCAPERTA - S.p.a.	18	EFIBANCA - S.p.a.	17
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	19	ELCONTROL ENERGY NET - S.p.a.	5
BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA - Soc. coop. a r.l.	19	Elekta - S.p.a.	11
BPB ITALIA - S.p.a.	12	ELSER - S.p.a.	12
BPW ITALIA - S.p.a.	14	EPAFLEX P.U. SYSTEMS - S.p.a.	16
BRUPER - S.p.a.	8	FASTWEB - S.p.a.	16
C.EDI.ME - S.p.a.	6	GALENITALIA - S.p.a.	20
CAP GEMINI TELECOM MEDIA & NETWORKS ITALIA - S.p.a.	4	GOLFO DEGLI ANGELI - S.p.a.	7
CARTESIO CONSULENZA E SERVIZI - S.p.a.	13	GRAFICHE ABRAMO - S.p.a.	6
CARTONGRAF - S.p.a.	9	HONDA AUTOMOBILI ITALIA - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.	18	I.L.T.E.	
CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.	15	Industria Libreria Tipografica Editrice - S.p.a.	15
CASSA RURALE CENTROFIEMME-CAVALESE	17	ITAL - ISOLE TRASPORTI E SPEDIZIONI - S.p.a.	19
		ITEA - S.p.a.	1
		MAPA ITALIA - S.p.a.	11
		MILANINVEST REAL ESTATE - S.p.a.	14
		MOLINO DI ROVATO - S.p.a.	12
		MULTISERVIZI PALERMO - S.p.a.	16
		NETIKOS - S.p.a.	5
		NUOVA SAFARM - S.p.a.	9
		NUOVA SAFARM - S.p.a.	20

	PAG.		PAG.
PanAdriatic Linee Marittime - S.p.a.	13	Società Italiana Alberghi - S.I.A. - S.p.a.	4
PAPERAND - S.p.a.	9	Società Italiana Comunicazione Alice - S.p.a.	3
PIETRO MOLTINI LA PIOMBIFERA - S.p.a. LAVORAZIONI MECCANICHE METALLI NON FERROSI GOMMA E PLASTICA	12	Società Italiana Comunicazione Galileo - S.p.a.	3
PUBLICOGEN - S.p.a.	6	Società Italiana Comunicazione Leonardo - S.p.a.	4
RA COMPUTER - S.p.a.	12	Società Italiana Comunicazione Marcopolo - S.p.a.	3
RICHEMONT ITALIA - S.p.a.	13	Società Italiana Comunicazione Nuvolari - S.p.a.	4
RICOH ITALIA - S.p.a.	11	Società Italiana Comunicazione Italia Network News - S.p.a.	3
SARONG - S.p.a.	15	Sogea - S.p.a.	1
Schott Italtetro - S.p.a.	10	TECNOFIN TRENTINA - S.p.a. Centro tecnico Finanziario per lo Sviluppo Economico della Provincia di Trento	7
SECURITISATION SERVICES - S.p.a.	20	TOYOTA MOTOR ITALIA - S.p.a.	7
SGS Italia - S.p.a.	6	TOYOTA MOTOR LEASING ITALIA - S.p.a.	7
SHS Multimedia - S.p.a.	16	TULIP COMPUTERS ITALIA - S.p.a.	14
Sitcom Multimedia - S.p.a.	2	TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO - S.p.a.	13
SITCOM Società Italiana Comunicazione - S.p.a.	2	UNIFARPA - S.p.a.	10

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6502108/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 7 1 0 *

€ 6,80